Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 15 luglio 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 164 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, se m. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

CRAXI CHIEDE AGLI ALLEATI UN PATTO COMUNE

La verifica va tra diffidenze

Timori di «effetto ciliegia»: un confronto tira l'altro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una verifica piena di diffidenze. Nonostante i ripetuti appelli, provenienti da più parti, per un rafforzamento della coalizione governativa, tra i cinque partiti della maggioranza sussiste un clima di sospetto sulle reali intenzioni delle altre forze politiche.

In particolare i socialisti temono, nonostante le assicurazioni democristiane, che ci sia in atto un tentativo di riavvicinare i comunisti al governo, a scapito dei socialisti. In un articolo che appare oggi sul quotidiano del Psi «L'Avanti», il presidente dei senatori socialisti Fabbri, ritiene che le milizie del compromesso storico siano in movimento. A giudizio di Fabbri parte della Dc, del Pri e la quasi totalità del Pci lavorano per creare una riedizione dell'unità nazionale.

Ma in tutti i partiti della coalizione c'è il timore che la verifica possa servire soltanto ad aggiustare le cose fino all'autunno in previsione di un nuovo momento di confronto.

Questo clima di sospetto, quindi costituisce un ostacolo ad un completo riesame della politica di governo. Comunque, al momento, Craxi è intenzionato a fare le cose sul serio, chiedendo ai partiti della maggioranza di accettare un patto comune che possa consentire di affrontare con un sufficiente grado di solidarietà le prossime scadenze.

Da parte repubblicana l'attenzione si concentra più sugli aspetti economici e nel corso della verifica Spadolini non è disposto a fare concessioni, e chiederà impegni precisi per riportare sotto controllo la spesa pubblica.

In un articolo sul «Popolo» il direttore Galloni rileva che «la verifica di per sè ha natura programmatica, ma i suoi risultati non possono non aver un significato politico di rinsaldamento della maggioranza. Una verifica di natura tecnica e puramente interlocutoria non contribuirebbe infatti, a rendere la situazione più stabile».

Tra gli scopi della verifica, aggiunge Galloni, c'è anche quello di rispondere «alla sfida lanciata dal Pci, e ribadita dal suo comitato centrale, quando chiede le dimissioni del governo perché, a suo giudizio, sarebbe entrata in crisi la maggioranza». Allora, secondo l'esponente Dc, «la risposta non può essere puramente formale» ma deve riguardare il rinnovato impegno sul programma e insieme la volontà comune e la tenuta della maggioranza». Galloni nel suo articolo rilancia un problema che potrà essere occasione di dibattito nella maggioranza e cioè la proposta democristiana sulla scuola privata.

A questo proposito, in un'intervista l'on. Mastella, uno dei collaboratori di De Mita, pur non ritenendo opportuna una guerra «tra guelfi e ghibellini» su questa questione, considera una scelta di libertà mettere sullo stesso piano la scuola privata e quella pubblica.

Questa tesi però è osteggiata dai partiti laici oltre che dal Pci. Le perplessità dei laici sono state espresse dal segretario repubblicano Spadolini, che ritiene comunque difficile esaurire la discussione su questo argomento nelle prossime settimane.

Nel corso della verifica una intesa dovrà essere trovata principalmente sui temi economici, vista anche la scadenza del 30 settembre per la presentazione della legge finanziaria, in secondo ordine c'è poi la questione del rimpasto governativo.

La Dc e Craxi sarebbero orientati a prevedere la sola sostituzione di Longo, anche per evitare che un rimpasto più ampio crei ulteriori problemi. Però dalla compagine governativa c'è qualche ministro che ha apertamente lasciato intendere la propria intenzione di ritornare all'attività di partito. E' il caso del ministro liberale Biondi che anche ieri, nel corso del consiglio nazionale liberale, ha annunciato la propria intenzione di uscire dal governo.

Nella riunione del consiglio nazionale liberale sono state precisate le richieste per la verifica. La mozione approvata dalla maggioranza del partito considera il completamento della manovra economica e il risanamento del deficit pubblico come obiettivi «irrinunciabili»; la mozione che ricalca le indicazioni del segretario Zanone, sottolinea poi come importanti i problemi della giustizia, dell'edilizia abitativa, della scuola, della lotta alla droga, della tutela dell'ambiente, la razionalizzazione fiscale e la disciplina del diritto di sciopero.

Nel corso del dibattito, però, non sono mancate le critiche alla segreteria per non aver svolto una azione più incisiva verso gli alleati del governo.

A giudizio dei comunisti, ha detto Natta a conclusione dei lavori del comitato centrale comunista, è indispensabile che sulla verifica si apra un dibattito in Parlamento. Natta, anche per rispondere ad alcune voci, ha ribadito il carattere alternativo tra Pci e Dc e in merito ai rapporti con il Psi ritiene che un riavvicinamento sia necessario

Giuseppe Sanzotta

Le pagine rievocative:

OGGI il terremoto in Friuli

SALDO DI MAGGIO DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Un passivo record per l'import-export

È il più forte disavanzo mai registrato: 3.077 miliardi

ROMA — Passivo record per la bilancia commerciale italiana nel mese di maggio: secondo i dati provvisori resi noti dall'Istat, le importazioni hanno infatti superato le esportazioni di ben 3.077 miliardi di lire, il più consistente disavanzo mensile mai registrato nell'interscambio commerciale italiano.

Con questo forte passivo, la bilancia commerciale nei primi cinque mesi del 1984 ha già raggiunto un passivo di 9.015 miliardi di lire, inferiore di appena 2.450 miliardi al disavanzo complessivo registrato in tutto il 1983. I disavanzi mensili dei primi quattro mesi dell'anno non avevano mai superato il livello dei 1.800 miliardi.

Il netto aumento del saldo negativo dell'interscambio commerciale italiano in maggio — superiore di quasi otto volte a quello del maggio 1983 — è dovuto soprattutto ad un'impennata delle importazioni (cresciute del 53 per cento per effetto dei maggiori approvvigionamenti industriali, energetici e metallurgici in particolare) conseguenti alla ripresa dell'attività produttiva. Le esportazioni, nello stesso mese, sono aumentate solo del 21,7 per cento.

In particolare l'Istat fa rilevare che l'interscambio con l'estero è stato caratterizzato da un aumento sostenuto delle importazioni e da una conferma, per le esportazioni, dell'andamento tendenziale registrato in precedenza. I settori che maggiormente hanno determinato la crescita delle importazioni sono quelli degli approvvigionamenti industriali, tra i quali si evidenziano i prodotti energetici e metallurgici per un ammontare rispettivamente di 3.209 e 1.025 miliardi, quelli dei prodotti meccanici con 1.985 miliardi e quello dei mezzi di trasporto con 1.120 miliardi.

Nei primi cinque mesi del 1984 — informa l'Istat — il valore delle importazioni è stato pari a 59.382 miliardi di lire (più 22,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente) mentre le esportazioni hanno raggiunto quota 50.367 miliardi (più 19,5 per cento).

Il saldo negativo di 9.015 miliardi deriva da un passivo di 15.246 miliardi imputabile ai prodotti energetici e da un saldo attivo di 6.231 miliardi relativo alle altre merci. Un anno fa il disavanzo della bilancia commerciale nei primi cinque mesi era di 6.284 miliardi (i prodotti energetici registravano un passivo di oltre 12 mila miliardi mentre l'attivo degli altri settori era pressoché uguale a quello registrato nel periodo gennaio-maggio 1984).

Per quanto riguarda in particolare l'andamento dei singoli settori, i risultati dei primi cinque mesi dell'anno indicano un peggioramento dei saldi negativi relativi ai prodotti energetici (15.246 miliardi) e chimici (2.258 miliardi) ed un miglioramento dei saldi positivi per i prodotti tessili.

NELLE PAGINE INTERNE

Usa: a San Francisco la conta dei democratici

La prima donna candidata alla vicepresidenza degli Stati Uniti domina la vigilia della convenzione democratica. Geraldine Ferraro, scelta da Walter Mondale come «numero due» del suo «ticket», ha subito sfidato l'attuale vicepresidente, George Bush, a un dibattito, che il repubblicano ha prontamente accettato. Appaiono, invece, destinati a restare in ombra a San Francisco Gary Hart e Jesse Jackson, i due tenaci rivali di Mondale per la «nomination».

A pagina 19

Palermo: non pochi i bimbi spacciatori

Una realtà sconvolgente sta affiorando a Palermo dopo la vicenda del piccolo Francesco (10 anni) scoperto a spacciare bustine di eroina: i bambini reclutati per distribuire droga o comunque per compiere furti su commissione o ancora per ritirare somme di danaro frutto di estorsione sono un fenomeno tutt'altro che isolato. La malavita avrebbe insomma individuato nei bambini, che per la loro età sfuggono alla legge penale un canale da sfruttare sino in fondo per perseguire i propri fini. *A pagina 2*

GRAVISSIMA SCIAGURA FERROVIARIA JUGOSLAVA A POCHI CHILOMETRI DAL CONFINE

Strage a Divaccia: 36 morti e 24 feriti Merci piomba sul «treno delle vacanze»

Nessun italiano fra le vittime - Un colpo di sonno avrebbe tradito il macchinista del convoglio investitore: arrestato Sulle carrozze schiacciate numerosi giovani in viaggio verso le coste dell'Istria - La tragedia alle 6.13 - Due stop saltati

DAL NOSTRO INVIATO

DIVACCIA — Trentasei morti e ventiquattro feriti: è il bilancio, non ancora definito, del tragico incidente ferroviario avvenuto ieri mattina alla stazione di Divaccia, in Jugoslavia, distante poche decine di chilometri da Trieste.

Un treno merci che viaggiava a tutta velocità ha investito le carrozze di coda di un treno passeggeri che sostava nella stazione in attesa del segnale di partenza. Il conduttore del merci non ha rispettato lo stop, prima di entrare nella stazione, pare per un colpo di sonno.

Le vittime della sciagura che hanno potuto finora essere identificate sono tutte jugoslave, moltissimi i giovani che da Belgrado erano diretti a Pola per le vacanze. Il rapido 602 Belgrado-Pola che passa attraverso Zagabria e Lubiana è il «treno della vacanza» per tutti gli jugoslavi. La linea viene attivata solo d'estate e trasporta due-tre volte al giorno gli abitanti dell'interno che vanno a passare le ferie, anche solo un week-end, sulle coste dell'Istria.

Il treno della sciagura, ieri, trasportava seicento-settecento persone: le vittime si trovavano tutte nelle ultime tre carrozze, che sono andate completamente distrutte. Completamente fuori uso anche sette vagoni del merci, mentre tre degli otto binari della stazione sono da sostituire.

Lo svincolo ferroviario di Divaccia per il momento è bloccato. I treni provenienti dall'interno della Jugoslavia per essere qui smistati verso l'Istria, l'Italia e l'Austria, sono stati tutti dirottati lungo la linea Jesenizze-Nuova Gorizia-Gorizia, costretti a un giro più lungo di almeno quattro ore. notevoli quindi, oltre ai danni, anche i ritardi che si accumulano nel traffico internazionale interessato a questo nodo.

La sciagura è avvenuta alle 6.13 di ieri mattina. Il rapido 602 partito da Belgrado alle 17,50 di venerdì e atteso a Divaccia alle 4.25, vi è giunto con settanta minuti di ritardo. Dopo la sosta piuttosto lunga, come previsto, sta attendendo il segnale verde per lasciare la stazione. All'improvviso, sullo stesso binario, il n. 4, arriva a una velocità di 64 chilometri l'ora il merci 51081 proveniente da Zalog, vicino a Lubiana e diretto a Sesana. Il conducente non ha visto un primo semaforo rosso posto a un chilometro e mezzo dalla stazione. Non ha visto nemmeno il secondo, in prossimità dell'entrata: probabilmente ha ceduto a un colpo di sonno, e a una velocità decisamente eccessiva s'infila nello stesso fatale binario 4 dove è in sosta il treno passeggeri.

L'urto è violentissimo, fragoroso. La motrice del merci va a schiantarsi contro l'ultimo vagone del rapido. Il vagone è adibito per metà al trasporto della posta e del personale viaggiante, l'altra metà è affollata di passeggeri: vengono schiacciati tutti contro la carrozza successiva. Questa, a sua volta, tampona con violenza la carrozza seguente, che viene deragliata per il contraccolpo.

I vagoni carichi di legna e di elettrodomestici del merci si squarciano, si sventrano, si affastellano uno addosso all'altro, uno sopra l'altro. Un carro rosso è ridotto a una sottiletta, schiacciato tra altri due a fisarmonica.

Fra le grida e i lamenti, nel nugolo di polvere che si solleva, i primi superstiti, con calma impressionante tentano subito di portare una mano ai feriti. Il macchinista del merci, Franc Vodopivec, protetto dalla robustezza delle pareti della motrice, resta lievemente ferito. Ha 36 anni, è nato a San Pietro del Carso e abita a Postumia. Ora è in stato d'arresto a Capodistria. Era da solo a bordo del locomotore, e il suo turno era iniziato alle 16 del giorno precedente.

I. D.



Divaccia — L'impressionante visione del groviglio di vagoni e carrozze al centro del nodo ferroviario *(Foto Montenero)*



Divaccia — I soccorritori vicino ad una delle carrozze di coda da cui sono state estratte le vittime *(Foto Montenero)*

La morte ha mietuto in un angolo quieto

DAL NOSTRO INVIATO

DIVACCIA — Un largo lenzuolo di tela cerata è stato disteso su un prato, a fianco dei binari. È un declivio dolce, protetto dall'ombra degli alberi, in una giornata di sole come questa inviterebbe a sedersi, per chiudere gli occhi nel torpore.

Invece su questo fazzoletto di verde si assiste alla scena più raccapricciante della spaventosa tragedia: i corpi maciullati, mutilati delle vittime vengono depositati qui, sul telo di plastica sotto gli alberi.

Sono volti irriconoscibili, teste spappolate, arti completamente monchi. Da una barella gli uomini del Soccorso civile sollevano con delicatezza un lenzuolo: quando lo aprono s'intravvedono delle gambe, una testa, da ricomporre non si sa con quali braccia, con quale tronco.

È impressionante. Una scena che prende la gola, mozza il fiato, perché di tutto il disastro che si è visto fra i binari solo qui si percepisce fino in fondo la dimensione del massacro.

I feriti, immediatamente, vengono portati via dalle ambulanze. Molti sono gravi e moriranno nel trasporto. Le salme invece sono lasciate in terra, per un primo momento scoperte. Si cerca d'identificarle, si fruga nelle tasche dei pantaloncini corti, di jeans, di camicette. Quasi sempre è una ricerca vana. Si conclude con un cartellino e un numero infilato al polso, o dove altro è possibile.

Una squadra di operai sta lavorando con la fiamma ossidrica fra i rottami ininterrottamente da sei ore. Alle due del pomeriggio dai vagoni accartocciati vengono ancora estratti dei corpi. Gran parte del legname, delle lamiere, dei detriti di ogni tipo accumulatisi sui binari dopo l'urto, è stata già rimossa.

Adesso restano da spostare i vagoni rovesciati. Un carro merci rosso taglia di traverso le rotaie sul piazzale; lo schiaccia, dall'alto, un altro carro. L'uno e l'altro sono attanagliati fra le lamiere di una carrozza frigorifero. Completamente sventrata, questa sembra inghiottire i due vagoni come una grande balena con la bocca spalancata.

Da una carrozza passeggeri gli uomini con la maschera sulla bocca continuano, a intervalli sempre più lunghi, a portare fuori corpi. La carrozza sta in bilico, a ridosso di un carro merci e per tre quarti sempre appare miracolosamente indenne. L'ultima parte, però, quella verso la coda del convoglio, è tutta uno squarcio. Da là, facendosi strada in un cumulo di detriti, escono i soccorritori: ormai non portano più feriti, solo corpi maciullati.

La gente dalla banchina sta a guardare silenziosa, stordita. Arriva qualche parente, che ha avuto la notizia attraverso la radio, in mattinata. La Croce rossa di Lubiana ha messo a disposizione un numero di telefono, lo 061/219323 per chiunque volesse informazioni sulle vittime. «Non ci sono stranieri, sono quasi tutti di Belgrado e c'è soltanto uno della Slovenia fra quanti siamo riusciti a identificare finora», dice un addetto di polizia che sta aiutando il giudice istruttore giunto da Capodistria.

«Questo è proprio un treno della nostra gente, lo mettono solo d'estate e dovrebbe essere il convoglio felice delle vacanze», prosegue in buon italiano il poliziotto. «Non so con che cuore si potrà riprendere questa linea», aggiunge un giornalista di Lubiana. «D'estate la faccio spesso per andare a Rovigno nel fine settimana, adesso come potrò dimenticare i bambini che ho visto tirar fuori morti?».

Fortunatamente un centinaio di ragazzini però si è salvato: viaggiavano nelle carrozze centrali, diretti verso le colonie estive dell'Istria. Un'ora dopo l'incidente erano già ripartiti verso Pola con gli undici vagoni del convoglio che non sono stati danneggiati. Per gli altri tre, più i sette del carro merci andati distrutti, si calcola che il danno si aggiri sui 600 milioni.

«Le stime esatte, così come i dati sulle vittime potremo darli solo domani», dice l'addetto di polizia. Adesso negli ospedali di Isola, e Lubiana ci sono feriti gravissimi che potrebbero morire, già dodici fra quelli trasportati sono deceduti». Altri ventiquattro sono i cadaveri che lentamente vengono estratti tra le macerie, dalla mattinata.

Verso le undici è venuto a rendersi conto di persona della tragedia il presidente della Repubblica di Slovenia, Dusan Singoj. È sceso da un elicottero, subito circondato dalle autorità del posto, sconvolte, attonite, perché questa è la più spaventosa delle disgrazie che abbia colpito, nella sua storia il nodo ferroviario, Divaccia.

«Questo è un paesino tranquillo, non avrà neanche un migliaio di abitanti, racconta uno del luogo. «Ho sessant'anni passati, ma non ho mai visto da vicino niente di simile. L'ultimo grande incidente tra treni in Jugoslavia è successo cinque o sei anni fa, con cento-centocinquanta morti. Ma per me era un'altra cosa, l'avevo visto alla televisione. Invece qui...» e non conclude. Indica soltanto con un cenno del mento i corpi sotto i lenzuoli bianchi, sul prato, e il cumulo di valigie, orfane, accatastate lì vicino.

Itti Drioli

FORMALIZZATA L'INCHIESTA

Per i dirigenti Rai ipotesi di peculato

Presto le richieste per gli amministratori sotto accusa

ROMA — Dopo quattro mesi di indagini, il sostituto procuratore Giancarlo Armati ha formalizzato l'inchiesta giudiziaria sulla gestione della Rai-Tv. Gli atti relativi all'ipotesi di reato di peculato per distrazione sono così passati all'ufficio istruzione.

Nelle prossime ore il magistrato presenterà le sue richieste istruttorie nei riguardi delle persone inquisite: e cioè il presidente dell'Ente radiotelevisivo ed altri 22 membri del consiglio di amministrazione della Rai che nei giorni scorsi hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria.

Formalizzando l'inchiesta il giudice Armati ha in pratica accolto la richiesta presentata dai difensori dei dirigenti della Rai per sapere anche su quali prove fosse basata l'emissione degli avvisi di reato. Non è escluso che l'istruttoria ora finisca nelle mani del consigliere capo Ernesto Cudillo.

Questo magistrato, va ricordato, nel maggio del 1980 si occupò di una inchiesta analoga sulla Rai che si concluse con il proscioglimento del consiglio di amministrazione accusato di peculato. Cudillo non accolse la tesi del pubblico ministero secondo il quale l'Ente radiotelevisivo sarebbe pubblico e quindi i suoi amministratori possono essere accusati di peculato. Una tesi analoga è stata sostenuta di recente anche dalla Corte di cassazione che sentenziò in tal senso a proposito dell'Italcasse. Di diverso avviso, invece è la Corte costituzionale.

Per la Rai i guai non sarebbero finiti. Stando alle notizie che pubblicherà il settimanale «Panorama» nel prossimo numero, sarebbe in atto una clamorosa rottura tra l'ente radiotelevisivo e la Sipra a causa della politica delle sponsorizzazioni dei programmi televisivi di maggior successo.

DA MARTEDÌ A VENERDÌ PROSSIMI SALTERANNO I COLLEGAMENTI CON LE ISOLE

Alt ai traghetti nel cuore dell'estate Nuova protesta dei marittimi autonomi

Dura replica del ministro della Marina mercantile - Disagi per i treni e gli aerei a Roma

ROMA — Di nuovo tempesta per la vertenza dei marittimi, nuovi disagi sono infatti in vista per chi dovrà servirsi del traghetto fra il 17 e il 20 luglio. Gli autonomi della Federmar Cisal hanno infatti deciso di imporre agli utenti, in pieno periodo di vacanze, altri 4 giorni di astensione dalle partenze.

Le ragioni degli scioperi sono questa volta a portata di tutti: un «telefono amico», in funzione 24 ore su 24, installato presso la sede del sindacato avvisa infatti che «la segreteria nazionale dopo aver constatato che nessuna iniziativa utile è stata presa, malgrado il tentativo del sottosegretario del ministero della Marina mercantile Ciampaglia, ha deciso di attuare una serie di scioperi articolati di tutti gli equipaggi con periodi di 12-24 ore, per le partenze delle navi dai porti nazionali».

Immediata e dura, la replica del ministro Carta alle iniziative dei marittimi. Il ministro della Marina mercantile le ritiene «ingiustificate».

Secondo il ministro, tali prese di posizione «finiscono solo per avere l'obiettivo di danneggiare i cittadini senza arrecare alcun sostanziale contributo alla soluzione della crisi dell'economia marittima». «Chi si assume questa responsabilità, a parte ogni iniziativa del governo che verrà assunta con la massima rigorosa tempestività — ha aggiunto il ministro Carta — si colloca deliberatamente al di fuori del tavolo delle trattative».

Il ministro della Marina mercantile ha fatto poi il punto della situazione sottolineando che la legge sulla previdenza marinara, approvata dal Senato in sede legislativa, sarà esaminata dalla Camera in commissione nella seduta del 18 prossimo.

Domani dovrebbe essere, comunque, una giornata decisiva per l'autoregolamentazione degli scioperi. Nel pomeriggio, il ministro dei trasporti Signorile incontrerà i sindacati per siglare l'accordo definitivo sul protocollo di autodisciplina degli scioperi. L'appuntamento avverrà ai più alti livelli: la Cgil sarà guidata da Lama, la Cisl da Carniti o dal suo vice, Marini, mentre per la Uil sarà presente Giorgio Benvenuto. Poi toccherà alle imprese pubbliche.

C'è da fare ancora i conti con gli autonomi, che in settori particolari, come quello ferroviario, rappresentano una considerevole parte degli addetti. E proprio loro sono entrati in sciopero ieri e riprenderanno le agitazioni il 27 luglio. Secondo la Cisl la giornata di lotta, decisa dai macchinisti aderenti alla Fisafs, «è da ascrivere alla pessima gestione dell'azienda». La contestazione riguarda i turni del personale di macchina: l'azienda Fs sostiene invece che essi sono rispettosi delle norme vigenti, peraltro assai poco restrittive; una parte del personale sottolinea che sono ugualmente troppo pesanti.

A Fiumicino incertezze e precarietà sono ormai quotidiane. Sono proseguite anche ieri le agitazioni articolate del personale di terra aderente al sindacato autonomo Sanga, della società aeroporti di Roma che ha provocato soprattutto ritardi nei voli nazionali ed internazionali e notevoli disagi ai passeggeri che hanno dovuto caricare e scaricare i propri bagagli specialmente nei voli nazionali.

Anche per oggi, domenica, e per domani sono previsti altri scioperi del personale. A tal proposito negli ambienti delle compagnie aeree si fa presente che mentre l'attività di volo si svolgerà come da programma, potranno aumentare i ritardi nei voli e nell'imbarco dei passeggeri.

«PUÒ ESSERCI UNA CONVERGENZA NELLA LOTTA ALL'EVASIONE»

Napolitano: il Pci alla ricerca di intese con la Confindustria

Benvenuto scrive ai capigruppo comunisti apprezzando la sensibilità in tema fiscale

MILANO — All'interno della Confindustria c'è chi si rende conto che l'unica via d'uscita dalla crisi è un patto per lo sviluppo come quello che delinea il Pci. Lo afferma il presidente dei deputati comunisti, Giorgio Napolitano, in un'intervista sul rapporto tra Pci e Confindustria che comparirà sul «Mondo» in edicola domani.

Secondo Napolitano l'arrivo di Lucchini alla guida dell'organizzazione imprenditoriale non ha comportato una svolta nell'atteggiamento del partito comunista nei confronti degli imprenditori: «È da diversi mesi che ci sforziamo di riaprire il discorso con importanti forze imprenditoriali — afferma Napolitano — attraverso iniziative che dimostrano quanto sia assurdo bollare il Pci come partito operaista».

Per quanto riguarda i contenuti del patto per lo sviluppo, Napolitano indica la lotta all'evasione fiscale e dice: «Può esserci una convergenza per evitare che paghi chi produce (e produce alla luce del sole) e non paghi chi non produce».

Nell'intervista il presidente dei deputati comunisti non dimentica che l'ipotesi del «patto» ha i suoi avversari: da un lato forze della Confindustria «che avallano politiche di rottura, che puntano alla crisi del sindacato e allo scontro con il Pci», dall'altro il governo Craxi «che negli ultimi mesi ha lavorato contro questa ipotesi e in questo stesso senso va ancora la posizione del ministro Gianni De Michelis che spinge gli industriali a denunciare la scala mobile».

Intanto una lettera di apprezzamento per la «sensibilità politica» dimostrata dal Pci sul tema fiscale è stata inviata dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, ai capigruppo parlamentari comunisti. La missiva fa seguito ad una precedente analoga iniziativa dei parlamentari comunisti, contenente sollecitazioni al governo affinché mantenga gli impegni presi nel protocollo di intesa del 14 febbraio scorso.

«Ciò sembra confermare la validità e la giustezza della battaglia — si legge nella lettera di Benvenuto — che la Uil ha da tempo combattuto e da ultimo rilanciato con un convegno che ha suscitato un vivace dibattito sulla stampa e nel paese, per porre la giustizia fiscale al centro del confronto politico e, più in generale, dell'impegno civile per un più alto grado di democrazia».

Il leader sindacale, tuttavia, nella stessa lettera rileva che «la pregiudiziale del cambiamento di governo da voi posta alla attuabilità del programma di risanamento fiscale risulta essere del tutto simmetrica alla pregiudiziale giudicata inaccettabile da tutto il sindacato, che il ministro delle finanze ha posto all'attuazione degli impegni fiscali che il governo ha assunto il 14 febbraio».

Referendum anche all'Iveco?

ROMA — Il risultato del referendum di Bagnoli è stato anche ieri materia di commento nel movimento sindacale: Pio Galli, segretario generale della Flm, afferma che «il risultato deve essere ora vincolante per tutta la Flm e per lo stesso consiglio di fabbrica. Come Fiom — prosegue Galli — riteniamo che, indipendentemente dai risultati, sull'esperienza di questo referendum occorre condurre una riflessione attenta e pacata dentro la Flm e in tutto il movimento sindacale, e questo perché è la prima volta che la Flm promuove una simile iniziativa in presenza di un dissenso tra i propri organismi e una parte del consiglio di fabbrica».

Franco Lotito, segretario generale della Uilm, sottolinea «il senso di grande maturità politica dei lavoratori di Bagnoli i quali — afferma — hanno smentito coloro che pensavano di tenere in ostaggio l'iniziativa del sindacato per una velleitaria idea di rimettere in discussione l'accordo del 10 maggio».

Dopo aver sottolineato la validità dello strumento del referendum, Lotito ribadisce la necessità di far ricorso alla consultazione fra i lavoratori anche alla Fiat-Iveco dove un possibile accordo sulla cassa integrazione è contestato da una parte dei lavoratori.

Per la Cisnal, invece, il referendum di Bagnoli «deve essere considerato nullo» sia per scarsa affluenza alle urne, sia perché secondo lo statuto dei lavoratori il referendum deve essere indetto da tutte le rappresentanze sindacali. Se l'Italsider ratificherà i risultati, la Cisnal minaccia di appellarsi alla magistratura del lavoro.

Da parte sua, il Psi della Campania afferma che «si è chiusa positivamente, pur se in uno stato di grande tensione, una brutta pagina della storia del movimento sindacale.

IL NUOVO SISTEMA DI ADEGUAMENTO AUTOMATICO

Da agosto più «robusti» gli assegni dei pensionati

Tra l'1,4 e l'1,9% l'aumento per il prossimo trimestre

ROMA — Assegni più robusti, dal prossimo mese di agosto, per i 15 milioni di pensionati italiani, sia pubblici che Inps, per la seconda volta, troverà applicazione il nuovo sistema di adeguamento automatico previsto dall'art. 21 della legge finanziaria per l'84, in base al quale, anziché col vecchio sistema degli scatti di contingenza uguali per tutti (e, quindi, appiattiti per effetto della pressione fiscale progressiva), le pensioni vengono rivalutate, sempre trimestralmente, in base all'evoluzione dell'indice del costo della vita.

L'aggancio al costo vita, è ormai noto, è pari al 100 per cento per le pensioni di importo fino al doppio del minimo; del 90 per cento per la parte di pensione compresa tra il doppio e il triplo del minimo; del 75 per cento per la parte eccedente il triplo del minimo.

Per effetto della nuova normativa, nel prossimo trimestre (agosto-ottobre) l'aumento delle pensioni superiori al minimo sarà dell'1,9 per cento per gli importi fino a 657 mila 900 lire mensili, dell'1,71 per la parte compresa tra le 657 mila 900 e le 986 mila 850 lire mensili: dell'1,425 per cento per la parte di pensione che ecceda le 986 mila 850 lire mensili. Il successivo adeguamento scatterà a novembre, e sarà valido per il trimestre novembre '84-gennaio '85.

Con il rateo di agosto, saranno, intanto, rivalutate tutte le pensioni dell'Inps integrate al trattamento minimo. Queste le cifre: con meno di 780 contributi: da 328 mila 950 a 335 mila 150 lire mensili; con più di 780 contributi: da 350 mila 200 a 356 mila 850 lire mensili; lavoratori autonomi: da 275 mila 100 a 280 mila 300 lire mensili; invalidi (con meno di 60 anni, se donne; di 65, se uomini); da 245 mila 850 a 250 mila 500 lire mensili.

Da agosto, aumenteranno anche le pensioni sociali, che passeranno da 196 mila 950 a 200 mila 700 lire mensili. Anche per le pensioni minime, di invalidità e sociali, il successivo adeguamento scatterà a novembre.

Come si diceva, le rivalutazioni trimestrali delle pensioni con il nuovo sistema riguardano anche i pensionati dello Stato, e quindi anche i cosiddetti «pensionati baby».



Divaccia: si contano le vittime



Divaccia — Dopo la sciagura vengono ricomposti i corpi senza nome delle vittime che viaggiavano sul treno delle vacanze

NON ISOLATO IL CASO DI FRANCESCO (10 ANNI) CHE VENDEVA EROINA

Palermo: uno, dieci, cento i bambini che spacciano?

I minori vengono avviati alla delinquenza proprio perché non punibili

PALERMO — La squadra mobile di Palermo ha presentato alla procura della Repubblica un rapporto sulle prime indagini sul bambino, Francesco, di 10 anni, sorpreso dai poliziotti mentre spacciava eroina. Sul contenuto del rapporto gli investigatori mantengono il massimo riserbo, ma secondo indiscrezioni, esso conterrebbe i nomi di alcune persone, presumibilmente parenti del bambino, che lo avrebbero «avviato» allo spaccio di stupefacenti.

Francesco, non punibile per la sua età, era stato addestrato alla perfezione. Infatti, prendeva le «ordinazioni» dei tossicodipendenti, pattuiva il prezzo e dopo aver ricevuto il denaro andava a prendere le «dosi» che teneva nascoste in una discarica di rifiuti del suo quartiere, lo «Zen», un agglomerato di alloggi popolari alla periferia della città.

Sarebbe stato un fratello maggiore, di 17 anni, a utilizzare il minore come spacciatore. Il giovane viene ricercato «per chiarimenti». Sulla vicenda gli investigatori mantengono uno stretto riserbo. Non sono comunque i soli: la madre di Salvatore, avvicinata dai cronisti, ha detto: «No, io con questa vicenda non c'entro nulla. Non ho un figlio di 10 anni. Vi sarete sbagliati.

Più tardi l'abitazione della donna risultava sbarrata e apparentemente non vi era nessuno all'interno. Gli investigatori stanno seguendo — sempre secondo indiscrezioni — altre vicende identiche o analoghe. Vi sarebbero in città, infatti, altri minori, che per la loro età sfuggono alla legge penale, utilizzati sia come spacciatori di stupefacenti, come «postini» per la raccolta di somme di denaro frutto di estorsioni, per compiere furti in appartamento o borseggi «mirati», ai danni di contabili che ritirano in banca cospicue somme di denaro.

La malavita — non si tratta infatti di un fenomeno connesso con la mafia — avrebbe insomma individuato nei bambini un canale da sfruttare sino in fondo per perseguire i propri fini.

In queste circostanze comunque, la maggiore attenzione viene riposta sul traffico della droga. Da alcuni mesi a questa parte, infatti, servizi combinati di carabinieri, polizia, Guardia di finanza hanno rastrellato decine di spacciatori, soprattutto nei quartieri popolari — il Capo, lo Zen, la Vucciria — sottraendo, dunque «personale» ai livelli più alti dell'organizzazione commerciale della droga.

Questi vuoti sarebbero stati dunque rimpiazzati da Francesco e tanti altri bambini della sua età o comunque non punibili, ai quali i tossicodipendenti sanno di potersi rivolgere in assoluta sicurezza. Ma sanno anche che dietro i minori, pronta a intervenire, vi è anche la delinquenza organizzata, non disposta a tollerare «sgarri».

Buscetta consegnato all'Italia

BRASILIA — Tommaso Buscetta è stato consegnato a diplomatici italiani ed è partito da Brasilia ieri mattina. Lo ha reso noto l'avvocato Flavio De Pilla. Il palermitano era stato dimesso venerdì sera dall'ospedale di Brasilia, dove era stato ricoverato una settimana fa per aver ingerito stricnina, ed era stato portato al comando della polizia federale. Era stato arrestato a San Paolo il 22 ottobre e il mese scorso la corte suprema brasiliana aveva accolto la richiesta italiana di estradizione.

Giovedì 19 sotto accusa in tribunale il giudice Palermo

TRENTO — «Il dottor Carlo Palermo comparirà giovedì 19 luglio davanti al giudice istruttore di Venezia per rispondere del reato di interesse privato in atti di ufficio». Questa dichiarazione è stata rilasciata dall'avv. Bonifacio Giudiceandrea di Trento il quale dopo essere stato assolto da una serie di reati contestatigli dal dottor Palermo con mandato di arresto del giugno 1983 aveva a sua volta denunciato il giudice trentino.

Il giudice istruttore di Venezia dottor Curato ha infatti emesso mandato di comparizione nei confronti del dottor Palermo contestandogli l'ipotesi di reato prevista dagli articoli 324 e 81 del codice penale (interesse privato in atti d'ufficio continuato).

L'avv. Giudiceandrea, insieme all'avv. Roberto Ruggiero di Roma difende uno degli imputati della nota inchiesta sul traffico di armi condotta dal giudice trentino. Nel corso dell'interrogatorio di detto imputato, avvenne un violento diverbio fra il giudice Palermo e l'avv. Ruggiero. Successivamente, alla fine del mese di maggio del 1983, il giudice istruttore di Trento disponeva l'intercettazione delle conversazioni telefoniche del legale romano e, utilizzando il contenuto di una telefonata intercorsa il successivo 6 giugno tra questi e l'avv. Giudiceandrea, disponeva in data 15 giugno 1983 la perquisizione degli studi e delle abitazioni dei due avvocati ed il loro conseguente arresto.

Successivamente, con sentenze di altro giudice istruttore di Trento in data 1 agosto 1983 e del pretore di Trento del 24 ottobre 1983, i due legali venivano prosciolti da tutti i reati.

Da Torino nuove accuse a Negri

TORINO — Una richiesta di autorizzazione a procedere contro l'on. Toni Negri, leader dell'autonomia padovana, è stata inviata alla Camera dal sostituto procuratore della repubblica di Torino Francesco Gianfrotta alla conclusione dell'inchiesta contro l'autonomia torinese.

Lo ha reso noto ieri lo stesso magistrato, aggiungendo che nella sua requisitoria ha proposto il rinvio a giudizio di cento persone per omicidio, banda armata e una serie di episodi criminali, rapine, sabotaggi, espropri, attentati incendiari.

Gli episodi contestati si riferiscono all'attività dei cosiddetti «Nuclei comunisti territoriali» attivi a Torino tra il '77 e l'80. L'episodio più grande accreditato a questo gruppo è l'omicidio del sorvegliante della Framter Carlo Ala.

Collisione nella Laguna: muore una turista

VENEZIA — Collisione ieri sera nella laguna di Venezia, nei pressi di Chioggia: la motobarca «Herebus secondo», con 56 persone a bordo, si è scontrata con una chiatta spinta da un rimorchiatore, poco prima delle 21, nella zona di Ca' Roman, tra Pellestrina e Chioggia. Una donna — non ancora identificata — è morta e altre 18 persone sono rimaste ferite.

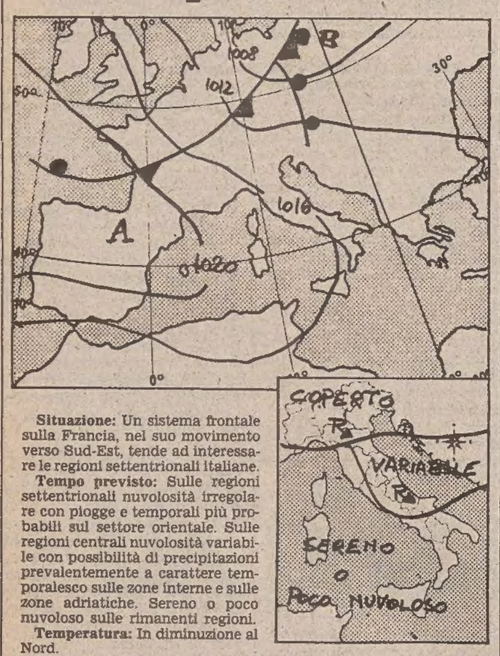
La motobarca trasportava turisti provenienti da varie parti del Veneto — in particolare, da Padova — a Venezia, per la festa del Redentore. Molti passeggeri provenivano anche da Milano. Le ragioni della collisione non sono state ancora chiarite.

La donna, che era stata ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Pellestrina, è morta per sfondamento toracico. Tra i feriti, sei sono più gravi, ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Venezia.

I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Venezia dai vigili del fuoco del capoluogo lagunare, giunti sul posto con due mezzi.

L'allarme è stato dato da un elicottero che sorvolava la zona, e da una motonave, la «Gabrieli».

Il tempo che farà



Situazione: Un sistema frontale sulla Francia, nel suo movimento verso Sud-Est, tende ad interessare le regioni settentrionali italiane.

Tempo previsto: Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con piogge e temporali più probabili sul settore orientale. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile con possibilità di precipitazioni prevalentemente a carattere temporalesco sulle zone interne e sulle zone adriatiche. Sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni.

Temperatura: In diminuzione al Nord.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 23 33; Bolzano 17 35; Verona 20 32; Venezia 18 30; Milano 20 32; Torino 18 33; Cuneo 19 n.p.; Genova 21 27; Bologna 19 34; Firenze 17 34; Pisa 15 28; Falconara 17 35; Perugia 21 32; Pescara 19 34; L'Aquila 22 32; Roma Urbe 15 33; Roma Fiumicino 19 28; Campobasso 25 33; Bari 21 35; Napoli 22 28; Potenza 20 31; S. Maria di Leuca 24 29; Reggio Calabria 26 n.p.; Messina 25 32; Palermo 23 29; Catania 20 34; Alghero 16 29; Cagliari 17 36.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 10 18, Atene s. 22 37, Bangkok s. 27 32, Beirut s. 21 29, Belgrado s. 20 30, Bruxelles p. 8 13, Buenos Aires s. 6 14, Copenaghen n. 15 22, Dublino p. 12 18, Francoforte p. 14 23, Helsinki s. 12 19, Gerusalemme s. 17 26, Johannesburg s. 6 18, Lima n. 15 20, Lisbona s. 16 29, Londra n. 14 19, Los Angeles s. 21 33, Madrid s. 17 33, Montreal s. 16 26, Mosca n. 20 30, Nuova Delhi n. 24 34, New York s. 22 32, Oslo n. 15 22, Parigi n. 15 21, Pechino s. 22 34, Rio De Janeiro n. 17 34, San Francisco s. 14 31, San Paolo n. 16 22, Stoccolma s. 15 21, Sydney n. 8 14, Tokio n. 24 30, Vienna n. 18 34, Varsavia s. 15 28.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
PAOLO BERTI
Responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

VENEZIA: CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA ALINOVI

Mafia, camorra, P2: i poteri occulti che attaccano il «cuore» dello Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — *Entro la fine di quest'anno la commissione parlamentare anti-mafia presenterà una relazione sui risultati finora raggiunti, con alcune proposte di carattere legislativo e amministrativo per combattere i «poteri occulti». Lo ha annunciato ieri, a Venezia, l'on. Abdon Alinovi, presidente della commissione parlamentare sul fenomeno della mafia, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione del libro «I «poteri occulti» nella Repubblica: mafia, camorra, P-2.*

Ci troviamo di fronte — ha detto Alinovi — a veri e propri poteri alternativi allo Stato. Sono forme che si occultano, si annidano, che tendono a inquinare le istituzioni dello Stato. Sono poteri che coinvolgono e corrompono per accrescere il proprio potere».

Quanto alla P2, Alinovi ha detto che «non è possibile pensare che Gelli sia stato il solo autore di un piano così vasto e pericoloso per la democrazia; nella strategia della P2 sono confluiti anche il terrorismo nero e il terrorismo rosso attraverso una sapiente regia che non può essere attribuita solo al capo della P2».

Secondo il presidente della commissione parlamentare antimafia, l'obiettivo principale è quello di colpire il «Gotha» delle organizzazioni criminali. «La mafia, e le altre strutture simili — ha aggiunto Alinovi — non sono più fenomeni relegabili al Meridione d'Italia, ma assumono sempre più caratteristiche nazionali e internazionali.

«La mafia — ha osservato ancora Alinovi — non avrebbe potuto svilupparsi senza la tolleranza, la collusione e, in certi casi, la partecipazione di pezzi dell'apparato statale, senza momenti di collusione fra potere politico e potere criminale».

Dopo aver ricordato che lo scopo principale delle organizzazioni criminali è quello di raggiungere il massimo degli utili e dell'accumulazione di capitali, attraverso l'investimento di denaro proveniente da attività illecite, in settori produttivi o commerciali leciti, Alinovi ha espresso un giudizio positivo sulla legge «La Torre». È uno strumento efficace — ha detto — perché mira a colpire il cuore del problema: le attività finanziarie provenienti da illeciti.

Il presidente della commissione parlamentare antimafia ha infine posto in risalto l'importanza che il traffico di stupefacenti ha per le organizzazioni criminali — «il giro d'affari annuo in Italia — ha detto — è di circa 30 mila miliardi di lire solo con gli stupefacenti» — e il ruolo primario che possono avere i cittadini nella lotta contro questi fenomeni.

Su quest'ultimo punto è intervenuto anche il sen. Giobatta Gianquinto, delegato comunale agli affari istituzionali, per iniziativa del quale è stato edito il volume, che raccoglie gli atti di un convegno promosso dal Comune e svoltosi in dicembre a Venezia. Gianquinto ha detto che l'ufficio affari istituzionali del Comune di Venezia si farà carico di presentare le istanze di maggior coinvolgimento nella lotta alla criminalità organizzata davanti all'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia.

Gigi Bevilacqua

Anonima gallurese: 86 a giudizio Vengono accusati di 31 sequestri

TEMPIO PAUSANIA — Il giudice istruttore del tribunale di Tempio Pausania, Luigi Lombardini, ha rinviato a giudizio 86 dei 109 imputati implicati nell'inchiesta sull'«anonima gallurese», un' organizzazione criminale accusata di 31 sequestri e tentativi di rapimenti e di 17 omicidi e tentativi di omicidio, commessi nella Sardegna Nord-orientale tra il 1975 e il 1981.

Nell'ordinanza-sentenza, depositata ieri nella cancelleria del tribunale di Tempio Pausania, il dott. Lombardini proscioglie 13 imputati con varie formule, (nove per morte del reo) e dispone l'invio degli atti al tribunale dei minorenni di Cagliari per quanto riguarda un imputato che all'epoca dei fatti non aveva compiuto ancora diciotto anni.

Tra i rapimenti attribuiti agli imputati, figurano quelli di Luisa Scacabarozzi e di sua figlia Cristina Cinque, dei coniugi Roberto Pancirolli e Ornella Fontana (la figlia del «re del bullone»), del commerciante Sivio Olivetti, dell'avv. Carlo Putzu e di suo nipote Luigi Bardanzellu, del propietario dell'emittente televisiva «Telecostasmeralda», Cesare Peruzzi, del giornalista Leone Concato e del possidente Attilio Mazzella, uccisi durante la prigionia, del procacciatore d'affari belga Alphonse Helsen e del piccolo Mauro Carassale.

L'inchiesta riguarda anche gli omicidi del pastore Bachisio Orunesu e di suo figlio Andrea, di sette anni, e una serie di tentativi di rapimento tra cui quello dell'avvocato francese Andree Ardoin, legale dell'Aga Khan.

LA RELAZIONE AL COMITATO PER I SERVIZI DI SICUREZZA

Presunte trattative per Cirillo: la fuga di notizie indigna la Dc

GENOVA — Il sen. Carlo Pastorino (Dc) ha fatto una dichiarazione sulla riunione di venerdì del Comitato parlamentare per i servizi di sicurezza e il segreto di stato. «Ho appreso con stupore — afferma Pastorino — le notizie di stampa circa la relazione che il presidente Gualtieri avrebbe letto al Comitato interparlamentare di controllo per i servizi di sicurezza a proposito del caso Cirillo e delle sue implicazioni».

Secondo quanto hanno pubblicato ieri alcuni quotidiani, la relazione letta al Comitato dal presidente, sen. Libero Gualtieri (Pri), sulla vicenda dell'esponente Dc Ciro Cirillo, rapito dalle Brigate rosse nel 1981, indicherebbe che ci sono state «deviazioni» di una parte del servizio segreto militare dai compiti istituzionali. Il Sismi non si sarebbe limitato a cercare la prigione di Cirillo, ma alcuni suoi ufficiali, su sollecitazione di esponenti della Dc, avrebbero trattato con la camorra e i terroristi per ottenere la liberazione di Cirillo.

In proposito il senatore Pastorino ha dichiarato: a) il Comitato, già esiguo nella sua composizione (otto parlamentari), non era al completo. Mancava il sostituto dell'on. Zamberletti, nominato ministro, e il sottoscritto era assente perché in missione a Milano in qualità di membro della commissione antimafia;

b) è ben singolare che da un comitato che per sua caratteristica è vincolato a tutelare il segreto, siano uscite, certo non a caso, siffatte indiscrezioni;

c) In molti anni il caso è stato dibattuto in seno al comitato stesso, e non mi risulta che sia mai stato coinvolto, documentatamente, alcun esponente democristiano;

d) In assenza di un voto sul documento Gualtieri, esso resta una pura e semplice elaborazione della quale il presidente si assumerà la responsabilità come credo dovrà assumersi la responsabilità di una così clamorosa e strumentale fuga di notizie».

Un articolo sul quotidiano dc «Il Popolo» sul caso Cirillo contiene più o meno le stesse precisazioni, e si aggiunge fra l'altro che la questione avrebbe dovuto essere discussa — secondo quanto concordato — da tutti i membri del comitato parlamentare alla presenza del presidente del Consiglio Craxi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	42	61	41	63	10
CAGLIARI	88	78	51	50	20
FIRENZE	12	87	48	22	89
GENOVA	40	4	90	25	42
MILANO	61	63	28	82	90
NAPOLI	43	83	21	77	12
PALERMO	56	52	20	6	54
ROMA	89	64	52	4	77
TORINO	84	71	56	55	44
VENEZIA	44	45	8	11	19

Colonna Enalotto
X 2 1 X 2 X X 2 2 X 2 2

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso 28 del 14 luglio.

Il montepremi è di 1.268.280.246 lire. Ai punti 12 spettano 15.373.000 lire; ai punti 11 L. 529.000; ai punti 10 L. 48.000.

Una bomba della camorra a Marano devasta la caserma dei carabinieri

NAPOLI — «Non può essere altro: è stato un attentato della camorra». I carabinieri della compagnia di Marano, un grosso centro del napoletano dove impera la famiglia dei Nuvoletta, non hanno dubbi. A far brillare il potente ordigno composto da almeno una decina di chili di materiale esplosivo, che la scorsa notte alle 3.50 ha completamente devastato la stazione locale dei carabinieri, non può essere stato che un «artificiere» della camorra.

Lo scoppio non ha provocato vittime. E questo per puro miracolo. La stazione dei carabinieri di Marano si trova infatti al primo piano di una normale palazzina, nella quale vivono 16 famiglie. La deflagrazione è stata potentissima e ha mandato in frantumi i vetri dei palazzi nel raggio di almeno 100 metri, distruggendo completamente sei auto.

Un carabiniere che era di servizio a quell'ora è rimasto lievemente ustionato dalla violentissima fiammata sprigionatasi dall'ordigno al momento dell'esplosione. Si trovava, per fortuna, sufficientemente lontano dalla bomba, e questo gli ha salvato la vita: ne avrà per 10 giorni di ospedale.

Subito dopo lo scoppio, dalle caserme più vicine, sono partite le prime auto ed è scattato il piano di accerchiamento della zona con numerosi posti di blocco. Sono stati effettuati anche alcuni fermi, per altro non confermati ufficialmente, ma sinora sembra che gli attentatori siano riusciti a farla franca. Nessun dubbio, sulla matrice camorristica dell'attentato.

K 2: NEL LUGLIO DI TRENT'ANNI FA SI COMPIVA L'ESALTANTE IMPRESA DELL'ALPINISMO ITALIANO

Il colosso indimenticabile

Parlano tre protagonisti della conquista della seconda montagna del mondo: Lino Lacedelli (che raggiunse la vetta assieme a Compagnoni), Gino Soldà e il carnico Cirillo Floreanini Un altro «regionale», lo scienziato triestino Antonio Marussi, è scomparso recentemente



Un brutto sogno che infine diventò bellissima realtà

«Ci arriva adesso una notizia speciale. Da ieri sventola sulla vetta del K2 la bandiera a stelle e strisce degli Usa. La spedizione americana è salita in cima alla seconda montagna più alta del mondo dopo una dura lotta». La delusione è troppo grande: Ardito Desio si rifiuta di ascoltare oltre il notiziario. Cerca di spegnere la radio. Allunga la mano, ma la radio non c'è. Poi si ritrova seduto sul letto, in pigiama, il volto coperto di sudore, finalmente sveglio. «Accidenti — esclama —, proprio un gran brutto sogno!».

E' il 27 settembre 1952. La sera prima il professore, contagiato dalla passionaccia per l'alpinismo, ha ricevuto una lettera dal governo pachistano. Quel testo ha cancellato in un attimo tutte le illusioni cullate per mesi e mesi. «Mister Desio, spiacenti dover comunicare che la sua richiesta di effettuare una spedizione italiana nel Karakorum, con meta le montagne del Baltoro, è stata respinta. Il nostro governo ha già concesso l'autorizzazione alla spedizione americana capeggiata dal dott. Houston, che nel 1953 punterà alla conquista del K2».

L'Italia che va in montagna ci rimane male. Alla conquista di un Ottomila ci pensavano in molti, già da anni. Ma la fortuna si stufa ben presto di sorridere agli americani. Nell'agosto del 1953 Houston e comagni, respinti dal K 2 prima ancora di aver affrontato la parte più impegnativa della scalata, sono costretti a rinunciare. Ardito Desio ricomincia a sperare.

La buona notizia arriva alla fine di ottobre. Il governo pachistano ha detto «yes» alla spedizione italiana, quando ormai nessuno ci contava più. Mohamed Ali, presidente del consiglio dei ministri di quel paese, conferma in una lettera ufficiale che «il permesso richiesto dal professor Ardito Desio è stato concesso». Il primo passo verso la conquista del K 2 — 8611 metri — è fatto, ma i guai veri devono ancora incominciare. Non c'è molto tempo per rimettere in moto la mastodontica macchina organizzativa. Servono soldi, tanti soldi, per finanziare l'impresa.

Le casse si riempiono a poco a poco: 50 milioni li sborsa il Consiglio nazionale delle ricerche, 20 il Coni. Poi arriva un grosso contributo dal Cai. Desio raggranella un'altra decina di milioni promettendo articoli e materiale fotografico a giornali e periodici. In pochi mesi nel magazzino della spedizione si accumulano 16 tonnellate di materiale. C'è un po' di tutto: corde, chiodi, moschettoni, bombole di ossigeno, tendine e sacchi a pelo, indumenti speciali, riserve alimentari, medicinali.

Ma c'è ancora una questione da risolvere, ed è la più spinosa. Quali alpinisti andranno nel Karakorum? Desio, capo spedizione, ha già segnato alcuni nomi sul suo taccuino. Ma preferisce non rivelarli per non suscitare malumori. Si decide, invece, di affidarsi alla scienza. Ventitré candidati vengono sottoposti a una serie di fatiche massacranti in due campeggi in quota, allestiti appositamente sul Piccolo Cervino e sul Monte Rosa. Intanto i ricercatori della Clinica medica e dell'Istituto di fisiologia dell'Università di Milano, assieme ai colleghi dell'ateneo di Torino, studiano le loro reazioni allo sforzo prolungato, minuto per minuto.

Alla fine di febbraio la «rosa» di partecipanti alla spedizione è completa. Un'apposita commissione del Cai la rende nota. Sono gli alpinisti Enrico Abram, Ugo Angelino, Walter Bonatti, Achille Compagnoni, Cirillo Floreanini, Pino Gallotti, Lino Lacedelli, Mario Puchoz, Ubaldo Rey, Gino Soldà e Sergio Viotto; gli scienziati Ardito Desio, Paolo Graziosi, Antonio Marussi, Bruno Zanettin e Francesco Lombardi; il medico Guido Pagani; un operatore cinematografico, Mario Fantin; e poi Ata Ullah, osservatore del governo pachistano, e lo sherpa Mahdi.

Alla fine di maggio tutti i membri della spedizione sono in Pakistan. Inizia la marcia di avvicinamento al campo base, che si svolge nel caos più totale. Coordinare 502 portatori non è facile. Una parte del costoso materiale rischia di andare perduta. Finalmente, il 2 giugno Desio riesce a tracciare il piano d'assalto alla vetta.

Ma le ostilità con il K 2 sono appena iniziate, e la montagna richiede già la sua vittima. E' la guida alpina Mario Puchoz, di Courmayer, 36 anni, che muore il 20 giugno 1954 di polmonite fulminante. I test medici lo avevano indicato come il più forte fra tutti i membri della spedizione.

La tragedia scuote la carovana, ma si decide di proseguire ugualmente. Il 30 giugno Compagnoni e Rey piantano il campo 5 a quota 6706, sopra il famoso Camino Bill. Sette giorni dopo Abram e Gallotti sono al campo 6. Il 12 luglio Desio, che si deve assentare dal campo base, affida a Compagnoni «la funzione e la responsabilità di dirigere l'attacco alla vetta». Iniziano le bufere di neve, il tempo continua a peggiorare. Ma il 30 luglio Compagnoni, Lacedelli, Abram e Gallotti raggiungono l'ultimo campo, l'ottavo, a un'altezza di 7712 metri.

Ormai la vetta è vicina, bisogna tentare la carta vincente il giorno dopo. Durante la Notte Bonatti a Mahdi salgono verso Lacedelli e Compagnoni per consegnare alcune bombole di ossigeno di riserva. Arriva a pochi metri dalla tendina li chiamano, ma non ottengono risposta. Compiono un'impresa che ha ancora adesso dell'incredibile: passano tutta la notte in una buca scavata nella neve, rischiando di morire assiderati. Al ritorno Bonatti accuserà Lacedelli e Compagnoni di averlo lasciato volutamente all'addiaccio.

Il 31 luglio Compagnoni e Lacedelli sono in vetta al K2. Per superare l'ultimo tratto rimangono in parete dalle otto del mattino alle sei di sera. Sulla via del ritorno rischiano per due volte la morte.

Alessandro Mezzena Lona

Sono passati trent'anni, ma loro sono rimasti gli stessi, dei ragazzoni un po' cresciuti. La carrozzeria ha qualche incrinatura, ma hanno ancora la forza delle vecchie jeep coperte di gloria. La carica di passione e, tutto sommato, di semplicità, è la stessa di allora, la stessa che li portò, trent'anni fa, a quota ottomila, là dove non c'è che il vento senza confini, dove le stelle brillano a mezzogiorno nel cielo nero-cobalto che si gonfia, come una grande tenda di seta, sopra il mondo degli uomini.

Amano i ricordi, non le celebrazioni. Sono troppo attaccati alla vita e ai loro progetti di libertà. I loro racconti del K 2 sono privi di epos e di eroismi: sono solo un capitolo, una tappa di un sentiero che parte dai sogni delle loro adolescenze. E, a trent'anni di distanza, la vera scoperta sono loro, non la grande montagna del Karakorum. Chi sono oggi, dunque, trent'anni dopo, i conquistatori del K 2? Come vivono, questi uomini che diresti così lontani dalla gente comune? Uno di loro manca all'appello, il triestino Antonio Marussi. E' morto proprio quest'anno, senza poter rivedere i compagni di allora. Nel 1954 guidò con Ardito Desio la spedizione scientifica collegata all'impresa alpinistica. Esperto di geodesia — più tardi sarebbe diventato uno dei massimi esponenti in questo campo —, studiò da vicino i millenari sommovimenti scritti su quelle muraglie antiche come la Terra.

Il mal d'Oriente nacque allora in Marussi, che nei trent'anni che seguirono sarebbe stato fra i più attenti visitatori europei del Tibet e soprattutto della Cina. Esperienze che avrebbe avidamente bevuto, traendone una sua filosofia e un suo costume di vita. Nel Friuli-Venezia Giulia e nel Veneto sono rimasti altri tre protagonisti della conquista del K 2. Lino Lacedelli, cortinese, che con Achille Compagnoni raggiunse la vetta in quello storico 31 luglio, spingendo letteralmente negli ultimi metri il compagno affranto dalla fatica e dalle allucinazioni da quota; Gino Soldà, di Recoaro, uno dei «vecchi» della spedizione, grandissimo equilibrista delle Dolomiti; Cirillo Floreanini, di Tolmezzo, che nel dopoguerra fu tra i pionieri del sesto grado moderno sulle Alpi Giulie. Li abbiamo incontrati, trent'anni dopo, nuovamente nel loro elemento, la montagna.

CORTINA — *Lino Lacedelli è là, dietro il bancone del suo negozio di articoli sportivi. Le braccia lunghe, inerti, lungo il busto, non cercando una tasca o un punto d'appoggio. Il berretto di lana è calato alla vecchia maniera fino alle sopracciglia, sopra una faccia larga da ragazzone. Le mani portano ancora i segni degli ottomila. Gonfie, un pollice mezzo amputato per un congelamento. Sembra tagliato con l'accetta.*

Cinquantotto anni, un figlio maschio e tre femmine, il Lino, oltre al negozio, deve badare alla società seggiovie Averau. D'inverno fa il maestro di sci e, quando ha tempo, d'estate, fa anche la guida alpina per qualche cliente affezionato. Parla poco, ma quando vai sul suo, la montagna, diventa loquace. Odia l'esibizionismo. «In montagna — dice con un termine tutto suo — non siamo "personeio"».

Rievocando i tempi della storica arrampicata, precisa subito: «Da allora siamo rimasti sempre amici fra noi. Ogni anno facciamo una festa in autunno, ogni volta in una sede diversa. Quest'anno tocca a Cortina, cioè tocca a me organizzarla qui, la festa. Se siamo rimasti amici non è un caso. Imprese come quella possono riuscire solo se c'è un grande affiatamento».

— Lacedelli, è più dura la vita o la montagna?

«La vita è più dura. Il K 2 è stato duro, a suo tempo. Ma la vita continua. Bisogna andare avanti. Io ho avuto un'infanzia molto dura. Mia madre è morta che avevo neanche sei anni. Cinque fratelli. Poi mio padre è morto che avevo diciannove anni. E li ho dovuto cominciare a lavorare, lasciare da parte gli studi. Sono stati anni molto difficili».

— Eppure le è rimasto un buon carattere: tutti i suoi compagni di cordata la ricordano come un burlone, uno che teneva su la compagnia...

«Sì, certo. Vede, uno che ha avuto la vita dura, quando trova dei momenti per potersi sfogare, si sfoga più degli altri. Quando ha l'occasione di divertirsi, si diverte sul serio. Per uno che ha avuto tutto, è diverso...».

— Il suo lavoro le lascia ancora spazio per la montagna?

«Il lavoro di guida l'ho limitato un po'. Vado solo con i clienti affezionati. Sempre meno arrampicata e sempre più camminate. Ho tanti altri lavori, capisce, il negozio, la seggiovia. Ce n'è dall'alba al tramonto. Così, quando sono un po' libero, mi rilasso. Le passeggiate mi sono sempre piaciute. Me ne vado con i miei amici. Ci sono tanti sentieri qui, nell'Ampezzano, che non conosco ancora, che ho lasciato da parte negli anni ruggenti...».

— Che uomo politico legherebbe alla sua corda?

«Mah, per me non farebbe tanta differenza. Ma forse sì, andrei con Pertini, perché gli piace la montagna, perché mi sembra una persona simpatica, di stampo all'antica, di quelli che si accontentano di poco. Sì, con lui andrei volentieri, se non ci fosse di mezzo l'età, naturalmente».

— Materialmente, la notorietà del K 2 le ha dato qualcosa?

«Sì, mi è servita. E' servita soprattutto perché dopo questa impresa mi sono detto: devo fare qualcosa di diverso. Così con mio fratello ho messo su il negozio attuale. Quello mi ha aiutato a conoscere un po' la gente e ad avviare il negozio negli anni più difficili. Ma ugualmente bisogna lavorare come negri, perché non è che si viva di gloria. Comincio alle sei e mezzo e si lavora fino alle otto e mezzo, le nove di sera».

— Spiritualmente, il K 2 le ha dato qualche insegnamento oppure, se quell'esperienza non ci fosse stata, lei sarebbe la stessa persona di adesso?

«Mah, io penso che sarei lo stesso. Non è cambiato niente per me. Non è che con il K 2 sia diventato un altro. Sono rimasto sempre lo stesso. Come allora, sono rimasto un po' schivo. Mi piace andare tranquillo per i fatti miei senza mettermi in vista. Sa, noi gente di montagna, siamo fatti così».

— Ha mai conosciuto Enzo Cozzolino, il caposcuola del nuovo alpinismo triestino?

«Cozzolino l'ho visto arrampicare sulla via Dibona della Punta Giovannina. Ero su che si stava facendo una teleferica di servizio al rifugio Giussani. E noi guide si era andate a dare una mano. L'ho visto andare su e sono rimasto impressionato. Non tanto dal modo di salire. Ma dalla poca sicurezza che adottava. Lo guardavamo col binocolo e lo vedevamo saltare via un sacco di chiodi, restando attaccato magari a uno solo. E mi sono detto: quello lì non dura molto. Perché, per quanto spericolato uno possa essere in montagna, un minimo di sicurezza bisogna averla, specialmente quando va da solo. Io poi, non ho mai condiviso quelli che vanno da soli. In due, intanto, si divide il rischio a metà, e poi, almeno, si può parlare. Da soli il rischio è eccessivo, e la soddisfazione resta tutto sommato limitata».

— Dalla spedizione, qual è l'episodio che le viene in mente per primo, anche se è un particolare stupido?...

«Mah, c'è un episodio, quello mi è sempre rimasto in mente. Era un giorno che scendevamo con Floreanini. Andavamo giù dal quarto campo verso il secondo. E a un certo punto, sotto il terzo campo, c'era un tratto verticale con una corda fissa, una corda vecchia, della spedizione americana dell'anno prima. Avevamo fretta perché il tempo buttava sul brutto. Lio mi fa: mi attacco su questa. Io gli dico: cosa vuoi andare, può darsi che sia rovinata. Lio s'è messo a ridere, s'è attaccato e la corsa s'è spaccata. Lui ha fatto un salto di sette-otto metri, è finito nella neve fresca, piu è cominciato a scivolare, e io sono andato dietro a lui velocemnte sperando di poterlo in qualche modo fermare, ma non ci riuscivo, perché il pendio, anche se non era difficile, era costellato di punte di roccia.

«Sotto in basso c'era Angelino con Guido Pagani, il dottore, che stava guardando su con una gran fifa di non vederlo più. A un certo punto si è fermato su uno spiazzo. Sono arrivato là, lui aveva fatto circa duecento metri. Il mio primo pensiero è stato: questo qui è tutto rotto. Ho visto che si lamentava, che aveva un po' di sangue sulla testa, un po' sul naso; allora l'ho preso su con rabbia, l'ho messo in piedi, e quando ho visto che stava in piedi, allora ho detto: questo qui non è rotto. In sostanza s'è risolto con tanta paura e qualche botta. Ma una paura che non le dico. Più paura noi che lui. Un altro si sarebbe ammazzato. Lui ha avuto una fortuna sfacciata. Quello proprio mi è rimasto impresso: vedere uno che va giù come una palla...».

— Bonatti, l'ha più rivisto?

«Bonatti ha avuto una parte determinante nella spedizione. Senza il suo aiuto, sicuramente noi non si sarebbe potuto andare avanti. Poi ha avuto una brutta avventura che l'ha costretto a rimanere più in basso. S'è trovato male con quel portatore che dava i numeri perché non stava bene e non era acclimatato alla quota. E poi le condizioni del tempo, che sono diventate brutte verso il mattino. Ha dovuto rinunciare, scendere, tornare indietro. Ma comunque quello che è stato il suo sacrificio vale una conquista per lui. Per quanto mi riguarda, credo di essere stato l'unico al quale la cima non importasse. A me bastava l'essere nella compagnia, nella spedizione».

— Ha mai dovuto rinunciare a una conquista che pure aveva a portata di mano?

«Nel 1952, l'Eiger. Ero a Grindelwald, da solo, in attesa di un compagno, un certo Lorenzi. Era un anno che c'era poca neve. E mi dicevo: questo è l'anno buono. Ero molto allenato. Nell'attesa ho deciso di fare una ricognizione. Sulla Nord c'erano due cordate svizzere e una austriaca, un certo Eric Walschach, che l'avrebbe fatta in giornata, diciotto ore, il primo nella storia dell'Eiger. Lio ha lasciato partire gli svizzeri che per un giorno gli prepararono tutti gli scalini sui nevai, poi è partito lui. E io, naturalmente, ho fatto uguale.

«E così, in tutta tranquillità, sono arrivato fino al secondo nevaio in poche ore. E poi ero allenato, la parete era bella e il tempo magnifico. Poi, tutto il ghiaccio scalinato. Ma io volevo andare con questo compagno e non volevo andare da solo, anche se sarei potuto uscire comodamente in giornata. Così sono ridisceso. E a Grindelwald Lorenzi mi ha telefonato che non poteva venire perché non aveva trovato a prestito dei soldi. E basta. E' finita lì, no?

«Per fare l'Eiger sono tornato ancora un paio di volte, ma le condizioni erano proibitive... Comunque una brutta parete: fatta una volta è da dimenticarsela. Marcio, liscio, ghiaccio, sassi, acqua. C'è dentro di tutto e non c'è nessuna logica. C'è solo l'ambizione di dire: ho fatto l'Eiger. La Cassin al Badile, invece, sarei tornato a farla altre dieci volte. Ah, quelle sì che sono belle salite. La più bella salita in granito che ho mai fatto. Fantastica. Eravamo allenati, il tempo era stupendo, siamo arrivati su in otto ore prendendocela comoda. Dio, che roba. Mi piacerebbe farla ancora, da secondo naturalmente».

— La più bella salita in assoluto?

«La via Fedele al Sass Pordoi. L'ho fatta sette, otto, forse dieci volte. Fantastica anche quella. Un'arrampicata così, pulita fino all'ultimo metro non l'ho mai trovata, mai. Ha dentro di tutto, dal camino, alla traversata, alla parete. Un sogno...».

Paolo Rumiz



Le foto

Le foto «storiche» che illustrano questa pagina sono tratte da «La conquista del K 2» di Ardito Desio (Garzanti editore, 1954): in testa di pagina, a sinistra, il K 2 visto dal campo base della spedizione italiana e, a destra, Lino Lacedelli sulla vetta del colosso conquistato. Al centro, Rey, Lacedelli e Viotto con i volti incrostati di ghiaccio. A destra, nelle due foto piccole, Walter Bonatti e Achille Compagnoni com'erano trent'anni fa quando furono tra i protagonisti sia della spedizione sia del «giallo» che si consumò la notte del 30 luglio e che per poco non costò la vita a Bonatti e allo sherpa Mahdi.

I VECCHI CONQUISTATORI NON DEMORDONO

Sui monti, comunque

Soldà, «stella» delle Dolomiti, a 77 anni continua a sciare e ad arrampicare - Floreanini: un «pensionato» attivissimo



CORTINA — Soldà e Floreanini non è gente che ha bisogno dell'ottavo di vino per sbottonarsi. E' solo che qui, al chiuso, davanti a un bicchiere, si parla meglio. Fuori fa freddo, il cielo è terso e sul Ra Valles, sotto la Tofana di Mezzo, c'è ancora tanta neve. Il sole del mattino, attraverso le vetrate, disegna i tavoli e le sedie di luce arranciata.

La vitalità e la simpatia di Gino Soldà sono impressionanti: 77 anni, è il nonno che qualsiasi bambino vorrebbe. Una foresta di capelli candidi pettinati all'indietro, due occhi a mandorla di una mitezza inconsueta, Gino non fa parte dei cosiddetti anziani. Il sorriso è a trentadue denti, la vitalità e la forza sono ancora quelle di un giovanotto veneto estroverso.

«Vedi, io ho una fortuna — racconta —: che, essendo vecchio, mi dimentico le cose. Per cui dimentico anche l'età. E così continuo a sciare e ad arrampicare come un fulmine. Poi ogni tanto ci penso e mi dico: sei matto, hai settantasette anni. Ma finora, devo dire che con queste amnesie sto vivendo benissimo e continuo a fare progetti... Fin che la va così...».

* *

Due figli e cinque nipoti, Soldà è una leggenda vivente. Quarant'anni fa legò il suo nome a una delle più grandi classiche del sesto grado dolomitico, il pilastro Sud della Marmolada di Rocca. Da allora ha continuato ad arrampicare con stupefacente continuità ed è considerato uno dei massimi stilisti di sempre dell'arrampicata su dolomia. Piccolo, leggero, un fisico adatto a vincere la legge di gravità, oltre a quella dell'età.

Maestro di sci e guida alpina, Gino è stato anche l'inventore delle scioline in Italia, ed ora con suo figlio sta portando questa produzione a livello industriale. «Mio figlio è matto — dice ridendo Soldà —, mi sta costringendo a lavorare sul serio a settantasette anni. Si è messo sotto con microscopio elettronico e computer e sta migliorando il prodotto giorno per giorno, anche grazie a test continui. Una soddisfazione, ma per me la pace è finita...».

«Quello che non capisco — aggiunge Soldà — è che la Fisi (Federazione italiana sport invernali) sembra non accorgersi di noi. Sono malati di esterofilia. Hanno il mito delle scioline straniere. Eppure, quello che in Germania o in Norvegia stanno scoprendo appena adesso, io e mio figlio l'abbiamo trovato già da tempo. Che poi non si lamentino se prendono batoste alle Olimpiadi».

Floreanini ascolta con un sorrisetto astuto. Magro, tranquillo, mostra molto meno dei suoi sessant'anni. Pensionato dell'Enel, presta ancora la sua opera nella ricostruzione del dopo-terremoto in Friuli. E' delegato di zona del soccorso alpino e fa parte della commissione nazionale delle scuole di alpinismo. Dirige anche una scuola centrale del Cai. Conosce a tappeto le montagne del Friuli Venezia Giulia, e presta spesso la sua opera nella tracciatura di piste e nell'installazione di impianti di risalita.

«Vede, quelli della Regione ci chiedono una consulenza, noi battiamo a tappeto le montagne e diciamo: qui si può fare una seggiovia, e qui no. Loro ci dicono grazie e poi decidono comunque come vogliono. Eh, ci sono un sacco di cose da dire su come stanno andando le cose nel turismo invernale, qui nella regione...».

* *

Floreanini continua a fare montagna e non pensa minimamente di mettersi in pantofole. Fra tante «meteore» dell'alpinismo regionale, lui resta una delle stelle fisse. Un po' quello che fino a due anni fa era stato per Trieste Bruno Crepaz, portato via da una valanga sull'Himalaia. La notorietà gli venne poco prima del K 2, grazie a una serie di stupefacenti prime salite sulle Giulie, prima fra tutte la Nord del Piccolo Mangart di Coritenza.

E' ora di andare. Soldà e Floreanini prendono gli sci ed escono. Il vento è cessato e fa caldo. Soldà si mette al volante a avvia il motore, direzione Falzarego. Prima di partire regala un'ultima battuta. Alla domanda rituale: «Che politico legheresti alla tua corda?», risponde prontamente: «Li porterei anche tutti. Per poi tagliarla, la corda». E, ravviati i capelli all'indietro, accelera con una gran risata.

P. Rum.

UN PUNTO OSCURO NELLA MEMORABILE «PRIMA»

La notte più lunga

Walter Bonatti e uno scalatore indigeno bloccati all'addiaccio in una buca improvvisata - Perché? Una polemica mai risolta

C'è ancora un punto oscuro nella conquista italiana del K2. Un giallo archiviato troppo in fretta, e senza soluzione. Il titolo potrebbe essere: «Bonatti, una notte tremenda a ottomila metri senza tenda». Negli ambienti alpinistici questo episodio ha seminato imbarazzo e diffidenza. Ancora adesso se ne parla sottovoce.

La moviola parte dal pomeriggio del 30 luglio 1954. Walter Bonatti ha ricevuto l'ordine di portare alcune bombole d'ossigeno di riserva a Comagnoni e Lacedelli, fermi in una tendina al campo nove. I due alpinisti hanno deciso: all'alba tenteranno l'assalto alla vetta. Bonatti si mette in marcia dal campo otto e porta con sé l'hunza Mahdi. Ma presto fa buio, e i compagni sono lontani. Per raggiungerli bisogna superare ancora una difficile e pericolosa traversata. Un rischio troppo grosso, perché ormai c'è pochissima luce. Bisogna fermarsi.

La montagna assume un volto pauroso. Il freddo è insopportabile, l'ossigeno è rarefatto e sta montando una bufera di neve. Mahdi ha gli occhi sbarrati per la paura, e comincia a perdere il controllo dei nervi. Bonatti urla a squarciagola, per farsi sentire da Compagnoni e Lacedelli. A questo punto la storia si fa intricata.

Nel libro ufficiale sulla conquista del K2, pubblicato da Garzanti, Compagnoni e Lacedelli raccontano: «All'imbrunire sentiamo delle grida. Subito usciamo dalla tenda. Bonatti e Mahdi non si vedono perché l'aria si è già fatta scura. Ma ci arrivano le voci. Purtroppo il nostro è un dialogo estremamente incerto, perché il vento disperde le parole. Lacedelli crede finalmente di aver capito: ha l'impressione che a chiamare sia Bonatti il quale dice di potersi arrangiare da solo; Mahdi invece vuole scendere».

Compagnoni e Lacedelli non hanno un attimo di esitazione. «Torna indietro — gli gridiamo — lascia i respiratori! Non venire più avanti! Ma la voce di Bonatti adesso tace: evidentemente, noi pensiamo, se ne è già sceso a basso».

Bonatti e Mahdi, invece, si preparano a sfidare l'impossibile. Scavano una buca nella neve, vi si infilano dentro e trascorrono così la notte più difficile della loro vita. Al mattino ritornano al campo otto. Mahdi ha i piedi congelati, e in seguito gli verranno amputate tutte le dita. Bonatti attende un ringraziamento, un elogio per quello che ha fatto. In fondo lui si è sacrificato per gli altri, per quelli che passeranno alla storia come gli «eroi del K 2». Invece niente, nessuno sembra ricordarsi di lui.

Nel 1964, sul quotidiano «La nuova gazzetta del popolo della domenica», esce un articolo che rievoca la conquista del K 2 a dieci anni dall'impresa. E la mazzata per Bonatti è tremenda: Compagnoni e Lacedelli lo accusano di aver voluto fare il furbo con loro. In sostanza, l'alpinista bergamasco avrebbe tentato di precedere in vetta i due compagni, trascinando nell'avventura l'hunza Mahdi. Il freddo, e la mancanza di una tendina, lo avrebbero però costretto ad abbandonare.

Bonatti querela il giornale, e vince la causa. Ma per lui il capitolo K 2 non è ancora chiuso. Nell'inverno del 1983 la Rizzoli manda in libreria una nuova edizione del suo famoso libro «Le mie montagne», che contiene un capitolo dedicato proprio al giallo del bivacco. In un'intervista al «Corriere della Sera» Bonatti sputa il rospo: «Li abbiamo ripetutamente chiamati e non ci hanno risposto — afferma —; quando alla fine Lacedelli è uscito dalla tenda e gli ho chiesto perché aveva tardato tanto, mi ha risposto testualmente: «Non vorrai che stiamo a gelare tutta la notte per te». Ma io, per loro, rischiavo la vita». L'episodio era inedito. La polemica continua.





Il signore degli 8000

Il titolo di Signore degli Ottomila gli spetta di diritto. Il K 2, che con i suoi 8611 metri di altezza è secondo soltanto all'Everest, rappresenta da sempre un osso duro per tutte le spedizioni alpinistiche. L'alta quota, la difficoltà di certi passaggi in parete su roccia e ghiaccio, l'esposizione fortissima fanno tremare le gambe perfino agli scalatori più preparati. In 30 anni ben 19 spedizioni hanno dato l'assalto al K2. Ma soltanto dieci cordate sono riuscite a violare la vetta della montagna.

La preistoria delle conquiste del K 2 inizia nel 1902. Una spedizione, guidata da Oscar Eckenstein, tenta la salita per lo sperone Nord-Est. Ma si ferma a quota 6200. Sette anni più tardi Luigi Amedeo di Savoia inizia il «sogno italiano» del K 2. Individua nello sperone Sud-Est una via di salita apparentemente più facile delle altre, ma si deve arrendere a quota 6000.

Nel 1938 l'americano Charles Houston mette fine al periodo romantico. Con una spedizione leggera punta direttamente alla vetta per lo sperone Sud-Est. Si ferma sotto la «piramide nera». Dodici mesi più tardi il tedesco/americano Fritz Wiessner sfiora il colpaccio: arriva a poche centinaia di metri dalla vetta. Ma la fortuna gli volta le spalle. Nel 1953 il K 2 si piega agli italiani. Poi bisognerà aspettare ventitré anni per vedere due cordate di giapponesi di nuovo in vetta a questo Ottomila, nell'agosto del 1977.

Nel 1978 si interrompe anche la serie nera degli americani. La spedizione guidata da James Whittaker apre un nuovo capitolo nella storia delle conquiste: quattro scalatori arrivano in cima senza bombole di ossigeno. Nel 1979 tocca a Reinhold Messner, in compagnia di Michl Dacher, conquistare questo Ottomila. Poi, per tre anni, il K 2 si diverte a respingere tutte le spedizioni, una dopo l'altra. E qualcuno ci rimette la vita.

Sono di nuovo i giapponesi a trovare la via del successo. Nell'agosto del 1982 portando in vetta due cordate, con sei alpinisti in tutto. E nell'agosto dell'83 arriva la seconda vittoria tutta italiana con la spedizione guidata da Francesco Santon.

A.M.L

CRONACHE DEL NORD - EST

Al vertice con Scalfaro anche l'alto commissario anti mafia

TRIESTE — Il ministro dell'interno Oscar Luigi Scalfaro sarà domani a Trieste per l'esame dei problemi legati all'ordine e alla sicurezza pubblica nel Friuli-Venezia Giulia.

Al vertice parteciperanno anche l'alto commissario per la lotta alla mafia, De Francesco, il capo della polizia Porpora, i sottosegretari all'interno Barsacchi, Ciaffi, Corder e Costa, nonché i quattro prefetti della regione, i quattro questori, il comandante della legione carabinieri di Udine, i comandanti delle legioni di Udine e Trieste della Guardia di finanza, e le maggiori autorità degli enti locali e della magistratura.

I lavori avranno luogo alla Camera di commercio e vi prenderà parte anche il presidente della Regione Antonio Comelli.

Al termine della riunione il ministro Scalfaro si incontrerà con i giornalisti per fare il punto della situazione nel Friuli Venezia Giulia.

IL MINISTRO GRANELLI AL FESTIVAL «ALTERNATIVA FUTURO»

Questa sera si parla del ruolo di Trieste

Al dibattito parteciperà anche il presidente del Cnr Ernesto Quagliariello

TRIESTE — Trieste, se ben guidata, ha tutte le chances per diventare in futuro una delle capitali europee della ricerca scientifica. Lo attestano le istituzioni che già ospita, e che il Pci ha voluto far conoscere ai giornalisti affinché potessero vedere da sé perché proprio Trieste è stata scelta quale sede di un festival nazionale dell'Unità dedicato alla scienza e alla ricerca.

Il centro internazionale di fisica teorica a Miramare, l'area di ricerca scientifica a Padriciano, destinata a ospitare anche il progetto «Unido» di bioingegneria generica, l'osservatorio astronomico diretto da Margherita Hack che parteciperà al progetto del telescopio spaziale per lo «Space shuttle» del 1986, l'osservatorio geofisico che ormai produce e vende ricerca a livello internazionale, il laboratorio di biologia marina, infine i centri di salute mentale che hanno fatto della città una zona pilota in ambito psichiatrico per l'organizzazione mondiale della sanità.

È un elenco, neppure onnicomprensivo, della già lunga serie di fiori all'occhiello che Trieste può vantare in ambito scientifico: l'«Alternativa futuro» che è uno dei dieci temi monografici individuati dal Pci per altrettante feste nazionali non poteva trovare forse ambientazione più adatta.

Per Trieste — affermano i comunisti — più ancora che il rilancio portuale possono servire al decollo e allo sviluppo internazionale proprio la scienza e la ricerca applicata. E sul ruolo che la città può giocare per aiutare anche un'affermazione complessiva dell'Italia in questo campo, si pronuncerà oggi il ministro della ricerca scientifica, Granelli, in un dibattito che come ogni sera per nove giorni viene promosso nell'ambito del festival alla Fiera di Trieste.

Assieme all'on. Luigi Granelli, stasera, alle 20.30 discuteranno del ruolo di Trieste il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, Nicola Cabibbo, il responsabile nazionale della sezione ricerca del Pci, il triestino Antonino Cuffaro, la vice-presidente della commissione pubblica istruzione della Camera, Laura Fincato, il rettore dell'università di Trieste, Paolo Fusaroli, il presidente del comitato nazionale delle ricerche, Ernesto Quagliariello, i rappresentanti dei Centri e degli Enti di ricerca che hanno sede a Trieste.

Ieri sera il festival è stato inaugurato da un dibattito dal tema suggestivo: «Scienza e utopia», cui hanno partecipato l'assessore alla cultura del Comune di Roma, Renato Niccolini, Enrico Bellone dell'università di Genova e Toraldo di Francia dell'ateneo fiorentino.

■ ANTIQUARIATO — La prima mostra-mercato dell'antiquariato contadino si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 luglio nel castello Formentini a San Floriano del Collio.

PRIMA SEDUTA MARTEDÌ

Turismo, aeroporto e bilanci nel carnet dei lavori consiliari

Inoltre si parlerà di edilizia scolastica

TRIESTE — Con un nutrito ordine del giorno, torna a riunirsi martedì il consiglio regionale. Dopo il consueto svolgimento di interrogazioni ed interpellanze nella prima parte della seduta, l'assemblea riesaminerà la legge regionale rinviata dal governo nazionale relativa alle modifiche ed integrazioni alla normativa di organizzazione e di attribuzioni della segrztzria generale straordinaria, di cui è relatore il consigliere Saro (Psi).

Successivamente il consiglio regionale affronterà l'esame delle variazioni al bilancio pluriennale 1984-86 e al bilancio di previsione 1984 (primo provvedimento) sul quale sono relatori, di maggioranza, il consigliere Ciriani (Pri), e di minoranza il consigliere Padovan (Pci).

Figurano, inoltre, all'ordine del giorno dell'assemblea regionale numerosi altri provvedimenti legislativi, tra i quali quello relativo all'edilizia scolastica; quello recante interventi nel settore del turismo; quello sulla disciplina delle agenzie di viaggio e turismo; quello sul rifinanziamento al consorzio per l'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia per opere e per il potenziamento degli impianti; nonché il disegno di legge sulle norme regionali per l'attuazione del regolamento della comunità europea relativo alle associazioni dei produttori agricoli, che è abbinato a tre proposte di legge di analogo contenuto.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	22,8	32,9
Gorizia	22	31
Monfalcone	22,5	30,7
Pordenone	20	31
Udine	18,8	29,5

Viaggi d'Estate

PANORAMA SUL MONDO

PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA	autopullman	21-29/7
SPAGNA OSPITALE	autopullman/traghetto	21/7-2/8
VIENNA CLASSICO	autopullman	25-29/7
VIENNA	treno	25-29/7
BUDAPEST	autopullman	25-29/7
PRAGA, VIENNA, BUDAPEST	autopullman	26/7-2/8
SALISBURGO E VIENNA	autopullman	28/7-1/8
JUGOSLAVIA	autopullman	28/7-4/8
CORSICA, isola di bellezza	autopullman/traghetto	29/7-5/8
TUNISIA	aereo	29/7-5/8
TURCHIA	aereo	partenza ogni lunedì

PANORAMA D'ITALIA

TRIANGOLO DEL SOLE	autopullman/nave	22-29/7
SARDEGNA	autopullman/nave	22-29/7 e 29/7-5/8
CAMPANIA RIDENTE	autopullman	22-29/7 e 29/7-5/8
PUGLIA D'INCANTO	autopullman	22-29/7 e 29/7-5/8
FASCINO DELLA CALABRIA	autopullman	22-29/7 e 29/7-5/8
TORINO E VALLE D'AOSTA	autopullman	22-28/7
NIZZA, MONTECARLO E RIVIERA LIGURE	autopullman	22-28/7
TOSCANA E ISOLA D'ELBA	autopullman	29/7-4/8
ROMA E IL LAZIO	autopullman	29/7-4/8

UTAT
Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

In poche righe

Degan inaugura poliambulatorio

CASARSA DELLA DELIZIA — «Siamo sulla strada giusta della deospedalizzazione e della diffusione sul territorio delle strutture per la cosiddetta riconversione sanitaria. Ma la riforma della riforma, per avere successo, deve innanzitutto essere capita da chi opera all'interno»: lo ha detto il ministro della Sanità Costante Degan che oggi a Casarsa ha inaugurato il nuovo poliambulatorio, sede del distretto nell'ambito dell'unità sanitaria locale del «Sanvitese». Il ministro ha parlato delle difficoltà incontrate sulla strada della razionalizzazione dei servizi — «Difficoltà di ordine economico, psicologico, culturale e anche contrattuale» — e ha posto l'accento sui pericoli che la gente non capisca l'indirizzo del governo. «E' necessario — ha quindi precisato — che di sanità si parli e che soprattutto gli operatori sanitari ne discutano, ma essi non devono essere rivolti al passato ma guardare con fiducia a quello che viene avanti».

L'anniversario dell'8° artiglieria

TRIESTE — L'8° Gruppo di artiglieria semovente da campagna «Pasubio» ha celebrato ieri nella caserma di Banne il 124° anniversario di costituzione dell'8° reggimento di artiglieria di cui ha ereditato le tradizioni. La semplice cerimonia si è svolta alla presenza del comandante della regione militare di Nord-Est gen. de Bartolomeis, del comandante della Brigata «Vittorio Veneto» gen. Brandes e di altre autorità militari e civili.

I 124 anni di storia dell'Ottavo sono stati rievocati dall'attuale 56° comandante, ten. col. Claudio Patriarca. Folta la rappresentanza degli ex-combattenti, tra cui alcuni reduci di Russia dove il reggimento scrisse una delle più belle pagine conquistando allo stendardo medaglie d'oro e d'argento.

Due miliardi per alloggi «parcheggio»

TRIESTE — La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Adriano Bomben, ha approvato un piano di riparto che concede agli Istituti autonomi case popolari (Iacp) contributi «una tantum» per l'acquisto di alloggi «di parcheggio» a favore di inquilini, nei confronti dei quali sono stati emessi provvedimenti di sfratto.

La giunta ha accolto una proposta di riparto a favore degli istituti di Pordenone, Gorizia e Tolmezzo, ai quali andranno i due miliardi di lire disponibili ai sensi della legge 75 del 1982, nella misura di 900 milioni di lire ciascuno per Pordenone e Gorizia e di 200 milioni di lire per Tolmezzo.

INTERVISTA AL VICEPRESIDENTE DEL CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Gli Ufo preferiscono il Friuli

Il pordenonese Chiumento è in possesso di un voluminoso dossier sugli oggetti volanti non identificati «Mi sono giunte una ventina di segnalazioni - dice - e ho potuto appurare cinque casi di grande interesse»

PORDENONE — *Il neo vice presidente del Centro ufologico nazionale, il pordenonese Antonio Chiumento che da otto anni percorre in lungo e in largo la Destra Tagliamento per approfondire i casi di avvistamenti di oggetti volanti non identificati, non ha dubbi: indipendentemente dalla risposta che il Presidente del consiglio ed il Ministro della Difesa daranno all'interpellanza presentata sull'argomento Ufo, il solo fatto che essa sia stata elaborata significa che finalmente qualcosa si sta muovendo intorno a questi fenomeni inspiegabili.*

Etichettati fino a ieri dagli scienziati come il risultato di allucinazioni collettive e di miraggi di visionari magari in cerca di pubblicità, questi Ufo (sigla coniata negli Usa che significa «unidentified flying object» e cioè «oggetto volante non identificato») sembrano divenuti con gli anni sempre più numerosi, tanto che tra breve di essi si discuterà in Parlamento su iniziativa di tre parlamentari democristiani (Abete, Fiori e Scaiola) e dell'onorevole socialdemocratico Scovacricchi.

Nell'interpellanza da essi presentata si chiede se il Presidente del Consiglio non ritenga utile avviare nell'ambito delle attività del Centro nazionale delle ricerche un progetto inteso a verificare le ipotesi Ufo affidandole ad un «tema» di tecnici militari affiancati dagli esperti del Centro nazionale ufologico, disponendo nel frattempo il rilascio del materiale declassificato o tuttora segreto finora raccolto.

I quattro parlamentari, si legge nell'interpellanza, sono giunti a queste richieste in base ad alcune considerazioni. Innanzitutto il fatto che dopo vari avvenimenti è stata costituita una apposita sezione presso il Secondo reparto dello Stato maggiore dell'Aeronautica per seguire gli sviluppi del fenomeno Ufo, sezione che però svolge un ruolo limitato al controllo ed alla raccolta dati e che non si ritiene autorizzata ad esprimere specifici giudizi di merito sui fenomeni registrati; ed inoltre a causa della risonanza avuta dal congresso internazionale svoltosi alla Fiera di Genova dal 4 al 6 maggio scorsi, a cura del Centro ufologico nazionale, sul tema «Ufo e Mass media» che ha riproposto all'opinione pubblica italiana questi temi.

«È chiaro che con le proposte contenute in questa interpellanza entriamo in ballo noi del Cun — afferma Chiumento — che dal 1966 raccogliamo ed analizziamo i dati di avvistamenti più o meno inspiegabili che si verificano in Italia, siamo oramai in possesso di un dossier di tutto rispetto nel quale la nostra regione spicca in modo particolare per il numero e l'importanza dei fenomeni registrati». «Da quando mi occupo di Ufo — prosegue il vicepresidente del Cun — dalla nostra provincia mi sono giunte una ventina di segnalazioni ed ho potuto appurare ben 5 casi di grande interesse a causa della loro effettiva inspiegabilità ricordo in particolare un atterraggio avvenuto in una villa nell'immediata periferia pordenonese le cui tracce (una sorta di materiale gelatinoso che ho fatto accuratamente analizzare) erano ancora perfettamente visibili due anni dopo il fatto».

Chiumento aggiunge che se l'interpellanza avrà una risposta positiva da parte del Presidente del Consiglio e del Ministro della Difesa, non solo il Cun avrà ottenuto quel riconoscimento scientifico che da tempo attende, ma anche l'Italia entrerà finalmente nel novero di quelle nazioni che già da tempo studiano seriamente ed a livello ufficiale questi fenomeni.

«Basti citare a questo proposito — conclude l'appassionato ufologo — gli Usa con 62 astronomi che hanno confermato osservazioni dirette di fenomeni inspiegabili, la Cina con il suo organo ufficiale per lo studio degli Ufo, la Francia con la Commissione governativa ufologica, l'Urss che ha segnalato sul giornale "Trud" un avvistamento sopra Gorki, mentre l'Accademia delle scienze sovietica prosegue nei suoi studi sugli Ufo; e potrei continuare a lungo poiché finalmente le nazioni si stanno rendendo conto che alcuni di questi avvistamenti inspiegabili sono una realtà e non invenzioni di qualche mitomane e che è dovere della scienza studiarli con la mente sgombra da qualunque tipo di preconcetto».

Cristina Corvaja

LINEA INTIMA
piazza della Borsa 3
SALDI
dal 17 luglio al 13 agosto
Com. al Comune il 10/7/84

per la pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, tel. (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924

PROGRAMMA DI INTERVENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA

La giunta assegna cinquecento milioni per scuole più funzionali in regione

TRIESTE — La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'istruzione, alla formazione professionale, alle attività ed ai beni culturali, Dario Barnaba, ha deliberato un vasto programma di interventi per il settore dell'edilizia scolastica nel Friuli-Venezia Giulia, in attuazione del dettato previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 48, del 30 agosto 1976.

La legge prevede due tipi di interventi: quello con l'articolo 2 consente contributi dilazionati in 20 anni, per fare fronte a spese per l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, il completamento, il riattamento, la straordinaria manutenzione, l'esecuzione di lavori tendenti ad eliminare gli impedimenti strutturali che limitano di fatto l'accesso dei soggetti fisicamente svantaggiati, nonché per la sistemazione di edifici scolastici destinati, o da destinarsi, a sede di scuole materne, elementari, secondarie di primo e secondo grado, professionali ed artistiche; ed ancora per ogni infrastruttura inserita in un complesso scolastico e necessaria per lo svolgimento delle attività integrative della scuola e per la promozione dell'effettivo esercizio del diritto allo studio.

La ripartizione dei fondi è stata attuata tenendo presenti gli obiettivi primari evidenziati nel piano regionale di sviluppo e precisamente il completamento di programmi già finanziati ed attuati parzialmente; il recupero e riatto di edifici già esistenti; un'azione di intervento prioritario nei grossi centri urbani; un'azione particolare di sostegno alla scuola materna.

Risultano accolte 5 opere in provincia di Trieste, 1 in provincia di Gorizia, 9 in provincia di Udine e 2 in provincia di Pordenone.

Attraverso gli interventi di cui all'art. 3 della legge regionale n. 48 del 30 agosto 1976, la regione concede agli enti obbligati, e ai loro consorzi, nonché agli altri enti ed istituzioni operanti nel settore, contributi per opere di riattamento, di straordinaria manutenzione dei lavori tendenti ad eliminare gli impedimenti strutturali che limitano di fatto l'accesso alla scuola dei soggetti fisicamente svantaggiati e, inoltre, per l'acquisto di arredi e di attrezzature di edifici destinati alla scuola materna ed alla scuola dell'obbligo.

Cinquecento milioni di lire disponibili sono stati assegnati a favore di 27 delle 65 scuole richiedenti, che hanno rappresentato necessità di sostegno finanziario per un totale di oltre 2 miliardi di lire. Ne hanno beneficiato 5 scuole del territorio di Trieste, 6 di quello di Gorizia, 10 di quello di Udine e 6 di quello di Pordenone.

Due cugini muoiono asfissiati in Istria

Due cugini, Rudolf Rojnic e Mirko Rojnic, rispettivamente di 38 e 43 anni sono morti nei pressi della località di Barbana in Istria mentre erano intenti a ripulire una cisterna per il contenimento dell'acqua, profonda 4 metri.

I due parenti avevano usato, per il lavoro di pulizia del pozzo, un motore a benzina ma si erano accorti ad un certo punto che la pompa non funzionava a dovere per cui si erano calati nella cisterna per accertarsi del disagio.

Non avevano però previsto che il pozzo era ormai saturo di monossido di carbonio espulso dal motore della pompa.

Un vicino aveva tentato il recupero dei due sventurati munito di una maschera protettiva ma non aveva resistito alle esalazioni del gas ed era dovuto risalire in superficie.

Gli accertamenti della disgrazia sono stati espletati dai magistrati di Pola.

XXV EDIZIONE DEL PREMIO

Bandito il concorso «Leone di Muggia»

Il premio letterario «Leone di Muggia», bandito dall'Università popolare di Trieste e dal Comune di Muggia, è ormai giunto alla sua XXV edizione. È stato pubblicato, infatti, il bando di concorso che prevede, come nelle precedenti edizioni, un premio articolato in due sezioni distinte e riservate ai soli residenti nella Regione Friuli-Venezia Giulia o agli scolari e agli studenti del Comune di Muggia.

Riguardo alla prima sezione si richiede la presentazione di una collana di almeno cinque liriche inedite in lingua italiana o di un racconto inedito in lingua italiana.

Il bando prevede l'assegnazione di un primo premio di un milione di lire per la lirica e di un primo premio di un milione di lire per la prosa e il conferimento di una medaglia di vermeille, d'argento e di bronzo, assegnate rispettivamente al secondo, terzo e quarto classificato, oltre a menzioni onorevoli e segnalazioni delle opere ritenute particolarmente meritevoli dalla commissione giudicatrice.

Il concorso della seconda sezione, al quale sono interessati, gli alunni delle due ultime classi della scuola elementare e gli studenti iscritti alla scuola media inferiore e superiore del Comune di Muggia prevede invece lo svolgimento di un compito in lingua italiana su un argomento proposto dall'apposita commissione.

Al fine di estendere la possibilità di partecipazione ad un numero maggiore di interessati aderenti alle richieste pervenute, si è protratto il termine ultimo per la presentazione di lavori al 30 novembre 1985 ed, inoltre, a cura dei due enti promotori dell'iniziativa si è provveduto, all'invio presso i Comuni, le associazioni e gli istituti culturali della regione di bandi e manifesti esplicativi.

Copie del medesimo bando sono a disposizione degli interessati anche presso gli uffici della segreteria dell'Università popolare di Trieste, Piazza del Ponterosso, 6.

Gli atti del corso sui rischi dei campi magnetici

Il Friuli-Venezia Giulia nel dicembre 1982, in collaborazione con l'istituto di medicina del lavoro dell'Università di Trieste, ha organizzato un corso di aggiornamento dedicato ai rischi dovuti all'esposizione a campi magnetici.

Ora ne sono stati pubblicati gli atti, «che — come ha sottolineato l'assessore alla sanità Gabriele Renzulli — possono costituire una guida per gli operatori sanitari delle unità sanitarie locali per una problematica nuova, ancora in attesa di essere disciplinata, sul piano preventivo, da una specifica normativa».

Il corso, seguito con molto interesse da parte degli operatori delle unità sanitarie locali non solo del Friuli-Venezia Giulia, «ha fatto emergere — ha rilevato ancora Renzulli — la necessità di approfondire e puntualizzare i vari aspetti della questione sul piano tecnologico (sistemi di misura e controllo) e sugli effetti sanitari e mezzi di prevenzione».

Inquinamento ambientale è infatti una parola che nel vocabolario di questi ultimi decenni è diventata di uso comune. Inquinato è il mare, inquinate sono l'aria e le acque dei fiumi: perfino il rumore «inquina», assieme ai fumi dei gas delle autovetture.

Con metodica puntualità settimanali e quotidiani ci ripresentano il problema, che, grazie anche alle nuove conquiste tecnologiche, ha assunto forme sempre diverse.

Esiste anche un tipo, di inquinamento dovuto ai campi elettromagnetici. Un problema che non interessa solo il settore industriale, dove sono presenti generatori di radiofrequenze e microonde, ma pure quello domestico (forni a microonde) e quello sanitario («Marconi» e «radar» terapia) e inoltre quello delle comunicazioni radio, televisioni, impianti radar).

IN OCCASIONE DEL 17° ANNO DI ATTIVITA'

Inizia la settimana nazionale «SALVATE I VOSTRI CAPELLI»

I CENTRI mes *vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per combattere o eliminare la calvizie*

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES organizzano una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.

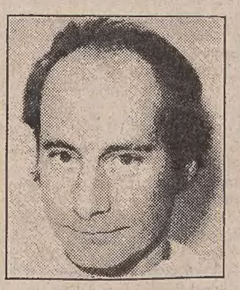
Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.

La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben quindici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perché esiste una paurosa scarsità di notizie in merito. I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

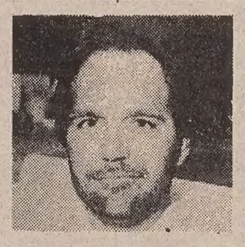
La settimana «salvate i vostri capelli» è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

Sette CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi: quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.

Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.









Lo scopo principale della settimana «salvate i vostri capelli» è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.

I CENTRI mes

RICEVONO DALLE 9 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 20 A:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26
Tel. 040/65878

IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

GIORNALE DI TRIESTE

SARÀ CONSEGNATO OGGI AL MINISTRO DELLA RICERCA

Paralisi al Geofisico: promemoria a Granelli

I rappresentanti dell'ente chiedono la nomina dei nuovi vertici

I rappresentanti dell'Osservatorio geofisico sperimentale si incontreranno oggi con il ministro della ricerca scientifica Luigi Granelli, che arriva in città per partecipare alla tavola rotonda sul «ruolo scientifico» di Trieste in programma stasera al Festival dell'Unità.

L'occasione per l'incontro è quanto mai appropriata: infatti mentre alla Fiera si discuterà su Trieste «capitale della scienza», una delle sue istituzioni più prestigiose in questo campo, l'Osservatorio Geofisico appunto, si dibatte un una gravissima crisi. E non si tratta, come siamo ormai abituati a sentire, di crisi per mancanza di attività. Tutt'altro.

Il Geofisico ha attualmente commesse da parte di enti e società del calibro della Snamprogetti, dell'Eni, dell'Enel, dell'Agip petroli e di compagnie petrolifere come la Esso e la Gulf, per non parlare degli studi che vengono richiesti da Regioni e da Stati esteri. A frenare tutta questa attività sono purtroppo le strettoie di una legge che, considerandolo come un qualsiasi ente pubblico, di fatto ne penalizza il funzionamento.

Questa situazione dell'ente ha portato a gesti clamorosi, come le dimissioni, rassegnate alla fine di dicembre, del suo prestigioso presidente, il prof. Fabio Rocca (una delle cinque autorità mondiali nel campo dell'informatica). A ruota, dietro a Rocca, se n'è andato per gli stessi motivi il direttore generale Ezio Accerboni; da ultimo a lasciare la carica è stato anche il rappresentante del Cnr (Centro nazionale delle ricerche) nel consiglio di amministrazione, Bruno Martinis.

Si è verificato un periodo di stasi durante gli ultimi sette mesi, fatta salva la sostituzione pro tempore di Accerboni con il consigliere Cesidio Lippa nelle funzioni di direttore generale.

Al ministro Granelli, i rappresentanti dell'Osservatorio geofisico racconteranno proprio questi fatti, lasciandogli come pro-memoria un documento nel quale, dopo una dettagliata analisi dei principali problemi (tra l'altro ogni commessa perduta significa miliardi perduti) si formulano alcune proposte.

Prima fra tutte la nomina dei nuovi vertici. Quindi la modifica della legge vigente che consenta al Geofisico di agire in modo più «privatistico», nonché l'adeguamento del contributo finanziario da parte del ministero della Pubblica istruzione (dal quale l'Osservatorio dipende e che viene accusato di «incomprensibile inazione» su questa vicenda).

Pierluigi Sabatti

CALENDARIETTO

Oggi: S. Bonaventura — Il sole sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.51; la luna si leva alle 22.44 e cala alle 7.29.

Ieri: temperatura massima gradi 32,9, minima gradi 22,8; pressione millibar 1010,4 in diminuzione; umidità 41 per cento; vento km 15 da Nord-Est; mare mosso con temperatura di gradi 26,2. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree oggi: alta alle 12.33 con cm 35 e alle 23.09 con cm 36 sopra il livello medio; bassa alle 5.39 con cm 62 e alle 17.49 con cm 6 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 727089.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: largo Piave 2; piazza della Borsa 12; viale Miramare 117 (Barcola); via Combi 19.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Ospedale 8; via dell'Istria 35.

Prosecco, tel. 225141; Aquilinia, tel. 274630. Aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

LA RIUNIONE A SAN GIOVANNI PER LA FACCANONI

Assemblea quasi deserta per la proroga alla cava

La circoscrizione sollecita invece la sospensione dei lavori

Il consiglio rionale di San Giovanni ha approvato l'altra sera a maggioranza un documento nel quale invita il sindaco Richetti a chiedere «la sospensione dei lavori nella ex cava Faccanoni». Questo fintanto che la commissione di esperti, formata da rappresentanti del Comune, della Regione, del Distretto minerario e del consiglio rionale stesso, non formulerà un parere tecnico sulla situazione della cava, all'indomani del tanto discusso decreto regionale di proroga.

Il documento è stato elaborato a ora tarda in una sala semideserta. Quella che doveva essere una riunione di protesta e mobilitazione di tutti gli abitanti di San Giovanni si è trasformata invece in una seduta quasi a porte chiuse.

Segno evidente che la vicenda «Faccanoni» non riesce a coinvolgere i diretti interessati.

La cava si sarebbe dovuta chiudere definitivamente la scorsa settimana. Poi all'improvviso la Regione ha deciso una proroga dell'attività per altri due anni in maniera da consentire l'opera di ripristino ambientale e di assestamento, iniziata nel 1981.

La motivazione ufficiale del decreto non ha convinto il Consiglio rionale. Da qui la convocazione dell'assemblea pubblica per coinvolgere tutti gli abitanti nella discussione e nelle eventuali azioni di protesta.

Ma la gente non si è fatta vedere. Invano i consiglieri hanno tentato di far parlare i pochi presenti, di convincerli a fornire una descrizione dettagliata dei disagi che procurerebbe loro la cava. Non c'è stato verso.

«Forse hanno paura — ha spiegato Fafio Fabbri (Msi) — perché l'ultimo comunicato della Sicat, la società proprietaria della "Faccanoni", annuncia possibili azioni di rivalsa nei confronti di chi diffonde notizie definite "false e faziose"».

Dall'altra parte del tavolo Sorini (Pci) ha invitato invece i colleghi a lasciar perdere il discorso dei danni. Ci siamo riuniti — ha detto — per valutare cosa significhi questa proroga, quali sono le reali esigenze che l'hanno motivata.

Seduto in prima fila, imperturbabile, nonostante i molti attacchi sferrati da destra e da sinistra, l'ing. Quirino Cardarelli, proprietario attuale della cava, ha ribadito che i «lavori all'interno della Faccanoni sono tutti finalizzati alla chiusura e non alla produzione. Assicurazioni che sono state recepite con diffidenza dal consiglio rionale.

ACCORDO SINDACATI-COMUNE

Trasporti funebri Vertenza risolta

È rientrata l'agitazione dei dipendenti comunali addetti ai trasporti funebri che da cinque giorni non facevano più turni di pomeriggio e di notte, né le ore straordinarie. La situazione si è sbloccata dopo un incontro tra i sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil e Fiadel-Cisal e gli assessori al personale, Alfieri Seri e ai servizi pubblici industriali, Rocco D'Alessandro.

Nella trattativa è intervenuto alla fine anche il sindaco Richetti perché a seguito dell'agitazione la situazione stava precipitando e il Comune era ricorso alla precettazione. Ai rappresentanti dei lavoratori sono state date assicurazioni sulle norme igieniche, l'applicazione del contratto e il completamento dell'organico, sui motivi cioè che avevano fatto scattare la protesta.

In un comunicato il sindacato autonomo Fiadel-Cisal lamenta comunque che «il riconoscimento giuridico e salariale di alcuni dipendenti che svolgono da anni mansioni superiori è rimasto sul tavolo per il veto imposto dai sindacati confederali».

Sfiorati i 33 gradi

La colonnina del mercurio ha sfiorato ieri in città i 33 gradi (ha toccato per la precisione 32,9°). Si tratta della temperatura più elevata dall'inizio dell'anno.

Con un balzo di quattro punti (c'erano 28 gradi) è stata superata per la prima volta la soglia dei 30 gradi. Ciò non costituisce un fatto eccezionale ma rientra, anzi, nella media dei valori di luglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE HA DECISO ANCHE LA RETTIFICA DEL TRATTO PERICOLOSO

Il maxi-palazzo alla curva Masè Una ubicazione ormai definitiva

E adesso nessuno ferma più i lavori di costruzione del casermone di otto piani con 64 appartamenti per sfrattati che sorgerà sulla curva Masè, nonostante le proteste degli abitanti della zona. Il consiglio comunale nella seduta dell'altra sera, ha infatti dato il suo sì definitivo, favorevoli tutti i gruppi, tranne i missini, Paolo Parovel del Movimento Trieste e Pia Frausin del Psi (contrari) e i socialisti Augusto Seghene e Luigi Anghelone (astenuti).

Prima di approvare il progetto del casermone, la giunta ha accolto un ordine del giorno, presentato dalle forze della maggioranza, che è stato illustrato da Manlio Cecovini della LpT. In esso si pongono tre pregiudiziali alla costruzione del palazzone: che esso, pur rimanendo sul sito prescelto, venga fatto slittare più a valle possibile (si tratterà comunque di alcuni metri), che vengano eliminate parti sporgenti che potrebbero togliere ulteriori porzioni di panorama o di sole alle case attorno, e soprattutto che, contemporaneamente alla casa, vengano fatti i tanto sospirati lavori di rettifica della «Masè».

È stata proprio l'introduzione di quest'ultima pregiudiziale a far scattare il voto favorevole anche dei comunisti. «Solo votando sì a questa delibera — hanno commentato — si è avuta finalmente la certezza che la curva sarà rettificata».

Il Pci aveva in precedenza presentato un proprio ordine del giorno (sul quale ha però ottenuto l'adesione del solo Msi, astenuti Parovel e i socialisti) per spostare l'edificio nella parte bassa di via Cologna, all'altezza dei numeri 24, 26 e 28. Era proprio quello che chiedeva il comitato rionale che su questa proposta aveva raccolto 1150 firme.

Nelle ultime settimane dopo che le ruspe dell'Edile Adriatica avevano sbancato il terreno dove l'edificio sorgerà, le proteste erano aumentate di tono. Il comitato di quartiere aveva consegnato le firme al sindaco. Il parroco, don Vittorio Cenzato, aveva restituito il certificato elettorale. Il consigliere regionale del Msi, Alfio Morelli, aveva proposto alla consulta rionale di dimettersi in blocco. I comunisti avevano definite «pretestuose» le motivazioni del Comune per sancire l'irrevocabilità dell'ubicazione del palazzo sulla curva Masè.

«Abbiamo tenuto conto delle proteste, ma non abbiamo potuto cambiare la collocazione dell'edificio che non contrasterà con il paesaggio circostante, né poggerà su terreni friabili — ha detto l'assessore Sergio Pacor (Pri) —.

«Ai grandi costruttori, Lloyd Adriatico in testa, tutto è permesso — ha affermato Parovel.

Pia Frausin (gruppo Psi) ha detto che non c'è più tanto bisogno di case da rendere necessaria la costruzione di palazzoni in periferia.

«Ma questo Comune continua a non ascoltare mai i consigli rionali» ha detto Sergio Dressi (Msi). «Non è vero — ha tagliato corto il sindaco — non si possono confondere i consigli rionali con i comitati di quartiere».

Silvio Maranzana

Porto nautico nell'intero bacino S. Giorgio?

Oltre alla Sacchetta, l'intero bacino San Giorgio, quello compreso tra il molo quarto e il molo Audace, potrebbe essere destinato in futuro alla nautica da diporto. L'indicazione è contenuta nel piano di destinazione delle aree portuali di uso urbano e non commerciale che è stato esaminato dalla giunta comunale nella sua ultima seduta alla presenza del presidente dell'Ente porto, Michele Zanetti.

Secondo il piano in un primo tempo svolgerebbero un ruolo legato alla diportistica solo le banchine della riva Tre Novembre e del lato Nord del molo Audace. Successivamente invece tutto il bacino diverrebbe disponibile per ormeggi di imbarcazioni da diporto. Ciò quando sarà realizzato nell'area centrale del porto vecchio il nuovo grande Adria terminal per la movimentazione delle merci.

Comune ed Ente porto hanno intanto deciso di costituire una commissione mista che dovrà studiare una migliore utilizzazione delle Rive.

LA MACCHINA È FINITA CONTRO UN MURETTO CARSICO

Sbanda l'auto del nonno: grave il nipote di 4 anni

Un bambino di quattro anni versa in grave pericolo di vita al centro di rianimazione dell'ospedale di Cattinara, dove è giunto dopo un primo ricovero al «Burlo». Il bimbo, Andrea Scipioni, abitante in via Wostry 1, è stato estratto in stato di coma dagli infermieri della Croce rossa dall'auto del nonno, Spiridione Scipioni, di 71 anni, abitante in via Hermada 32, pure rimasto ferito.

Il piccolo era rimasto incastrato tra il sedile anteriore e quello posteriore della vettura, schiantatasi contro un muro nei pressi del vecchio ufficio postale di Aurisina.

Le cause dell'incidente non sono ancora chiare. Il nonno, alla guida della «127» targata Ts 166039, proveniente da Sistiana, stava percorrendo la strada provinciale diretto a Santa Croce. Ad un certo momento, all'altezza dello stabile numero 137, la vettura ha sbandato sulla destra.

Il piccolo, che sedeva sul sedile posteriore, a causa dell'urto è finito quasi sotto quello anteriore, incastrandovisi. Ha riportato lesioni craniche e sospette lesioni interne.

Soccorso dai sanitari della Cri, il bambino è stato dapprima trasportato all'ospedale infantile di via dell'Istria e quindi, viste le sue preoccupanti condizioni, all'ospedale di Cattinara, dove è stato accolto al centro di rianimazione.

Il nonno è stato ricoverato invece nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese per trauma toracico con sospette lesioni costali, contusioni all'anca con probabile frattura.

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina sono accorsi sul posto per i rilievi.

Con la Vespa contro un muro: gravi

Un altro gravissimo incidente stradale è avvenuto ieri, di primo pomeriggio sul Carso. Sulla provinciale che collega Basovizza ad Opicina, all'uscita dell'abitato di Trebiciano, due giovani si sono ribaltati con la «Vespa», andata a sbattere contro un muro.

La più grave è la ragazza, Marina Canziani, di 21 anni, abitante in via Padovan 6/1, la quale è stata ricoverata con la riserva di prognosi nella divisione neurochirurgica dell'ospedale di Cattinara.

Il conducente della motoretta, Alberto Smilovich, di 20 anni, abitante in via Montecchi 2, ha riportato una ferita lacero contusa alla nuca, trauma cranico, la frattura della gamba destra e altre lesioni. La motoretta, targata Ts 41409, è da demolire: è stata recuperata da uno sfasciacarrozze.

Rischia di annegare un militare di leva

Un giovane militare di leva, Roberto Consilaro, nato a Chieti 23 anni or sono, che si trova nella caserma di Opicina, ha rischiato ieri di annegare nelle acque di Barcola.

Recatosi con alcuni commilitoni sulla riviera barcolana, il militare si è fermato all'altezza della fontana luminosa, dove ha indossato il costume da bagno ed è sceso in acqua. Non molto esperto del nuoto, il giovane si è allontanato un po' troppo dalla riva. A un certo momento non riusciva più a toccare e, spaventato, ha annaspato tentando di raggiungere gli scogli, ma è finito sott'acqua.

Per fortuna qualcuno l'ha visto e lo ha raggiunto trascinandolo e terra mentre veniva sollecitato l'intervento di un'autolettiga della Croce Rossa.

Il militare è stato trasportato all'ospedale di Cattinara e ricoverato per sindrome da annegamento.

QUATTRO I FURTI DENUNCIATI NELLE VENTIQUATTR'ORE

Preso mentre ruba al Maggiore Ancora appartamenti svaligiati

I furti sono il leit-motiv dell'estate: quattro sono stati registrati ieri dalla polizia, che ha arrestato un giovane, Giorgio Obat, di vent'anni, abitante in via Giaggioli 5, colto in flagranza di reato da un'infermiera dell'ospedale Maggiore. Degli altri tre furti, due sono stati commessi in appartamenti e uno nello stipetto metallico assicurato da un lucchetto all'Arsenale «San Marco»

Giorgio Obat, ubriaco, gironzolava verso le otto di sera nei locali del reparto ortopedico. In una stanza vuota ha visto una borsetta e l'ha aperta per impossessarsi del portafogli. Mentre «lavorava», si è affacciata all'uscio un'infermiera che lo ha bloccato, facendo intervenire la polizia. Gli agenti gli hanno trovato addosso un borsellino con alcuni spiccioli e un orologio rubati poco prima a due anziani, Libero Ruzzier, di 71 anni e Alfredo Trisolini, di 72 anni, entrambi degenti nella prima divisione chirurgica. Giorgio Obat ha ammesso ogni addebito.

Quattro milioni in contanti è fruttato il colpo compiuto al «San Marco». La somma, appena ritirata in banca da Libero Strain, di 42 anni, abitante in via dell'Industria 5, consocio della ditta «Italiana galvanica» di via del Pozzo 13/a, era stata da lui stesso riposta nell'armadietto in ferro a sua disposizione all'Arsenale «San Marco». Egli ha detto di essersi cambiato e di aver messo i soldi al sicuro, chiudendo lo stipetto con un robusto lucchetto. Al suo ritorno, il portafogli era vuoto per terra, l'armadietto aperto e il lucchetto sparito. Sono in corso indagini.

I «topi d'appartamento» hanno in via Capuano 10 e in via Grossi 6 asportato preziosi e denaro contante.

In via Capuano 10 gli agenti del «113» sono accorsi su richiesta di Renzo Renzi, di 45 anni, il quale ha dichiarato che il furto era stato commesso tra le 9 e le 10 e mezzo. I ladri, che hanno forzato la porta con un cacciavite, hanno frugato in cucina e nella camera da letto. Il danno ammonta a cinque milioni.

L'altro furto in casa è stato invece denunciato da Fidalma Allegretto, di 62 anni. Anche in questo caso i malviventi hanno fatto uso di un robusto cacciavite che ha lasciato vistose tracce sullo stipite della porta. Sono quindi fuggiti con un bottino di circa tre milioni di lire.

ASTRONOMI E ASTROFISICI A UN CONVEGNO AL CENTRO DI MIRAMARE

Come utilizzare tutte le informazioni che arrivano a chi scruta le stelle?

TRIESTE — Una normale lastra fotografica astronomica, la cui esecuzione impegna per circa un'ora un telescopio, contiene fino a 10 miliardi di informazioni. Quanti milioni, quanti miliardi di lastre sono state impressionate dagli astronomi di tutto il mondo in quasi un secolo di ricognizioni fotografiche della volta celeste? E quante informazioni sono contenute in tutte queste lastre?

Sono gli interrogativi che hanno fatto da sfondo alle cinque giornate del corso internazionale sulla «Gestione dei dati in astronomia e astrofisica», conclusosi venerdì al Galileo Building del Centro di fisica teorica di Miramare. Al convegno — organizzato «in primis» dall'Osservatorio astronomico triestino — hanno preso parte una cinquantina di studiosi provenienti da Usa, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, India e naturalmente Italia. Tra i presenti, specialisti della Nasa e dell'Agenzia spaziale europea (Esa).

Spiega il prof. Giorgio Sedmak, docente di astronomia all'Università di Trieste e alla Sissa, esperto di teoria dell'informazione applicata a stelle e galassie: «La gestione dei dati raccolti dagli strumenti e quindi analizzati dai computer, è ormai uno dei problemi-chiave della moderna astronomia. È un problema a due facce: come conservare questi dati e come garantire l'accesso alle informazioni. Se vogliamo, è un problema comune a tutte le banche dati; da quelle dell'anagrafe a quelle d'una società di assicurazioni. Ma in astronomia la quantità di dati con cui abbiamo a che fare è assolutamente spaventosa».

La situazione si è fatta esplosiva con i più recenti satelliti astronomici, che riversano valanghe di dati alle stazioni di Terra. E diventerà drammatica quando lo Shuttle metterà in orbita — di qui a un paio d'anni — lo Space Telescope, il grande telescopio automatico che dovrebbe restare lassù in funzione fino al Duemila. Si calcola che solo questo straordinario strumento riempirà con i suoi dati qualcosa come 80 mila nastri magnetici.

Gli uomini della Nasa e dell'Esa hanno proposto — quale possibile soluzione — l'impiego dei nuovissimi videodischi digitali: uno solo di questi (delle dimensioni d'un normale long-playng) può contenere 32 miliardi di bit, ovvero l'intera «Enciclopedia Britannica». Il che vale a dire che sarebbe sufficiente uno scatolone di questi videodischi per «impacchettare» tutti i dati raccolti in astronomia dall'inizio del secolo fino a oggi. È una tecnologia ancora agli inizi, suscettibile tra l'altro di importanti riflessi industriali.

«A ciò si aggiunge poi — continua Sedmak — il problema dell'accesso alla banca dati. Al convegno si sono studiate e discusse numerose "strategie di accesso", che presentano vati risvolti: come realizzare un'efficiente archiviazione, come porre le domande alla macchina, come estrarre le correlazioni utili per l'utente...

Sono problemi assai vasti, che toccano nel vivo il significato stesso della conoscenza, che sfiorano la filosofia».

Ma sono anche problemi di strettissima attualità per l'astronomia italiana. In novembre, infatti, entrerà in funzione il sistema Astronet, una rete computerizzata per l'elaborazione e la gestione dei dati astronomici, articolata in nove città (tra le quali Trieste).

I terminali di Astronet — il cui responsabile nazionale è proprio il prof. Sedmak — saranno collegati alla rete astronomica internazionale, consentendo quindi ai ricercatori italiani di ottenere immediatamente sul video le informazioni contenute nelle banche dati di tutto il mondo.

Fabio Pagan

■ SOSTA VIETATA — In occasione del convegno sui problemi dell'ordine e della sicurezza pubblica nella regione che avrà luogo domani alla Camera di commercio è stata disposta dalle ore 8 alle 19 l'istituzione del divieto di sosta e di fermata per tutti i veicoli in piazza Verdi e in piazza della Borsa.

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti di carburanti che saranno aperti oggi: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del friuli 5, via F. Severo 2/4, riva N. Sauro 2/1, via Forti 46 (Borgo S. Sergio), via dell'Istria (cimiteri lato mare), Aquilinia (Muggia), largo Giardino 1/4 (giardino pubblico), campo S. Giacomo, via Locchi 3, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, piazza Foraggi 7, riva Ottaviano Augusto, Sgonico SS 202 km 18+945, piazzale Valmaura, Duino-Aurisina SS 14 km 136 + 560, Viale Miramare 9, via F. Severo 2/8, viale Campi Elisi (angolo via Meucci), Automobile Club Trieste, via Punta del Forno 4.

Biglietti bus: punto di vendita Act con distributrice automatica all'interno della stazione autocorriere.

In poche righe

Ritardi dei treni dalla Jugoslavia

Ritardi e soppressioni di treni ieri alla stazione centrale a seguito della sciagura ferroviaria di Divaccia. I diretti Trieste-Lubiana sono stati soppressi, sia quello della mattina che quello del pomeriggio.

E' arrivato invece quasi sette ore dopo, alle 15 e 12, il «262» proveniente da Atene-Istambul. Il treno ha dovuto compiere il percorso alternativo di Nova Gorica-Jesenice.

Protesta silenziosa davanti al circo

Una trentina di persone, appartenenti alla sezione triestina della Lega antivivisezionista lombarda, ha dato vita ieri sera a una manifestazione silenziosa «contro l'uso degli animali selvatici nei circhi equestri». Il gruppo, appoggiato anche dai soci del Wwf, si è dato appuntamento davanti al tendone di Moira Orfei.

«Mentre gli elefanti piangono Moira se la ride», «Gli animali non sono dei pagliacci e hanno il diritto di vivere liberi»: questi alcuni degli slogan stampati sui cartelli di protesta.

Gli 800 soci triestini della Lega non denunciano maltrattamenti ma sottolineano piuttosto il carattere «violento» della fase di addomesticamento nei circhi.

incontri a cura della SPE

DA... Com. Comune eff.
NOEMI
L'ESTATE È FINITA
CON SCONTI
DAL 10 AL 50%
• COMPRESI COSTUMI DA BAGNO •
NOEMI - VIA CARDUCCI 30 - TEL. 727379

CONFEZIONI - CALZATURE
charlie SHOP
ALTA MODA IN PELLE
DAL 10 LUGLIO AL 4 AGOSTO
SALDI DI FINE STAGIONE
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 18 - TEL. (040) 68124


• orologio al quarzo da L. 8.800
• LCD con 7 melodie (una per ogni giorno della settimana) a L. 24.000
SOLO DA NOI!
NEVAR SAS
VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277
(vicino al Mercato Coperto)
■ vasta gamma CASIO; in particolare i sub di 200 m. di profondità, con durata pila 5 anni
■ della SEIKO e della famosa marca svizzera PIERRE DEMIN le ultime novità del mercato
TUTTI GLI OROLOGI HANNO LA GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

VENDITA
promozionale dal 9/7 al 9/9
erretre BOUTIQUE
COM. COMUNE 4/784
SCONTI dal 20 al 60%
TRIESTE - VIA S. SPIRIDIONE 8

ISTITUTO GENAS
• ESTETICA • PARRUCCHIERA (acconciatura di moda)
• FIGURINISMO • MODELLISMO
TRIESTE - VIA IMBRIANI 6
(3.o PIANO)
TEL. 630838 - ORARIO 9-12 / 16-19
ULTIMI POSTI DISPONIBILI

controllo ELETTRONICO della VISTA
per occhiali e lenti a contatto.
Vi riceve il nostro Optometrista.
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

VENDITA PROMOZIONALE
COM. COM. 26/6/84
Cose Così
SCONTI
10%-50%
SULLA MODA MARE DI
LIVIO DE SIMONE
COVERI MARE
LA PERLA
MARE MARVEL
ANNA CLUB
OCEANO
VIA COMBI 21 (P.le Rosmini)

GIORNALE DI TRIESTE

ANNUNCIO AL CONSIGLIO DELL'ASSESSORE AL PERSONALE

Il Comune chiederà al governo una deroga per 379 assunzioni

Passa la delibera sul progetto di restauro di San Giusto e altri immobili d'arte

Il Comune di Trieste chiederà al governo una deroga alla legge finanziaria per poter assumere 373 nuove persone. Con l'approvazione della nuova pianta organica infatti ci sarebbe posto nei ruoli comunali per 373 nuovi dipendenti. Mancano però i soldi per le assunzioni: da qui la richiesta di deroga che sarà fatta a Roma.

L'annuncio è stato dato l'altra sera in consiglio comunale dell'assessore al personale Alfieri Seri (Lpt). La seduta di consiglio, incentrata sul problema della curva Masè, di cui riferiamo a pagina 5, ha toccato anche altri argomenti scottanti. La nuova pianta organica, che prevede una revisione e sistemazione delle qualifiche anche per quanto riguarda il personale proveniente dagli enti soppressi, è stata comunque approvata all'unanimità.

«Tutti i concorsi per assunzioni che sarà possibile anticipare, saranno anticipati — ha detto Seri — e se arriverà la deroga potremo dare un buon contributo per frenare la disoccupazione giovanile a Trieste».

Il consiglio ha approvato anche una delibera che conferisce a tre professionisti la redazione del progetto e la successiva direzione dei lavori per il recupero di immobili di proprietà comunale di alto valore storico e artistico. In particolare, si tratta di restauri del Castello di San Giusto, del Museo di storia e arte di via Cattedrale, dell'Orto lapidario, del palazzo Leo, della chiesa dei santi Sebastiano e Rocco e di una casa di via Procureria, per un costo complessivo di 10 miliardi e 200 milioni.

Nel bel mezzo della seduta, il capogruppo missino, Mauro Di Giorgio, ha presentato una mozione d'ordine per chiedere una discussione in aula sulla sistemazione della Foiba di Basovizza. Il sindaco Franco Richetti ha detto che la giunta è contraria perché vuole rispettare la procedura (l'argomento non era all'ordine del giorno).

Il sindaco ha aggiunto comunque che il Comune sta per acquisire l'area circostante la foiba e che prima dell'estate i lavori potrebbero iniziare. Richetti ha poi annunciato che riferirà del problema nella seduta prima delle ferie. Di Giorgio si è detto disposto ad aspettare.

E' stata poi approvata, con il voto contrario dei missini e l'astensione di Paolo Parovel del Movimento Trieste, una delibera che attribuisce a un dipendente la qualifica di capocentro del servizio elettronico elaborazione dati del Comune, e che è stata bocciata due volte dal comitato di controllo.

La vicenda aveva innescato la presentazione di una serie di querele e controquerele tra l'ex assessore socialista Augusto Seghene e il sindacalista autonomo Fabio Goruppi che si erano accusati l'un con l'altro di favorire per quel posto loro «protetti». In effetti il concorso per capocentro era stato regolarmente bandito, ma mentre era in atto l'assunzione della nuova pianta organica, aveva cancellato la qualifica di capocentro. Nonostante ciò il concorso era andato avanti fino alla proclamazione del vincitore. Solo se questa delibera comunale sarà finalmente approvata dal comitato di controllo il vincitore potrà ottenere la qualifica.

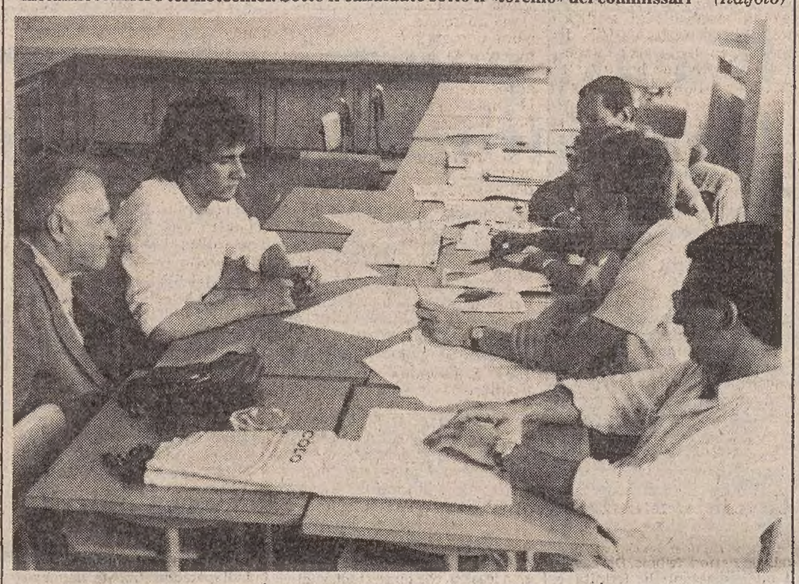
Approvati dal consiglio anche due mutui con la cassa depositi e prestiti, rispettivamente di un miliardo e 739 milioni e due miliardi e 845 milioni, per interventi di edilizia abitativa a Raute e Monte San Pantaleone.

ESAMI DI MATURITÀ ALL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Volta: «Gran bella scuola ma allievi poco preparati»



Gli esami di maturità all'istituto tecnico industriale «Volta»: sopra candidati e studenti mentre assistono all'interrogazione di un loro collega davanti alla commissione periti metalmeccanici e termotecnici. Sotto il candidato sotto il «torchio» dei commissari *(Italfoto)*



La sede dell'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», di via Monte Grappa colpisce per la sua grandiosità. Un atrio vasto come una chiesa, ampi corridoi, marmi, grandi vetrate creano una suggestione che non ha lasciato indifferenti i commissari venuti da fuori Trieste per gli esami di maturità. «Gran bella scuola» — ripetono — «e ben organizzata», ma quando si parla di candidati, dalle dichiarazioni dei più traspare una certa delusione. I ragazzi non sembrano adeguati al bell'edificio che li ha ospitati durante la loro carriera scolastica.

«La preparazione generale è appena sufficiente» afferma il presidente della commissione periti edili ed elettrotecnici, Carlo Piantoni, docente di origine triestina che è preside a Parma dell'Istituto tecnico commerciale. Piantoni rileva che nelle materie tecniche i ragazzi lasciano piuttosto a desiderare. Però, aggiunge, verificare le loro conoscenze in questo modo è piuttosto difficile.

Piantoni ce l'ha con questo tipo di maturità: «Non vedo l'ora che riformino questa riforma», dice seccamente. «Ogni nuovo ministro della Pubblica Istruzione ha il suo piano di riforma e tutti mi piacciono, anche se sono brutti, perché sono migliori di questo esame, purtroppo però vengono boicottati», dice ancora.

«Insomma, sbotta, è una prova poco impegnativa». Anche la presidente della commissione per periti metalmeccanici e termotecnici è d'accordo. La professoressa Diana Verani di Caserta, che insegna lettere all'istituto per geometri «Buonarroti» di quella città, è stupita come «in un istituto così attrezzato e organizzato ci siano alunni così impreparati». «Sono intelligenti abbastanza — afferma la professoressa Verani — ma il livello medio, specie nella materie tecniche, è piuttosto basso». Anche sulla maturità concorda con Piantoni: «Questo esame va riportato a una maggiore serietà».

La presidenza della terza commissione (periti nelle telecomunicazioni) professoressa Rita Laura Gungui da Sassari, dov'è preside dell'Istituto per geometri, come i suoi colleghi ritiene che la maturità «sia da cambiare completamente». Ma sui candidati il suo guidizio è diverso: «La preparazione è mediamente buona. I ragazzi sono onesti, puliti e se la cavano bene nelle materie tecniche».

Dall'altra parte della barricata l'atmosfera è abbastanza tranquilla: gli studenti riconoscocono alle tre commissioni di trattarli bene, capirli e metterli a proprio agio. Durante un esame davanti alla commissione termotecnici si sente addirittura ridere perché il professore di impianti non risparmia le battute.

I colloqui si svolgono serenamente e qualche commissario fa anche domande che escono un po' dal seminato proprio per vagliare, come vuole l'ormai la vecchia e criticata riforma, la personalità globale dell'allievo.

Sorprendentemente quello di cui non si sente parlare tra i ragazzi è lo sbocco futuro dopo l'esame. «Siamo rassegnati» dice uno studente — «perché probabilmente non svolgeremo l'attività per la quale abbiamo studiato». «Adesso — aggiunge — l'unico problema è il servizio militare».

Pl. S.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Lucia Cereali da Augusto e Franca Diqual 30.000 pro Eca (Muggia).

In memoria di Renato Pobega nel II anniversario (15-7) dalla sorella Maria e fratello Claudio 20.000, dalla zia Ottilia 15.000 pro Centro tumori Lovenati; da Gabrielle, Gianfranco e Alessandro 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Seghini nel XV anniversario (15-7) dalla famiglia 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Riccardo Cesare Pieri nel XIX anniversario (15-7) da Ego Mayer e Giorgio e Brunetta 20.000 pro Comitato Onoranze R.C. Pieri.

In memoria di Stefania e Fernando Majola (15-7) dai familiari 30.000 pro Eca Casa di riposo Muggia.

In memoria di Manlio Seni (15-7) da Roberto e Antonietta Saxida 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Dino Pettener nel XIV anniversario dalla moglie Stella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Olimpia Postogna (15-7) da Lidia 15.000 pro Astad, 15.000 pro Uildm (Distrofia muscolare).

In memoria di Bianca Carini dalle fam. Rebula, Cingulin, Pobega, Santini, Gustini, Paoletti, Giretto, Ribarich, Donato, Dudine 70.000 pro Divisione cardiologica Osp. Riuniti (prof. Camerini), 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Carlo de Manzini nel VII anniversario (16-7) dalla moglie 100.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Leonildo Micol nel II anniversario (16-7) da Corinno e Noella 20.000 pro Associazione XXX Ottobre (Fondo Crepaz).

In memoria di Primo Camellini nel VI anniversario (16-7) dalla moglie e figli 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carmine Caraffa per l'onomastico (16-7) dalla moglie Lucia 50.000 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo.

In memoria di Lucia Turel nel II anniversario (16-7) dal marito e dal figlio 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Saxida nel IV ann. (18-7) dalla mamma e dal fratello Roberto 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Banca del sangue, 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Ida Culiat ved Sacchello nel VI anniversario (15-7) dal figlio Massimiliano 10.000 pro Cri, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Valdisteno nell'anniversario (16-7) dai familiari 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria del comandante Franco Gazzari da Ida Domini 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Luigi Lange da Lucio Vidoli 20.000 pro Ass. amici del sangue.

In memoria di Rosaria Lubiana da Nivea e Lauretta 20.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria dell'ing. Giusto Muratti da Olga e Vomy 25.000 pro Astad, 25.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Salvatore Misticò da Fulvio Bidoia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei propri cari da Marina Grassi 10.000 pro Tribunale per i diritti del malato.

In memoria di Herma Heine-Merk in Rudl dalla famiglia Cerviatti 25.000, da Lea Craus-Delrio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Sandrin da un gruppo di amici di Borgo S. Eufemia 110.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Maria Decchi da Mariella Danilo Ceiner 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Eugenio Del Neri dalla moglie Romilda 100.000 pro Associazione medica triestina, borsa di studio dott. Edoardo Mazzucato; dal figlio Bruno 50.000 pro Pro Senectute; dalla nuora Lidia e nipoti Daniela e Diego 30.000 pro Centro di educazione motoria dell'Aias.

In memoria di Giorgina Furlan da Pierpaolo e Silvestra Barbadel 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anny Sciarappa Veronese dalla sorella Dora con Gino e Paolo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorio Zennaro dalle fam. Stocchi-Moretti 40.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Vattovaz ved. Cereali dalla fam. Furlani Mitzi e Franeti Giorgio 40.000 pro Chiesa San Lorenzo.

Da parte della libreria «Italo Svevo» di Trieste 20.000 pro Ricreatorio comunale E. Gentilli.

In memoria dell'amica più cara da Ria e Adriana 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Guido Corrado dalla Pretura di Trieste 142.500 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Canciani dai soci Coop. alimentaristi triestini - Cat 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorio Comar dalla moglie Teresa 10.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Delia Chierego dalla famiglia Malutta 20.000 pro Astad.

In memoria di Laura Gentilli dall'Amministrazione stabili Ezio Caprin 30.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Italia De Gasperi ved. Gianni dai fratelli Mario e Umberto 50.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 20.000 pro Cri, 20.000 pro Astad Rif. animali, 10.000 pro Uildm Trieste.

In memoria di Francesco Gustin da Claudio e Maria Longo 25.000 pro Ist. triestino per interventi sociali.

In memoria di Lina Gridelli da Silvia e Nora Giovannini 10.000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Arrigo Mazzeni dalla fam. Arnaldo Perossa 20.000, da Tea, Alfredo, Novella e Fiorella 50.000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Riuniti (dott. Scardi).

In memoria dei propri cari defunti da Mario Tomasi 8000 pro Anffas (Casa Famiglia).

In memoria di Umberto Rigamonti da Iolanda Piccinini 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Eufemia Sacchi dai colleghi della figlia Elisa 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Wilma Polakovics ved. Sablich da Ernesto Lichtenstein e famiglia 100.000, da Enrico e Pina Breiner 50.000 pro Amici del cuore.

Nel gruppo di elargizioni in memoria di Maria Ongaro ved. Gioseffi fatto da Ezio e Chiara Bernardoni ed inserito nell'edizione dd. 13 luglio u.s. è stato ommesso il versamento di lire 20.000 a favore della Lega Antivivisezione Lombarda (fondo metodi alternativi).

Stato civile

NATI: Moscheni Marco, Murphy Maureen Giulia, Ciriani Cesare, Caponi Pier Francesco, Padoan Marianna, Padoan Andrea.

MORTI: Favretto in Lamberti Maria, di anni 77; Selle in Sulligoi Valnea, 61; Bernobich Eugenio, 76; Iscra Lorenzo, 62; Bittesnik Emilia, 85; Happacher Vittorio, 73; Baxter Anthony Louis, 23; Matrljan in D'Adda Emilia, 77; Zanetti Attilio, 83; Natek ved. Biecheri Maria, 91; Vidmar ved. Petracco Francesca, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cardarelli Nicola Aurelio, agente P.S. con Calisto Maria, cas.; Tranchida Francesco Vincenzo, guardia fin. con Bilello Giovanna insegnante; Curatolo Giorgio, tipografo con Chiodino Gian Franca, commessa; Mauro Fulvio, imp. tecn. con Marsilli Grazia, ottico; Rucci Vito, agente custodia con Totaro-Cechini Antonella, calzolaia; Terranova Francesco Paolo, guardia finanza, con Ruggieri Maria, ass. domic.; Iurada Fabio, autista con Martellani Silvana, esercente; Monfaggio Arianno, vetraio, con Stefani Ondina, commessa; Turturiello Giuseppe, impiegato con Porro Monica, insegn. elem.; Semec Paolo, commesso con Mozzi Elisabetta, maestra d'asilo; Bugliano Maurizio, carrozziere con Saxida Giuliana, impiegata; Persi Paolo, barista con Ferletta Marina, commessa; Ferlizza Mario, impiegato con Cudrig Elena, banconiera; Cuscito Antonio, impiegato con Castellaneta Anna Maria, cas.; Babbi Sergio, finanziere con Zuliani Tiziana, agente comm.; Latella Lorenzo Domenico, sottuff. G.F. con Notaro Giulia Daniela, impiegata; Morrone Giuseppe, impiegato con Di Bartolo Elena, cas.; Biondi Maurizio, impiegato con Pausa Liana, logopedista; Ugrun Fulvio, studente univ. con Mazzi Paola, odontotecnico; Benvenuto Fabio, commesso con Tippi Tiziana, impiegata; Prodi Lucio, programmatore con Cornachin Maura, fotolitografa; Cain Massimo, ufficiale marina con Curci Donatella, impiegata; Zotti Diego, impiegato, con Sai Antonella, ins. sc. mat.; Tolfo Massimo, calciatore, con Pertout Emanuela, impiegata.

Per le tue bomboniere Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

modabella abbigliamento
neonato bambino uomo donna
dalla fabbrica al consumatore
via Ponchielli, 1 - Tel. 68750

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE

KISUKI
PIANTE ARTIFICIALI
Nuovi arrivi di piante vere liofilizzate e piante lavabili in seta. Composizioni su ordinazione.
ESPOSIZIONE GALLERIA S. FRANCESCO
Esposizione e vendita KISUKI
Via Settefontane 4, tel. 741035

Sì Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. Italia 1 gall. protti 2

Deposito e centro vendite
PERMAFLEX e ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra centinaia di modelli
• Consegne immediate •
casa del materasso di Osmo
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

Handicappati: cooperativa di lavoro

Su iniziativa del concittadino Vittorio Malalan sta per sorgere una cooperativa per tetraplegici e paraplegici e altri handicappati.

Tale iniziativa prende lo spunto da altre di analogo tipo sviluppatesi in Lombardia, che hanno avuto risultati quanto mai lusinghieri.

La cooperativa non intende offrire possibilità di impiego a personale composto di soli handicappati ma anche a persone abili al lavoro al 50 per cento dell'intero organismo.

Per informazioni e chiarimenti telefonare al numero 814092 lunedì e mercoledì prossimi.

■ RILEVATORI — Il Comune ha approvato un avviso pubblico per la selezione di rilevatori per le indagini statistiche. Le domande devono essere compilate su appositi moduli e consegnate entro il 31 luglio. Per informazioni e ritiro moduli rivolgersi al servizio statistica, largo Granatieri 2 (quinto piano).

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	500	(400)	700	(1000)
CAROTE	450	(—)	700	(—)
CAVOLFIORI	—	(—)	—	(—)
CICORIA	—	(800)	—	(1500)
CIPOLLE	350	(600)	600	(1200)
INDIVIA	—	(—)	—	(—)
LATTUGA	400	(800)	1200	(5000)
PATATE	380	(—)	500	(—)
PEPERONI	600	(—)	1800	(—)
POMODORI	750	(—)	2000	(—)
RADICCHIO	1000	(1000)	3500	(5000)
SEDANO VERDE	400	(800)	1000	(1400)
SPINACI	—	(—)	—	(—)
ZUCCHINE	500	(—)	650	(1000)
FRUTTA:				
CILIEGIE	450	(—)	2500	(—)
ARANCE	—	(—)	1000	(—)
BANANE	1900	(—)	2150	(—)
LIMONI	800	(—)	1000	(—)
UVA	2000	(—)	2300	(—)
FRAGOLONI	2000	(—)	4000	(—)
MELE	480	(—)	1400	(—)
PERE	—	(—)	—	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	28000	(24800)	30000	(34800)
CEFALI	2500	(2000)	4000	(5600)
GUATI GIALLI	7000	(—)	7000	(—)
MOLI	2000	(5600)	12000	(6800)
MORMORE	12000	(24800)	22000	(24800)
ORATE	26000	(34800)	28000	(34800)
PASSERE	3500	(—)	3500	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	5000	(—)	9000	(—)
RIBONI	2500	(6800)	22000	(6800)
ROSPO (CODE)	11500	(—)	13000	(—)
SARDELLE	570	(3600)	1430	(3600)
SARDONI	1140	(3200)	4290	(4800)
SGOMBRI	1000	(3200)	8000	(9800)
TONNI	4000	(10800)	5000	(10800)
TROTE	2000	(4000)	3500	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	12000	(14800)	13000	(16800)
CANOCE	8000	(12800)	9000	(12800)
CAPELUNGHE	3500	(—)	11000	(—)
CAPEROZZOLI	1100	(2000)	2500	(3000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	3500	(6800)	6000	(6800)

(*) Listino prezzi del 14.7.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 13.7.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 14.7.1984 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

In poche righe

Vaccinazione antirabbica obbligatoria

Si concluderà improrogabilmente il 31 luglio la vaccinazione antirabbica obbligatoria dei cani, bovini, ovini, caprini e equini di età superiore a tre mesi.

Il servizio viene eseguito gratuitamente presso le seguenti sedi: canile Usl di via Orsera 8 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12; civico macello di via dei Macelli tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12; macello privato di Prosecco tutti i lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 12. I cani dovranno essere presentati alla vaccinazione muniti di solida museruola.

La vaccinazione potrà essere differita oltre il 31 luglio nei soli casi di femmine gravide (fino a dopo il parto e l'allattamento) e di giovani animali trattati con altri vaccini, trascorsi 15-20 giorni dall'ultima vaccinazione. Trascorso il termine gli inadempienti saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Droga: casella per denunce anonime

In considerazione che la piaga della droga ha raggiunto anche nella nostra città livelli abbastanza allarmanti, il consigliere missino Innocente Maccan ha presentato un'interrogazione al sindaco per sapere se l'amministrazione comunale non intenda — di concerto con la prefettura — istituire una casella postale al fine di permettere a chiunque di segnalare anonimamente gli spacciatori.

La casella postale infatti opportunamente pubblicizzata darebbe slancio e coraggio a quanti attualmente sia per omertà sia per condizionamenti familiari ritengono di tacere contribuendo così al mantenimento di questo spaventoso fenomeno.

Vigili del fuoco da Scalfaro

Una delegazione del sindacato italiano vigili del fuoco di Trieste verrà ricevuta lunedì pomeriggio in Prefettura dal ministro Scalfaro per un colloquio chiarificatore sui gravi poblemi della categoria.

Erica Colugnatti vince il «Roli»

Erica Colugnatti alunna della terza A della scuola media di Borgo San Sergio è la vincitrice del concorso bandito dall'istituto «Giancarlo Roli» sul tema «Io e il tempo pieno (esperienze di gioco, studio, rapporti con i compagni e i professori, problemi di oggi e prospettive di domani)».

Il suo tema è stato scelto per la puntualità dimostrata nel cogliere le questioni caratterizzanti l'esperienza scolastica in una struttura a tempo pieno, evidenziandone le peculiarietà educative.

A nome della vincitrice sarà aperto un conto corrente presso una libreria cittadina per un ammontare di lire 200.000, inoltre l'elaborato sarà pubblicato sul primo numero del bollettino dell'«Istituto G. Roli».

incontri a cura della SPE

anche quest'anno ☆ fino all'11 agosto
«benvenuti da monti»
per la FIERA D'ESTATE
PREZZI ECCEZIONALI
TELI MARE da L. 9.900
BIKINI da L. 17.900
CRETONNE da L. 3.000
LENZUOLO 1 pz. puro cotone da L. 9.800
e tante altre offerte speciali
monti VIA S. SPIRIDIONE 5
COM. COM. 28/6/84

AL PORTEGO 1783
SAN LORENZO DI FIUMICELLO
• Locale caratteristico friulano •
PRODOTTI LOCALI - BIRRERIA - PIZZERIA

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori • Scuri • Verande fisse e pieghevoli • Preventivi gratuiti senza impegno. GARANZIA TOTALE SCRITTA DA 1 A 10 ANNI.
PAGAMENTI ANCHE FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
TRIESTE, VIA CIVIDALE 57, TEL. 410881

CALZOLERIA La Graziosa
ha iniziato i tradizionali
SALDI DI FINE STAGIONE
con PREZZI RIDOTTISSIMI
Com. aut. Com. effettuata
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 20

Amy boutique
VIA MAZZINI, 22 - TRIESTE
SCONTI DAL 20 AL 50%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Com. aut. Com. effettuata

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Comune e custodi dei cimiteri

In riferimento alla segnalazione apparsa sul «Piccolo» del 10 luglio scorso a firma del signor Paolo Abrami Giaschi, l'assessore comunale con delega alla sezione cimiteri Lucio Vattovani desidera fare alcune precisazioni.

I custodi cimiteriali sono previsti dal regolamento nazionale di Polizia mortuaria e per i piccoli cimiteri vengono intesi come occupazione giornaliera a tempo limitato. Pertanto, la richiesta di custodi per i piccoli cimiteri del suburbio del Comune di Trieste non intende e purtroppo non può certamente risolvere il problema dell'occupazione giovanile.

L'organico del personale del Comune non prevede posti di custodi cimiteriali, anche perché, come d'uso e consuetudine, l'Amministrazione comunale, in passato, si è sempre avvalsa di persone originarie delle località suburbane che, conosciute dalle loro comunità, espletavano il servizio di custodia a tempo limitato, anche perché in caso di bisogno erano reperibili in loco.

L'attuale situazione, come allora, intende favorire l'inserimento sociale di persone anziane (come avviene per i sorveglianti al traffico scolastico), che forniscono un'adeguata sorveglianza al piccolo cimitero del suburbio, dietro un compenso forfettario, utile all'arrotondamento delle loro eventuali pensioni sociali o di vecchiaia. Quindi, il rapporto tra il Comune e il custode è un contratto d'opera limitato nel tempo, che non rappresenta un rapporto d'impiego normale, duraturo nel tempo.

Il lavoro del custode cimiteriale del suburbio, come sopra detto, non è a tempo pieno, né tantomeno di 40 ore settimanali, come è stato erroneamente riportato, ma riguarda soltanto l'apertura e la chiusura del cimitero in carico e la piccola manutenzione dell'area cimiteriale, nonché lo scavo della fossa per la sepoltura, quando necessita.

Per quanto riguarda il compenso, si fa presente che lo stesso è stato rivalutato del 100%, ferma restando però l'intenzione dell'Amministrazione comunale di provvedere all'adeguamento del medesimo nel corso del prossimo anno, rivalutazione che verrà fatta in base all'indicizzazione dei dati dell'Istat. Per quanto concerne lo scavo, per il quale il compenso è di lire 96.000 si rende noto che il medesimo è stato ricavato dal calcolo di tre ore lavorative di operaio specializzato.

Si vuole aggiungere, in chiusura, che per arrivare alla sorveglianza dei cimiteri comunali, questa è l'unica soluzione possibile che, per il momento, il Comune di Trieste può adottare, non avendo nessuna possibilità di assunzione di personale a tempo pieno e stabile. Dott. Ing. Lucio Vattovani.

In merito alla segnalazione apparsa il 2 luglio scorso sotto il titolo «Inumazione difficile» a firma dei signori Giorgio e Annamaria Bozzolini, l'assessore comunale con delega al servizio cimitero Lucio Vattovani cortesemente risponde:

Per i resti del padre, esumati il 26 giugno scorso, è stata data la concessione di un loculo ossario venticinquennale situato al campo XII, vicino all'entrata cimiteriale. Tale loculo è stato ottenuto — come caso singolo — al di fuori della serie normale.

Il Servizio cimiteriale conta su pochi operai-affossatori, rinforzati recentemente dalle assunzioni effettuate a seguito di un concorso pubblico, i quali devono espletare oltre il lavoro corrente quello rimasto arretrato, con grave pregiudizio dell'attività funeraria, e pertanto viene svolto in via prioritaria il lavoro di carattere urgente e inderogabile. I casi straordinari come la inumazione di un loculo in zone non concentrate dalle operazioni lavorative, vengono effettuati nei momenti in cui si può trovare disponibilità di personale per eseguire detti lavori.

Si fa presente che l'inumazione nel loculo ossario può essere differita perché non sussistono problemi igienico-sanitari e perché le cassettine contenenti i resti mortali sono tutte conservate in un deposito provvisorio. Comunque, il lavoro della inumazione in oggetto verrà fatto quanto prima in compatibilità con le esigenze del servizio cimiteriale. Dott. Ing. Lucio Vattovani.

La proprietà edilizia e il problema della casa

La nota del Sicet apparsa su «Il Piccolo» dell'8 luglio vuole analizzare le cause degli aspetti nefasti della legge dell'equo canone prendendo lo spunto anche dal recente intervento all'assemblea della Proprietà edilizia del presidente confederale ing. Attilio Viziano; la legge dell'equo canone ha fatto «traboccare il vaso» dopo una serie di provvedimenti legislativi irrazionali, stilati male e in parte inattuabili.

Non si può continuare a ritenere di imporre al cittadino in ogni settore una volontà politica orientata a ideologie che non possono trovare uno spontaneo recepimento nel nostro paese.

L'aver voluto fissare un canone di pigione vincolato a dei parametri con una redditività fissata dallo stato, al di fuori di ogni logica e vitalità economica, ha contribuito ad immobilizzare un settore economico già in condizioni rantolanti.

La serie innumerevole di leggi di blocco, la legge Bucalossi sul regime dei suoli, la pretesa di espropriare i terreni con un indennizzo caritatevole, lo strapotere della pubblica amministrazione nella gestione del territorio, le lungaggini burocratiche per il rilascio delle licenze, la continua e reiterata vessazione fiscale con imposizioni anche incostituzionali, il tentativo di ritornare ai blocchi nonostante gli indirizzi dettati dai giudici della Consulta e soprattutto l'incertezza politica sul diritto di proprietà, hanno fatto sì che il settore immobiliare sia giunto a un livello di crisi tale da farlo difficilmente risollevare.

Le richieste delle organizzazioni sindacali non vogliono spaziare per individuare situazioni, che tengano conto anche dei legittimi interessi e diritti dei proprietari locatori; non è concepibile obbligare il cittadino a investire nel campo immobiliare per avere un non reddito: i principi fondamentali dell'economia non possono essere snaturati, perché in tal caso ci troviamo di fronte a un'opposizione volutamente passiva.

Nessuno oggi impiega capitali per la ristrutturazione degli immobili e quindi il patrimonio esistente gradatamente diventa fatiscente e così si spiega una massa di alloggi sfitti che vengono rifiutati anche da chi si trova nella condizione di rimanere senza casa da un momento all'altro.

Si riparla di commissioni casa da istituire presso i comuni, di dare facoltà ai sindaci per obbligare alla stipula dei contratti di locazione, di procedere all'occupazione degli alloggi: è evidente che con queste prospettive invece di far riavvicinare il risparmiatore alla proprietà immobiliare, lo si allontana definitivamente.

Nelle richieste delle organizzazioni degli inquilini, con ben precisi orientamenti politici, si insiste per la durata indeterminata dei contratti, salva la risoluzione per giusta causa (quale?), per l'eliminazione delle licenze per finita locazione, per l'opposizione ai patti in deroga affermando, in tale ipotesi, lo snaturamento della legge dell'equo canone.

A monte si paventa pure la possibilità che l'imprenditore edilizio possa orientare il suo investimento in settori immobiliari non soggetti alla legge dell'equo canone, ma è anche questa un'ipotesi che va scartata in quanto la sfiducia nei nostri governanti ha fatto sì che ogni strada anche di tal genere sia abbandonata.

La realtà è evidente a tutti; l'attività edilizia è limitata a quella pubblica, del tutto insufficiente per soddisfare le esigenze abitative dei ceti a reddito basso; il mercato immobiliare è paralizzato in conseguenza di provvedimenti presi irresponsabilmente, per cui in linea generale non si può sperare in una prossima soluzione del problema casa.

Si devono cambiare i principi che in questi ultimi anni hanno orientato le decisioni governative; quando si fanno delle promesse e si assumono degli impegni a mezzo delle leggi dello stato, non si possono disattenderle, perché non si sa quali rimedi trovare a situazioni contingenti, ricorrendo a provvedimenti tampone che comportano solamente danni sotto tutti gli aspetti.

La Confedilizia si sta adoperando da anni per far comprendere a chi spetta, quali binari si devono imboccare; quando hanno voluto emanare la legge sull'equo canone si era prospettata una prossima futura liberalizzazione del mercato e questa, ancorché graduale, è forse l'unica strada da percorrere per cercare di ricuperare quello che irrimediabilmente si è perduto. Avv. Armando Fast, presidente Associazione Proprietà edilizia.

Marescialli, una categoria umiliata

La riforma della Polizia ha dato un contentino a tutti, tranne che alla categoria dei marescialli... anzi, questa è stata pesantemente svilita di quelle che erano le sue funzioni. Marescialli che per anni hanno mandato avanti importantissimi uffici, hanno portato a termine centinaia di brillanti operazioni di polizia giudiziaria, persone queste che hanno sacrificato i loro anni migliori, la gioventù, la salute, e sempre hanno svolto il loro compito evidenziando elevatissime doti professionali altissimo senso del dovere, grande amore per il loro lavoro.

Oggi improvvisamente i marescialli che non hanno avuto la fortuna di essere promossi ispettori che, per inciso, dovrebbero svolgere più o meno gli stessi compiti che ieri svolgevano i marescialli, vengono inquadrati nella nuova qualifica di «sovrintendente», «principale» o «capo» a seconda che il maresciallo sia di 1.a, 2.a o 3.a classe.

Praticamente il maresciallo di ieri è stato posto, nella nuova polizia di Stato, insieme al brigadiere, molto più giovane di lui. Ma anche il brigadiere, a sua volta, rimane penalizzato, perché ad un apparente regalo corrisponde il blocco degli avanzamenti per lungo tempo, essendo il ruolo intasato dai marescialli che sono stati collocati in una posizione non loro.

A questo punto sarebbe utile dare un'occhiata a cosa ha dovuto fare il vecchio maresciallo per diventare tale: ha dovuto superare un esame scritto ed uno orale e frequentare un corso di un anno per diventare vicebrigadiere. Dopo anni di servizio impeccabile è arrivata la promozione a brigadiere. Con un impegno notevole e note caratteristiche «superiori alla media», a questo brigadiere che per tutta la vita aveva rincorso il grado di maresciallo, come un miraggio, è stata data la possibilità di concorrere e guadagnarsi il sospirato grado. Era necessario superare un difficile esame che consisteva in due prove scritte ed una orale.

Ora, improvvisamente, questo maresciallo che ha avuto una carriera fatta di lavoro, sacrificio, quandi responsabilità, si vede moralmente umiliato, accantonato, mortificato. Tutti hanno avuto: le assistenti di polizia femminile sono state nominate ispettrici capo, i marescialli carica speciale (erano meno di 200) ispettori capo, gli appuntati idonei non ammessi, sono stati nominati sovrintendenti. Per tutti si è pensato ad una soluzione favorevole, per i marescialli di 1.a classe scelta, 1.a classe, 2.a classe, 3.a classe no. Perché? Hanno forse demeritato? Sono forse figli di serie «B»?

Vero è che sono stati riservati dei posti nel ruolo ispettori per i marescialli, ma era richiesto un esame nozionistico, che ben poco teneva conto degli anni di sacrificio e delle enormi capacità tecniche professionali dei marescialli.

Non si può pretendere da un cinquantenne che per anni ha svolto praticamente tutti gli atti di polizia giudiziaria, la stessa memoria di un giovane.

Ma al di là degli schieramenti, o delle sigle, le organizzazioni sindacali di polizia, dovrebbero farsi carico di questo problema, in considerazione del fatto che tutte le categorie hanno diritto ad una giusta tutela. Ci auguriamo che coloro che hanno il potere di decidere, rendano giustizia ad una categoria che da sempre è stata la struttura portante della Polizia italiana. Non si può umiliare chi ha dedicato la propria vita al servizio della collettività; la vicenda di Nuoro che ha visto, per la prima volta in Italia, dei sottufficiali protestare, deve far riflettere. Provveda chi può: si chiede solo giustizia. Seguono le firme di un gruppo di sottufficiali della Polizia di Stato.

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

L'Act risponde

L'Azienda consorziale trasporti, in merito alla segnalazione intitolata «Un consiglio e una domanda all'Act» informa che la gran parte delle obliteratrici installate sugli autobus già evidenziano, nella timbratura, anche il giorno oltre il mese e i dati del momento della convalida.

Si precisa che è nei piani aziendali il completamento della sostituzione di tutti i modelli precedenti di obliteratrici con quelle di nuovo tipo. In ogni caso, la prevista sanzione amministrativa e le relative disposizioni applicative per il mancato possesso del titolo di viaggio, rimangono nei termini attualmente in vigore, ai sensi della legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 1983. L'azienda consorziale trasporti.

Un pressante appello

Care Segnalazioni, per 35 anni abbiamo vissuto la nostra vita a Trieste: mio marito era capoturno dell'Italsider di Servola, benvoluto da tutti e lavoratore onesto.

Ritiratosi sei anni fa in pensione, siamo andati ad abitare fuori Torino, vicino a dei parenti. Due mesi fa, cioè il 3 maggio, dopo una brevissima malattia mio marito è mancato lasciandomi nel più profondo dolore. Prima di morire mi espresse il desiderio di essere sepolto a Trieste ed io con tutto il mio grande affetto l'ho accontentato portandolo qui.

Rimane, però, il mio grande problema: trovare un'alloggio per potermi sistemare qui dove potrò almeno portare un fiore sulla sua tomba. Avrò una buona pensione di mio marito ed anche la mia, perché anch'io ho lavorato sempre onestamente (sono carnica).

Desidero che il grande cuore di Trieste mi dia ancora la speranza di vivere nel mio più grande dolore e mi aiuti. Chi può e desidera aiutarmi è cortesemente pregato di telefonare al numero 821364.

Un condizionatore troppo rumoroso

Il Credito italiano di piazza della Borsa ha un rumoroso condizionatore d'aria situato proprio nello stretto cortile confinante con la casa di via San Nicolò 13 nella quale abito.

È già gravoso e dannoso esser costretto a sopportare ogni giorno, anche non lavorativo, in ogni stagione, quel persistente e alienante rumore; ma, la cosa diventa insostenibile quando l'impianto resta in funzione anche durante le prime ore pomeridiane e durante la notte, impedendo sia di riposare sia di dormire.

Mi sono già rivolto di persona alla Banca stessa per cercare di porre fine a tale inconveniente ma la situazione di notevole disagio continua. Giuseppe Mansi.

Rassegna delle gallerie

Cavalli e amazzoni di Bomben - Le «attese» di Lupo - La postuma di Fonda

Ottavio Bomben ha esposto alla galleria Rettori Tribbio. Dai cavalli alle amazzoni, la ferinità è l'aspetto che più caratterizza le opere dell'artista concittadino. La sensualità equina e l'aggressività felina prorompono dalla grandezza di occhi dilatati a dismisura, vetrate dell'eterno femminino.

Ed è proprio rompendo l'equilibrio, più che delle proporzioni, di una certa masticazione pittorica legata alle marezzature segniche e materiche, che Ottavio Bomben cerca di tradurre questa prorompenza.

Le sue pennellate sono larghe e decise, i colori sfumati e fluenti, ed è probabilmente tale manicheismo icastico che quasi ci infastidisce e ci fa maggiormente apprezzare i più convenzionalmente articolati «Angelo stanco», «Madre con bambino» e «Ippolita».

Ma come osserva giustamente Salvatore Maugeri nella presentazione della mostra, «Bomben non disconosce l'importanza che in arte hanno i valori strettamente estetici; egli tuttavia li subordina alla necessità di tradurre le inquietudini e gli impulsi della sua forte emotività».

La ricerca, a scapito dell'estetica, dell'aderenza del mezzo pittorico all'istintualità emotiva diventa quindi, paradossalmente, una forma di concettualismo in cui le divagazioni sul tema del «diavolangeli» sono soprattutto un pretesto per una ricerca che, lungi dall'essere esaurita, deve forse ancora dare i suoi frutti migliori.

* * *

Mario Lupo alla galleria Corsia Stadion. Nato a Giulianova e operante a Grottammare, il tema che sviluppa maggiormente nei suoi quadri è quello verghiano dell'attesa degli uomini usciti in barca a pescare. Donne grandi come le rocce e ricurve come gli olivastri, pregano o tengono in mano copiosi mazzi di fiori.

Loro immancabili compagni sono maestosi gabbiani bianchi le cui piume si confondono con la schiuma e gli spruzzi delle onde.

Animo caldo e aperto, Mario Lupo traduce nei quadri la sua personalità solare ed estroversa. Ed è per questo che in essi ogni tanto emerge un genuino naifismo di maniera che testimonia lo slancio fecondo dell'artista.

* * *

Mostra postuma di Enrico Fonda alla galleria d'arte «Al Bastione». Nato a Fiume nel 1892, vive gli anni della sua formazione pittorica tra Venezia e Firenze; nel 1927 si trasferisce a Parigi dove approfondisce lo studio di Cézanne e di Matisse, morendo precocemente di polmonite nel freddo inverno del '29.

L'ultima occasione in cui le sue opere sono state esposte a Trieste è stata nella mostra «Arte in Friuli-Venezia Giulia 1900-1950» del 1981. Ma più degli oli, soprattutto in questa esposizione colpiscono i disegni e i rapidi schizzi; la forza con cui i caffè e gli angoli di Parigi vengono scarnificati e immortalati sulla carta è pari alla velocità e alla pregnanza del segno.

L'equilibrio della stilizzazione delle figure umane è ammirevole: lungi dall'essere caricaturali, esse ci riportano alla formicolante vita parigina dell'inizio del secono in cui alla vitalità dell'atmosfera corrispondeva l'altrettanta vitalità dei disegni che l'artista produceva.

Vitalità e vigore che derivavano dalla lucidità con cui il mondo veniva percepito: come scrisse Silvio Benco nel 1949, Enrico Fonda «vedeva giusto oramai, e, ciò che più vale, ne aveva coscienza. Sicché il suo problema si ridusse ben presto ad approfondire quella visione, a ripulirla delle scorie superstiti, ad acquistarne una padronanza sempre più vasta e sicura, a portarla insomma a quel grado in cui la realizzazione figurativa dell'artista rispecchia perfettamente le ragioni morali dell'uomo, e della prima e della seconda compone un tutt'uno».

A. C.

Stages di informatica Un ringraziamento

Il Movimento di cooperazione educativa ha organizzato nelle prime settimane di luglio due stages nazionali di informatica presso la Casa dello studente sloveno in via della Ginnastica a Trieste.

Vi hanno partecipato circa 80 persone provenienti da tutte le parti d'Italia (Torino, Olbia, Foggia, Roma, Bologna, ecc.). La partecipazione è stata superiore al previsto per cui si sono creati notevoli problemi organizzativi.

Intendiamo ringraziare attraverso questa rubrica il personale della Casa che ha saputo far fronte con pazienza e gentilezza agli inconvenienti, offrendo così agli intervenuti un ambiente sereno ed adatto ai lavori programmati. Movimento di cooperazione educativa.

ORE DELLA CITTA'

Onoranze a Riego Gambini

Giovedì 19 luglio alle 11 a cura della «Famela capodistriana» aderente all'Unione degli istriani, i capodistriani si riuniranno nell'aula magna del ginnasio-liceo «Dante Alighieri» per onorare il loro concittadino Pio Riego Gambini il quale, volontario irredento, trovò gloriosa morte nella Battaglia del Podgora. Gli amici, le «Famele» consorelle e le associazioni combattentistiche e d'arma sono invitati ad intervenire.

«Wiener Cafè»

L'Aitl Association internationale du temps libre, comunica che, con domenica 22 luglio riprende l'appuntamento col «Wiener Cafè» nella sede sociale di via Trento 1 (tel. 60888).

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppi micologico G. Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani alle 20 al rifugio Premuda di Val Rosandra.

Ricevute fiscali

e altri documenti fiscali alla cartoleria Nicoletti. Via Coroneo 14.

Chic boutique

Chic boutique, galleria Protti 3. È in corso la vendita speciale di saldi. (Com. com. eff.).

Laurea

L'11 luglio si è brillantemente laureato in legge Gianfranco Grisonich. Vive congratulazioni da parte degli zii Calligaris.

«Triestestate»

Oggi si conclude questa «tregiorni» di «Triestestate», la manifestazione del fine settimana dedicata ai triestini che rimangono in città e che si svolge nell'ampio spazio verde tra strada per Longera e strada di Guardiella (autobus 35). La manifestazione si aprirà alle 19 e l'ingresso è libero. Il programma di stasera prevede, alle 20, un programma d'intrattenimento a giochi con Radio Quattro, quindi ballo. Sabato prossimo si svolgerà un concerto del cantautore Lorenzo Pilat.

Loretta taglie forti

Saldi fino al 50% via Cicerone 10, via Lazzaretto Vecchio 19. Com. al Com. 11/7/84.

The Gentleman

Avvisa la sua spettabile clientela che martedì iniziano i saldi di fine stagione. Com. eff.

Per la tua estate

capelli a posto con la permanente a protezione keratinica da acconciature Giorgio, via della Ginnastica n. 9. tel. 771289.

Nozze d'oro



Ricorre oggi il cinquantesimo anniversario di matrimonio di Miro Kanobelj e Amalia Gruden. Tanti carissimi auguri da figli, nuore, genero, nipoti, consuoceri, parenti e amici tutti.

Da Guina e G Baby

Il promozionale più atteso. Tutta l'estate 84 con sconti dal 20 al 60%. Gonne, maglie, camicie, abiti e pantaloni a prezzi di assoluta concorrenza. Guina e G Baby via Genova 12 e 23. Com. com. eff.

La mela

Via del Ponte 4, tel. 68300 sconti dal 10 al 50% com. al com. il 27/6/84.

Saldi Principe

Calzature Principe di corso Italia 19 e largo Barriera Vecchia 8, avverte l'affezionata clientela di aver iniziato i saldi di fine stagione. Com. Comune eff. 7-7-84.

87.900 - 94.500 - 107.200 Mhz
rte ESTATE '84
A tenerti compagnia sempre e dovunque RTE con i suoi programmi:
9.30-12 «ALTO CONDIMENTO»
17-20 «RTE ESTATE»
Cultura, sport, tempo libero, notizie, giochi, ospiti, curiosità e... tanta, tanta stupenda musica per tutte le età e per tutti i gusti
GIOVEDÌ ORE 19
DOMENICA ORE 12.30 - LUNEDÌ ORE 17
EL BORINCHIO
rubrica in dialetto triestino di LIVIO GRASSI
I programmi di RTE vi sono offerti anche da
ANTAR ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORIPARATORI E AUTORICAMBISTI

OFFICINE MECCANICHE
Autoelettronica - via Piccardi, 48 761519
Off. Love Car - Bagnoli, Strade della Rosandra 820398
Off. Aurelia - via Petronio, 23 741841
Off. Felice - via Palladio, 3 761982
Off. Kutin Aldo - via Zeffirino Pisoni, 2 568722
Off. Carli - via Petronio, 10 796107
Off Rozzol - via D'Angeli, 13 734233
Off. Malalan Giovanni - via Cologna, 57-2 569592
Off. Neri Sergio - via Ghirlandaio, 21 741142
Off. ORA - via Bartoletti, 4 761156
Off. Vodopivec Giovanni - Sgonico, 50 A 229122
Off. Valmaura - via dell'Istria, 214 810292
Off. Autobeta - via Beipoggio, 14 774741
Off. Autosocc. Parlotti - via Follatoio, 7 828555

CARROZZERIE
Carr. A.S.A. s.a.s. - via della Tesa, 8 948362
Carr. Argi - via delle Cave, 52 52264
Autocarr. Autosocc. Aurora - via Pietraferrata, 25 822201
Carr. Farina - via Pietraferrata, 2 814297
Carr. Gregori - Padriciano, 151 226161
Carr. Jolly s.a.s. - via Caboto, 23 829885
Carr. Lampo - Salita di Zugnano, 4 1 820578
Carr. La Nova - via Caboto, 20 815206
Carr. Tiustos Romeo - via Boveto, 2 410948
Carr. Zampa - via Fianona, 2 812225
Carr. Maddalena - via Aquileia, 31 231155
Nuova carrozzeria Europa - via Milizie 9-3 763500
ELETTRAUTO
Elettrauto Sergio - via Settefontane, 69 944420

Calzature AL RISPARMIO
STREPITOSA SVENDITA DI SANDALI E TUTTE LE CALZATURE ESTIVE
MONFALCONE
VIA DUCA D'AOSTA 8 - TEL. 45467

MAGIA VERDE
Erboristeria - Fitocosmetica - Macrobiotica
MONFALCONE - V.le S. Marco 72 - Tel. 43091

LINEA PIU' arredamenti
BRAZZANO DI CORMONS
VENDE TUTTO A PREZZI MAI VISTI!

MAGAZZINI GENERALI CONFEZIONI
VIA I MAGGIO 53
TELEFONO 041/44293
MONFALCONE
(STRADA PER L'AEROPORTO)

CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
TS - PIAZZA UNITA' 6 - TEL. 62621

Alpina salumeria · formaggeria
TRIESTE
VIA DEI RETTORI 1 (dietro l'anagrafe)
Telefono 61524

tutta la musica... è RAIFON MUSICA
PER LA TUA PUBBLICITÀ SU RTE
TELEFONA AL (040) 630892

BOUTIQUE GREY AND BLUE
SALDI!
VIA MILANO 22
COM. EFF. 9/7

Per ampliamento
GIOIELLERIE MARCUZZI
VENDITA PROMOZIONALE
Sconti dal 15 al 30%
su orologi e argenteria
Via del Toro 2 - V.le XX Settembre 7
Comunicazione eff.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

Da KATRIN DRESS BOUTIQUE
Via Barbariga 8
(Roiano) Tel. 417182
SALDI DI STAGIONE
con
SCONTI dal 20 al 50%
dal 10 luglio al 4 agosto
Com. Comune 30/6/84

Asta
Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

tipografia nazionale
un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria
VIA REVOLTELLA, 41
TELEFONO 040/795781

25° anniversario
Venticinque anni fa ci siamo proposti con lo slogan QUALITÀ... CORTESIA... PREZZO
Oggi possiamo aggiungere: TANTA ESPERIENZA, per meritare ancora di più la vostra fiducia!
sergio Ramani
il vostro negozio expert a trieste
Trieste - via Revoltella 10, tel. 948365 - 948366

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Sabato, 8 maggio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9011 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

IL TERRIFICANTE TERREMOTO DI GIOVEDI' SERA HA CAMBIATO IL VOLTO A UN'INTERA REGIONE

Friuli schiantato: mille morti?

Recuperati dalle macerie fino a ieri sera 551 corpi: ma il bilancio della catastrofe aumenta paurosamente di ora in ora
Un migliaio di feriti, non meno di 110 mila senza tetto - Pressoché distrutte Gemona, Venzone, Buia, Maiano, Osoppo e Trasaghis - Mancano notizie precise da molti centri minori - Danni irrimediabili subiti dal patrimonio artistico e storico

TRENTA SCOSSE IN 24 ORE

Morti, e ancora morti, emergono dalle macerie dei paesi e delle cittadine che il terremoto di giovedì sera ha cancellato, in Friuli. Il bilancio sale paurosamente: fino alle 22.30 di ieri sera le salme recuperate (secondo notizie fornite al ministero degli interni dalle prefetture di Udine e di Pordenone) erano 551, e i feriti ricoverati negli ospedali poco meno di mille. Ma sotto le rovine di Buia, Maiano, Gemona, Venzone, Trasaghis, Artegna, Osoppo, e di tante altre località rase al suolo e mortalmente colpite dal terribile sisma giacciono ancora moltissime salme. Quante? Impossibile dirlo. C'è chi parla di mille morti, e probabilmente non è lontano dalla verità.

Da tante località, pressoché isolate, arrivano brandelli di notizie raccapricianti: Montenars, Resia, Pradielis, Lusevera e moltissimi altri, minuscoli centri «defilati» sono stati duramente provati dal terremoto e attendono soccorsi, che non si sa quando arriveranno. Per il momento, questo è il quadro della situazione, per quanto riguarda le vittime accertate: Gemona 153, Artegna 30, Maiano 58, Trasaghis 50, Buia 37, Osoppo 40, Forgaria 54, Ragogna 8, Pinzano 10, Rivoli di Osoppo 6, San Daniele 10, Tonzalo di Buia 4, Pradielis 20, Moggio Udinese 4, Tarcento 8, Resia 3, Vito d'Asio 16, Castelnuovo del Friuli 6, Venzone 30, Anduins 2, Sequals 2.

Nella zona colpita dal catastrofico sisma dell'altra sera (ma anche ieri le scosse sono continuate: una trentina in 24 ore, alcune delle quali assai violente) non c'è l'acqua e scarseggiano i viveri; le strade sono interrotte o ingombrate dalle macerie e dalle frane, i contatti telefonici sono precari, e anche l'erogazione dell'energia elettrica è saltuaria. E' un disastro senza precedenti per una regione, come il Friuli, pur tanto duramente provata in passato da guerre e carestie.

I soccorsi stanno comunque affluendo con ritmo incessante, sia dal resto del paese sia dall'estero; imponente lo spiegamento dei militari impegnati: si tratta di circa settemila uomini appartenenti alle divisioni «Mantova» e «Ariete» e alla brigata «Julia», con 500 automezzi, 60 autoambulanze, 60 cucine da campo, 40 elicotteri; ai vigili del fuoco di Udine si sono affiancati quelli di Trieste, di Gorizia e di numerose altre città italiane. Ma il coordinamento delle operazioni di soccorso è difficile: entro stanotte (dopo la visita del Presidente Leone e dei ministri Cossiga e Toros sui luoghi della catastrofe) si insedierà a Udine la commissione speciale nominata dal governo e presieduta dall'on. Zamberletti.

C'è bisogno di tutto, e soprattutto di medicinali, viveri, disinfettanti, tende (per i senzatetto che, secondo una stima ottimistica, sono 110 mila). In tutto il Friuli - Venezia Giulia sono stati organizzati centri di raccolta di aiuti; il governo ha devoluto un miliardo di lire per i terremotati; la giunta regionale ne ha destinati 10 miliardi. Ma non basteranno i pur generosi aiuti a ricostruire Osoppo (cancellata), Gemona (semidistrutta), Buia e Maiano (praticamente distrutte): sono crollate le case e sono crollati anche gli stabilimenti industriali, in questa fetta tanto laboriosa del Friuli, e migliaia di persone sono rimaste senza un tetto e senza un lavoro. Perduto, poi, anche un inestimabile patrimonio artistico e storico: il duomo di Gemona, il castello del Nievo a Colloredo di Montalbano, le mura di Venzone. Neppure le guerre erano mai riuscite a prostrare così il Friuli.



Telefoto Ansa

Gemona — Una donna, tratta fuori dalle macerie dopo tredici terribili ore, piange tra le rovine delle case e del duomo

LE VITTIME tra i militari

Roma, 7

Quattro sono i morti finora accertati nei reparti del IV Corpo d'armata alpino: si tratta del caporale Vanni Calligaro (Buia) del Gruppo «Conegliano», e degli artiglieri da montagna Tullio D'Andrea, Vanes Muscari e Bruno Roggiotto, tutti di Gemona e del Gruppo artiglieria da montagna «Udine». Cinque militari, che in un primo momento erano stati dati per dispersi, sono stati trovati feriti sotto le macerie: si tratta del caporale Ernesto Olzingher, di Fusine in Val Romana, e dei militari Scatolon, Calan, Sottana e Montagner, tutti alpini del IV Corpo d'armata.

I seguenti 24 militari, invece, risultano dispersi: Valerio Artuso (Treviso) e Paolo Zucchiatti (Lessano), del Gruppo artiglieria da montagna «Conegliano»; Loriano Del Bianco, Arnaldo Basset, Mario Callegari, Giacomo Chiolero, Guido Da Re, Pierantonio Mutti, Angelo Cassina, Mario Mezzoraca, Roberto Ghetti, tutti del Gruppo artiglieria da montagna «Udine»; Raffaele Bernardi (Treviso), Pasquale Probbo (L'Aquila), Osvaldo Battaglia (Teramo), Giovanni Fulle (Rezoaglio - Genova), Gabriele Romeo (Genova), tutti dell'autoreparto «Julia»; Luciano Borsato (Treviso), Carlo Roman (Cordenons), Claudio Mauro (Udine), Livio Sciulli (Chieti), Renzo Gava (Conegliano), della Compagnia genio pionieri «Julia».

Risultano anche dispersi i seguenti militari del V Corpo d'armata: capitano Arena, maresciallo Corradetti (Gemona) e capitano Bruno (San Daniele), tutti del 52.o Fanteria d'arresto «Alpi».

(Ansa)

L'assistenza delle forze USA

Roma, 7

In messaggi personali al Presidente Leone, al presidente del consiglio Moro e alle autorità regionali e provinciali delle aree terremotate, l'ambasciatore degli Stati Uniti, John Volpe, ha espresso «il più vivo cordoglio e del governo e del popolo degli Stati Uniti per la grave sciagura che ha colpito l'Italia», assicurando che il governo americano «è pronto a offrire ogni possibile assistenza alle autorità italiane a favore delle vittime del terremoto».

Su richiesta delle autorità locali, i reparti militari americani delle basi Nato di Vicenza e di Aviano sono stati mobilitati per fornire assistenza medica e mettere a disposizione i loro elicotteri per le operazioni di soccorso. L'ambasciatore Volpe ha chiesto a tutte le installazioni militari americane in Italia di offrire la massima collaborazione alle autorità italiane impegnate nell'opera di assistenza.

Elicotteri dell'esercito degli Stati Uniti, con dieci medici militari della base di Vicenza, si trovano già nella zona del sisma; sei elicotteri «HU-1» stanno portando tende per coloro che sono rimasti senza tetto e trasportano i feriti più gravi negli Ospedali di Padova e Pordenone, mentre l'ospedale della base di Vicenza è stato messo a disposizione.

(Ansa)

Raccolta di sangue a Fiume e a Pola

Fiume, 7

Migliaia di cittadini di Fiume e di Pola hanno offerto sangue per i sinistrati del Friuli; la «Tanjug» comunica che alla Croce Rossa di Fiume oltre settemila persone hanno offerto il proprio sangue nella sola mattinata odierna: a Pola il numero dei volontari ha superato le duemila unità.

(Ansa)

Annullata dalla Nato una manovra in Friuli

Napoli, 7

Il comando della Nato ha reso noto che è stata annullata l'esercitazione «Dashing Impact I», che avrebbe dovuto svolgersi nell'Italia Nord-orientale (proprio nella zona colpita dal terremoto) dal 10 al 14 maggio; all'esercitazione avrebbero dovuto partecipare forze terrestri e aeree italiane, inglesi e statunitensi. Il comandante delle forze Nato in Europa, gen. Haig, ha ordinato l'annullamento dell'esercitazione, in modo che le forze armate nazionali possano essere impiegate senza limiti per i soccorsi alle zone colpite dal terremoto.

(Ansa)

RICOGNIZIONE DENTRO UN DOLORE NUOVO E ANTICO

Pensare ai vivi

DAL NOSTRO INVIATO
Maiano, 7

La terra, la dolce e imprevedibile terra friulana, li ha traditi come non aveva mai fatto finora. Gemona, Venzone, Artegna, Osoppo, Trasaghis, Buia, Maiano, Forgaria e tutte le frazioni di questi nomi che sono entrati anche nell'affetto dei triestini, per la simpatia e il ricordo sottratti in un qualche giorno di serenità festiva, sono, dall'altra notte, tutti uniti in un solo itinerario di dolore e di orrore. La terra, difficile o avara ha scacciato a migliaia i friulani dalle loro case sui sentieri dell'emigrazione. Da non molto vi si erano abbarbicati con amore e speranza, e un po' di fortuna non occorreva più cercarla altrove. Le case, a centinaia, poveri rustici e nuovi condomini, che sembrano misurare con la loro altezza un vertice di crescita materiale e perfino morale, li hanno stretti nell'abbraccio mortale, che lascia sfuggire ai margini, come dita affusolate di morte, le tante piccole cose della vita che vi si raccoglievano.

Non c'è un punto in cui la rivolta della terra abbia lasciato segni diversi, più incisivi o più crudeli. Si può scegliere a caso il punto di riferimento di questa geografia della morte per riportare un'impressione che sarà moltiplicata per lo stesso coefficiente d'angoscia in un centro come nell'altro. Case a più piani accatastate come fasci di legname, un piano sopra l'altro, o fattorie sventrate e rovinate sulla strada con quella dispersione rabbiosa di sassi come solo le immagini della guerra ci avevano costretti a conoscere. E dovunque polvere, tanta polvere, che uniforma soldati e civili in una gara che non cerca encomi.

Sfiorando massi e macerie sulle strade, colonne militari, convogli delle ambulanze, incomincia questo viaggio, questa ricognizione dentro un dolore che è nuovo ed antico insieme. Nessuna recriminazione, un dignitoso silenzio, un coraggio che può salire dallo sbalordimento e dalla sorpresa ma che, a noi, sembra trovare fondamenta nella costruzione degli animi. A Buia, primo paese che s'incontra nella fascia occidentale dell'asse della Pontebbana, dove il Tagliamento incide e caratterizza morfologicamente queste terre, la giunta comunale lavora in strada, su un tavolino scolastico, fu un registro dove si annotano esigenze e perdite, come dopo una battaglia, come un bollettino di battaglia.

La metà delle abitazioni sono distrutte, un altro venti per cento è inabitabile. Quelle che all'esterno sembrano non avere sofferto, in realtà nascondono, quasi con pudore, le devastazioni interne. Il sindaco indica a braccio le macerie sotto le quali sono schiacciate decine di persone. Il calcolo è approssimativo: venti, trenta, chissà. Ed è stridente ciò, ma non blasfemo, verso il valore che ad ogni singola vita si deve. Lo testimoniano i suoi occhi. E' un calcolo fatto con l'impotenza della disperazione.

Ad Osoppo il caldo è già estivo. Si stenta a riconoscere la piazza. C'è folla, ma una folla di soldati, e non è giorno di fiera. Lassù, su un cumulo, che è il monumento funebre ad un edificio di tre piani, i soldati sono come formiche al lavoro. Si saprà presto il perché: qualche ora prima (e sono già le dieci del mattino) un lamento è uscito da sotto quei detriti. E' una bimba di nove anni, Federica Vecchiarutti, che la morte ha risparmiato. Giace come un fagottino perduto sotto un lastrone di cemento che non sarà la sua pietra tombale. Il golfino color bordò si confonde con il colore dei mattoni. Lavorano in molti intorno a quel pertugio attraverso il quale può uscire la vita od entrare la morte.

Ma, più di tutti, un bersagliere ingaggia una battaglia personale, prono, anchilosato, sudato, allo stremo delle forze, per salvare Federica come fosse sua figlia. Intreccia con lei un dialogo d'affetto, le promette il gelato «bello e gran-

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

Altri servizi sulla catastrofe in 2.a, 3.a, 10.a

ANNI DI FEDE E DI LAVORO (CONTRO LA STORIA, CONTRO L'ECONOMIA) ANDATI IN FUMO

Venzone, Gemona: fantasmi

DAL NOSTRO INVIATO
Gemona, 7

Abbiamo percorso a ritroso il cammino della paura attraverso la Carnia. La discesa del Mauria di prima mattina non rivela nulla di inconsueto, tranne una preoccupante assenza di traffico da Tolmezzo. A Forni di Sopra sembra un anormale giornata di maggio, solo eccezionalmente calda, eccezionalmente assolata. Però la gente è tutta per le strade. Sulle prime non ci si fa caso. A Forni di Sotto è lo stesso. In realtà, la gente ha paura di restare in casa. La scossa forte di ieri sera non ha provocato danni, ma è stata sentita, e sono state sentite poi le scosse deboli, per tutta la notte. Qualcuno ha dormito in macchina. A Socchieve ed Enemonzo, i primi calcinacci. Discendere questa strada è come socchiudere la porta di un incubo che si svela poco a poco. A Enemonzo è crollato qualcosa, roba da poco, comignoli, tegole.

A Villa Santina, la prima deviazione. Il centro non è transitabile. Ci sono delle case pericolanti, dei crolli limitati. Qui la paura diventa davvero palpabile. La gente si sta organizzando a stare in giardino, porta fuori i tavoli, stende tende di fortuna. Persino il carabiniere che ci rassicura, no, niente vittime, preferisce sostare sulla porta della stazione.

Tolmezzo. La città è stata sfiorata dal disastro. Il centro storico è chiuso, ma quasi tutte le case che hanno più di dieci anni sono anche loro lesionate. Le nuove hanno resistito bene, a Tolmezzo i terremoti sono di casa, vengono usate le norme antisismiche. Tutte le finestre che ieri sera erano chiuse tuttavia sono saltate. A Tolmezzo troviamo uno che azzarda una spiegazione. E' un vecchio con i lunghi baffi. E' la pancia vuota dell'Amariana, dice. L'Amariana è il grande monte che sovrasta Tolmezzo, una volta era un vulcano, dice. Ogni tanto si sveglia, e sono disastri.

Il vigile urbano che ci dà informazioni sulla strada ha anche lui qualcosa da raccontare. Qui, prima delle scosse, hanno sentito i sassi che correvano giù per la montagna. E dopo la grande scossa, per tutta la notte, era quel rumore di ciottoli ad avvisare che l'ora della paura non era finita. Per tolmezzo girano auto con altoparlanti. Erano quelle pronte per la campagna elettorale. Non portano sinboli. Servono volontari, dicono, per Venzone. Gente con l'auto e la pala. Trovarsi in piazza.

Dopo Tolmezzo, i primi sassi lungo la strada. Vicino ad Amaro c'è una crepa lungo un ponte. Si incontra la Pontebbana. Carnia sembra intatta. E invece le case più vecchie del centro hanno ceduto. Un morto, dicono. Quattro, sembra, poco più giù, a Portis.

Ed è Venzone. I muri di pietra, antichissimi, che annunciano Venzone, sono sbrecciati, crollati in più punti. Ma all'ingresso dell'antica cittadina si comincia ad avere un'idea dell'entità del disastro. Il vecchio centro è distrutto per tre quarti. Per entrarci, da Nord, bisogna lasciare l'auto. Dopo il ponte sul Venzonassa, la strada è ostruita da cumuli di macerie. Per superarli, viene il sospetto, si camminerà su qualche sepolto.

Nella piazza centrale c'è solo un tenente con tre alpini. Sono le 9, i soccorsi veri e propri si stanno appena organizzando. Il tenente raccomanda ai soldati di cacciare a calci qualunque curioso, qualsiasi documento presenti. Gira già qualche famigliola di turisti del disastro, padre, madre, figlio e «Rollei» al collo. Intasano il traffico, rischiano la vita. E poi sono quasi un'offesa per questa gente che è seduta sotto i vecchi alberi, in attesa che qualcosa succeda, che qualcuno dica loro, di qua, troverete una tenda per sostituire la vostra casa che non c'è più. Ogni tanto arriva qualche conoscente dall'altra parte del paese, chiede se hanno sentito del Toni. Il Toni è stato colpito al capo da una pietra mentre scappava in giardino. Anche lui, commenta un'anziana donna. Abbiamo visto i bombardamenti, l'alluvione. Anche questo ci doveva toccare.

Del centro storico di Venzone sopravvive solo il palazzo comunale. Il duomo ha perso l'abside, è sbrecciato in più parti. Bisognerà abbatterlo, dicono, come un animale ferito. L'altra deliziosa chiesa che sorgeva a ridosso delle mura non c'è quasi più. Non scompaiono solo le mummie: scompare un'irripetibile architettura, sorta quasi per miracolo dalle pietre del Tagliamento. Oltre le mura sbrecciate si tentano di organizzare i soccorsi. I volontari non sanno bene dove andare, i soldati aspettano ordini. Non si sa chi comanda, i troppi corpi dello stato non si sono ancora coordinati.

Si crede di aver visto tutto, e non è che l'inizio. Venzone è quasi intatta rispetto a Gemona. A Venzone le case nuove hanno in gran parte retto. A Gemona è venuto giù tutto, il vecchio centro, villini appena costruiti, brani di stazione, il castello. Gemona si legge tutta da sotto, appoggiata com'è al monte. E da sotto si vede quasi tutto. Le case antiche si sono abbattute una sull'altra, quelle più moderne si sono accartocciate su se stesse, come se un pugno gigantesco si fosse abbattuto sui tetti. Ci sono paradossi, tre case in fila costruite insieme dalla stessa impresa. Due hanno retto, una no. I cinquanta, sessanta sepolti di Venzone lasciano capire che qui la tragedia va oltre ogni limite immaginabile.

Cerchiamo di entrare in città da Nord. Ci sono dei soldati che scavano. Non sappiamo dove cominciare, confessa un capitano. Se c'è qualche sopravvissuto che ci dice lì, in quel punto c'era un mio parente, proviamo. Ma se non ce lo dicono, che dobbiamo fare? Scavare tutta la città? C'è gente che forse resterà lì sotto per sempre. Giriamo attorno al paese. Anche le case che sembrano intatte rivelano poi larghe crepe. Quasi nessuna è abitabile. I sopravvissuti si sistemano nei campi, nelle auto, in tende alla buona. Nessuno vuole tornare sotto un tetto. Alla stazione ci rimandano indietro Chi comanda, chi coordina? Non lo sanno ancora. Provi al comando di artiglieria, dicono all'autista di una corriera che è arrivato da Treviso per dare una mano.

Del castello di Gemona resta una guglia di pietra, e basta. Da Sud si riesce a raggiungere il duomo. Ha perso un fianco. La facciata è intatta. Il campanile, rovinando, ha gettato a terra una campana. A Gemona c'è solo morte. Un uomo sta in piedi, fermo, vicino a tre salme, davanti a una casa distrutta. E' la moglie, con due figlioli. Un'altra figlia è sotto, assieme alla sorella e al cognato. Nessu-

Fabio Amodeo

Continua in 2.a pagina

SORVOLATA IN ELICOTTERO TUTTA LA ZONA DEL FRIULI DEVASTATA DALLE SCOSSE

Leone sgomento per il disastro

L'incontro con i terremotati nella tendopoli di Osoppo - Un operaio: «Dateci la possibilità di tornare a lavorare» - Purtroppo, per ora, l'assistenza alla gente è del tutto inadeguata

Udine, 7

La sciagura abbattutasi sul Friuli ha lasciato sgomenta tutta la Nazione, della quale si è voluto fare portavoce il Presidente della Repubblica Leone, giunto questo pomeriggio in Friuli per visitare le terre terremotate, l'ospedale civile di Udine (che raccoglie un notevole numero di feriti) e per manifestare appunto, nel corso di una riunione tenutasi nella sede dell'amministrazione provinciale, la solidarietà propria e di tutti gli italiani a coloro che sono stati così duramente colpiti.

Il Presidente Leone è giunto all'aeroporto militare di Rivolto poco dopo le 15 e ha subito raggiunto la prefettura di Udine, dove ha avuto un primo incontro, presenti i ministri degli interni Cossiga e del lavoro Toros, con il prefetto Spaziante e il presidente della giunta regionale Comelli, il comandante della divisione «Mantova» gen. Rossi e i vari responsabili dei soccorsi.

Successivamente il Presidente della Repubblica, accompagnato dal figlio Giancarlo e dall'on. Armani, in rappresentanza del Parlamento, è salito a bordo di un elicottero che ha sorvolato praticamente tutta la zona terremotata. Leone ha fatto sosta a Osoppo, nei pressi delle tendopoli; quindi si è incontrato con le persone ospitate, ha ascoltato le loro richieste ed è rimasto colpito soprattutto dalla frase dettagli da un operaio (e che il Presidente ha riportato poi durante il suo discorso): «Non chiediamo una casa: per quella ci arrangeremo. Dateci la possibilità (e indicava una fabbrica distrutta poco distante) di ritornare a lavorare per rifarci un'esistenza».

Fatto ritorno a Udine, sempre con l'elicottero che è atterrato all'ospedale, il Presidente si è recato in visita ad alcuni terremotati feriti e ricoverati in quel nosocomio, portando loro parole di conforto e di incoraggiamento. Anche in questa sede, come nel corso della visita a Osoppo, a Leone è stato chiesto di fare in modo che gli emigranti friulani vengano tranquillizzati e messi al corrente delle condizioni dei loro familiari rimasti in Friuli. A questo proposito è già stato istituito in prefettura un centro informazioni per gli emigrati, che assicurerà loro i collegamenti tra Udine e i paesi in cui vivono gli interessati.

Leone, che di quanto aveva visto poco prima in elicottero è rimasto visibilmente sgomento, ha poi parlato nel corso della riunione del consiglio provinciale, dove erano convenuti i sindaci dei paesi terremotati, i rappresentanti dei partiti, i consiglieri regionali, provinciali, il sindaco e altre personalità.

Il Presidente, nel corso del suo intervento, si è fatto interprete della costernazione degli italiani tutti per questa tragedia «che ha colpito una popolazione così patriottica, sana e laboriosa come quella friulana». «Ho voluto di proposito portare a tutti i colpiti da questa sciagura — ha detto ancora Leone — i sentimenti di solidarietà della Nazione. Ma ho voluto anche rendere omaggio alle vittime, l'augurio ai feriti, l'elogio ai sanitari e a quanti si sono prodigati per alleviare le sofferenze di chi ha sopportato questa tragedia, proprio per testimoniare come l'Italia intera senta il peso di questo avvenimento».

Prima di Leone avevano parlato il presidente della Regione Comelli, che aveva illustrato la situazione e chiesto un pronto intervento del governo a favore dei terremotati, il ministro Cossiga per proporre un concreto e rapido coordinamento di tutte le attività di soccorso e di assistenza; è intervenuto an-

Giorgio Verbi

Continua in 2.a pagina

«IL PICCOLO» LANCIA UNA SOTTOSCRIZIONE

Solidarietà con i colpiti

Quando un terribile terremoto scosse la Valle del Belice nella lontana Sicilia, i lettori del «Piccolo» si gettarono con entusiasmo in una gara di solidarietà che fu tra le più belle ed onorevoli che mai comunità civica abbia portato a termine. A testimonianza di quello slancio il «Villaggio Trieste» è sorto in poche settimane e rimane ancora oggi raro, forse unico esempio di amore per il prossimo, di efficienza, di tempestività.

Oggi l'Italia è nuovamente in lutto. Ma i morti, i feriti, i villaggi distrutti, sono fra noi, nella nostra regione, alle porte della nostra città. Il Friuli è devastato: noi stessi abbiamo sentito il morso gelido della paura.

Senza retorica chiamiamo ancora i lettori del «Piccolo» a testimoniare la loro generosità, il loro altruismo. A Trieste, a Udine, a Gorizia, a Monfalcone, in tutta la regione raccogliamo denaro per i terremotati. Come già accadde per la Sicilia, decideremo strada facendo, assieme ai lettori e in rapporto alle somme disponibili, che cosa fare. Ma certamente ciò che decideremo di fare lo faremo subito e senza intermediari.

«Il Piccolo» apre la raccolta con un'offerta di centomila lire. Ogni giorno, in cronaca, pubblicheremo gli elenchi delle offerte.

LIGNANO CENTRO TURISTICO DI FAMA MONDIALE

SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO P.R. DELLA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

Otto chilometri di spiaggia fiorita Una realtà dai sorprendenti risvolti



Protesa fra mare e laguna, ad una ventina di chilometri dall'autostrada Venezia-Trieste, si schiude in tutto il suo recondito fascino, all'occhio del turista, Lignano Sabbiadoro. Là dove non molti decenni orsono vi era soltanto una lingua di terra sabbiosa avvolta da lunghi silenzi scanditi dallo stridio degli uccelli, dallo stormire dei pini, dal frusciare dei canneti mossi dal vento, sono germogliati, come in virtù di un tocco fatato, complessi residenziali, grandi alberghi, ville, bungalow, impianti curativi termali e ultra efficienti attrezzature sportive di ogni genere, teatri, luoghi di ritrovo e divertimento a non finire, che fanno di questa plaga uno dei centri turistici più qualificati e di respiro internazionale.

Il modernismo urbanistico e architettonico non ha tuttavia minimamente intaccato la fascinosa atmosfera ambientale primitiva, ma con essa si fonde e si compenetra a costituire quel quid indefinibile che è la peculiarità e la magia di questo centro. È questo quid tanto inedito quanto esclusivo ad avvincere il turista che accanto alle infinite attrazioni mondane trova in esso una tonificante oasi di verde, di mare, di sole, ideale per una vacanza festosa, serena, di completa evasione.

Sabbiadoro con la sua spiaggia meravigliosa che offre agli appassionati del mare innumerevoli spunti per goderlo pienamente con la teoria quanto mai variegata di occasioni di svago, con un calendario ridondante di manifestazioni ed appuntamenti che presenta, costituisce il fulcro della dinamica vita lignanese suscitando negli ospiti una costante, piacevolissima sensazione psicologica di gioiosità e voglia di vivere.

Una nota caratterizzante di questa località, a buon diritto tanto celebrata, è rappresentata dall'indescrivibile profusione di fiori che «popolano» ben ottomila metri quadrati di aiuole, dando vita ad una esaltante tavolozza dalle mille cromie.

Da segnalare per curiosità che cinquecentomila sono in media le piantine che vengono messe a dimora annualmente, trentamila le varietà di fiori e di colori. Ed ancora, in questo Eden che non ha confronti, seimila piante d'alto fusto dalle essenze più svariate (pini, magnolie, ulivi, fenix e così via) che ne delimitano i superbi viali. Un tripudio incomparabile di fiori e di verde che ha giustamente acquisito a Lignano l'appellativo di «spiaggia più fiorita d'Italia».

Un cenno doveroso spetta in questo contesto al Parco Hemingway (40.000 metri quadrati) situati nella zona di Pineta ed attrezzato di chilometri e chilometri di sentieri, dotato di un anfiteatro per manifestazioni teatrali, cinematografiche, culturali. Nulla vi è stato tralasciato per garantire ai villeggianti il massimo dell'ospitalità e del comfort. Due aree distinte sono state destinate ai giochi dei bimbi, un percorso superattrezzato allo sport ed alle attività motorie. Particolari strutture ed accorgimenti sono stati inoltre realizzati per permetterne la più completa fruizione agli handicappati.

La salvaguardia del verde e dell'ambiente in generale, per la quale Lignano si pone da otto anni a questa parte come una delle prime spiagge d'Italia, è garantita da un impianto di depurazione previsto per un plafond di 15.000 abitanti ed in grado di assolvere la sua funzione disinquinante al 90%.

In virtù delle succitate caratteristiche cui si aggiunge il suo arenile che si snoda per ben otto chilometri (è profondo da 80 a 150 metri) Lignano ha acquisito e sempre di più va acquisendo popolarità non solo in Italia e nelle regioni contermini bensì in tutta Europa ed all'estero, anche grazie alla sua felice posizione geografica che la rende facilmente raggiungibile. Emblematiche per fornire un'esatta immagine di questa realtà paradisiaca sono alcune cifre estrapolate dalle statistiche ufficiali, cifre che annullano qualsivoglia presunta illazione negativa sulla possibile saturazione del luogo in piena stagione.

È noto che dai cinquemila abitanti si giunge nella grande estate a punte di 150.000 turisti. Orbene: 1.200 sono le cabine razionalmente scaglionate lungo la spiaggia, altrettanto intelligentemente distanziati i 15.000 ombrelloni, in modo da cancellare qualsiasi presumibile sensazione di ammassamento.

Una organizzazione quindi efficientissima ed ottimale, studiata nei minimi dettagli per garantire a ciascun utente uno spazio adeguato e per la fruibilità e godibilità al massimo grado.

Qualche considerazione meritano ancora i numerosi servizi per grandi e piccini che l'arenile offre: dal mini-golf al go-hart, dalle scuole di vela, nuoto, wind-surf all'equitazione, al tennis, alla pesca e così via. Numerosi sono anche i club marini che fanno capo alle varie infrastrutture nautiche dotate di servizi di alta avanguardia tecnologica.

Per gli amanti di una vacanza di tutto relax, più intima e tranquilla c'è il verde corroborante dell'immensa distesa di pini marittimi che si sposa in un esaltante amplesso con l'azzurro intenso del mare di Lignano Pineta; anche qui naturalmente grandi alberghi, residence, ville eccetera, in un susseguirsi di passatempi di ogni genere gestiti all'insegna di una perfetta ospitalità...

Marina Uno: un porto nautico d'avanguardia a Lignano Riviera

Nell'attraente e variegato comprensorio lignanese, un posto di primo piano è occupato dal sorprendente scenario di Marina Uno, il primo centro nautico attrezzato italiano sorto intorno agli anni Sessanta. Oggetto nel 1982-'83 di un poderoso ed impegnativo programma di ristrutturazione ed ampliamento, Marina Uno si pone oggi all'avanguardia tra le località consimili per il coacervo di servizi e la completezza delle strutture dedicate alla nautica da diporto.

Racchiusa da un lato dalla foce del Tagliamento (è raggiungibile press'a poco in un'ora di motoscafo da Trieste e da Venezia e dalla costa istriana, è situata a qualche centinaio di metri dalla Litoranea veneziana che consente la navigazione interna verso Marano, Iesolo, Grado e Venezia) da cui dista 350 metri e dall'altro lato dal mare, Marina Uno deve la sua fama internazionale ad una serie di fattori che si incentrano prevalentemente sulle sue dotazioni tecniche e tecnologiche.

I lavori di ampliamento consentono attualmente una disponibilità ricettiva per 435 imbarcazioni, cui si aggiunge un centinaio di ormeggi dislocati lungo il Tagliamento per natanti in transito o che abbisognano di assistenza.

Ma accanto alla ricettività, che rappresenta indubbiamente elemento connotativo per un porto nautico che voglia definirsi tale, basilare è la qualità dei servizi che vi vengono espletati ed il livello delle strutture di cui lo stesso dispone. Marina Uno detiene sotto questo profilo ed a pieno titolo una posizione di leadership.

Meritevoli di citazione appaiono alcune note caratterizzanti di questo contesto. I posti barca, ricavati su pontili galleggianti Walton dispongono di prese d'acqua, energia elettrica, apparati televisivi, telefono; ciascun ormeggio è dotato di posto auto privato; tre potenti gru con portata fino a 20 tonnellate sono state previste per la posa in acqua dei natanti. È presente inoltre una ulteriore serie di infrastrutture quali scivoli, capannoni per il rimessaggio, officine specializzate nell'assistenza ai vari tipi di motori, carpenteria e verniciatura; distributori di carburante, punto vendita di accessori nautici, servizi igienici, docce, uffici, telefoni pubblici in banchina e così via.

Una nota specifica va dedicata ancora ai cosiddetti «erogatori di servizi» situati lungo i pontili in corrispondenza dei posti barca. Si tratta di colonnine, una per quattro posti barca, che offrono alle imbarcazioni ormeggiate una lunga teoria di servizi; dalle prese di corrente elettrica a quelle per i telefoni, ai rubinetti per l'acqua potabile, alle antenne per la televisione, all'energia elettrica a corrente continua per la carica delle batterie di bordo. Ogni colonnina presenta alla sommità un corpo semisferico ospitante una lampadina; le numerose colonnine presenti in banchina oltre a consentire una globale illuminazione della stessa danno luogo ad un effetto quanto mai suggestivo che conferisce alla darsena di Marina.

Non ci sembra inopportuno annotare la particolare cura dedicata dalla società che ha rilevato la vecchia darsena all'assetto estetico dell'ambiente; assetto che costituisce un biglietto di visita turistico di estrema importanza e contribuisce a rendere la stessa gradevole ed invitante. Piante e fiori ingentiliscono le zone esterne del bacino, i viali, gli spazi riservati al parcheggio delle auto, apportando dovunque un tocco di freschezza e vivacità.

Ulteriori realizzazioni sono previste in tempi brevi: nuovi capannoni per il rimessaggio, officine, ecc. per complessivi 20 mila metri cubi, la costruzione di un albergo con 150 posti letto con annesso bar, ristorante e piscina e locali di divertimento. Duemila metri saranno riservati alle strutture commerciali e saranno costruiti una trentina di appartamenti con vista sul bacino ed altre strutture.

Tra le attrezzature già ultimate va ricordato una sorta di stadio nautico della capienza di 4.000 persone destinato alle manifestazioni nautiche sul tratto del Tagliamento antistante la darsena (sono già programmati per questo mese i campionati mondiali di motonautica). Per facilitare l'uscita in mare sono state predisposte sei coppie di briccole che delimitano un canale fondo 3,5 metri, largo 60 e lungo 900.

Procede inoltre con successo l'operazione di collocamento del prestito obbligazionario indicizzato di due miliardi emesso dalla Marina Uno S.p.A. Il prestito è suddiviso in obbligazioni da un milione ciascuna, in certificati di taglio variabile con scadenza triennale. I titoli rappresentano anche una proposta di investimento estremamente interessante per due ordini di motivi: il primo è costituito dall'elevato rendimento, in quanto le obbligazioni garantiscono una remunerazione lorda del 5% oltre al pieno recupero dell'inflazione; il secondo è costituito da una proposta che la Marina Uno riserva a chi sottoscrive un importo di obbligazioni corrispondenti al prezzo corrente di listino del posto barca. Si tratta della possibilità di utilizzare l'importo del capitale, rimborsato alla scadenza (o anche prima come previsto dal regolamento del prestito) per acquistare il posto barca allo stesso prezzo del listino originario.

Viene data infine la possibilità di usufruire del posto barca anche prima dell'eventuale scelta di acquisto, utilizzando per il pagamento dell'affitto il netto ricavo della cedola di interessi.

LIGNANO SABBIADORO
ESTATE 1984

LUGLIO

domenica 15	FOLKLORE INTERNAZIONALE «FESTIVAL DEI CUORI». Piazza City - Sabbiadoro - ore 21.00
martedì 17	CONCERTO DEL QUARTETTO ACADEMICA. Auditorium S. Giovanni Bosco - Sabbiadoro - ore 21.00
giovedì 19	CONCERTO DEL PIANISTA BORIS BLOCH. Auditorium S. Giovanni Bosco - Sabbiadoro - ore 21.00
domenica 22	15.a MANIFESTAZIONE MOTONAUTICA SUL TAGLIAMENTO - Campionato Mondiale F 2 e Campionati Italiani. Darsena Marina Uno - Lignano Riviera
venerdì 27	CONCERTO DEL DUO GIULIO BONZAGNI - MASSIMO SCATTOLIN. Auditorium S. Giovanni Bosco - Sabbiadoro - ore 21.00

AGOSTO

venerdì 3	CONCERTO DEL PIANISTA F. J. THIOLLIER. Auditorium S. Giovanni Bosco - Sabbiadoro - ore 21.00
lunedì 6	CONCERTO DEL VIOLINISTA BORIS BELKIN accompagnato al pianoforte da HELENA VARVAROVA. Auditorium S. Giovanni Bosco - Sabbiadoro - ore 21.00
mercoledì 15	SPETTACOLO PIROTECNICO DI FERRAGOSTO sull'arenile di Sabbiadoro - ore 22.00
venerdì 24 domenica 26	LIGNANOBASKET 1984 - Quadrangolare con squadre di A1/A2. Palestra Comunale - ore 20.00 e 22.00
sabato 25 e domenica 26	11.o CONCORSO IPPICO NAZIONALE DI SALTO AD OSTACOLI F 2. Campo gare a fianco del Municipio - Sabbiadoro.

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO
DI LIGNANO SABBIADORO E DELLA LAGUNA DI MARANO

agenzia immobiliare darsena
VENDITE E AFFITTANZE
IL PROFESSIONISMO AL VOSTRO SERVIZIO!!!
33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
VIALE ITALIA, 36 - TEL. 0431/71771

VIENI A STARE MEGLIO
• SABBIATURE - PSAMMOTERAPIA
Curano e prevengono artrosi e artriti - affezioni della colonna vertebrale e del disco - periartriti, borsiti, tendiniti. Sono utili negli esiti dolorosi di interventi ortopedici, fratture e traumi; nevralgie, radicoliti, obesità, osteoporosi, rachitismo.
• BAGNO TERMALE CON OZONO E ALGHE MARINE IDROMASSAGGIO FANGO VEGETALE
Oltre a costituire un procedimento curativo alternativo o complementare alle sabbiature (con le stesse indicazioni) trovano impiego in: affaticamento fisico e psichico, insonnia, cellulite, disturbi circolatori, disturbi digestivi e ginecologici di origine neurovegetativa e psicosomatica.
• MASSAGGIO GINNASTICA MEDICA CHINESITERAPIA
Sono indispensabili per riacquistare e mantenere le funzioni articolare e muscolare liberando da spossatezza e dolori. Stimolano e migliorano inoltre la funzione respiratoria e cardiocircolatoria. Conservano efficiente e giovane l'organismo intero.
• TERAPIE INALATORIE CON ACQUA MARINA O TERMALE SOLFOROSA (TABIANO)
Ne traggono beneficio le flogosi croniche e le diatesi essudativo o allergiche delle vie respiratorie e dell'orofaringe: riniti, sinusiti, adenotonsilliti, otiti, laringiti, bronchiti, enfisema (fumatori) ecc.
SAUNA FINLANDESE - SOLARIUM - TERAPIE FISICHE - IONOFORESI
RADARTERAPIA - ULTRASUONI - MAGNETO-LASER-ELETTROTERAPIA
TERME Lignano Sabbiadoro
Orario: tutti i giorni dalle 8 alle 19 - Lignano Pineta - Lungomare del Sud
Domenica 8-14. Tel. 0431-422217/8

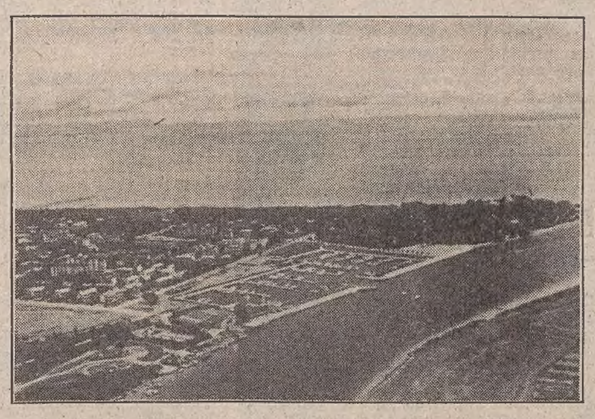

AGENZIA NAUTICA «SESTANTE»
di Bellopede Antonio
PATENTI NAUTICHE
PRATICHE NAUTICHE
PASSAGGI PROPRIETA'
COLLAUDI
IMMATRICOLAZIONI
ASSICURAZIONI
Viale Europa, 31 - Tel. 0431/70327
33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)

ARREDAMENTI galassia g
• mobili moderni - in stile
e su misura per ogni esigenza
VIALE EUROPA 123 - TELEFONO 0431/428733
LIGNANO SABBIADORO - UD

OPERAZIONE LUGLIO
400.000
PER DUE SETTIMANE A LIGNANO
Cogli l'occasione al volo, due settimane a Lignano alloggiati in appartamenti, ville e bungalows, predisposti per ospitare fino ad un massimo di sei persone. Il prezzo, esclusa tassa di soggiorno, è di L. 400.000 tutto compreso. Dal 14 al 28 luglio. Per informazioni e prenotazioni puoi rivolgerti a
AGENZIA ALISEI
Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 62
Telefono 0431/422861

per le tue serate «in» a Lignano Sabbiadoro
Malboro club
Viale Europa - Lignano Sabbiadoro


Motonave «FULGIDUS»
CROCIERE GIORNALIERE
Da Lignano e Grado per:
Venezia - Trieste
Pirano - Portorose
Parenzo
ESCURSIONI TOURS
Viaggi in pullman granturismo
Soggiorni in Italia e all'estero
EUROSUN
Raggio dell'Ostro 4/a - Pineta - 33054 LIGNANO (UD)
Tel. 0431/428825 - Telex 460890

un'estate felice al mare
Johnson · Cranchi · Ilver · Evinrude · Mercury Fuoribordo · Motomar Yachting · Whitehead · Colombo · Zodiac · Volvo Penta

Centro Wind Surf
con le migliori marche
PRONTA CONSEGNA
STAR CUT - HI FLY
FREY RIE - SURF SAILER
WINDSURFER
GOMMONI ZODIAC
CALLEGARI & CHIGI
PIRELLI - AVON
FLOOTING - EUROVINIL
PRONTA CONSEGNA
Zattere e atolli autogonfiabili
Apparecchiature elettroniche
PRONTA CONSEGNA
NUOVA BASE NAUTICA A MARINA UNO
435 POSTI BARCA
IMBARCAZIONI NUOVE - USATE - ASSISTENZA - RIMESSAGGIO
ACCESSORI NAUTICI - STAZIONE RICARICA BOMBOLE
yacht brokers offshore unimar
YACHT SERVICE
Centri nautici:
MARINA UNO
Tel. 0431/428524
LIGNANO SABBIADORO
Piazza Italia - Tel. 0431/71584
V.le Europa 33, Showroom - Tel. 0431/70323
TAVAGNACCO
Via Nazionale, 50 - Tel. 0432/44225

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI in Trieste coniugi età 35|50 — referenze — giardiniere-autista e collaboratrice domestica-cuoca, alloggio attiguo, giardino, garage, stipendi adeguati. Scrivere a cassetta nr. 2/G Publied 34100 Trieste. 53572|2

CERCASI prestaservizi 30-40 anni referenziata, 4 ore mattina. Telefonare 751751 dalle 14-15. 53596/2

DIRETTORE d'orchestra cerca persona qualificata, ineccepibili referenze, disposta seguirlo nei suoi viaggi in Italia e all'estero, capace di cucina, e all'occorrenza di lavori domestici. Assicurasi buon trattamento, telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti, lunedì e martedì al 749036 ore 9.30-10.30. 53484/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA meccanico volonteroso, patente D E e cap. K.D offresi a ditta seria. Telefonare 0481/710646 162/3

IMPIEGATA pratica ufficio, dattilografia, fatturazioni, contabilità Iva, paghe, contributi, offresi. Telefonare 725896 53581/3

OFFRESI autista patente «D» Cap. Telefonare ore pasti 273695. 53296/3

PUBBLICISTA proveniente dall'America, italiano, 41 anni, solida formazione nell'area di marketing, vasta esperienza con account multinazionali, premi internazionali in creatività, gradirebbe inserirsi in agenzia triestina di buon livello professionale e spiccata vocazione avanguardistica. Tel. 43592. 53540/3

STUDENTESSA offresi bambinaia e piccoli lavori domestici anche intera giornata e eventualmente cameriera gelaterie bar ristoranti o alberghi. Disposta trasferirsi se alloggio compreso. Telefonare 225191. 53360/3

17 ENNE volonterosa cerca qualsiasi primo impiego. Telefonare ore pasti 413878. 53529/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. IMPORTANTE società livello nazionale specializzato alta moda cerca signore signorine bella presenza automunite per dinamico lavoro contatto con il pubblico. Telefonare lunedì 8.30-19.30 732498. 2/4

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata con lunga esperienza nel ramo anche scopo miglioramento. Scrivere solo in possesso dei requisiti richiesti a cassetta n. 4/G Publied 34100 Trieste. 1700/4

CERCASI ragioniere-a per collaborazione part-time con studio professionale. Scrivere a cassetta n. 43/E Publied 34100 Trieste. 1628/4

CERCASI urgentemente panettiere capace. Tel. 226147-226101. 53567/4

COMMESSO salumi formaggi veramente capace cerca negozio alimentari Roma 13. 1672/4

GEOMETRA pensionato, esperto in manutenzioni edili, cerca amministrazione stabili. Scrivere a cassetta n. 3/G Publied 34100 Trieste. 1700/4

IMPORTANTE casa spedizioni internazionali cerca giovane impiegato con precedente esperienza nel settore. Ottima conoscenza inglese e tedesco. Manoscrivere a cassetta nr. 40/E Publied 34100 Trieste. 1584/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTE di commercio con licenza ingrosso (colori, vernici, ecc.) esaminerebbe urgentemente proposte. Tel. 743764.

AZIENDA commerciale settore tecnico macchine utensilerie cerca venditore esterno introdotto e referenziato. Inviare curriculum a cassetta n. 41/E Publied 34100 Trieste, massima discrezione. 1597/5

DITTA produttrice specialità alimentari liquori per ampliamento vendite cerca volonterosi con iscrizione Enasarco. Telefonare ore ufficio 68530.

MULTINAZIONALE operante settore cucitrici e inchiodatrici aria compressa, cerca per le province di Gorizia e Trieste agente multicard introdotto presso tappezzieri, mobilieri, imballatori, con esperienza di vendita consolidata nel ramo. E' previsto corso di formazione, nonché introduzione ed assistenza in zona con Ispettore di Sede. Acconto mensile, inquadramento Enasarco, incentivi. Dettagliare curriculum a Casella 76-L; Pubblicità Battistoni-20052 Monza (Mi). 1602/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 53527/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 810012. 53527/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 5352/6

A.A.A. ARTIGIANO edile esegue restauri costruzioni tetti facciate poggioli appartamenti armatura autoscala propia. Tel. 795275. 53404/6

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa, bezzi. Tel. 768606. 1659/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 53502/6

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, Gaspari 755868-70063 Gambini 27/A. 1533/6

ANTENNA canalecinque, telepadova, altre emittenti private, specializzati installano, minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate televisori colori, garanzia tre mesi, 763545. 1398/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio valvole transistori radioregistratori televisori aspirapolvere rasoi, Settefontane 1, 741317. 1309/6

AVVOLGIBILI role tende veneziane riparo sostituisco. Tel. 762556. 5356/6

DENTIERE rovinate, malferme, instabili, riadattamento, riparazione via Maiolica 1. 53031/6

OFFRESI pittore tappezziere massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 1544/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati telefonare 725896 ore pasti. 53581/6

PITTORE: camere, cucine, appartamenti applicazione carta parati. Lavori garantiti. Tel. 830946, tel. 51563. 53451/6

PITTORI artigiani offronsi per pitturazioni e riparazioni muratura, carta parati. Massima pulizia, rapidità. Tel. 420941. 53559/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio. Esecuzione accurata. Personale qualificato. Espletamento pratiche Acega. CENTRO GAS, Lavatoio 2 (p.zza Oberdan), tel. 60701. 1470/6

SOSTITUZIONI caldaie a gasolio e metano, esecuzione impianti di riscaldamento con garanzia pagamenti rateali. Tel. 761942. 1705/6

7 Professionisti Consulenze

IVA contabilità e dichiarazioni trimestrali eseguiamo a prezzi contenuti. Tel. 68848. 050199/7

8 Istruzione

CERCASI persona (insegnante, studente universitario, ecc.) disposta impartire lezioni private di contabilità e ragioneria (nozioni fondamentali) a giovane diplomato con massima sollecitudine. Telefonare ore pasti al numero 571527.

IMPARTISCO lezioni liscio, mambo, cha-cha, rock and roll. Tel. 280866. 53212/8

INSEGNANTE di inglese impartisce lezioni a tutti i livelli. Tel. 65589. 53575/8

LEZIONI latino greco impartisce professore di liceo di lunga esperienza. Telefonare 944257.

TEDESCO latino italiano prepara esami insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 53450/8

9 Vendite d'occasione

CONDIZIONATORE Ariagel 100 C convertibile come nuovo vendesi. Telefonare 65241. 53456/9

10 Acquisti d'occasione

BIANCHERIA della nonna, pizzi, tende, tovaglie, tappeti, bigiotteria acquisto. Telefonare 793972, abitazione 941093. 1687/10

DALLA FABBRICA A CASA VOSTRA
a prezzi su misura per tutti

Pagamenti anche in comode RATE MENSILI

Es.: finestra standard con vetri termici solo
LIRE 26.000 MENSILI

Alu-Veneta Via S. Nicolò 18 - TRIESTE
Telefono 631503 - 1° piano

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 53561/10

11 Mobili e pianoforti

AL Mobilificio Biecher via Istria 27, 750113 assortimento mobili nuovi, usati, prezzi contenuti. Sconti su tutta la merce. Inoltre oggetti per la casa e regalo. 1697/11

FINO 1950 acquisto mobili, soprammobili, libri, cartoline, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 1687/11

FORZIERE del 600, mobili rustici, oggetti rame ferro battuto di antica cucina friulana per sgombero urgente ambiente privato vende. Tel. 0432-800171 ore pasti. 36/11

OCCASIONE stockaggio 100 sedie rovere nuove imbottite, adatte alberghi, ristoranti, comunità, vendesi 35.000 cadauna. Telefonare 0481-72121 orario d'ufficio. 1664/11

12 Commerciali

A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. Goldmarket via Roma 20. 1484/12

A.A..A GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, e orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/B. 1428/12

ACQUISTASI oro pagandolo PREZZO REALE oreficeria Lambda Spiridione 6 tel. 64355. 1417/12

ARGENTO oro monete per collezione da investimento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 1311/12

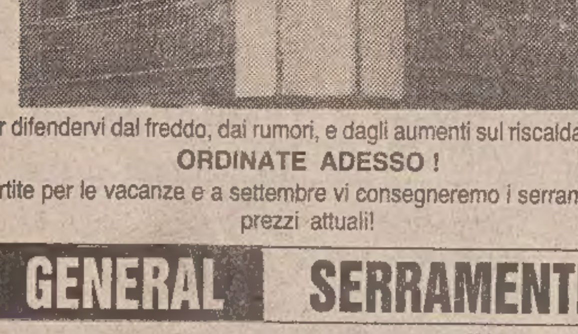
GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050191/12

ORO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. Primo piano. 472/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offerta valida sino al 28.7. Birra Forst 2/3 var 650, pompelmo arancio Naty's 2.650, sciroppi Menz e Gasser 1 kg 2.550, Pinot Grigio Chardonnay 7/10 2.450, Gin Bol's 5.950 ed in più ogni 4 gabbie acquistate in omaggio 1 Batida presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 1636/13

LA VETRATA CHE ARREDA !



Per difendervi dal freddo, dai rumori, e dagli aumenti sul riscaldamento
ORDINATE ADESSO !
Partite per le vacanze e a settembre vi consegneremo i serramenti ai prezzi attuali!

GENERAL SERRAMENTI
IN ALLUMINIO

PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO GARANZIA TOTALE SCRITTA
TEL. 762087
TRIESTE - Via San Francesco 6 (secondo piano)

PUNTO ABBIGLIAMENTO PELLE
TRIESTE - Via S. Nicolò 4 - Tel. 64785

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE DAL 17/7 AL 18/8

TRATTIAMO ESCLUSIVAMENTE CAPI DI ABBIGLIAMENTO
IN PELLE E TESSUTO FINISSIMO
GRANDI CASE ALTA MODA

Blaser donna camoscio	L. 79.000	Gonne camoscio	L. 45.000
Canottiera camoscio	L. 49.000	Giubbino uomo pelle	L. 150.000
Camicie uomo cotone	L. 27.000	Pantaloni uomo lino	L. 59.000

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 vende pagamento 60 mesi senza anticipo cambiali ipoteche: Fiat 126 76, 127 78 79, 127 Sport 82, Ritmo 1100 82, Panda 30 83, 131 1.3 77, Giulietta 80, Alfasud Sprint 78, Golf 1100 76, Renault 5 80, Opel Ascona 1600 79, Jeep Savana diesel 81. 1691/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchina da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 53327/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 1570/14

A.Á. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Bmw 528 i, CX 2.0 Pallas, Lna, Dyane 6, Metro HLE, R 4 GTL 84, R 5, Fiesta Casual, Golf 1,1, Alfasud TI 1,5, Alfetta 1,8, Lancia HPE 1,6, Scirocco 1,1, Fiat 500 R, 126, 127, Ritmo 60/65, 131 1,3, Racing, Matra Bagheera, Ranch, Solara SX, Horizon diesel, Sunbeam 1,6 TI, Peugeot 104 ZR/ZS, 305 SR, 505 turbo diesel, 504 benzina/Diesel, Topolino C/52. 1630/14

A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 126 74, Panda 30 '82, A 112 Abarth '82, Uno 45 83, 127 74, 77, 127 CL 78, 79, 131 CL '78, Golf Diesel '82, 5 marce, Mini 1001 '75, Escort '75, Furgone 237 77. Vetture sotto al milione: 500 70, 126 74, 127 74, 128 70, 124 73, Giulia 71, Mini 67. Permute, rateazioni. Telefono 413337. 1692/14

A. DUPLICA Succ. in Liquid. viale Ippodromo 2, tel. 763487. Fiat 126, 127, Ford Fiesta, Horizon LS, GLS, A 112, Peugeot 104, 204, Simca 1000, 1100, 1301. 7/14

A. SUZUKI 380 vendo. Telefonare ore pasti 211754. 53565/14

AFFARE privato vende Ritmo cabriolet 1983 accessoriato km 19.000 perfetto. Tel. 730396 ore pasti. 169/14

ATTENZIONE, autovetture d'occasione con pagamento fino a 60 mesi, senza acconto, senza cambiali, 3 mesi garanzia, cambi usato con usato: A 112 LX 83, Alfasud 1500 5 m 81, Giulietta 1600 82, BMW 320 M 60 81, Fiat Uno 45 83, Fiat 500 L 72/71, 127 Super 82, 128 3 p 76, 132 2000 78, Ritmo Diesel 80, Ritmo 65 CL 80, Ritmo 60 CL 79, Ritmo 105 82, Ford Transit Fam. 78, Matra Murena 81, R 5 TL 80, Rover 2400 SV Turbo Diesel 82, Golf GTI 80/81, 127 1050 Cl '77, Triumph Spyder Tr 4 64, Panda 45 '80-82, Vespa ET3 '81, Golf LD 80, Argenta E.I. 82. AUTOCCASIONI via Romagna 6 - 040/61126. 1677/14

AUTOMERCATO RENAULT DAGRI Fiat Panda 30 82, 126 76, Ritmo 60 CL 81, A 112 E 78, Citroën Visa Super 79, Dyane 6 82, GS 1220 77, Mini 90 78, Peugeot 305 S 81; Renault R 5 TL 76, 78, 81, R 5 GTL 5 p 82, R 5 TS 80, R 14 TL 80, R 14 TS 80, R 18 GTL 79, 'R 5 Alpine 79, R 9 TCE 83, R 11 GST 83, R 20 GTL 80, R 20 TS 78. Vetture con garanzia 6 mesi. Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 55511 – 55512. 9/14

AUTOSALONE Renault Giro-metta: Alfetta turbo diesel, Alfasud TI, 127 C, 127 Sport, 131, Ritmo diesel, Peugeot 305 SR, BMW 316, 320, 323, Golf 1100, Taunus familiare, Berlina 1300, Fiesta 1100, Renault 4 GTL, 5 TS, Ascona, A 112 Abarth. Via Franca 4/2 telefono 750749. 1624/14

ALFETTA Turbo diesel 1982, unico proprietario. telefonare 44184. BMW 320, 520, M 60, 320 M 60, anni '78 - '79. Concessionaria BMW Barcola, tel. 44181. Fiat Argenta 2000, 1981, unico proprietario, tel. 44184. 46/14

BENELLI 125 2/C sport 2 anni prezzo interessante. Tel. 567343. 53603/14

BMW 528 i perfetta tel. ore ufficio 232277. 1634/14

CAGIVA SX 350 nuova vendesi. Affarone. Telefonare ore pasti 826689. 53546/14

CEDESI causa salute Peugeot 505 GTD turbodiesel ultimo modello, perfetta, due mesi uso, fatturabile, rateizzabile. Telefonare ore ufficio 728294. 1704/14

DYANE 6 ottimo stato vendo prezzo da concordare. Tel. 796050. 53593/15

DIPENDENTE Fiat vende Panda 30 S accessoriata. Telefonare ore pasti 829512. 1234/14

FORD Transit diesel finestrato 9 posti promiscuo 1980 8.000.000 e generatore VM diesel 12 kVA 6 mesi 5.800.000 privato vende 040 – 722280, 0481 – 779896. 53587/14

GARAGE Ferrari occasioni garantite Maserati Biturbo 82, 308 GT 4 76, Porsche 3.0 SC 79 Targa, Volvo GLDE 82, familiare 82, Range Rover 81, Mercedes 240 TD familiare, 350 78, 200 80, 280 81, BMW 728 i, 318 81, Jaguar 4.2 80, MK2 67, Spitfire 78, Golf diesel 81, A 112 79, Giulietta 1600. Permute rateazioni. 1706/14

GARAGE Regina BMW automobili vendita nuove e usate servizio assistenza ricambi originali Raffineria 6 Tel. 040/725345. 1586/14

GARAGE Regina tel. 725345. Disponibilità posteggi mensili autovetture fuori strada furgoncini motoscooter. 1587/14

GARANZIA 1 anno «Volkswagen Europ Assistance» sulle autoccasioni di tutte le marche: Golf 1100, GTI, Maggiolino 1200, Audi 100 diesel aria condizionata, Beta Coupé 1600 perfetta, Beta berlina 1300. Delta 1600 Gt 83 vera occasione, A 112 Elegant, Abarth, Giulietta 1300, 1800, Renault 18 familiare, 18 GTL, Fiesta 1100, Peugeot 305 tetto apribile, 104 4 porte, 305 diesel 82 perfetta, Metro HLE, 131 CL 1300, 132 accessoriata. Motoccasioni: Suzuki 750 82, Honda 500 76. FIDATI E Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

KTM 175 GS 80 ottime condizioni garage Flavia Fabio Severo 100. 53594/14

LADA Niva, Suzuki fuoristrada, nuove di fabbrica, vendo pronta consegna. Inoltre dispongo occasioni fuoristrada ed autovetture, moto e vespe. Permute, facilitazioni Strada di Fiume 19. Tel. 948337. 1684/14

MERCEDES Benz 200 benzina con garanzia vende concessionaria. Tel. 232278. 1634/14

AFFARE Giulia 1600 efficientissima vendo 700.000 telef. 912643. 53487/14

DIPENDENTE Fiat vende Panda 30 Super 5 mesi L. 5.800.000. Telefonare 53810 dalle 19 in poi. 53352/14

FIAT 126 perfetta molto adatta per signora vendo. Tel. 755688. 050196/14

FIAT 126 perfette condizioni cerchi in lega vendo. Tel. 750394. 53689/14

FIAT 131 Maratea benzina luglio 83, 8000 km aria condizionata, cerchi lega, vendesi. Telefonare 0432/206172. 51067/14

MERCEDES 200 km 34.000, anno 1981, motore ultimo modello vendo a condizioni pagamento o permuto con camper. Telefonare 64583. 1673/14

MINI 90 SL II 1982 km 3000 vendo visibile autofficina Rozzol. Tel. 734233. 53405/14

OCCASIONE vendo Ritmo 1980 60.000 km CL 5 porte tel. 762539. 1667/14

PANDA 30 bianca fine 1982 perfetta vendesi accessoriata telefonare 724217. 53453/14

PANTERA De Tomaso GTS 1979 grigio metallizzato km 25.000 come nuova, telefonare 0481-69281 esclusi sabato e domenica. 45/14

PRIVATO vende urgentemente FIAT 500L tenuta garage. Feriali 796678. 53478/14

PRIVATO vende Peugeot 504 familiare 1976 7 posti omologati o trasporto feriali ore pasti tel. 944106. 53349/14

PRIVATO vende Peugeot 104 come nuova unico proprietario 1981. Tel. 750028. 1667/14

RENAULT DAGRI Audi 80 diesel 82, R 18 TD Diesel 82, Peugeot 305 SR 78, Citroen CX 2000 aria cond. 76, R 18 Turbo 83. Tutte con garanzia 6 mesi e pagamento rateato sino a 60 mesi. Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 55511, 55512. 9/14

RENAULT 20 TS 1978 km 70.000 vendesi anche ratealmente telefonare 761250. 53528/14

SUPEROCCASIONI Panauto via Martiri della Libertà 10, tel. 64654. Zona industriale tel. 820256: vetture selezionate, massime dilazioni, permute usato per usato: A 112, A 112 Abarth, Fiat 126, 126 Silver, Panda 45, 127 2/3 porte, Ritmo 85 Super, Alfasud 5 marce, Alfetta 1.6, Lancia Beta Coupé, Ford Fiesta, Peugeot 104 ZL, Sunbeam 1600 TI, VW Golf, Jetta GLI, Fuoristrada Volkswagen, Maggiolino, Opel Kadett 1.0, 1.2, 1.3, 2.0 GTE, Ascona 1.2, Ascona Diesel, Rekord Diesel, Moto Suzuki 1100, Supergaranzia 1 anno. 1671/14

TOMOS motorino vendo con garanzia; tel. 763965 dalle 17-19. 1622/14

UNO 45 S marzo 84 km 2300 dipendente Fiat sconta 1.700.000. Telefonare 745233. 53209/14

VENDO Cagiva 125 SST 82 telefono 571261. 53606/14

VENDESI Fiat 126 condizioni perfette telefonare lunedì ore 12-18 n. 826124. 53592/14

VENDESI Fiat 127 in ottimo stato tel. 213526. 53584/14

VENDESI Fiat 900 T furgone anno 77 tel. 271986. 53560/14

VENDESI Kawasaki GPZ 550 Uni-Trak anno 83 come nuova. Tel. 4195148 feriali ore 9-13. 53505/14

VENDESI Sierra Ghia 1600 nuova anno 1984 tel. 040-727654. 53395/14

VENDO Fiat 126 km 31.000 tel. 273055. 534541/14

VENDO Honda XL 500 R tel. 410476. 53500/14

VENDO Kawasaki 750 GPZ 4.600.000 tel. 942601. T..A 185/14

VENDO Panda 45 bianca 30.000 km tel. 814281. 53341/14

VENDO Puch 75 moto anno 79 come nuova telefonare 824663 ore pasti. 53406/14

VENDO Sunbeam anno 80 L. 3.000.000 trattabili telefonare 818078. 53553/14

VENDO 112 Elite 81, 127 5 speed 82. BMW 320 M 60 78. Tel. 227284. 53471/14

500 F motore nuovo duemila km vendo revisionata tel. 732649 ore ufficio. 53465/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A.A. «ADRIABOATS» Riva Grumula concessionaria per Trieste da oltre vent'anni: motori Mercury, Tomos; gommoni Zodiac, Novurania nuova carena eccezionale; carrelli Reggiana. Prezzi minimi, assistenza, occasioni, giacenze, facilitazioni pagamento. Tutti gli accessori, piloti automatici, ecoscandagli, fanalini omologati, abbigliamento. 1680/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5 – telef. 811351 – 822223. Ultime occasioni motori Evinrude, gommoni Eurovinil e Zodiac, imbarcazioni Rio, Cranchi, Glastron, Molinari, Canadian alluminio, rimorchi Ellebì, dotazioni sicurezza, razzi, fanali omologati, ecc. Lunedì aperto. 1643/15

A. RIO 400 Goal lire 3.600.000 Iva inclusa, Rio Cross 450, lire 5.400.000, Rio Top lire 6.500.000. Autonautica Russo telef. 811351. 1643/15

A.A. VELA usate: sei metri lire 5.800.000; Edel 5,60 con Evinrude 7,5 1983, lire 9.000.000; Hobbycraft nuovo, mt 6 con tettuccio sollevabile, 4 cuccette, lire 11.800.000. Autonautica Russo telef. 811351, lunedì aperto. 1643/15

A. WINDSURF vendita, scuola, ricambi, assistenza, rimessaggio e la più ampia gamma di marche e modelli di tavole a vela troverete all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/15

A. GOMMONI JOKER, LOMAC, MIRAGE, EUROVINIL la qualità ad un prezzo più che competitivo. Concessionaria MOTOMARINE via Machiavelli 24/a Trieste, tel. 62598. 1699/15

A. YAMAHA fuoribordo per un'estate sicura Concessionaria MOTOMARINE via Machiavelli 24/a Trieste tel. 62598. Ritiro usati. 1699/15

CAMPER VW 281 Westfalia, perfetta condizioni 29.000 mk imp gas, altri accessori. Tel. 576127. 53432/15

ALLUMINIO SERRAMENTI
PORTE FINESTRE VERANDE

ALUSUISSE
IL MIGLIOR INFISSO A TAGLIO TERMICO MADE IN SWITZERLAND
&
IL MIGLIOR INFISSO IN ALLUMINIO + LEGNO MADE IN AUSTRIA
GASSER ALU-HOLZ

da
LANA, via S. Nicolò 18, tel. (040) 630155 - Trieste
• DISTRIBUTORE AUTORIZZATO •

CAUSA espatrio, vendo, solo contanti 5.500.000 motoscafo 5 metri Vegaevinrude 50 cavalli, ottimo affare! Visibile centro nautico Raugna, Grado tel. 0431 – 80181. 35/15

CORONET 24 Family 2 Volvo 130 ottime condizioni invaso accessori pronto alla boa telefonare 730400. 53571/15

FRECCIA 300 Ft su nuovo Ford iniezione diretta 5 anni garanzia novità – Fiat concessionaria Plahuta – Via Brigata Casale 1 – Tel. 813242. 18/15

FRECCIA 375 FD su Ducato passo lungo. Fiat concessionaria Plahuta, via Brigata Casale 1, tel. 813242. 18/15

GOBBI Pilotina 5.99 con motore fuoribordo Johnson 90 HP 1983 super accessoriata privato vende. In visione presso Ulisse Ostuni Grignano aperta anche domenica e lunedì, tel. 224417. 11/15

GOMMONE Pirelli Pram quattro persone kg 30 più fuoribordo quattro HP buone condizioni vendo lire 1.100.000. Telefonare 65215. 53566/15

GOMMONE Superalcione motore Crysler 20 come nuovi vendo 2.000.000 trattabili. Tel. 631155. 53547/15

GOMMONE 3 mt motore 4 cv Johnson buone condizioni vendesi 734883. 1648/15

IMBARCAZIONI e motori produzione 1984 a prezzi d'occasione: Abbate Primatist 15 FB, Abbate Primatist 19 Volvo Penta 125 HP, Abbate Primatist 23 Volvo Penta 225 HP, Abbate Primatist 30 2×175 Volvo Penta Turbo diesel Duo-Prop, Motori Jamaha, Mariner, Evinrude. Fulvio Bacchelli Racing, Monfalcone, via Colombo 1, telef. 0481/40184. 050197/15

IMBARCAZIONI usate: Sessa Tanga 550, 1981, Mercury 80 HP Tullio Abbate Offshore 27, 1982, 2 Mercruiser 260 HP, Lancer Marine, 1975 10 mt e Mercruise 255 HP. Fulvio Bacchelli Racing, Monfalcone, via Colombo 1, tel. 0481/40184. 050197/15

JOHNSON i fuoribordo più venduti nel mondo. Su tutti i modelli concediamo sconti favolosi. Unici distributori Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

MOTORSAILER Saga 27 diesel Perkins cabina Poppa accessoriatissimo ormeggio vendo permuto dilazionando. Tel. 774773 ufficio. 53311/15

MOTOSCAFO Fjord 38. Ampia cabina poppa, saloncino, 8 posti letto accessoriato, ottime condizioni vendesi permutasi. Tel. 411579. 1690/15

OCCASIONE unica Rio onda 500 seminuovo superaccessoriato con motore Evinrude privato vende. Tel. 568538 ore serali. 53221/15

RANGE ROVER 1979 rossa prezzo vero affare vendesi tel. 830111 ufficio. 1668/15

RAZZI da segnalazione, fanali omologati e dotazioni per la vostra imbarcazione troverete all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/15

RAZZI metallici per barca, antiustione, omologati, galleggianti. Prove/sparo ai diportisti. Produzione luglio 1984 con date incise nel metallo. 40 anni di professionalità. Rilascio legale di «documenti di attestazione». Consulenze giudiziali, Provveditoria navale pirotecnica G.B. Bernardi – Trieste – Roiano, via Ermacora 4. 1652/15

TECNAUTICA Srl, via Pietraferrata 13 – Trieste – Zona industriale – Tel. 040/823755. Esposizione di imbarcazioni nuove e usate aperta tutto il giorno anche al sabato e al lunedì. Vendita accessori, dotazioni e ricambi. Motori fuoribordo Mercury, prezzi scontati, occasioni fuoribordo usati di svariate potenze. Imbarcazioni nuove, prezzi Iva inclusa, immatricolazione esclusa, Ilver 23' open L. 25.000.000; Sessa Mambo Sport L. 4.800.000, Sessa Playa Lusso L. 4.000.000, Sessa Giò a partire da L. 2.300.000, Sessa ST 360 L. 1.700.000; imbarcazioni in alluminio Effeti a partire da L. 950.000; gommoni Eurovinil e Pirelli. Imbarcazioni usate, prezzi passaggio proprietà escluso: Cranchi 224 con 2×120 HP L. 33.000.000, Coronet 21 con 1×170 HP L. 16.500.000, Cranchi C6 con 1×170 HP L. 21.000.000, Gobbi 4,99 con 1×75 HP L. 7.500.000, Gobbi 4,99 con 1×25 HP L. 5.800.000, pilotina Acquaviva 5,99 5.000.000, Comitti con 1×50 HP L. 6.000.000, Cigalia Bertinetti con 1×35 HP L. 3.000.000, pilotina Acquaviva 5,99 1×70 HP L. 12.000.000. Trasporti, manutenzione generale imbarcazioni, officina assistenza, rimessaggio. 050198/15

VENDO windsurf Mistral competition una stagione L. 650.000. Vendo windsurf Dufour perfetto L. 500.000. Tel. pasti 764018. 53524/15

4,20 imbarcazione da regata completa randa, flocco, spi e carrello privato vende 2.300.000. Rivolgersi Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A.A. DIRIGENTE cerca urgentemente villa in affitto tempo limite un anno. Disposto 2.000.000 mensili. Massime referenze. Telefonare 732498. 2/18

APPARTAMENTO panoramico a Trieste oppure attico con terrazzo in costiera ammobiliato, non residente, cerca in affitto, massime referenze e garanzie. Scrivere a cassetta n. 50/E Publied 34100 Trieste. 53536/18

PENSIONATO con propria attività lavorativa cerca camera in subaffitto zona Perugino e Fiera assicurando massima serietà. Tel. 948331 ore 9-12 e 14-17. 53521/18

REFERENZIATISSIMO cerca appartamento in affitto. Tel. 812583. 1703/18

STUDENTESSA scuola interpreti 3.o anno cerca appartamento ammobiliato da affittare da settembre recapito Ts 639133 (fino al 23.7.1984) 0544-28302 RA. 53600/18

STUDENTESSE referenziate cercano ammobiliato per 1 anno: tre stanze, servizi. Tel. 756168 dopo ore 20. 1703/18

UNIVERSITARIE massima serietà cercano affitto appartamento zona centrale telefonare allo 0432-282842. 37/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

ACIT 734883 appartamento in signorile centralissimo arredato 800.000 altro tristanze servizi recente prelevando mobilio altro zona Settefontane. Altro uso ufficio Coroneo. 1648/19

AFFITTASI ammobiliato Sistiana cucinotto soggiorno camera bagno occasione Spaziocasa 64266. 6/19

AFFITTASI appartamento arredato a Monfalcone. Tel. 75844. 53428/19

AFFITTASI appartamento 2 stanze cucina ammobiliato rimesso nuovo Adriatica Mazzini 30 tel. 68549, 64454. T.A. 183/19

AFFITTASI appartamento 180 mq stabile signorile via Roma Spaziocasa 64266. 6/19

AFFITTASI CAPANNONI uso commerciale artigianale industriale zona SVEVO metrature 1200, 1300, 5000, 3000 mq. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

AFFITTASI centrale tristanze servizi per attività commerciale. Tel. 744639, 17-19. 1639/19

AFFITTASI L. 400.000 ufficio centrale 5 stanze autometano, tel. 68848 mattino. 050195/19

AFFITTASI ufficio Belpoggio 4 stanze bagno ammezzato 600.000 altro Montfort ufficio magazzino ottime condizioni 800.000 pomeriggio 65010 Ara. 1628/19

AFFITTASI uso ufficio: 5 vani, cucina e gabinetto, piazza Garibaldi, II piano, esente ascensore, riscaldamento. Telefonare 631953 ore 16-19. Via Mazzini 17. 53598/19

AFFITTASI uso ufficio alloggio 5 stanze servizi riscaldamento centrale zona Ospedale militare tel. 631888 ore 18-19. 1669/19

AFFITTIAMO secondacasa zona tranquilla mq 110 compresa cantina e box L. 550.000 telefonare lunedì 16 alle ore 17 telefono 68369. 53529/19

AGENZIA tel. 51066 affitta appartamento contratto a termine e magazzino interno. 1683/19

AGENZIA tel. 51066 affitta locale mq 36 e chiosco interno zona Mazzini. 1683/19

APPARTAMENTO centralissimo cinque stanze primo piano due ingressi servizi autometano affitterei per ufficio ambulatorio tel. 639648 serali. 53568/19

BAITA con terreno recintato affittasi S. Croce. Possibilità piazzamento anche paio Caravans. Tel. 747376. 53609/19

BOX nuovo acqua luce Valmaura magazzino 85 mq zona Pam affittasi tel. 729824. 17/19

CAR 631192 affitta zona Faro tre stanze conforts ammobiliato a non residenti. Contratto a termine. 1703/19

CAR 631192 affitta a non residenti camera cucina bagno ammobiliato contratto a termine. 1703/19

CAR 631192 affitta centralissimo 2 stanze cucina bagno per residenti. 1703/19

CASAPIU' 60582 affitta San Giusto mansardina camera cucina bagno periodo estivo. 1689/19

CASAPIU' 60582 affitta non residenti recente panoramico centrale soggiorno bistanze biservizi. 1689/19

CASAPIU' 60582 affitta equo canone appartamento in casa signorile 160 mq da rimodernare. 1689/19

DOMUS affittasi via Piccardi box auto con acqua e luce in nuova costruzione, posto auto in garage via Revoltella. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi centralissimo ufficio di 160 mq con cinque stanze, servizi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS zona Piccardi affittasi locale primo ingresso di 200 mq circa con impianto elettrico già predisposto. Tel. 69210. 1/19

AFFITTIAMO MAGAZZINI

in piano, zona stadio, diverse metrature da 100-500 mq, possibilità per unificare, pronta disponibilità, informazioni solo nei nostri uffici. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo 14.

CASAPIÙ PROPOSTE IMMOBILIARI cerca per propria clientela referenziata non residente appartamenti ammobiliati, vuoti qualsiasi zona. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 1689/18

CERCASI appartamento ammobiliato per 3 mesi qualsiasi zona telefonare 414685. 53583/18

CERCASI magazzino affitto 600 mq zona periferica indispensabile parcheggio telefono 829641. 53605/18

CERCASI locale in affitto uso deposito 50–100 mq zona centrale. Scrivere a Publied, cassetta n. 1 G 34100 Trieste. 53564/18

CERCASI urgentemente appartamento in affitto telefonare al 943259. 53610/18

COPPIA anziani residenti in appartamento di proprietà cerca seconda casa in località isolata. Tel. 410202. 53492/18

COPPIA cerca appartamento o soffitta affitto onesto. Tel. 773151 da lunedì ore 10-12. 53333/18

FUNZIONARIO bancario pensione cerca affitto miniappartamento tel. 43830 serale. 53590/18

GIOVANE coppia con figlia cerca appartamento in affitto zona giardino pubblico via Giulia max 200.000 mensili tel. 732601 ore pasti. 53436/18

IMPIEGATO cerca monolocale in affitto anche fuori città telefono 62031. 53576/18

MUSICISTA Teatro Verdi cerca ammobiliato dal 1.o ottobre. Inintermediari. Tel. 571359. 53390/18

DOMUS Foro Ulpiano palazzo signorile affittasi ad uso esclusivo di ufficio: cinque stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Commerciale ammobiliato, signorilmente rifinito: salone, tre stanze, cucina, armadi, guardaroba, due bagni, terrazzo, giardino, vista mare, garage. Affittasi a non residenti. Tel. 69210. 1/19

ESSEFFE 744841 affitta grande appartamento e magazzini zone diverse. 1698/19

FAMIGLIA residente cerca appartamento affitto 80-90 mq massimo tre anni. Tel. 942139-7704310 Giovannini. 53585/19

FONDAZIONE pubblica affitta appartamento via Machiavelli mq 223 equo canone 410.690. Telefonare 793118 feriali 9-13. 1496/19

GRANDE appartamento I piano Giulia bassa da restaurare adatto anche pensione affittasi contratto nove anni. 766676 ufficio. 19/19

GREBLO 299969 affittiamo uffici nuovi Sistiana centro 2-3 stanze. 23/19

GREBLO 68789 affittiamo Settefontane non residenti 3 stanze servizi 400.000. 23/19

GREBLO 68789 Carducci casa signorile affittiamo ufficio 6 stanze 600.000. 23/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta LOCALE zona GATTERI 55 mq con servizi. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1629/19

LOCALE affari 50 mq zona piazza Valle acqua luce gas cedo affittanza. Tel. 414127 serali. 53439/19

Continua in 17.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

L'OSSERVATORIO GEOFISICO

bandisce concorso pubblico per n. 1 posto collaboratore amministrativo (laurea giurisprudenza o economia e commercio).

Per informazioni:
UFFICIO PERSONALE O.G.S.
C. P. 2011 - 34016 TRIESTE
Tel. 21401 - 2140273 (12-14)

CONCORSI PER LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO E PER RAGIONIERI

La CASSA MARITTIMA ADRIATICA ha bandito due concorsi pubblici per esami dei quali uno per n. 3 posti di «assistente» — diploma di ragioniere e perito commerciale — ed uno per n. 1 posto di «collaboratore» — laurea in economia e commercio — (G.U. parte 2.a n. 180 dd. 2/7/84). La sede di lavoro è a Trieste presso la Direzione Generale dell'Ente. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale della Cassa Marittima Adriatica (Trieste, via Coroneo 21, tel. 040/761991). Le domande dovranno pervenire entro l'1/8/1984.

Società nazionale operante con successo nel settore beni largo consumo

cerca AGENTI
per province TRIESTE - GORIZIA

RICHIEDE: disponibilità prima decade di settembre p.v. - provenienza settore alimentare, casalinghi, detersivi, profumeria - capacità ad operare con successo in azienda modernamente organizzata.

OFFRE: qualificazione personale nella vendita con possibilità di sviluppo - liquidazione mensile provvigionale - premio ambientamento - training a spese della società - premi ed incentivi Canvass - inquadramento Enasarco

Scrivere dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
CASELLA 47/F - 00064 CESANO DI ROMA

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

I PROBLEMI DELL'AREA GIULIANA: QUALCOSA SI COMINCIA A MUOVERE

Decreti sulla cantieristica Prime risposte del governo

Coloni e Rebulla: «Servono a sbloccare le commesse per gli impianti di Monfalcone»

MONFALCONE — Prime reazioni sui provvedimenti approvati l'altro giorno dal Consiglio dei ministri sulla cantieristica.

Gli onorevoli Coloni e Rebulla (Dc), in una dichiarazione al nostro giornale, hanno rilevato che il varo di questi provvedimenti costituisce una prima risposta ai problemi dell'area giuliana in quanto servono a sbloccare quelle commesse che per il cantiere di Monfalcone sono state da tempo ventilate. Da qui si può partire per riesaminare il piano della cantieristica nel suo complesso tenendo comunque conto di alcuni orientamenti che devono essere mantenuti come quello della sede della nuova società e del ruolo fondamentale del cantiere di Monfalcone per la cantieristica mercantile e per i sommergibili del settore militare».

Intanto, c'è molta cautela tra i responsabili sindacali del cantiere di Monfalcone nel dare un giudizio sulla avvenuta approvazione da parte del Consiglio dei ministri di due leggi proposte dal ministro per la Marina mercantile in favore della cantieristica.

Allineati alla posizione della federazione nazionale Cgil, Cisl, Uil e al coordinamento per la navalmeccanica, sia Felice Casonato, coordinatore del consiglio dei delegati, sia Luigino Francovig esponente della Fiom-Cgil, hanno dichiarato che prima di dire qualsiasi cosa su questa approvazione bisognerà leggere attentamente le due leggi.

Particolare attenzione sarà dedicata all'esame del reperimento delle risorse finanziarie per i prossimi anni. Le organizzazioni sindacali vogliono capire se c'è un preciso impegno scritto del governo di inserire questi finanziamenti per la cantieristica nella legge finanziaria dello Stato o se per ora si tratta soltanto di buone intenzioni.

Non si nega comunque una certa soddisfazione per un obiettivo che è stato ormai raggiunto, ma si fa notare che è solo un primo passo, e non siamo alla soluzione dei problemi che travagliano il cantiere monfalconese. I dirigenti sindacali monfalconesi si chiedono infatti se l'iter parlamentare delle leggi sarà breve come richiesto.

Nell'ultima assemblea generale svoltasi nel cantiere di Monfalcone, Francovig aveva detto chiaramente che lo stato di emergenza e quindi «l'attenzione» dei lavoratori, non sarebbero terminati se non quando ci sarebbero state nuove commesse e si discuterà del rientro in fabbrica dei lavoratori in cassa integrazione. Anche il sindaco di Monfalcone, Gino Saccavini, ha «preso atto con piacere che finalmente, dopo lunghe pressioni e lotte a tutti i livelli» il Consiglio dei ministri ha approvato queste leggi contenute nel Piano Carta. «Ora però — ha detto — il problema è quello delle commesse».

Il sindaco non si nasconde le difficoltà future comprese anche nel piano di ristrutturazione del settore, ma per il momento si augura «che ci sia per le leggi la corsia preferenziale e che i provvedimenti siano approvati dal Parlamento prima del periodo delle ferie».

Guido Baggi

BUONE POSSIBILITÀ

Commesse sovietiche sollecitate da Carta a Mosca

ROMA — La cantieristica italiana potrebbe avere una serie di commesse sovietiche sia per l'acquisto di navi specializzate che per riparazioni navali. L'argomento è stato affrontato dal ministro della Marina mercantile Gianuario Carta nel corso di una visita ufficiale a Mosca svoltasi nei giorni scorsi durante la quale ha incontrato il collega sovietico Gutscenko.

Il ministro Carta — informa un comunicato ministeriale — ha confermato la massima disponibilità dei cantieri italiani ad acquisire commesse per nuove costruzioni e riparazioni navali, ricevendo al riguardo assicurazione che i contratti già avviati con la Fincantieri per l'acquisto da parte sovietica di naviglio specializzato (navi-frigorifero, navi-portalegnami) proseguiranno in un clima di farevole collaborazione.

I RIFLESSI DELLA TEMPESTA CHE HANNO INVESTITO LE PARTECIPAZIONI STATALI

Zanetti: più produttivo il porto Ora bisogna rilanciare il Lloyd

Attesi la riforma delle gestioni degli scali e il consolidamento dei disavanzi pregressi

TRIESTE — Forza portante dell'economia triestina, il porto è ai margini della tempesta che ha investito il settore delle partecipazioni statali, altro caposaldo produttivo cittadino. L'Ente porto non ha perciò partecipato al confronto che la delegazione giuliana ha avuto con l'Iri, ma l'ha seguito a occhi aperti, per i riflessi che la presenza pubblica ha nel contesto delle attività emporiali.

«Ritenevo che fossimo in ritardo — dice Michele Zanetti, presidente riconfermato dell'Ente portuale di Trieste — nella ridefinizione dei rapporti con l'Iri: le indicazioni che vengono dal documento di sintesi discusso a Roma con il presidente Prodi non possono invece che essere giudicate importanti per Trieste. Esse riguardano indirettamente il porto di Trieste (anche se dico sempre che Trieste è il porto e il porto è Trieste), tuttavia è innegabile che gli interventi progettati avranno riflessi sullo scalo giuliano».

— Presidente, si spieghi.

«Un primo riferimento è al piano di risanamento del Lloyd Triestino (e al capitolo particolare della sospesa soppressione della linea per l'East Africa). Si tratta di un punto di vitale importanza per il nostro porto. L'imperatrice Maria Teresa, quando dette impulso allo scalo, prima ancora che preoccuparsi del porto, delle banchine, si preoccupò di attivare una compagnia di navigazione, il Lloyd Triestino appunto. Se oggi vediamo vicine nel tempo alcune essenziali infrastrutture terrestri di adduzione dei traffici (l'autostrada fino al confine austriaco entro l'86, la ferrovia Pontebbana raddoppiata entro il 1990) ci mancano le infrastrutture a mare.

«Anche la ristrutturazione dell'Arsenale San Marco è da seguire con attenzione, perché è un fondamentale arredo di un porto. Le navi in arrivo hanno bisogno di trovare dei centri specializzati di riparazione e manutenzione».

«Dal documento dell'Iri — continua Zanetti — emergono altri punti interessanti. Il capitolo "computering" nella gestione portuale da affidare alla società Informatica; l'applicazione della telematica nel campo delle borse dei noli. E penso ancora ai preannunciati interventi dell'Italstat nel settore dell'assistenza alla progettualità generale sul territorio e a quella portuale in particolare, rilevante ad esempio in tema di definizione degli spazi nautici e turistici».

— Un giudizio quindi ottimistico e positivo?

«Per ora si tratta di indicazioni di comportamento; se si tradurranno in concreto, va bene. Ma dobbiamo lavorarci su tutti e molto».

— La portualità è oggetto di specifiche attenzioni del governo nazionale. Sul tavolo del Consiglio dei ministri ci sono una serie di provvedimenti; altri sono stati varati.

«Ciò che ci aspettiamo in primo luogo è la riforma delle gestioni portuali e, per quanto riguarda specificamente Trieste, un'assunzione a carico del Tesoro dei disavanzi di gestione che si aggirano quest'anno sui 50 miliardi. A questo proposito va rilevato che siamo riusciti a contenere e anche a ridurre questi disavanzi, dopo aver attraversato mesi fa momenti molto difficili, anche in termini di liquidità di cassa».

— Quale incidenza ha nelle decisioni riguardanti la portualità il fatto che Trieste ha svolto, come porto, il suo dovere, premiata in ciò da risultati positivi che hanno visto lo scalo in una posizione di gran lunga migliore di molte altre realtà portuali italiane?

«L'andamento dell'attività portuale continua il suo trend positivo. Il porto di Trieste sta anche adesso "tirando": abbiamo un buon portafoglio di traffici anche per quest'estate, che come stagione, si sa, si è sempre caratterizzata come un periodo di stanca. Le cifre della movimentazione portuale sono in positivo; il primo semestre di quest'anno si è chiuso con un incremento nella movimentazione delle merci del 5,4 p.c. rispetto ai dati record del 1983. In questo contesto posso affermare quella che è una mia antica convinzione: risanamento e rilancio del porto dipendono da noi, ma anche dagli interventi esterni, quali sono quelli della Regione e del governo.

— L'Ente porto, ad esempio, cosa ha fatto?

«Siamo riusciti ad instaurare un clima favorevole nei rapporti con i lavoratori portuali; abbiamo ridato produttività allo scalo; abbiamo applicato l'esodo dei portutali e il beneficio di un minore numero di occupati (senza con ciò incidere sui livelli delle movimentazioni) non tarderà a farsi sentire. È sulla base di queste premesse che, come porto, speriamo che il governo abbia una disponibilità nei nostri confronti ai livelli almeno di quelle dimostrateci dalla Regione e dal Fondo Trieste».

— È di questi giorni il decreto che riporta indietro il tasso di interesse sul credito portuale applicato nel porto di Trieste dal 17 al 12 p.c. Come giudica questo provvedimento?

«È una cosa molto buona. Ma non bisogna parlarne troppo. Sappiamo che suscita notevoli gelosie da parte di altri porti».

— Da parte di Genova? È al porto ligure che si riferisce?

«Genova ha dimostrato una forte aggressività per le decisioni che direttamente riguardano il comparto industriale pubblico».

— Ritorniamo alla trattativa con l'Iri. L'Ente porto di Trieste ha un'istanza da portare prioritariamente sul tavolo romano?

«Ci interessa in primo luogo, come porto, che il Lloyd Triestino possa arrivare, anziché a una fase di brutale riduzione, a momenti di effettivo rilancio, e che la società sia autorizzata dalla Finmare ad assicurare il maggior numero di linee marittime sullo scalo giuliano».

Baldovino Ulcigrai

Il Notaio dottor
UMBERTO CAVALLINI
ad integrazione e rettifica del Bando d'Asta pubblicato su «Il Piccolo» del 10 luglio 1984,
precisa
1) il I LOTTO risulta costituito dalle sole pp.cc. nn. 990 26 bosco e 982 2 bosco e non anche dalla p.c.n. 959 di Caresana, come precedentemente reso noto;
2) LA CASA eretta sulla p.c.n 353 di Plavia, compresa nel II lotto, si identifica con l'edificio civ. n. 13 di Noghere, costruzione di circa trent'anni, costituita di solo pianoterra e composto di atrio, stanza, cucina e wc., con annesso cortile;
3) i terreni sono «agricoli» e non edificabili;
4) restano immutate le altre condizioni e modalità previste dal precedente Bando d'Asta.
Trieste, lì 12 luglio 1984
dott. Umberto Cavallini (Notaio)

Carbone (Psi): «no alla Regione nella Zanussi»

TRIESTE — Il capogruppo del Psi al consiglio regionale, Carbone ha detto che a suo giudizio, non ha senso l'entrata della Regione nella Zanussi. «Sono venuti meno — ha continuato — i presupposti che avevano spinto la Regione a varare la legge, a stanziare i 75 miliardi e a porsi come partner nel rilancio produttivo del gruppo. Di fronte all'entrata di un colosso quale l'Electrolux la presenza della Regione nel consiglio d'amministrazione non può essere condizionante».

NELLE «JOINT VENTURES» IL 51% POTRÀ ESSERE IN MANI STRANIERE

Belgrado apre al capitale estero

BELGRADO — Il governo jugoslavo ha presentato in parlamento un disegno di legge che, modificando la normativa in vigore, permetterà agli imprenditori stranieri di detenere la quota di maggioranza nelle «joint venture» jugoslave. Si prevede un'approvazione senza lunghi indugi e senza modifiche di rilievo, anche per il carattere di urgenza che la misura riveste per il Paese, che ha sempre più bisogno di attirare capitali stranieri.

In base alla nuova legge, l'investitore straniero potrà esercitare un controllo più diretto sulle iniziative congiunte avviate con imprese jugoslave. Vengono anche abolite le restrizioni all'esportazione dei profitti.

In base alla legge attuale, in vigore da 15 anni, il partner straniero di una «joint venture» jugoslava non può detenere una quota superiore al 49%: oltre a garantire il controllo della proprietà in mani jugoslave, tale normativa dà anche un ruolo primario ai cosiddetti consigli operai che in base al sistema jugoslavo dell'autogestione hanno diritto di pronunciarsi anche in questioni relativamente di poco conto, ma con l'effetto di rallentare le procedure decisionali.

Con la nuova legislazione si ritiene che sarà possibile in qualche modo aggirare questo ostacolo e condurre le «joint ventures» con criteri più vicini all'Occidente.

La riforma è stata decisa sotto lo sprone della crisi economica: la Jugoslavia ha debiti esteri per oltre 20 miliardi di dollari, oltre 900.000 disoccupati registrati sulle liste ufficiali e un tasso di inflazione che si aggira sul 60%.

Notizie in breve

Euro-Cct in sottoscrizione

ROMA — Da domani i risparmiatori potranno sottoscrivere un nuovo titolo a tasso fisso (11,25% annuo), ancorato allo «Scudo» europeo. Il paniere di monete dei paesi che fanno parte della Cee: dal 16 al 20 luglio, infatti, potranno essere sottoscritti i nuovi «Euro-Cct» che il ministro del Tesoro ha emesso per un importo pari a 960 miliardi di lire (700 milioni di «Ecu» alla quotazione del 12 luglio scorso che era di 1.371,35 lire).

Alfa Romeo più care

MILANO — Il listino prezzi delle autovetture Alfa Romeo a partire dal 23 luglio subirà un aumento medio del 2%. Lo ha comunicato la casa automobilistica milanese.

Zucchero: aumenta il prezzo

ROMA — Entro luglio il prezzo dello zucchero subirà un aumento dalle 70 alle 90 lire il chilo. Sarà il Cip (Comitato interministeriale prezzi) che nella prossima settimana provvederà a deliberare l'entità del ritocco del prezzo.

Dichiarazioni redditi statali

ROMA — Venerdì 20 luglio scade il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte dei dipendenti pubblici che ricevono il modello «101» dalle direzioni provinciali del Tesoro.

Attività produttiva in tenuta

ROMA — L'attività produttiva nel settore industriale ha riassorbito in maggio la battuta di arresto accusata in aprile; il fenomeno trova ulteriore riscontro in un panorama di previsioni mediamente volto a graduale miglioramento. Le indicazioni emerse dall'inchiesta congiunturale Isco-Mondo Economico condotta a fine maggio-inizio giugno hanno evidenziato una sostanziale tenuta della domanda interna sui livelli di inizio primavera e solo un qualche appesantimento per gli ordinativi di provenienza estera che erano apparsi in sensibile progresso in aprile.

Seconde case: ripresa

ROMA — Quest'anno c'è stato un segno di ripresa dopo che negli ultimi tre anni il mercato immobiliare della seconda casa ha attraversato una profonda crisi. Nel 1983, rispetto al 1982, si è anzi verificato un vero e proprio crollo che ha portato a stimare il livello delle vendite a fine '83 in circa il 30% di quelle ad inizio del 1981 per le zone lacuali ed in circa il 60-70% per le zone balneari.

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Capitale sociale L. 337,5 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1983

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire da martedì 17 Luglio – in attuazione della deliberazione assunta dall'assemblea in sede ordinaria il 3 corrente – verrà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1983 nella misura di L. 180 per azione, sia ordinaria sia privilegiata, al lordo delle ritenute previste dalle norme vigenti.

Tale dividendo è esigibile presso la Cassa Sociale in Torino – Corso Marconi 10 – o presso le consuete Casse incaricate, contro presentazione dei certificati azionari e stacco della cedola n. 2.

Il caffè in cifre

Produzione in aumento, secondo le previsioni

TRIESTE — Il dipartimento dell'Agricoltura degli Usa ha reso noto le prime stime sulla produzione caffeicola internazionale del nuovo anno-caffè che inizierà al 1.o di ottobre. Si tratta di valutazioni provvisorie calcolate sui dati forniti dagli stati di coltivazione dell'arbusto.

Ecco una sintesi (entro parentesi le produzioni dell'anno-caffè in corso che terminerà agli inizi di ottobre):

Nord America (dal Panama al Messico, alle Antille): 16,676 milioni/sacchi da 60 kg. (15,344 dell'anno in corso);

Sud America: 44,035 milioni (47,185);

Africa: 21,230 milioni (18,781);

Asia-Oceania: 10,525 (8,942).

La produzione 1984-85 potrebbe ammontare a circa 92,5 milioni sacchi, contro 90,25 milioni dell'anno-caffè in corso, che terminerà al 30 settembre prossimo.

I «big» del caffè mondiale (con produzione superiori ad 4 milioni di sacchi) saranno i seguenti: 1) Brasile 27 milioni sacchi (contro i circa 30 dell'anno in corso); 2) Colombia con 12,8 milioni (contro precedenti 13,0 milioni); 3) Indonesia con 5,25 milioni (4,75 dell'anno in corso); 4) Costa d'Avorio con 5,0 milioni (contro 3,75 milioni) e il Messico.

In totale, la produzione potrebbe uguagliare le richieste dei consumatori in quantità, ma non è noto se sarebbero in grado di far fronte anche alle qualità richieste. Comunque, le nazioni che coltivano caffè dovrebbero disporre di stocks rimasti dai vecchi raccolti in una misura vicina ai 40 milioni di sacchi (di cui soltanto i due quinti potrebbero trovare accoglimento fra i paesi consumatori).

D. Lun

La settimana dei fondi di investimento

ROMA — È stata una settimana di novità: infatti sono nati due nuovi fondi italiani, Imicapital (prevalentemente azionario) e Imirend (di reddito) che si sono aggiunti al Gestiras, nato il 22 giugno. Imicapital ha raggiunto le 10.054 lire e Imirend 10.053 lire, contro le 10.000 di partenza, Gestiras è cresciuto dell'1,52% nella settimana, toccando le 10.376 lire.

L'indice studi finanziari, che comprende i 10 fondi di diritto lussemburghese, è sceso dello 0,14% nella settimana, sia per il piccolo calo della Borsa di Milano (-0,2%) che per quello più consistente di Wall Street (-2%), non compensato dalla crescita del dollaro (+1%). La performance annuale dei fondi è del 15,25%, mentre negli ultimi 12 mesi le azioni italiane sono salite in media a un ritmo inferiore (+8,7%) e quelle americane sono cresciute del 2,5%, tenendo conto dell'apprezzamento del dollaro.

Questo dimostra la buona prestazione dei gestori ottenuta, grazie agli alti rendimenti delle obbligazioni e all'attenta selezione delle azioni.

	L 9.7	M 10.7	M 11.7	G 12.7	V 13.7	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	137,55	137,72	137,44	137,13	137,20	−0,14	+15,25
FONDITALIA	35738	35808	35699	35543	35573	−0,22	+13,49
FONDO 3 R	18799	18799	18799	18839	18839	+0,21	+19,84
INTERFUND	19972	20018	19958	19901	19917	−0,16	+15,80
CAPITALITALIA	17870	17870	17870	17870	17870	+0,16	+15,57
RASFUND	13827	13827	13827	13827	13827	+0,14	+19,88
ROMINVEST	23184	23211	23111	22986	23000	−0,78	+11,73
ITALFORTUNE	17342	17342	17342	17440	17440	+0,57	+14,76
ITALUNION	13164	13164	13164	13164	13164	+0,24	+ 6,04
INT. SEC. FUND.	14379	14409	14338	14283	14312	−0,24	+12,50
MEDIOLANUM	21498	21478	21426	21359	21356	−0,53	+ 3,42

LA SETTIMANA IN BORSA

TRIESTE — L'approssimarsi delle scadenze tecniche del ciclo operativo per fine luglio ha provocato un artificioso incremento degli scambi, in conseguenza della necessità di sistemazione delle posizioni in essere per fine mese. Il mercato, infatti, continua a ricalcare un copione già noto, presentandosi piatto e privo di iniziative.

Almeno che non si vogliano considerare come iniziative gli acquisti che, in coincidenza con il cambio della guardia ai vertici della società, hanno fatto salire di oltre il 16% la quotazione Bastogi. Tale episodio non serve né ad evidenziare un indice di tendenza, né a sottolineare la bontà di un titolo rappresentativo di una società ancora gravata da molti e non piccoli problemi. Da molto tempo, infatti, l'ex «salotto buono» della finanza italiana è escluso dal novero dei valori guida.

Per il resto la cronaca continua ad esser povera, se si escludono rare eccezioni, come la Milano Centrale, che continua il movimento rivalutativo iniziato nella passata ottava in un contesto di scambi crescenti. Bene anche la Beni Immobili Italia con un +3.6% mentre, per restare nel comparto immobiliare, deludente appare il comportamento della De Angeli Frua.

TITOLI	chius. 13/7	chius. 6/7	%
Alleanza	37.600	37.050	+ 1,5
Generali*	33.500	34.020	− 1,5
Ras	49.000	49.000	—,—
Sai	12.001	12.690	− 5,4
Toro	11.000	11.380	− 3,3
Mediobanca	59.200	59.000	+ 0,3
Bastogi	133,75	115	+16,3
Centrale	2.078	1.980	+ 4,9
Italmobiliare	41.600	41.000	+ 1,4
Pirelli S.p.A.	1.672	1.686	− 0,8
Stet*	2.050	2.012	+ 1,9
Bii	679	655	+ 3,6
De Angeli Frua	1.719	1.780	− 3,4
Imm. Roma	800	806	− 0,7
Milano Centrale	6.070	5.760	+ 5,4
Rinascente	426	434	− 1,8
Fiat*	3.994	4.034	− 1,0
Olivetti	5.132	5.110	+ 0,4
Montedison*	1122	1153,50	− 2,7
Italcementi	48.000	47.450	+ 1,1
Viscosa*	1.568	1.572	− 0,2
Sip*	1.950	1.918	+ 1,7
Ciga Hotels	3.599	3.540	+ 1,6
Tripcovich	5.950	5.950	—,—
Patriarca	410	410	—,—

* Chiusure unificate mercato nazionale

Calmi i valori assicurativi, ad eccezione dell'Alleanza, che mette a segno un modesto recupero, mentre sempre offerte risultano le Assicurazioni Generali, nonostante un livello di quotazione che più di un analista considera estremamente appetibile.

Buona prova delle Centrale, dopo le ipotesi sulle possibili soluzioni per la controllata Rizzoli, ma soprattutto in attesa di un possibile sbocco della trattativa per la cessione della Centrale stessa a circa 6000 lire per azione. Il dato positivo è che tale prezzo, pari a tre volte la quotazione attuale, sembra essere offerto dalla cordata di banche venete indipendentemente dalla preventiva soluzione del problema Rizzoli. D'altra parte, i cospicui utili registrati dalla Rizzoli nel primo semestre facilitano senza dubbio ogni cosa. Nel frattempo, la Centrale è uno dei titoli più seguiti dagli operatori.

In buona evidenza anche i titoli telefonici (Sip e Stet), che tuttavia stentano a raggiungere livelli di quotazione più elevati a causa della scarsa propensione di molti azionisti ad incassare il dividendo.

Questo, in effetti, è un problema più vasto, stante l'attuale nominatività delle azioni, che spesso finisce per sacrificare le quotazioni proprio alla vigilia della distribuzione di un reddito fiscalmente rilevante.

A Trieste, invariati i valori locali, ad eccezione della Gerolimich che chiude la settimana in progresso, grazie ad una domanda di titoli proveniente da fuori piazza.

Sul Terzo Mercato, richieste sino a 3500 lire per azione le Carnica Assicurazioni, mentre un lieve calo c'è stato per le Lloyd Adriatico scambiate a 4800 lire sul mercato a termine di Milano. Ancora richieste le Soprozoo senza sostanziali spostamenti in termini di prezzo, offerte Iccu e Banca del Friuli.

Giuseppe Vizzini

Il sottoscritto
dott. GIULIO FLORA
rende noto
che il giorno 27 luglio 1984, alle ore 10, nel suo studio, in Trieste, via Genova n. 14, si procederà alla vendita ai pubblici incanti per il prezzo base di Lire 4.000.000 (quattromilioni) dell'alloggio sito al piano soffitta della casa civico n. 7 di via Barbariga, corpo tavolare 1° (primo) della Partita Tavolare 48635 (quarantottomilaseicentotrentacinque) di Trieste, con 9/1000 (nove millesimi) parti indivise della Partita Tavolare 48615 (quarantottomilaseicentoquindici) di Trieste e con 1/3 (una terza) parte indivisa della Partita Tavolare 48640 (quarantottomilaseicentoquaranta) di Trieste.
Misura minima dell'aumento Lire 300.000 (trecentomila).
I concorrenti dovranno depositare, con assegno circolare non trasferibile, intestato al Notaio dott. Giulio Flora, ed a mani del Notaio predetto, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1984, l'importo di Lire 900.000 (novecentomila) di cui Lire 400.000 (quattrocentomila) per cauzione e Lire 500.000 (cinquecentomila) per acconto sul prezzo base, per spese, tasse, e diritti presunti.
Il saldo prezzo dovrà essere depositato nel termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi al signor HORST AUTER presso la CALZOLERIA VIALE, in Trieste, viale XX Settembre n. 18.
IL NOTAIO
dott. Giulio Flora

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1.8.1984/31.1.1985 risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.2.1985	Maggiorazione sul capitale: Scarto semestre 1.8.1984 31.1.1985	Maggiorazione sul capitale: Valore cumulato al 1.2.1985
1983-1990 indicizzato I emissione *(CURIE)*	8,− %	0,663%	+1,368%
1984-1992 indicizzato I emissione *(CROOKES)*	7,35%	+0,837%	+2,437%

Le specifiche riguardanti le determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.



CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IERI AL «PROCESSO» SONO PREVALSE LE TESI DEI DIFENSORI

Assolto il Festival di Muggia grazie a ventimila «testimoni»

L'affluenza di pubblico all'ultima edizione di Teatro Ragazzi ha demolito l'accusa principale

TRIESTE — E' un lusso per pochi addetti ai lavori? Un evento che non interessa alla popolazione? Oppure è una delle iniziative più vive tra quelle che si svolgono nella provincia di Trieste? Per rispondere a queste domande, riferite al Festival del teatro ragazzi, si sono riuniti ieri a Muggia amministratori, gente di teatro e cittadini, per dar vita a quel «processo al Festival» che si preannunciava sin dalla vigilia come uno degli avvenimenti più attesi del dibattito culturale estivo.

Ribaltate le consuetudini giudiziarie, la «seduta» si è aperta con l'arringa dei «difensori» ufficiali: l'assessore al turismo Luciano Tremul e il direttore del Festival Tinin Mantegazza.

«La storia di questa festa del teatro è fatta di gioie e dolori — ha esordito Luciano Tremul — dei continui sforzi che hanno potuto trasformare una pionieristica rassegna di pochi spettacoli in una vetrina di rilievo nazionale. E' stato uno sviluppo in varie tappe, che però ha seguito sempre quelle linee di tendenza, che negli anni hanno confermato la validità della manifestazione inventata dal Teatro Popolare la Contrada di Trieste».

«Ogni anno la manifestazione ha avuto una sua fisionomia, ogni anno era il risultato di un progetto e delle reali possibilità contingenti», ha detto Tinin Mantegazza, ricordando però le costanti del Festival: spettacoli con i nomi più prestigiosi della scena nazionale e internazionale, collaborazione con il mondo della scuola e con l'effervescente realtà delle compagnie del Carnevale muggesano.

La crescita dell'iniziativa, che è diventata punto di riferimento e momento di raduno di un movimento artistico che incide su tutto il teatro italiano e europeo, oggi offre delle indicazioni sulle potenzialità future di Muggia.

«Città operaia e pendolare, Muggia deve trovare le sue possibilità di modificazione, e il turismo è una di queste» ha affermato ancora Mantegazza, sottolineando che il Festival, con i suoi ventimila spettatori e le duemila presenze «da fuori», dimostra che Muggia sa proporsi quale sede di turismo culturale.

Questa prospettiva è stata caldeggiata anche da Alvise Barison, il presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste e della sua Riviera, presentatosi come entusiasta «avvocato difensore» del Festival a cui ha augurato di darsi al più presto un tetto e di trasformarsi in istituzione permanente.

Dopo tutti questi interventi, tesi ad analizzare l'esito e gli obiettivi raggiunti, la parola è passata all'«accusa» con le requisitorie dei consiglieri Cuscito (Democrazia Cristiana) e Rossini (Psi).

Questi i punti dolenti: il progetto culturale dovrebbe avere più valenze, offrire al pubblico muggesano delle nuove proposte che lo interessino di più — ha detto l'esponente democristiano.

«Il Festival Teatro Ragazzi non coinvolge la popolazione locale — gli ha fatto eco Rossini — e questo tour de force spettacolare è fatto su misura degli addetti ai lavori, non certo dei muggesani».

A tentare di «ricucire» lo strappo già verificatosi in consiglio comunale e ripresentatosi in questa tavola rotonda, è intervenuto Orazio Bobbio, presidente del comitato artistico del Festival, di cui è tra i fondatori, insieme agli altri componenti della compagnia della Contrada.

«Invece di far continuare sui soliti binari la polemica, ha detto Bobbio, è meglio discutere serenamente sulle possibilità future del Festival, sul suo sviluppo e sulla sua eventuale trasformazione».

Altri appelli alla concretezza sono venuti dal consigliere Ferluga, che ha invitato a non affossare una realtà popolare come quella del Teatro Ragazzi, e dall'assessore all'istruzione del Comune di Muggia, Gianni Menegazzi, che ha sottolineato la produttività del rapporto con le scuole, che dovrebbe estendersi all'intero anno scolastico.

L'ultima parola è andata al sindaco Bordon, per una riflessione ricca di spunti e suggerimenti — in bilico tra il filosofico e l'operativo — appassionatamente tesa a sostenere la validità dell'investimento in campo culturale, delle proposte più innovative, anche se di non immediata popolarità. Il tutto, naturalmente, nella prospettiva della prossima edizione

Stella Rasman

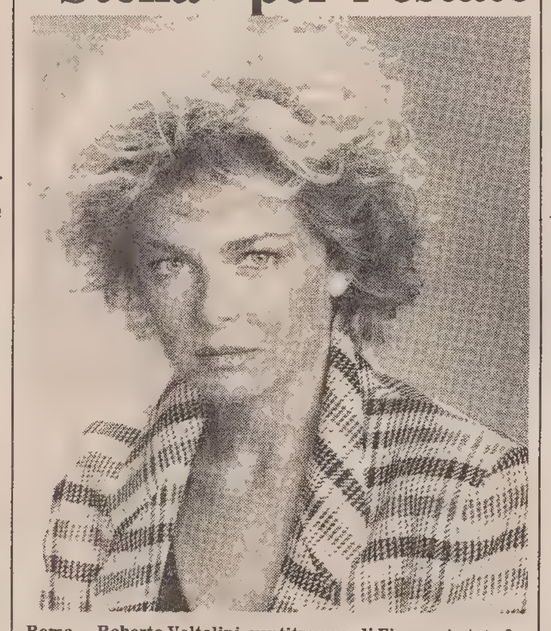
Ultime novità teatrali a Polverigi

ANCONA — Da domani al 22 luglio, presso la villa comunale di Polverigi (Ancona), si svolgerà il «Festival internazionale in teatro 84», un altro appuntamento per scoprire le ultime novità del nuovo teatro italiano e internazionale.

Saranno presenti 16 compagnie provenienti da Italia, Canada, Francia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna e Spagna, oltre a numerosi giovani artisti appartenenti all'area dell'emergente teatro comico italiano.

Di particolare interesse sarà la sezione che il festival dedica ai più recenti esperimenti di teatro danza e che vedrà la presenza della compagnia canadese «La la la» con lo spettacolo «Businessman in the process of becoming an angel», una esplosione di energia fisica ed acrobatica, musicale e sonora non priva di aspetti ironici e satirici. E della compagnia italiana «Parco Butterfly» con lo spettacolo «Momenti di ozio».

«Stella» per l'estate



Roma — Roberta Voltolini, ventitreenne di Firenze, è stata fra i protagonisti della «Canzone per l'estate» a Saint Vincent con il suo ultimo motivo intitolato «Stella»

STELLE DEL BOLSCIOI AL FESTIVAL DI SPOLETO

Tre generazioni di allievi e una maestra di classe

Ma la regina della serata è stata Ekaterina Maksimova

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SPOLETO — Prima di tutto, la perfezione tecnica: strabiliante. Una volta tanto, il «cosa» passa in secondo piano rispetto al «come» e le Stelle del Balletto del Teatro Bolscioi capeggiate dall'impareggiabile coppia Vassiliev-Maksimova, hanno soddisfatto tutte le aspettative del foltissimo pubblico del teatro romano, pur se con qualche riserva sul programma presentato.

L'idea di offrire un omaggio alla grande Galina Ulanova (leggendaria interprete de «La morte del cigno»), ora non più leggiadra e morbidissima interprete, ma rigorosa ed amatissima insegnante, ha dato la possibilità di assistere ad uno spettacolo di sobria eleganza.

Eccoli lì sul palcoscenico: tre generazioni di allievi, a cominciare da Nina Timofeeva, di poco più di una decina d'anni più giovane della Ulanova, ma ancora notevole nelle sue prove — specie nei «pas des deux». Tre generazioni di allievi per una maestra di eccezione, e cosa meglio di una «classe» quotidiana può simboleggiare la fatica dell'esercizio, ma anche il rigore e la purezza dello stile sovietico? Nulla. E, difatti, sul palcoscenico non c'è nulla più dello strettamente necessario: un pianoforte, degli specchi, costumi e scarpine buttati su delle sedie e, al fondo, una sbarra.

Nel buio si accende un riflettore per inquadrare la grande Galina: accarezza con affetto il tutù, le scarpine, la sbarra: sono stati il suo mondo, lo sono ancora. E per un'ora si snoda la «classe»: prima gli esercizi alla sbarra, poi quelli al centro, poi l'«allegro», poi i passi a due.

Di tutt'altro tono la seconda parte: quanto il primo tempo è raffinato e sobrio, tanto il secondo pecca vagamente di pacchianeria.

Vladimir Vassiliev è grandissimo interprete. La sua maturità è splendida, intatto il vigore, maggiore — se possibile — la regalità del suo portamento. Ma come coreografo, troppo spesso si lascia prendere la mano da certi cedimenti di gusto abbastanza frequenti, del resto, nel teatro dei paesi dell'Est.

Tra i fumi dell'azoto liquido, caritatevolmente dispersi dalla brezza serale, si svolgono questi «frammenti di una biografia», nebulosi nel loro procedere e malati di acceso romanticismo. Qui e là l'atmosfera da tabarin è simpatica e le musiche usate, un «pastiche» di tanghi, accattivanti, ma Vassiliev e i suoi danzatori non hanno sufficiente preparazione culturale e tecnica per divertircisi e divertire.

Regina della serata è Ekaterina Maksimova cui il premuroso marito ha riservato un grande a solo, in uno stile quasi da sciantosa. Neanche a sé stesso Vassiliev ha lesinato gli exploits virtuosistici, condotti con vigoria che l'età (46 anni) non ha minimamente scalfito.

E che dire di una compagnia che assembla il meglio del meglio delle giovani promesse di domani? Che è al disopra di qualsiasi cedimento di gusto coreografico, di qualsiasi dibattito sulla minore o maggiore versatilità nei territori del ballo leggero o moderno. E il pubblico, tutto ciò, lo ha capito.

Chiara Vatteroni

■ VIDEOCASSETTE — La Comunità economica europea starebbe preparando un «libro verde» con un progetto di regolamentazione dell'uso delle videocassette e sui video-registratori.

SI CONCLUDE OGGI LA MANIFESTAZIONE DEL TEATRO IN PIAZZA

Una retrospettiva delle emozioni l'«ultima volta» a Sant'Arcangelo

SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA — La logica un po' improbabile e tutta catalana che sei giorni fa aveva aperto con «Gran finale» il Festival del Teatro in piazza, non può che imporre, in chiusura, un'«inaugurazione» altrettanto spettacolare trascinante.

Fra il persistente odore delle piadine romagnole, fra l'incenso e le mercanzie ormai consuete della superstite popolazione freak e a dispetto, forse, di tutto ciò, il genio comico dei «Comediants», saluterà questa sera un paese invaso da migliaia di spettatori: curiosità smoderata del vedere, bramosia di divorare tutto ciò che il sostanzioso cartellone ha proposto.

Sarà notte inoltrata quando i «sipari» che segnano le piazze e gli slarghi cittadini si oscureranno e teatrofili non ancora sazi prenderanno la via di Cervia o di Polverigi, tappe successive di itinerari «intelligenti» e spettacolosi.

Un po' come sempre se n'andranno con una gran indigestione di teatro (le proposte giornaliere erano più di venti) ma anche con qualche precisa immagine, con i frammenti di qualche emozione che sui palcoscenici istituzionali è sempre più difficile trovare.

Non emozioni irripetibili, è vero, ma il titolo che quest'anno la manifestazione si è scelto giustifica l'atmosfera un po' retrospettiva e sensibilmente antologica che circonda tanti spettacoli.

Partecipare all'«Ultimo festival di Santarcangelo» significa per quasi tutte le compagnie guardare al proprio passato, anche quando si tratta di nuove produzioni, allestite appunto per il Festival.

Così, ad esempio, i polacchi dell'Akademia Ruchu celebrano l'idea della Strada: sequestrano una via cittadina, la tappezzano di bianco e, com'è loro abitudine, vi materializzano ripetitivamente semplici azioni quotidiane, gesti spesso inconsapevoli del vivere d'ogni giorno che, amplificati dall'essere spettacolo (il titolo è «Stradosfera»), diventano una «drammaturgia del movimento».

Così, ancora, i Magazzini Criminali confermano la loro vocazione al vuoto drammaturgico: soffici performances ginniche in una palestra che si colora di quando in quando di esotismo (canne, fronde tropicali, un palmizio) o si fa attraente alcova nelle roche sonorità di Marion d'Amburgo.

E infine il Laboratorio Teatro Settimo che sfida l'aridità del sistema periodico degli elementi («Esercizi sulla tavola di Mendeleev») per raccontare, attraverso le metafore della materia, storie di uomini, ermafroditi e donne: piombo, mercurio e gas inerti per uno spettacolo che, come il precedente «Signorine» è un partecipe viaggio nella memoria dei personaggi.

Roberto Canziani

■ FIORINO D'ORO — L'amministrazione comunale di Firenze ha assegnato il «Fiorino d'oro» al maestro Lorin Maazel per l'eccezionale contributo artistico da lui dato alla 47.a edizione del Maggio musicale.

XI FESTIVAL DEL CINEMA DI MONTAGNA IN VALBOITE

Autori non professionali col «super-8» nello zaino

S. VITO DI CADORE — La Valboite si è vestita a festa per l'inaugurazione dell'11.o Festival nazionale del cinema di montagna riservato agli autori non professionali del super-8, fissata per oggi. Chiuderà una settimana dopo, sabato 21.

Il «via» però alle opere ammesse al concorso dalla commissione di selezione (25 sulle quasi 40 presentate) avverrà soltanto domani. L'apertura è infatti per tradizione riservata al Festival internazionale del cinema di montagna e di esplorazione «Città di Trento» che porta a San Vito insieme al film «Ayutukk» del tedesco Baur, quel sorridente esempio di cinema sociologico che la Cina ha presentato all'edizione trentina del maggio scorso: «Scorci di una società matriarcale» (in un paese di montagna) di Ying Xia Ying.

Il film cinese sarà preceduto da «Inverno in Valboite» confezionato si può dire «ad hoc» dal giornalista e documentarista veneziano Virgilio Boccardi.

Venticinque film, dunque. Il primo domani sarà «Dissertazione» di Adriano Pavan di S. Donà di Piave. Tema: la deturpazione del paesaggio alpino. Seguito a ruota da tre altre opere: «Nel paese delle zampogne» di Terenzio. Della Fornace di Bolzano, «La sedia» di Cembran-Frumento di Bergamo, «Filo di ferro e nastro isolante» di Enrico Lirdi di Firenze.

Le proiezioni saranno inframmezzate da film amatoriali realizzati da autori bulgari. Mario De Nard, presidente dell'Azienda di soggiorno della Valboite, che organizza il tutto, è molto fiero, giustamente, di questa idea che vede ogni anno confrontarsi con gli autori del super-8 di casa nostra, fuori concorso, quelli di un paese diverso per volta. Lo scorso anno furono gli austriaci.

Il gran premio Valboite, consistente nella scultura in bronzo di Augusto Murer, andrà comunque al film ritenuto migliore in assoluto dalla giuria. Vi sarà un secondo premio offerto dalla Regione Veneto e un premio speciale della commissione cinematografica del Cai, destinato ad un'opera che si ispiri agli scopi del Club Alpino: «Promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio della montagna».

Piero Zanotto

Eleonora fa effetto



ROMA — Eleonora Vallone in una scena di «Effetto donna», lo spettacolo che porta in tournée per l'Italia *(Ansa foto)*

MARTHA ARGERICH E MICHEL BEROFF GLI ULTIMI «GRANDI INTERPRETI» A BOLOGNA

Passione e rigorismo formale uniti in un'ineffabile sintesi di vitalità

BOLOGNA — *Per coloro che credono al fatto che la natura della psiche dell'essere umano, con tutte le implicazioni di carattere fisiologico che ne derivano, è una complicatissima sintesi di funzioni elettrochimiche ed elettromagnetiche, la cui «risonanza» può propagarsi all'esterno del corpo, il concerto di chiusura del «Bologna festival - I grandi interpreti» è tenuto da Michel Beroff e Martha Argerich deve essere stato estremamente interessante.*

I due pianisti hanno proposto un programma a dir poco entusiasmante e interamente dedicato alla composizione per due pianoforti due «notturnes» di Debussy — «Nuage» e «Fetes» — trascritti da Ravel, la sonata in Fa min. op. 34 bis di Brahms, la sonata per due pianoforti di Strawinski, «La valse» di Ravel nella versione appunto per due strumenti e, come acclamatissimo bis, la versione pianistica de «L'apres du midi d'un faune» di Debussy.

Perché rivolgiamo tanta inconsueta attenzione ai percorsi esoterici della mente e della natura umana? Perché ascoltare e vedere Martha Argerich durante un concerto, assistere ad una sua esibizione, partecipare cioè fisicamente all'evento artistico di cui si dà protagonista è un accadimento particolare.

In quel preciso momento si coglie impalpabilmente ma direttamente l'energia di una grande personalità musicale, la forza espressa da un corpo e da una mente dove la sintassi, il linguaggio, le tecniche di interpretazione (agguerritissime) diventano strumenti per la realizzazione di un soggetto d'arte che è ben altro.

Tanto si è parlato dell'ineffabile in arte, tanto si è scritto e, giustamente impossibili sono state le conclusioni.

Nel caso della Argerich l'ineffabile si carica di un vitalismo, di una implosa energia che si traduce in un rapporto con lo strumento estremamente particolare e raro. Raro poiché nella prassi musicale occidentale il rapporto con lo strumento e il materiale avviene sempre sulla base di divisioni abbastanza rigide fra stato emotivo e organizzazione tecnica.

Martha Argerich ha la «tellurica» capacità di unire passione e rigorismo formale in una sintesi formidabile che ha pochi eguali.

Va riconosciuto a Michel Beroff la capacità di seguire il difficile percorso della sua imperiosa interlocutrice. Cosa non facile perché oltre alla scelta interpretativa va aggiunta la densità di un materiale pianistico affascinante ed estremamente impegnativo.

Il duo è riuscito a creare piani diversi di «lettura» per ciascuna composizione. Così la chiaroscurale limpidezza di un Debussy passato al filtro della splendida sensibilità ravelliana si tramuta nel rigore architettonico e un po' solenne dell'articolata composizione di Brahms, la vitrea grandezza della sonata di Strawinski diviene con la fantasmagorica e luminosa sonorità con improvvise pause di misterica riflessione, che racchiude «La valse» di Ravel.

Un concerto da ricordare per la conclusione di una rassegna da ricordare.

Marco Maria Tosolini

Jerry Lewis presidente dei distrofici

HOLLYWOOD — Il noto comico americano Jerry Lewis è stato rieletto presidente nazionale dell'«Associazione distrofia muscolare» degli Stati Uniti.

Egli è stato inoltre nominato membro del consiglio di amministrazione della società di cui fanno parte anche i cantanti Sammy Davis junior e Tom Sullivan.

INAUGURATA LA STAGIONE LIRICA ESTIVA

«Simon Boccanegra» bagnato ad Abbazia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ABBAZIA — L'esito degli spettacoli estivi all'aperto dipende ovviamente dalle condizioni atmosferiche, e se il tempo non è benevolo sono vane le grandi spese per nuovi allestimenti e le capacità e intenzioni degli interpreti.

Il nostro «rapporto» da Abbazia sull'inaugurazione della stagione lirica estiva comincia con questa introduzione: dopo aver assistito alla «prima» della nuova produzione del «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi, uno spettacolo che prometteva di rimanere nella memoria come uno dei più interessanti e migliori dell'ultimo lustro.

All'inizio tutto è andato bene, ma durante la seconda parte della recita è arrivato un brutto temporale.

Il vento soffiava ogni istante più forte e, quando la bora ha fatto cadere delle scene e si sentivano le prime gocce d'acqua, il pubblico è corso a casa e gli artisti si sono rifugiati nei camerini. Così, purtroppo, l'ultimo atto non è stato eseguito.

Ma giudicando da quello che abbiamo visto prima dell'interruzione «meteorologica» ci pare che lo spettacolo fosse di ottimo livello.

La compagnia era interamente composta da artisti jugoslavi. Nella parte del protagonista il baritono belgradese Nikola Mitic è tornato alla forma migliore. È stato vocalmente superbo e scenicamente molto espressivo.

Anche il basso Dinko Lupi nel ruolo di Fiesco ha dimostrato buona presenza scenica, mentre la sua voce è diventata ancora più bella, particolarmente nel registro grave.

Mirella Toic possiede la voce adeguata per la parte di Amelia Grimaldi, mentre il tenore Viktor Busljeta, nel ruolo di Jacopo Adorno, ha cantato in parte con la voce forzata oltre misura.

Il coro dell'Opera di Fiume non è stato all'altezza della sua fama, mentre l'orchestra è stata diretta egregiamente dal maestro Davorin Hauptfeld.

I tre ottimi artefici di questo spettacolo sono stati proprio gli artisti che di solito non si vedono sul palcoscenico durante lo spettacolo: il regista, lo scenografo e l'autore dei costumi.

Il regista belgradese Borslav Popovic ha ripetuto la buona prova dell'estate scorsa quando ha preparato la «Fiera» di Sorocin, mentre Dorian Sokolic ha realizzato per il grande palcoscenico un bell'allestimento. Ljubica Nenadovic Sokolic infine ha dimostrato anche questa volta il suo gusto nell'ideazione dei costumi.

Lo spettacolo è stato ripetuto all'Arena di Pola e questa volta Giove Pluvio ci ha permesso di vederlo completo con l'esecuzione ancora più buona.

Dragan Lisac

■ LA BISBETICA — Con la rappresentazione della «Bisbetica domata», in «prima» nazionale, si è inaugurato nel Teatro Romano di Verona il 36.o festival shakespeariano. L'opera di William Shakespeare è andata in scena nell'interpretazione di Carla Gravina e Carlo Giuffrè con la regia di Giancarlo Sepe, che ha anche provveduto alla traduzione e all'adattamento.

Gli appuntamenti

«Vittoria e il suo ussaro» al Verdi

TRIESTE — Al Teatro Verdi va in scena oggi alle ore 18 la quarta rappresentazione di «Vittoria e il suo ussaro» di Paul Abraham.

Si tratta della prima rappresentazione diurna dell'operetta che ha felicemente inaugurato la rassegna 1984.

Sulla scena gli interpreti applauditi nelle precedenti. Orchestra e coro del Teatro Verdi, corpo di ballo del festival. Dirige il maestro Oskar Danon mentre la regia è stata firmata da Giorgio Pressburger.

Concerto a Sesto al Reghena

PORDENONE — Sarà il soprano Marcella Pobbe, con i «Solisti della Rai» di Milano diretti da Enrico Collina, la protagonista del terzo appuntamento per l'Estate musicale, di Sesto al Reghena (Pordenone), la manifestazione organizzata dalla «Pro Sesto», nell'ambito delle iniziative estive della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nella suggestiva cornice dell'abbazia benedettina di Santa Maria in Sylvis — opera insigne dell'arte longobarda in Friuli — questa sera alle 21.15, la celebre cantante interpreterà arie tratte dal «Giulio Cesare» di Haendel, dallo «Stabat Mater» di Pergolesi e dal «Re pastore» di Mozart.

Il programma della serata prevede anche l'esecuzione del concerto in sol min. «La notte» per flauto di Vivaldi, solista Andrea Romani.

Complesso mandolinistico a Monfalcone

MONFALCONE — Domani con inizio alle ore 21 nel giardino della scuola «Duca d'Aosta» nell'ambito delle manifestazioni estive «In piazza con...» organizzate dal Comune di Monfalcone, avrà luogo un concerto del complesso mandolinistico «G. Verdi» di Monfalcone con una esibizione del Circolo isontino amatori ballo standard «Città di Monfalcone».

FILM E SPETTACOLI DI MUSICA E TEATRO ALLA FESTA DE «L'UNITÀ»

L'«Alternativa Futuro» al cinema sperando che tutto vada... liscio

(S. Ra.) Il ricco spazio che la Festa Nazionale de «L'Unità», dedicata alla discussione dell'«Alternativa Futuro» (alla Fiera campionaria fino al 22 luglio), riserva allo spettacolo vede unirsi in maniera originale occasioni di intrattenimento e spunti di riflessione.

Significativa la presenza dei mezzi audiovisivi, non solo il cinema, con una rassegna di dieci film di cui tre inediti per Trieste, ma anche il video.

Ogni sera dalle 18 si possono seguire tre «serie» scientifiche: «Gli uomini della scienza», a cura di Lucio Lombardo Radice e Ansano Giannarelli; le «Lezioni sul disarmo» tenute da insigni scienziati e prodotte dall'Università La Sapienza di Roma; «Dinamica della materia» a cura di Enrico Bellone.

Da domani a venerdì (alle 21) un programma di video clips offrirà succose occasioni agli appassionati di musica rock e a quelli delle sofistiche-rie visive elettroniche.

Il cartellone cinematografico, inaugurato ieri, ricorrenza della presa della Bastiglia, con «Il mondo nuovo», propone stasera, alle 19 e alle 21, «Lucida follia» di Margarethe von Trotta, film dedicato al nostro problematico presente, mentre domani sera verrà presentato «Metropolis» di Fritz Lang.

Martedì 17 un altro classico, «Tempi moderni» di Charlie Chaplin, seguito, il 18, da «Dossier 51» di Michel Deville, film di raffinata fattura incentrato sul potere occulto delle reti spionistiche e dei sistemi elettronici di controllo.

Il programma di giovedì 19 e venerdì 20 luglio è dedicato agli eccezionali documentari bellici di John Huston «La battaglia di San Pietro» e «E la luce sia» (19/7) e a «Wartime», fantacronaca di un attacco nucleare all'Inghilterra, un documentario della Bbc diretto dal critico e regista Peter Watkins, censurato per anni.

La settimana cinematografica si conclude con l'anteprima di «Koyaanisqatsi» (sabato 21 e domenica 22) epopea ecologica di grande fascino visuale, diretta da Goffrey Reggio con la produzione di Francis Coppola.

E' folto anche il carnet di musica e teatro. Domani sera alle 21, al teatro tenda, «Biting», spettacolo di musica e immagini di Alfredo Lacosegliaz; martedì, serata brasiliana con gli Ocho Rios mentre il giorno seguente è dedicato al teatro con «A piede libero» produzione del laboratorio di artigianato teatrale di Claudio Misculin.

L'appuntamento di giovedì 19 è al Castello di San Giusto con Enzo Jannacci. A conclusione della festa ci sarà infine, domenica 22 luglio, un'intera serata dedicata al ballo liscio.

■ ONDE AUSTRALIANE — «Onde australiane» è il titolo di una rassegna video inaugurata a Palazzo Fortuny a Venezia.

L'«equipaggio» dei Paesi baschi è un bel coro in trasferta

TREVISO — *(L. B.)* Un avvenimento d'eccezione per il piccolo centro di Susegana (Conegliano Veneto) è stato il concerto nella chiesa di S. Salvatore, sostenuto l'altra sera dal coro «Eskifaia», dei Paesi baschi, nel viaggio di ritorno dal concorso internazionale di Spittal.

La sosta era programmata nell'ambito del gemellaggio artistico fra il celebre complesso spagnolo e la locale corale di San Salvatore che l'anno scorso è stata ospite a Honarribia nel corso di una tournée musicale nei Paesi baschi.

È un fatto singolare che un modesto paese di pescatori, come è appunto Honarribia, abbia saputo creare un coro di fama internazionale, («Eskifaia» significa l'equipaggio di un battello da pesca), ma i motivi sono da ricercarsi nel fiero spirito nazionalistico e nel forte attaccamento alla propria cultura

Il concerto a Susegana ha confermato le qualità vocali e la forte carica umana del gruppo

«Acquerelli musicali»



TRIESTE — È uscito il secondo long playing del pianista Lucio Belviso di Gradisca d'Isonzo. S'intitola «Acquerelli musicali» e comprende brani della tradizione latino-americana e pezzi di musica classica (Chopin e Liszt).

Lucio Belviso, nella foto qui sopra con la presentatrice Patricia Pilchard, è noto al pubblico radiofonico e televisivo per aver preso parte a numerose trasmissioni di successo.

In questo secondo album di Belviso ha fatto il suo esordio la figlia del pianista, che ha composto il brano «Incantesimi».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

11.00 Santa Messa dalla Basilica Cattedrale di Cefalù (Palermo).
11.55 Giorno di festa. Itinerari di vita cristiana. 2.a puntata: La Quercia.
12.15 Linea verde.
13.00 Voglia di musica. A. Dvořák.
13.30 Telegiornale.
13.45 Gli ottimisti (1973), film, regia di Anthony Simmons, con Peter Sellers.
15.30 Gelosia, di Alfredo Oriani. Quarta e ultima puntata.
16.40 Il trio Drac. Cartone animato «Il pacco segreto».
17.00 Tv 1 - Estate. All'ombra, ragazzi! Tutto il mondo è paese. Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20 30 Il tenente del diavolo, dal romanzo di Maria Fagyas. 1.a parte.
22.10 Telegiornale.
22.20 Hit Parade.
23.00 Sulle strade della California. Telefilm «Catena di comando».
23.55 Tg 1 - Notte. Che tempo fa. Nel corso di Tg 1 - Notte: Notizie della domenica sportiva.

RAIDUE

11.00 Liederistica. Wolfgang Sawallisch.
11 20 L'ora della verità (1952), film, regia di Jean Delannoy, con Michèle Morgan, Jean Gabin, Walter Chiari.
13 00 Tg 2 - Ore tredici.
13.15 Due e simpatia. La follia di Almayer, dal racconto di J. Conrad.
14.45 Una voce... una donna. 1.a puntata: Edith Piaf: amare sempre.
15.50 Il federale (1961), regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi.
17.30 Tg 2 - Diretta sport. Caorle: atletica leggera. Meeting internazionale maschile Italia-Germania.
18 40 Bronk. Telefilm «Ferocia» con Jack Palance. Meteo 2 - Previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sprint.
20.30 Colombo. Telefilm «Incidente premeditato» con Peter Flak.
21.45 Come, quando, fuori, piove.
22.45 Tg 2 - Stasera.
22 55 Roma: ippica, premio Lido di Roma.
23 05 Tg 2 - Trentatrè. Settimanale di medicina.
23.40 Tg 2 - Stanotte.

RAITRE (regionale)

16.00 Diretta sportiva. Telecronache a diffusione nazionale. Predazzo: concorso ippico nazionale. Val di Sole: trofeo internazionale di canoa. Genova: nuoto, memorial Morena.
17.30 Spaziomusica, con Dee Jackson.
18.00 Joe Bum Bum, un viaggio nell'alveare (1972), film d'animazione.
19.00 Tg 3.
19.25 Concerto in piazza. Giuseppe Verdi, direttore Donato Renzetti.
20.55 Vienna Vienna. Le arti a Vienna dalla Secessione alla Caduta dell'Impero Absburgico.
21.45 Tg 3.
22.10 Domenica gol.
22.40 La cinepresa e la memoria. Caccia alle streghe (1972).
22.50 Concerto. Joe Jaekson Band.
23.45 Speciale Orecchiocchio con Mia Martini.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23.35. Onda Verde: 6.58, 7.58, 10.10, 11.30, 12.38, 14.48, 18.58, 21.35, 23.21. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'A-ci. 6: Segnale orario, il guastafeste-estate; 7.33: Culto evangelico; 8.30 Gr1 copertina: la notizia a tutta pagina; 8 40: Le canzoni dei ricordi, appuntamento con la nostalgia; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30. Santa messa; 10.15: Meno ottanta, varietà radiofonico in 13 puntate; 11.50: Arena napulitana; 12.20: Aperitivo musicale, 13.15: Forse sarà la musica del mare; 13.56: Onda verde Europa; 15: Radiouno per tutti speciale; 14.30: Carta bianca stereo; 18: Le indimenticabili... e le altre, con Paola Pitagora; 19.20: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.25: Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo; 20.10: Parade; 20.35: Stagione lirica di Radiouno: «Norma» di V Bellini; 23.23, 23.28 Gr1 ultima edizione.

Stereouno

14.30: Tu mi sènti... domenica; Girostereouno con F. Taddei M. Morosino e R. Russo; 18.58: Onda verde; 19: GR1 sera; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, Onda verde, Notiziario; 21.32: Superstereouno estate; 23.21 Onda verde; 23.23: Gr1 ultima edizione; 22.58, 23.59: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30. 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6.02: L'albatro, a volo radente sulla musica, con Corrado Russo; 7: Bollettino del mare; 8 Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: «Vita di Papa Giovanni», al termine: Strettamente musicale; 9.30: Gr2 estate; 9.35: Vacanza premio, gioco estivo; 11: Storie e canzoni di tutti i giorni; 12: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Onda verde Regione; 14.05: Domenica con noi estate; 20: Franco Soprano presenta: un tocco di classico; 21: La sera del dì di festa; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa - uno scrittore e la sua terra A Parma con Luigi Malerba.

Stereodue

14.30: Stereosport, in diretta dai campi e dagli studi con ospiti, giochi, musica e personaggi vari con Cristina e G. M Federaro, 19.30: Radiosera; 20-23.59 Fm musica, notizie e dischi di successo, 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il d.j ha scelto per voi; 22.30: Ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45; 13 45, 19 05, 20 45. 6 Segnale orario e preludio; 6 55, 8 30, 10.30: Il concerto del mattino; 7 30: Prima pagina, con Gianni Letta; 10: Uomini e profeti; 12: Viaggio di ritorno: «Lo specchio americano» (3), di F. De Agostini; 12.30: Speciale classico (3); 14: Antologia di Radiotre; 17: «Eugeny Onegin», direttore Marek Ermler, nell'int. (18.50): Gr 3; 19.45: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: XXXI Festival Beethoven a Bonn 1983, direttore Gustav Muhn; 22.50: Un racconto di W. Gomboiwicz «Filiberto foderato di bambino», regia di M. Lari; 23: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte. 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Titanicamente sulle orme di Sigfrido I; 12.35: Giornale radio; 18 35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Il coltello e la piuma (1).
Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Matinée musicale: 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi «Il tesoro della Sierra Madre», di B. Traven; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Cabaret per i giorni caldi», II puntata (r); 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore pomeridiano della domenica; 14.10: Incontri culturali; 15: In vacanza (r); 16: Immagini turistiche (r); Dimensione musica; 17: Album classico; 18: Ieri e oggi: Marija Petaros: «Sotto l'ippocastano», radioscena; 18.45: Dimensione musica; 19: Segnale orario, Gr e programmi di domani.

Telequattro

10 15: Film: «Le giubbe rosse del Saskatchewan» con Alan Ladd, Shelly Winters. Regia di Raoul Walsh (1954); 12.00: Angeli volanti «La sfida»; 13.00: Grand Prix Settimanale televisivo pista - strada - rally; 14.00: Coppa Davis. Quarti di finale: Australia - Italia. Al termine D. J. Television n. 22 a cura di Claudio Cecchetto; 19.30: Sport estate a cura della redazione sportiva; 20.25: Autostop. Gioco - spettacolo condotto da Marco Columbro. Regia di Roberto Meneghin; 22.30: Film: «La nave fantasma» con George Kennedy, Richard Crenna, Nick Mancuso. Regia di Alvin Rakoff (1980); 0.15: Sport estate (replica).

Canale 5

8.30: Telefilm «L'abero delle mele». Telefilm «La piccola Grande Nell». Telefilm «Enos»: «Il rubino di Luxor»; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Telefilm Kojak: «L'accoltellatore» (r); 15.00: Film «I ponti di Toko Ri», con William Holden, Grace Kelly, regia di Mark Robson; 17 00: Film «Surcouf l'eroe dei sette mari» con Gerard Barray, Antonella Lualdi, regia di Sergio Bergonzelli; 19.00: Telefilm «I Jefferson»: 19.30: Telefilm Love Boat: «Un libro compromettente»; 20.25: Film «Mogambo» con Ava Gardner, Glark Gable, regia di John Ford; 22.25: Telefilm Love Boat: «Un papà nuovo di zecca»; 23.25: Film «I quattro di Chicago» con Frank Sinatra, Dean Martin, regia di Gordon Douglas.

Retequattro

8.30: Cartoni animati; 10.30: «Fantasilandia», telefilm; 11.30: «A tutto gas», rubrica; 12.00 Calcio spettacolo; 13.00: Campionato nazionale di football americano; 14.00: «Francesco Bertolazzi Investigatore» (replica); 15.00: «La provinciale», film di M. Soldati con Gina Lollobrigida, G. Ferzetti, F. Interlenghi; 17.00: «Il magico mondo di Gigi», cartoni animati; 17.30: «Blu Noah», cartoni animati; 18.00: «Truck drivers», telefilm; 19.00: Nonsolomoda (replica); 19.30: «Chip's», telefilm; 20.30: «Charlie's Angels», telefilm; 21.30: «E tutti risero», film; 23.40: Onda azzurra; 0.10: «A tutto gas», rubrica; 0.40: «Il delinquente delicato», film.

Telebarbara

8.30 Ape Maia, cartoni animati; 8.55: Zambot 3, cartoni animati; 9.20: Ape Maia, cartoni animati; 9.45: Zambot 3, cartoni animati; 10.10: «Grizzly Adams», telefilm; 11.05: «Laaramie», telefilm; 12.00: Barbara allo specchio special (replica); 14.55: «Polvere di stelle», telefilm; 15.45: «La vita di Mariana», sceneggiato tv (4.a, 5.a, 6.a puntata); 18.15: «La strana coppia», telefilm; 18.35: «Il mio amico fantasma», telefilm; 19.35: Star parade, musicale; 20.25: «Barbary Coast», telefilm; 21.25: «Tatort», telefilm; 23.00: «The great detective», telefilm; 24.00: Film; 1.30: «Barbary Coast», telefilm. La notte con Barbara, film e telefilm.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'Inserto Tv.

Teleantenna

15.30: Cartoni animati; 17.30: Telefilm, The Flying Kiwi: «Un caldo benvenuto»; 18.00: Telefilm, Un uomo chiamato Sloane: «Il rubino di re Watary»; 18.50: Documentario: «Vivere il futuro» n. 25; 19.20: Cartone animato: «Gli antenati»; 19.45: Telefilm, Avventura alla frontiera: «Oro in California»; 20.10: Documentario: «Vivere il futuro»; 20.40: Telefilm, Sulle strade della gloria: «Emilie contro Federico»; 21.30: Film: «Il posto delle fragole», di Ingmar Bergman; 22.53: Telefilm, New Scotland Yard: «Riunione»; 23.45: Notturnino Abat jour.

Tvm

17.30: Cartoni animati della serie Spqr; 17.55: Telefilm: «Una visita inattesa» della serie Skippy il canguro; 18.20: Telefilm: «Il caso Ireland» della serie The bold ones; 19.10: Telefilm: «La diva» della serie Skippy il canguro; 19.35: Cartoni animati della serie Braccobaldo; 20.00: Speciale regione; 20.25: Telefilm: «Allarme all'ippodromo» della serie Ironside; 21.15: Film: «La gatta graffia»; 22.30: Telefilm della serie Kronos; 23:20: Film: «Lo svitato».

RdF.-V.G.

10.50: Situazione meteorologica, in diretta dal satellite Meteosat 2; 11.00: Arte più; 13.00: Comiche; 14.00: Telefilm «I ragazzi di padre Murphy»; 15.00: Film «La notte ha mille occhi» con Virginia Bruce; 16.30: Cartoni animati; 17.00: Film «Maigret e i gangaster» con Jean Gabin; 18.30: Telefilm «Hawaii Squadra cinque zero»; 19.29: L'ora esatta della Rdf-Vg; 19.30: Video 7; 20.00: Telefilm «Doctors»; 20.30: Film «Arrivederci baby» con Tony Curtis e Rosanna Schiaffino; 22.10: Film «Lady Godiva» con Maureen O'Hara; 0.05: Situazione meteorologica in diretta dal satellite Meteosat 2; 0.15: Il notturno della RdF radio

Telepordenone

8.00: «Granada addio», film; 9 30 «Affondate la Bismark», film; 11.00: «Mannix», telefilm; 12.00: Cinemondo; 12.30: «Trial», rubrica; 13.00: «Top 90», varietà musicale; 14.00: «Gli amici del drago», film; 15.30: «La valle del Diavolo», telefilm; 16.00: «Wkrp in Cincinnati», telefilm; 16.30: «Trial», rubrica; 17.00: «L'assalto degli Apache», telefilm; 18.30: «Il triangolo delle Bermuda», telefilm; 19.55: «Ciak si gira», rubrica; 20.25: «La bustarella», varietà; 22.00: «Mannix», telefilm; 23.00: «Trial», rubrica; 23.30: Sensitività», film.

Telecapodistria

17.30: «Una notte di guai per Lucy», telefilm della serie Lucy e gli altri; 18.00: Buon giorno Cecoslovacchia, documentario; 18.30: Un silenzio da sentire, trasmissione dedicata ai menomati d'udito; 19.15: Cartoni animati; 19.30: La lunga ricerca, documentario sulle religioni nel mondo; 20.20: «Le confessioni del filibustiere Felix Krull», film con Horst Bucholz, Liselotte Pulver. Regia di Kurt Hoffmann; 22.00: L'atomo, questa incognita, documentario della serie La rivoluzione nucleare (2.a parte); 22.30: Concerto del quartetto «Le quattro colonne»; 23.10: Zeit im Bild - Il tempo in immagini.

Telepadova

10.00: Film: «L'inverno ti farà tornare»; 11.30: Rubrica di pesca: Linea azzurra; 12.00: Cartoni animati; 13.00: Sport spettacolo: catch; 14.00: Telefilm: «Hawaii Squadra cinque zero»; 15.00: Film: «L'invasore bianco»; 16.30: Telefilm: «Lancer»; 17.30: Telefilm: «Bonanza»; 18.30: Telefilm: «Star trek»; 19.30: Telenovela: «Mama Linda»; 20.20: Sceneggiato: «Michele Strogoff», con Raimund Harmstorf e Lorenza Guerrieri. Regia di Jean Pierre Decourt; 22.00: Programma musicale: Sotto l'ombrellone; 23.30: Formula 1 mare - Rubrica di vela; 24.00: Film.

Telefriuli

12.00: «L'uomo e la città», telefilm; 13.00: Star zinger, cartoni animati; 13.30: Angie girl, cartoni animati; 14.30: «Don Giovanni in Sicilia», film con Lando Buzzanca; 16.00: «Fbi», telefilm; 17.00: «La morte non esiste», film; 19.00: «Cara, cara», telenovela; 20.00: «L'ora di Hitchcock», telefilm; 21.00: Notiziario in lingua tedesca; 21.30: «Fire House», telefilm; 22.00: Friuli sport; 22.30: «Shanks», film.

Oggi sul piccolo schermo

Il tenente del diavolo


Barbara De Rossi

«Il tenente del diavolo» (Raiuno ore 20.30) — Prima parte dello sceneggiato di Jack Rosenthal tratto dal romanzo di Maria Fagyas, con Helmut Griem, Ian Charleson, Barbara De Rossi, Claudine Auger. La vicenda si svolge in Austria. Nel 1909 dieci ufficiali ricevono capsule «stimolanti»: un capitano ne ingerisce una e muore. Si trattava di cianuro. Il giudice incaricato delle indagini punta la sua attenzione sui colleghi di Mader.

* * *

«Hit Parade» (Raiuno, ore 22.20) — I successi della settimana, in un programma di Antonello Caprino; Regia di Gianni Vaiano.

* * *

«Sulle strade della California» (Raiuno, ore 23) — Telefilm intitolato «Catena di comando», con S. Whitman, J. Mac Lechlan.

* * *

«Tg 2 - Domenica sport» (Raidue, ore 20) — Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di De Luca, Ceccarolli, Pascucci e Garassino.

* * *

«Colombo» (Raidue, ore 20.30) — Telefilm intitolato «Incidente premeditato», con Peter Falk, Susan Clark, Jessie Royce Laudis, Leslie Nielsen. Regia di Norman Lloyd. Esasperata da continue liti, Beth Chadwichk uccide il fratello, direttore di una importante azienda, e simula un incidente. Dopo una rapida inchiesta il caso si chiude per «morte accidentale». Ma il tenente Colombo indaga ostinatamente.

* * *

«Come, quando, fuori, piove» (Raidue, ore 21.45) — Ospiti della odierna puntata del varietà condotto da Enzo Decaro sono Christian, Bonnie Bianco e Pierre Cosso. Regia di Gianni Gennaro.

* * *

«Vienna Vienna» (Raitre, ore 20.55) — In diretta dal Palazzo Grassi di Venezia va in onda il servizio «Le arti a Vienna dalla Secessione alla caduta dell'Impero asburgico», sulla mostra allestita dalla Biennale delle arti visive. Conduce Giovanni Caradente. Regia di Dino Partesano.

* * *

«Concertone» (Raitre, ore 22.50) — Protagonista della puntata è Joe Jackson.

* * *

«Sport» — Su Raidue alle 17.30 in «Diretta sport», da Caorle: Italia-Germania di atletica leggera maschile. Alle 22.55, da Roma: ippica, Premio Lido di Roma. Su Raitre alle 16, in «Diretta sportiva»: da Predazzo, concorso ippico internazionale; da Val Di Sole, Trofeo internazionale di canoa; da Genova, nuoto: memorial Morena. Alle 22.10 «Domenica gol», Cronache, commenti, dibattiti.

RASSEGNA IN SETTEMBRE A ROMA

I primi e gli ultimi del cinema austriaco

ROMA — Una manifestazione dedicata al cinema austriaco si svolgerà a Roma dal 20 al 25 settembre promossa dal Ministero federale per l'educazione e arte di Vienna e con il patrocinio del Comune di Vienna, del Comune di Roma, della Biennale di Venezia e dell'Ente gestione cinema.

Verranno passati in rassegna i lavori più significativi della nuova generazione di registi che da qualche anno è protagonista di una consistente ripresa, quantitativa e qualitativa, del cinema austriaco, ma verranno proiettate anche alcune opere dei primi maestri e di registi che hanno guadagnato riconoscimenti internazionali come Pabst, Forst e Kautner.

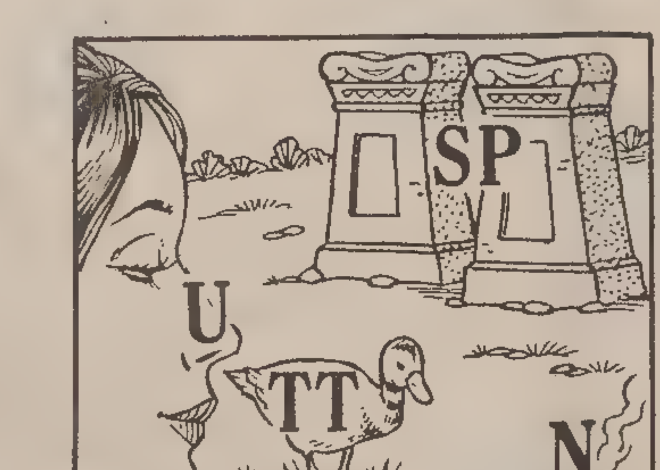
In salette video verranno presentati film di Otto Preminger e Fred Zinnemann.

Alla serata inaugurale della rassegna, negli studi romani Safa Palatino, parteciperanno registi, attori, tecnici e produttori nonché autorità e rappresentanti dei governi austriaco e italiano e la Radiotelevisione austriaca (Orf) trasmetterà in diretta l'evento dedicandogli per intero il programma «Cafe central».

Nei giorni 24 e 25 settembre si svolgerà un simposio sui temi: «La cultura austriaca del cinema internazionale» e «Il marketing del cinema e i problemi a esso connessi».

REBUS (Frase: 3, 7, 11)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri
NA noci; T rullo = nano citrullo.

Princeps club
Ogni giorno discoteca in terrazza
Ogni giovedì revival anni' 60 - Ogni domenica discomusic & revival
venerdì donne ingresso gratis (chiuso il lunedì)
STRADA COSTIERA 2 - GRIGNANO TRIESTE - TEL. 224346

Andy Capp



Mafalda



TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'Operetta Estate 1984. Oggi alle ore 18 quarta di «Vittoria e il suo ussaro», di P. Abraham. Direttore Oskar Danon, regia di Giorgio Pressburger. Biglietteria del Teatro. (tel. 60050-631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'Operetta Estate 1984. Martedì quinta, mercoledì sesta alle ore 20.30. Biglietteria del Teatro (tel. 60050-631948).
ALTERNATIVA FUTURO - FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» SULLA SCIENZA E LA RICERCA. Fiera di Trieste. Ore 16 apertura ore 20.30 (teatro tenda) «L'Italia e la ricerca scientifica: il ruolo di Trieste» incontro con il ministro della ricerca scientifica on. Luigi Granelli. Partecipano: Nicola Cabibbo, presidente dell'Infu Antonino Cuffaro, responsabile nazionale della sezione ricerca del Pci; Laura Fincato del Psi, vicepresidente della Commissione pubblica istruzione della Camera; Paolo Fusaroli, rettore dell'Università degli studi di Trieste; Ernesto Quagliariello, presidente del Cnr, rappresentanti dei Centri e degli Enti di ricerca che hanno sede a Trieste. Esposizione, dibattiti, divulgazione scientifica. Spettacoli, videoclips, musica, giochi computerizzati, ristoranti coperti.
FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» SULLA SCIENZA E LA RICERCA - CAPPELLA UNDERGROUND. (Fiera di Trieste). Rassegna cinematografica «Immagini come argomenti». Ore 19 e 21 «Lucida follia» (Heller Whan) di Margarethe von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Rft/Fr. 1983).
CIRCO MOIRA ORFEI. Palazzetto dello Sport - Trieste. Tel. 040/726336. Torna dopo 4 anni con «Il Festival Mondiale del Circo 1984». Sulla pista panoramica attrazioni di 16 nazioni: coccodrilli, elefanti, squali (fuori programma). Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21.30. Prezzi bloccati da 4 anni. A tutti gli spettacoli i ragazzi pagano metà prezzo. Strepitoso successo. Prevendita biglietti agenzia viaggi UTAT, galleria Protti, tel. 65700.

ARENA ARISTON
Da oggi a mercoledì il grande capolavoro del «maestro» del giallo e del suspense
LA FINESTRA SUL CORTILE
di Alfred Hitchcock
con JAMES STEWART e GRACE KELLY
TECHNICOLOR PER TUTTI

ARISTON. Vedi estivi.

EDEN. Chiuso per restauro.
FENICE. Chiuso per ferie.
GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: «I sopravvissuti della città morta» con D. Warbeck, J. Steiner, Susie Sudlaw. A colori.
MIGNON. Rassegna dei film di Walt Disney. 16.30 ult. 22.15: «Il libro della giungla».
NAZIONALE 1. 15.15, ult. 22.15: «Erotic moments» (momenti erotici particolari). Pornografia ad alto livello sullo sfondo di una delle più belle isole della Grecia. Severam. v.m. 18.
NAZIONALE 2. 15.15, 17.30, 19.50, 22.10: «The blues brothers» con John Belushi.
NAZIONALE 3. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: Rassegna film del terrore: «La cosa». Sconsigliato ai minori.

AURORA. 16: Rassegna «Scienza e fantasia»: oggi l'attualissimo e interessante technicolor «Wargames» («Giochi di guerra»). Un ragazzo e un personal computer possono scatenare un conflitto nucleare? Prossimamente «L'uomo che cadde sulla terra».
CAPITOL. Chiuso per ferie.
MODERNO. Chiuso per ferie.
VITTORIO VENETO. Chiuso per ferie.

ALCIONE. Tel. 796162. Ore 16, 18, 20, 22: «Nati con la camicia» con Bud Spencer e Terence Hill. Un classico film d'evasione ottimamente diretto e interpretato. Un autentico divertimento sano e pulito.
LUMIERE D'ESSAI FICE (tel. 820530) Ore 17, 18.40, 20.10, 22: The Rolling Stones in «Time is on our side», un film di Hal Ashby.
RADIO. 15.30, 21.30: Luce rossa! rossa!! rossa!!! Ti sentirai sultano con il film che presentiamo! Proiettiamo «Sherasade», film d'amori e...! (censura). Viet. sev. min. anni 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30: (in caso di maltempo proiezione in sala). «La finestra sul cortile» di Alfred Hitchcock, con James Stewart e Grace Kelly. In technicolor uno dei massimi capolavori del «maestro» del giallo e del suspense.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Victor-Victoria» un divertimento dall'inizio alla fine con Julie Andrews, James Garner e Robert Preston.

GORIZIA.

VERDI. 16, 22: «Professione giustiziere» con C. Bronson. A colori. V.m. 14 anni.
CORSO. Chiuso per ferie.
VITTORIA. 16.15, 22: «Il corpo del piacere». A colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Chiuso per ferie.
PRINCIPE. 16: «Son contento» con Francesco Muti e Barbara De Rossi.
EXCELSIOR. Chiuso per ferie.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «La casa delle hostess». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Voglie insaziabili». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Vamos alla plaia» con Carmen Russo e Little Tony.

GRADO

PARCO DELLE ROSE (all'aperto). «Rusty il selvaggio». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 20.30: (Aria condizionata). «Voglia di tenerezza», con S. Mac Laine, D. Winger.

Il premio «Veretium» a Renzo Giovanpietro

BORGIO VEREZZI — La quattordicesima edizione del premio «Veretium» è stata assegnata all'attore Renzo Giovanpietro. La giuria del premio ha deciso di premiare la qualità austera e intensa che l'attore ha raggiunto nell'interpretazione di «Processo a Socrate».

Il premio è stato consegnato all'attore a Borgio Verezzi (Savona) dove si svolgerà una rassegna teatrale all'aperto che si concluderà il prossimo 8 agosto.

RISTORANTI E RITROVI

AL PALOMBARO
Completamente rinnovato. Cene fino alle 24. Tel. 54571.

ALLE CAVE
Giardino - Specialità pesce crostacei. Tel. 54555.

BAR FRULLATERIA «Alle due palme»
Nuovo angolo tropicale dove gustare frullati, frappé e gelati a base di frutta esotica. In via S.S. Martiri, 16 (dietro piazza Hortis).

GLI «OCHO RIOS» ALLA POSADA
Self Service all'aperto prezzo fisso L. 10.000 con musiche sudamericane. Aperto anche a pranzo. Erta S. Anna 124 - 811226.

CARLETTO
comunica alla sua rispettabile clientela e amici la sua cessata gestione del ristorante «Cantine Sociali» in riva Nazario Sauro n. 18.

Astrid

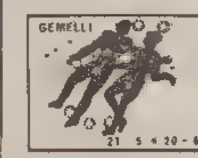
OROSCOPO DI OGGI



Prima di sbilanciarvi siate certi di seguire l'intima convinzione, una certa sovrabbondanza di spirito combattivo o evolutivo vi può creare delle incomprensioni nel vostro solito ambiente. Rinnovatevi, approfondite il bagaglio di conoscenze culturali... e sentimentali.



Molti di voi ora sono ipersensibili, irrequieti, vorrebbero che qualcosa intorno a loro cambiasse. Potete prendere una decisione drastica, nessuno ve lo impedisce, ma cercate di farvi guidare dalla razionalità oltre che dall'emotività, siate un po' prudenti.



Successi e realizzazioni dipendono da fattori esterni ma anche da capacità di organizzazione e di tempismo; sfruttate le occasioni che si presentano senza paura di sembrare ambiziosi e mirate al sodo, al concreto, senza spender male le vostre carte e i vostri soldi.



Vi trovate in uno strano conflitto, un legame non vi soddisfa e nello stesso tempo non sapete farne a meno; cercate di chiarire le vostre idee, i vostri sentimenti e non fate pesare i vostri malumori sulle persone che vivono con voi. Riflettete prima di parlare.



Procedete con ordine e sistemate le cose che vi stanno a cuore, con l'appoggio della fortuna — e del vostro fascino — la soluzione di almeno un problema è assicurata. Favorite le attività intellettuali e artistiche... e sentimentali per chi non ha troppa voglia d'impegnarsi.



La congiuntura astrale spinge molti a prendere delle decisioni precise, a fare delle scelte, a «mettere i puntini sulle i». Sapete ragionare e valutare le cose, ma per alcuni c'è il rischio di agire per ripicca o perché costretti a sistemare una situazione: destino!



Non lasciatevi incantare dalle apparenze, non date appoggio a chi non lo merita e cercate invece di non deludere chi vi è veramente affezionato e ha bisogno di voi. Cautela nelle faccende legate al denaro, per alcuni di voi c'è sempre il rischio di errori, imprudenze.



Accontentatevi di quello che il cielo vi offre, anche se ora ben poco può esser di vostro gradimento, e approfittate di questo periodo un po' balordo per mettere ordine nelle questioni amministrative, per chiarire certi rapporti. Ancora prudenza la seconda decade.



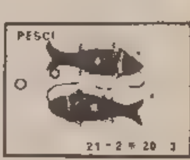
Non abbiate paura di prendere decisioni, se non lo fate in questo periodo rischiate di sciupare le possibilità di progresso. Approfittate di certe disposizioni del cielo per mettere fine a una faccenda spinosa, per dare il via a qualche iniziativa importante



Approfittate della giornata per svagarvi, ristabilire le energie e la vitalità. Un progetto che avete in mente può cominciare a prender forma, ma c'è ancora qualche ostacolo, la strada non è completamente sgombra e converrà non correr rischi per qualche giorno.



Sarebbe un peccato sciupare la giornata con delle questioni di secondaria importanza: non lasciatevi vincere da certi puntigli, mettete da parte i pensieri molesti, le faccende urtanti e avrete dei momenti molto piacevoli... proprio di quelli che preferite.

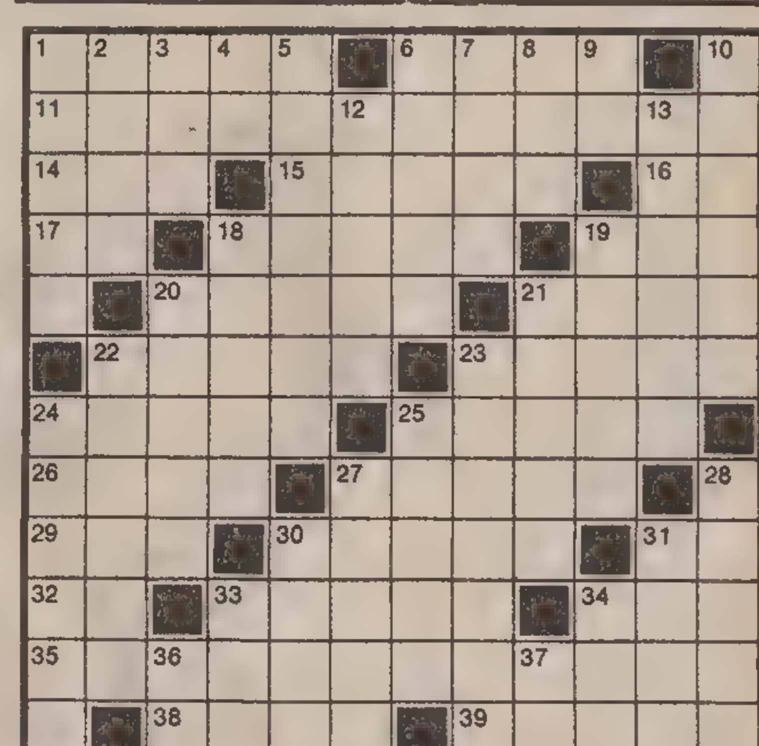


Giornata positiva e interessante ma in parte dipenderà dal vostro umore, dalla vostra volontà: evitate che l'impulsività o l'ambizione prendano il sopravvento, cercate di trarre qualche utile dalle circostanze positive... e di non danneggiarvi con chiacchiere, confusioni varie.

MOQUETTE
SUGHERO CARTE DA PARATI
abitare
TRIESTE - VIA MOLINO A VENTO 5, TEL. 040-750134

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Sa fare ottimi versi - 6 Si dà canzonando - 11 Chiudono i circuiti - 14 Nome bifronte di donna - 15 Un atto mimico - 16 Iniziali di Tortora - 17 Termine di paragone - 18 Sono soggetti a carie - 19 Si usano a paia - 20 Si monta frullando - 21 Audace impresa - 22 Il dio bellicoso - 23 Molto istruiti - 24 Lo è il pane appena sfornato - 25 La studia lo scacchista - 26 Una capitale scandinava - 27 Fa provincia con Carrara - 29 Il nome della Farrow - 30 Il porto di Atene - 31 Sigla di Caserta - 32 Preposizione semplice - 33 Sofia diva - 34 Esercizio che può chiudere a tarda ora - 35 Fa partire i treni - 38 Il lago di Sarnico - 39 Andatura equina.

VERTICALI: 1 Sono molti nel grattacielo - 2 Increspano il mare - 3 Aumenta vivendo - 4 Gradevola infuso - 5 Metallo che può essere... vivo - 6 La apre il destinatario - 7 Si risponde dei propri - 8 Andato con un sinonimo - 9 Sigla di Aosta - 10 Puliti e splendenti - 12 Le allevano i lapponi - 13 La dà la compagnia - 18 Scocca dall'arco - 19 Intingolo anche piccante - 20 Va colta al balzo - 21 Un coloro del semaforo - 22 Giulietta attrice - 23 Provincia della Calabria - 24 Fanno ridere in pubblico - 25 Moto delle acque - 27 Arbusto sempreverde - 28 Parte decollando - 30 Atteggiamenti studiati - 31 Animali che latrano - 33 Prima di Angeles in California - 34 Il nome di Dylan - 36 Sigla di Pisa - 37 Iniziali di Montanelli.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 scavi; 6 hangar; 12 sfida; 14 reati; 16 Atene; 18 irto; 19 op; 21 tassa; 23 Don; 24 tifo; 26 acume; 28 opera; 30 alano; 32 asino; 34 arido; 37 tanto; 39 gaia; 40 ami; 42 arnia; 44 os; 45 lava; 47 edera; 49 orali; 51 eredi; 53 telaio; 54 Italo.
VERTICALI: 2 CS; 3 afa; 4 vittoria; 5 idea; 7 ar; 8 nei; 9 gardenia; 10 atto; 11 rione; 13 ansa; 15 moto; 17 esca; 20 pipa; 22 aula; 25 festival; 27 Margaret; 29 Anna; 31 odio; 33 otre; 34 oasi; 36 Malot; 38 onde; 41 mare; 43 ieri; 46 ala; 48 Ada; 50 II; 52 il.

Coop GLAVINA
- SERRAMENTI WICONA
- PORTE BLINDATE SU MISURA
- VERANDE PIEGHEVOLI
MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

ATTUALITÀ

DOPO LA FRANCIA TOCCA A NOI

Avviato il confronto sulla scuola privata

In vista un dibattito serrato e complesso

ROMA — La scuola privata italiana sarà uno dei temi sui quali i partiti della maggioranza saranno chiamati a confrontarsi. A porla con forza tra gli argomenti della «verifica» del pentapartito è stato lo stesso segretario della Democrazia cristiana, Ciriaco De Mita.

Come è accaduto recentemente in Francia non è difficile prevedere quindi, anche per quel che riguarda il nostro paese, un dibattito lungo, difficile e serrato: infatti l'argomento e gli interessi non sono di poco conto, per l'incidenza delle «private» nel quadro complessivo dell'istruzione italiana.

Queste scuole sono particolarmente numerose nel settore materno, dove le istituzioni statali rappresentano il 38 per cento, gli enti religiosi il 25, i privati il 14, gli enti locali il 17 e le altre istituzioni pubbliche il 6 per cento.

Più massiccia invece la presenza dello Stato nelle scuole dell'obbligo: 92 per cento nelle elementari dove gli enti religiosi rappresentano il 6 per cento; 95 per cento nelle medie inferiori per lo Stato e 4 per cento per gli enti religiosi.

Rilevante invece la presenza dei privati nelle medie superiori dove raggiungono il 10 per cento (6 agli enti religiosi e 4 per cento ai privati) lasciando allo Stato il 90 per cento.

«Si tratta di dare concreta attuazione — ha detto il responsabile del settore scuola della Dc, Giancarlo Tesini — all'articolo 33 della Costituzione, in forza del cui quarto comma la legge deve regolamentare le scuole che chiedono la parità. Inoltre c'è la risoluzione del marzo '83 del Parlamento europeo che impegna gli stati membri a garantire, anche sul piano finanziario, i diritti delle scuole private.

«La parte finale del dettato costituzionale che afferma "senza oneri per lo Stato" è stato — osserva Tesini — l'appiglio di tutti per impedire appunto, fino a oggi, la regolamentazione voluta.

«Abbiamo chiesto che l'argomento scuola — ha proseguito il rappresentante Dc — fosse posto al centro della verifica, non soltanto per quel che riguarda le private, ma per tutto il settore, compresa quindi la riforma della scuola secondaria superiore».

Nella proposta di legge della Dc, tra i vari interventi dello Stato in favore delle private «paritarie» (si riconosce implicitamente a esse lo stesso valore educativo delle statali), viene ipotizzato l'intervento finanziario sul modello di quello francese e cioé il pagamento, da parte delle casse dello Stato, del personale docente (fanno eccezione le università private).

«Siamo il paese europeo — fa rilevare Tesini — con l'indice più basso di istituti privati (7 per cento), e aiutando le scuole private alle quali è stata riconosciuta la parità con quelle pubbliche non facciamo altro che migliorare tutto il sistema educativo».

Tre in particolare le obiezioni che i partiti laici di maggioranza o di opposizione muovono alla proposta della Dc: di incostituzionalità (la Costituzione dà libertà massima alle private ma «senza oneri per lo Stato»), di indebolire il sistema pubblico, di convogliare verso le private i fondi che invece dovrebbero essere utilizzati per il miglioramento del sistema pubblico.

«Non siamo contrari pregiudizialmente — ha detto il responsabile del settore scuola del Psi, Luciano Benadusi — a esaminare eventuali soluzioni che siano utili al miglioramento complessivo del sistema di istruzione pubblico e privato, purché si muova nei limiti previsti dalla Costituzione».

«Penso, in linea generale, che una regolamentazione della scuola non statale sia necessaria» afferma dal canto suo il ministro Spadolini.

Secondo il segretario del Pri la regolamentazione «deve riguardare il valore legale dei titoli conferiti, la qualità culturale e professionale dei docenti impiegati, la validità dei progetti formativi proposti dalle singole scuole, specialmente se essi si discostano notevolmente da quelli previsti dagli ordinamenti della scuola di Stato. In questo senso il progetto di De Mita può costituire una base di discussione. Un problema come questo — aggiunge Spadolini — non può essere contenuto nei limiti di una verifica affrettata, con il "Generale Agosto" alle porte». Alla domanda se la Dc miri solo alla difesa di privilegi cattolici Spadolini risponde: «Io non parlerei di difesa di privilegi cattolici. Ho letto il disegno di legge che 60 senatori democristiani hanno presentato di recente a favore della scuola privata. Ci trovo solo un'eccessiva insistenza sugli aspetti "educativi" della scuola». Per il segretario del Pri è opportuno che anche per questa legge «come per qualsiasi altra legge, i costi e le coperture vengano calcolati preventivamente e indicati con la massima esattezza possibile».

Alla domanda se può succedere anche a Roma quello che è successo a Parigi proprio sul problema del finanziamento della scuola privata, il segretario del Pri risponde: «Tutto, a Roma, è diverso da Parigi. Tra l'altro da noi vige un concordato che in Francia non c'è».

«Certo è però che in Italia, da Napoleone in poi, un contagio/Francia è sempre esistito. Nelle cose buone e anche in quelle meno buone. Evitiamo però suggestioni e imitazioni».

Più secco il giudizio che della proposta democristiana dà il partito comunista: «Il piano della Dc per la scuola privata — ha detto la responsabile del settore scuola del Pci, Aureliana Alberici — si inserisce perfettamente nel più totale disinteresse, nella mancanza di un impegno politico ormai pluriennale per le sorti e la qualificazione della scuola statale, il cui ministero è stato fino a ora gestito dai rappresentanti della stessa Dc».

Cornamuse in trasferta



Roma — Al suono delle cornamuse è sbarcata a Fiumicino la banda delle guardie scozzesi che, dopo aver tenuto un concerto in Campidoglio, suonerà oggi per il Pontefice a Castelgandolfo

SEBENICO-GIULIANOVA

L'Adriatico felicemente attraversato in «moscone»

TERAMO — In due, alternandosi ai remi, hanno attraversato l'Adriatico in pattino (il comune «moscone» che si noleggia sulle spiagge) impiegando meno di 24 ore.

Sono due giovani abruzzesi, approdati ieri mattina a Giulianova e partiti dalla città dalmata di Sebenico: 91 miglia marine, per fortuna su un mare tranquillo e liscio.

Lo studente Maurizio Foschi di 26 anni e Bruno Di Giandomenico di 30 anni, entrambi di Alba Adriatica, in provincia di Teramo hanno deciso di compiere l'impresa (mai tentata prima) dopo severi allenamenti.

Durante la traversata si sono alternati ai remi ogni due ore. Non si sono avuti problemi di alcun genere e i giovani sono stati costantemente controllati da medici a bordo di una nave-appoggio.

NEL GREMBO MATERNO

Il bambino gradisce ascoltare cantilene prima d'essere nato

Quando viene alla luce le riconosce

WASHINGTON — Già prima d'essere nati i bambini ascoltano volentieri cantilene. Lo afferma in un articolo uno studioso americano, il dott. Anthony Decasper dell'università della Carolina del Nord, secondo il quale il feto umano sarebbe in grado di riconoscere e apprezzare le filastrocche che la madre gli legge.

Lo psicologo ha condotto un esperimento su 16 donne incinte facendo loro leggere ad alta voce due volte al giorno la cantilena popolare americana «The Cat in the Hat» («Il gatto nel cappello») durante le ultime settimane di gravidanza.

De Casper ha quindi accertato che i figli delle 16 donne appena nati succhiavano da una speciale tettarella di gomma solo quando sentivano e riconoscevano i versi del «Gatto nel cappello».

In un articolo, pubblicato nell'ultimo numero di «Science Magazine» il dott. Decasper illustra il suo esperimento giungendo alla conclusione che «l'esperienza uditiva prenatale è tale da influenzare le preferenze uditive.

Lo psicologo ha inoltre accertato che i bambini si mettono a succhiare dalla speciale tettarella quando sentono la voce della madre ma non reagiscono a quella del padre.

ARRESTATI IN SPAGNA CINQUE RAPINATORI DELLA BANCA LOMBARDA

Fatale una donna agli uomini d'oro del gran colpo milanese nel caveau

Un'amica del guardiano sospettato ha messo la polizia sulle tracce della banda

MILANO — *Con sei arresti effettuati mercoledì scorso sulla spiaggia spagnola di Cartagena (ma resi noti solo ieri), l'inchiesta sul furto nel «caveau» della Banca popolare Lombarda di Milano, compiuto il 20 maggio scorso e che fruttò un bottino di parecchi miliardi (305 furono le cassette di sicurezza saccheggiate), sembra giunta alla stretta finale.*

A determinare il successo delle indagini è stato il classico «cherchez la femme». Infatti, seguendo a Milano una donna, Lidia De Cesare, 35 anni originaria di Cosenza, la squadra mobile milanese ha potuto identificare ed arrestare in Spagna dove erano fuggiti cinque fra componenti della banca e complici: la guardia giurata che favorì il colpo, Salvatore Vitiello, 40 anni, di Torre Annunziata, Franco La Penna, 38 anni ed Emanuele Angiulli, 32 anni, entrambi di Lodi, Claudio Tega, 32 anni di Milano, e Giovanni Vassallo, 38 anni di Cologno Monzese.

Altri due individui sono stati identificati e la loro cattura è considerata imminente. La polizia pensa tuttavia che ci siano altri complici ancora da identificare, come si cerca sempre la refurtiva.

La De Cesare è stata arrestata per falsa testimonianza e Vassallo per favoreggiamento. Gli altri quattro, considerati implicati direttamente nel colpo al caveau, per furto aggravato. È stata invece concessa la libertà provvisoria all'altra guardia giurata, Pasquale D'Antonio, arrestata a Milano nei giorni seguenti al colpo perché sospettata di complicità.

Le indagini erano partite da Vitiello, che era in servizio di sorveglianza festiva alla banca nelle ore del furto e che, fuggendo con i rapinatori, aveva rivelato palesemente la sua complicità.

Fu accertato che questi, sposato, aveva una relazione segreta con la De Cesare. La donna, controllata in continuazione dalla polizia, è stata vista incontrarsi più volte e ricevere da loro somme di denaro, con La Penna e Angiulli, due persone incensurate e insospettabili. Infatti La Penna è contitolare di una ditta di piastrelle a Lodi e Angiulli è un suo impiegato.

I controlli sono estesi così a questi due e gli inquirenti li hanno seguiti in auto anche quando, nei giorni scorsi, essi sono partiti per la Spagna a bordo di una «Opel» e arrivati a Cartegena dove, nei pressi del porto, si sono incontrati con Vitiello.

La polizia spagnola era già stata avvertita del lungo pedinamento e così è potuta intervenire arrestando il terzetto. Vitiello aveva documenti falsi ed ha cercato di negare la propria identità, ma quando ha visto che con gli agenti spagnoli c'erano anche un funzionario e un sottufficiale della polizia italiana ha capito che era stato riconosciuto e ha smesso la commedia.

Attraccato nel porto di Cartagena era un lussuoso yacht che il Vitiello ed altri due avevano affittato, con equipaggio di sei persone, a Ravenna subito dopo il «colpo» pagando alcune decine di milioni in contanti e partendo così per la lunga crociera che, dopo diversi scali aveva toccato infine Cartagena.

I tre ricchi passeggeri avevano mostrato al capitano documenti falsi ma la polizia è riuscita in breve a identificare anche gli altri due che viaggiavano con il Vitiello e che si erano allontanati da Cartagena.

Uno è il Tega, noto esponente della malavita milanese pregiudicato per rapina e traffico di stupefacenti, mentre dell'altro non è stato reso noto il nome per non intralciare le ricerche che dovrebbero concludersi, secondo la polizia, nel giro delle prossime ore.

A prendere in auto a Cartagena il Tega e l'altro era venuto da Madrid Giovanni Vassallo, che nella capitale spagnola aveva già cominciato a preparare piani, e relativi documenti falsi, per una definitiva fuga a Panama. A Madrid sono stati però rintracciati e arrestati sia il Vassallo, sia il Tega.

Quando sono stati arrestati il Vitiello e il Vassallo sono stati trovati in possesso di pistole (la guardia giurata aveva ancora la sua) e pertanto prima dell'estradizione dovranno essere processati per detenzione di armi in Spagna.

RESPONSO SINGOLARE DI UN SONDAGGIO GALLUP

Gli americani sebbene religiosi non si distinguono per moralità

Pochissima la differenza di comportamento fra credenti e agnostici

NEW YORK — Gli americani si sentono molto religiosi, ma nella pratica non si comportano secondo principi morali. Questo «paradosso gigante», come lo ha definito il mago dei sondaggi George Gallup, emerge da una serie di rilevamenti condotti negli ultimi anni.

Nella prefazione a un rapporto di 100 pagine dal titolo «La religione in America nel 1984» Gallup scrive: «La religione cresce d'importanza tra gli americani ma la moralità perde terreno». Mentre un numero maggiore di persone si dicono interessate alla religione rispetto a cinque anni fa, «la frode è diffusa a tutti i livelli nella società».

Due terzi degli americani condividono l'opinione che il livello etico degli Stati Uniti è calato negli ultimi dieci anni. Il paradosso, secondo Gallup, è che «c'è pochissima differenza» di comportamento tra i religiosi e gli agnostici su una serie di argomenti come imbrogliare, mentire, rubacchiare.

La differenza si registra nella condotta di coloro che si sentono «molto impegnati spiritualmente». Questo gruppo rappresenta solo il 12 per cento della popolazione, mentre gli osservanti sono il 60 per cento. Questi «impegnati», anche se minoritari, sono «più soddisfatti dell'esistenza, più felici, danno più importanza alla vita di famiglia e sono più tolleranti nei confronti delle altre razze e religioni».

Gli «impegnati» spiritualmente, aggiunge Gallup, «sono vitalmente preoccupati del miglioramento della società e sono molto più coinvolti in attività caritatevoli». La maggioranza dei credenti e degli osservanti, invece, sono solo «nominalmente cristiani» e il loro comportamento differisce assai poco da quello dei non credenti.

Il 90 per cento degli americani crede in Dio e ha un orientamento religioso. Il 70 per cento fa parte di una chiesa. Il 60 per cento prende parte alle funzioni almeno una volta il mese.

La stragrande maggioranza degli americani prega e crede nella preghiera, vuole che i bambini abbiano un'educazione religiosa e che la religione abbia un posto più importante nella società.

«Chiaramente», commenta il rilevatore, «la gente è in cerca di nutrimento spirituale per la propria vita». Lo studio mostra una crescente convinzione che «la religione, e non la scienza, può dare la risposta ai problemi del mondo». La maggior parte degli americani ha più fiducia nella Chiesa che in qualsiasi altra istituzione. Il 90 per cento vuole rinsaldare i legami familiari e auspica «un maggiore rispetto per l'autorità». Solo il 12 per cento chiede «l'accettazione dell'uso della marijuana» e il 20 per cento «la libertà sessuale».

«Ritengo che il ritorno alla religione derivi dalla delusione per i moderni stili di vita e per la mancanza di regole», commenta Gallup. «Tuttavia», aggiunge, «sono in aumento, in alcuni casi vertiginoso, fenomeni come crimini, abuso di droga e di alcol; truffe commerciali, divorzi, nascite di illegittimi».

QUASI SETTANTA CHILOGRAMMI

Abbandona nell'auto un carico di eroina

BRESCIA — I carabinieri di Brescia sono impegnati in una battuta nei boschi della zona di Ciliverghe, dove un uomo si è rifugiato scappando a piedi dopo aver abbandonato la sua auto nella quale sono stati trovati quasi settanta chilogrammi di eroina.

L'operazione dei carabinieri è scattata poco dopo le 20.45 di venerdì, quando un'auto intecettata da un posto di blocco vicino a Brescia ha rifiutato di fermarsi. Si trattava di un'«Alfa Romeo 2000» targata Caserta, con la quale le auto dei carabinieri hanno ingaggiato un lungo inseguimento.

Secondo quanto hanno affermato i carabinieri del gruppo di Brescia l'intercettazione sarebbe stata del tutto casuale: infatti l'altra sera erano stati istituiti numerosi controlli e posti di blocco in tutta la provincia. A un'auto «sospetta» i militari hanno imposto l'alt, ma il conducente ha accelerato, cercando di sfuggire.

L'inseguimento si è concluso nei pressi di Ciliverghe, una località a pochi chilometri da Brescia. Qui, comprendendo di non poter fuggire oltre, il conducente dell'Alfa Romeo ha abbandonato l'auto, inoltrandosi a piedi nel bosco cercando un rifugio in attesa del calar della notte.

Nella sua vettura i carabinieri hanno trovato una settantina di chili di eroina, un quantitativo «importante», che avrebbe reso agli spacciatori almeno cento miliardi di lire. Immediatamente sono stati mobilitati tutti gli uomini del nucleo operativo di Brescia e parte della compagnia, che hanno organizzato una battuta nei boschi.

I carabinieri del nucleo investigativo hanno precisato che l'«Alfa Romeo 2000» aveva una targa falsa e proveniva da Verona. Si era immessa sulla tangenziale poco prima di Ciliverghe, quando è stata intercettata da pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno iniziato subito l'inseguimento.

L'uomo, che era solo nell'auto, dopo alcune centinaia di metri ha preferito fermare la vettura e, aperte le portiere, si è lanciato in una scarpata, facendo perdere le sue tracce nella campagna.

Sulla vettura, hanno precisato i carabinieri, c'erano esattamente 68 chilogrammi di eroina in sacchetti e un fucile a canne mozze con il calcio ridotto. Non è stato trovato alcun documento. Sono tuttora in corso battute nella zona per rintracciare il fuggiasco.

Casi di Aids in Scandinavia

OSLO — Il virus dell'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita) è arrivato in Scandinavia. Non meno di 38 uomini ne sono stati colpiti, hanno fatto sapere le autorità sanitarie di Oslo. Finora ci sono stati due casi mortali e 20 uomini sono sotto osservazione. Questi pazienti soffrono di linfemopatia, lo stadio iniziale dell'Aids, che colpisce soprattutto gli omosessuali molto promiscui.

All'inizio del 1984 il numero dei casi di Aids in Scandinavia era considerevolmente più basso di adesso; la Danimarca è il paese più colpito.

BUONI PROPOSITI E DIFFICOLTÀ

Los Angeles promette Olimpiadi senza smog

LOS ANGELES — Per colmo di sfortuna, è il luglio più «inquinato» da dieci anni in qua, per la metropoli che tra pochi giorni dovrà ospitare le Olimpiadi. Ma anche senza record, Los Angeles è sempre coperta da una cappa brunastra di smog. Gli abitanti ci hanno fatto l'abitudine, ma si teme molto per le prestazioni degli atleti ospiti.

Dopo un «vertice olimpionico sullo smog», gli organizzatori delle Olimpiadi hanno chiesto urgentemente a 3500 fabbriche della zona di ridurre gli scarichi di almeno il 30 per cento sino alla fine dei Giochi, il 12 agosto. Ma soprattutto la speranza è di far salire il numero dei lavoratori in vacanza (mentre di solito, si cerca di evitare la concentrazione delle ferie).

Lo scopo è quello di limitare la massa delle vetture in circolazione su quella immensa autostrada che è Los Angeles.

«Sono convinto che avremo delle ottime Olimpiadi e che non ci sarà un allarme di secondo grado per lo smog, se tutti coopereranno», ha dichiarato il supervisore della contea, Kennet Hahn.

Quando scatta un «allarme di secondo grado», le industrie devono tagliare la produzione, usare carburante meno inquinante e chiedere agli impiegati di servirsi dei mezzi pubblici o di dividere le proprie auto con i colleghi.

Gli «allarmi di primo grado» richiedono ai bambini, agli anziani e ai malati di non uscire di casa. Degli ultimi 21 giorni, a Los Angeles, 20 giorni sono stati d'«allarme di primo grado».

Il vertice tra Comitato olimpico, governo e industria, svoltosi venerdì, è stato convocato in seguito alle proteste di alcuni atleti. La maratoneta Julie Brown ha dichiarato che «correre nello smog è come correre con un peso che ti preme sul petto».

i telegrammi

Diventa padre mentre è in orbita

MOSCA — Per la prima volta nell'era spaziale un cosmonauta è diventato padre mentre si trovava in orbita attorno alla Terra. Si tratta del sovietico Leonid Kizim che, dall'8 febbraio scorso, è con due compagni a bordo della stazione spaziale «Salyut-7».

La notizia che sua moglie aveva messo al mondo una bambina, alla quale è stato imposto il nome Tatiana, è stata data a Kizim durante uno dei periodici collegamenti televisivi.

Ladro condannato a restare in mutande

DURBAN — Finito in tribunale per aver rubato diversi indumenti a un suo connazionale, Manula Gule di Nhlangano, nello Swaziland, è stato condannato dai guidici d'una corte tribale a lasciare l'aula in mutande.

Infatti l'imprudente ladruncolo, al quale sono stati inflitti sei mesi di reclusione con la condizionale e una multa, non aveva esitato a presentarsi davanti alla giustizia con indosso i pantaloni da lui rubati.

Lente per fotografi del costo di un'auto

TOKIO — Una compagnia giapponese ha prodotto una lente per macchina fotografica del costo di circa sei milioni e mezzo di lire, pari a quello di un'automobile utilitaria nipponica.

La lente, lunga 664,5 millimetri e con un diametro di 147 ha uno «zoom» che con un solo movimento va da 300 a 1200 millimetri. Il prototipo è stato prestato a un fotografo del quotidiano «Asaki Scimbun» che lo sperimenterà alle Olimpiadi.

Difetto a una ruota pagato carissimo

LOS ANGELES — La «Rockwell and Western Wheel», costruttrice d'una ruota d'auto difettosa, che è stata la causa d'un grave incidente, ha pagato alla vittima, con la quale è riuscita a raggiungere un accordo, la somma di quattro milioni e mezzo di dollari, quasi otto miliardi.

In seguito alla disgrazia un'insegnante americana di 39 anni è rimasta paralizzata alle braccia e alle gambe e il tribunale le aveva riconosciuto il diritto a 13 miliardi.

Sequestro record di droga in Messico

CITTA' DEL MESSICO — La polizia messicana ha operato il più ingente sequestro di cocaina pura nella storia del Paese, arrestando quattro boliviani, fra i quali una donna, che avevano con sé 15 chilogrammi dello stupefacente.

Si calcola che, opportunamente tagliata e venduta sul mercato statunitense, la droga, a quanto sembra acquistata in Colombia, avrebbe reso almeno 150 milioni di dollari (250 miliardi di lire).

Fuoco e fiamme per uno sfratto

CASERTA — Per costringere la locataria a lasciar libero un «basso» di sua propietà, adibito a rivendita di frutta e ortaggi, un uomo di 86 anni, Pietro Marino, ha praticato un foro nell'appartamento sovrastante il negozietto e versato il contenuto di alcune latte di benzina cui ha poi dato fuoco.

Scena del drastico tentativo di sfratto è stato il paese di Cesanella, provincia di Caserta. L'uomo è ora in arresto.

In contravvenzione l'eroe del Niagara

NEW YORK — Il canadese Karel Soucek che, alcuni giorni fa, si è gettato dalle cascate del Niagara dentro un barile, dovrà pagare una multa di 400 dollari (circa 700 mila lire) perché la sua impresa non era stata autorizzata.

Soucek ha ammesso la propria colpevolezza senza preoccuparsi troppo, dato che le riprese filmate del suo spettacolare salto gli renderanno assai di più. Ora vuole raggiungere il Polo Nord in motocicletta.

Recuperato oro per 200 milioni

NAPOLI — I carabinieri del «Gruppo Napoli primo» hanno recuperato oro per 200 milioni, frutto di una rapina compiuta nella città partenopea il 3 luglio scorso.

Quel giorno i malviventi hanno sequestrato sei persone e sono riusciti a fuggire portando con sé preziosi per mezzo miliardo. Un giovane di 29 anni, nella cui casa sono stati rinvenuti 10 chili di refurtiva è stato arrestato. I suoi complici sono latitanti, ma identificati.

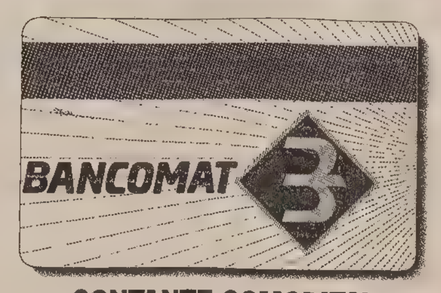
Doyle Dane Bernbach

Sapete cosa fare se avete bisogno immediato di contante e siete già in viaggio?

Facile, usate una carta di prelievo Bancomat.

24 ore su 24. In ogni giorno dell'anno. In ogni parte d'Italia.

Sì, migliaia di sportelli automatici di tutte le banche italiane vi assicurano il contante immediato. Senza fare code, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e avrete sempre il contante a portata di mano.



CONTANTE COMODITA'.

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'Olimpica col sereno è tornato l'ottimismo

BEARZOT, MALDINI E BRIGHENTI CREDONO NELLA POSSIBILITÀ DI UNA MEDAGLIA

Oggi ultimo allenamento al Ciocco prima dell'avventura statunitense

Formazione? «Tutti 17 partono titolari» - «Tutti i nostri avversari sono temibili»

BARGA — La quiete dopo la tempesta. Negli ultimi due giorni al Ciocco prima del permesso (due giorni) preludio alla partenza per Los Angeles, nel ritiro della nazionale il clima è disteso e tranquillo. Anche se Salvatore Bagni, capitano dell'Olimpica, è ancora al centro dell'attenzione: «Ho sempre detto che alle mie spalle non c'era nessuna società, ma alcuni non mi hanno creduto — ha detto esplicitamente Bagni nel corso di una conferenza stampa volante nel pomeriggio — e mi hanno fatto il "processo" sin dall'inizio, prima di aver conosciuto le mie vere ragioni personali. Forse perché ho un carattere particolare.

«I motivi personali, invece, c'erano effettivamente — ha continuato Bagni — sono venuti fuori sabato mattina in modo ancora più grave. Ho avuto una telefonata con Marchesi e mi ha capito. I problemi non si sonoancora risolti completamente ma sono lieto che tutto sia finito bene. Anche di fronte ad un'inchiesta sarei rimasto tranquillo e sereno. Sono lieto della grande correttezza del ct Enzo Bearzot che mi ha creduto fin dal primo minuto e della solidarietà dimostratami dai miei compagni di squadra.

«C'erano soltanto dei motivi familiari — ha ripetuto ancora Bagni — e per questo devo dire grazie anche a mia moglie che ha contribuito a sanare la situazione. Grazie al Napoli che ha compreso e soddisfazione grandissima per andare a giocare in terra campana a fianco di una accoppiata argentina della forza di Maradona e Daniel Bertoni».

Anche Enzo Bearzot parla della vicenda ormai conclusa, definisce il ripescaggio di Bagni provvidenziale, ma non approfondisce e, diplomaticamente, sta al di sopra della mischia e delle polemiche di questi giorni. Precisa soltanto, e ripete quasi a se stesso, di esser stato sempre convinto che la trasferta non sarebbe saltata e che essa consentirà al calcio italiano «invaso dai fuoriclasse stranieri» di collaudare, saggiamente diversi giovani che poi nella nazionale del Messico '86 avranno il difficile compito di difendere il prestigioso titolo mondiale conquistato in Spagna nell'82.

Brighenti, che coadiuva Bearzot con Maldini, ricorda della sua esperienza, dell'Olimpica del 1952 a Helsinki, quando rimase a casa con Lovati ad attendere la qualificazione che non venne. L'altro, Cesare Maldini, collaboratore diretto di Bearzot, non ha mai avuto esperienze dirette nelle Olimpiadi: è la sua prima come tecnico.

Questo pomeriggio, con inizio alle 18, partita di allenamento, l'unica di questo soggiorno al Ciocco. Saranno disputati due tempi più o meno regolari come entità di minuti, probabilmente con formazione di questo tipo: Tancredi, Ferri, Nela, Baresi, Vierchowod, Tricella, Fanna, Bagni, Iorio, Battistini, Serena e utilizzazione di Zenga, F. Galli, Sabato, Briaschi e Massaro e forse anche Vignola, anche se quest'ultimo è a riposo per degli strascichi di febbre. Si giocherà sul campo del Ciocco di misura regolamentare (65 metri per 105) a un'altezza di circa 700 metri. Gli avversari saranno una rappresentativa del comune di Barga.

«Per me — dice Bearzot — i 17 sono tutti titolari, abbiamo da affrontare ben tre partite iniziali in quattro giorni e dovremo "girare" i vari elementi anche se i nomi per l'arbitro dovranno essere 16 di volta in volta».

Qualche raffronto con i mondiali di Spagna?

«Non credo, anche se dal punto di vista tecnico avremo disponibili praticamente due punte e mezzo, due temi di attacco, tre centrocampisti e un libero-jolly».

Tra le sedici squadre delle Olimpiadi quali le due favorite?

«Nell'ordine metterei Brasile, Germania, Italia, Jugoslavia e Francia, tutti come noi proiettati verso i mondiali del Messico. Tutti i nostri avversari naturalmente sono temibili».

Pronostici? Bearzot ripete che per lui e i suoi ragazzi i Giochi olimpici saranno una grossa soddisfazione. Sogna una medaglia ma non dice quale. Nella medaglia ci credono anche Maldini e Brighetti. Maldini ricorda che ripetere a distanza di tanti anni il successo del 1936 a Berlino sarebbe una cosa splendida.

«Le carte in mano le abbiamo — conclude Maldini — ma non dobbiamo sottovalutare nessuno degli avversari che ci attendono».



Barga di Lucca — Azzurri in allenamento al Ciocco: dopo la bufera del caso Bagni in squadra è tornata la carica (Te. Ansa)

SOCIETÀ E TIFOSI HANNO GIÀ PERDONATO IL GIOCATORE

A Napoli tanta soddisfazione per il ripensamento di Bagni

NAPOLI — Il ripensamento di Bagni è stato accolto dalla tifoseria con molta soddisfazione, anche se non mancano coloro che, per ripicca, avrebbero preferito che la società rinunciasse al giocatore. Ma, naturalmente, il Napoli ha ritenuto che i motivi tecnici di potenziamento della squadra debbano prevalere su ogni altra considerazione. D'altra parte il Napoli si è battuto fin dall'inizio per far riconoscere la validità del contratto e, a questo punto, non avrebbe potuto avere altra scelta che accettare di buon grado, come ha fatto, il ripensamento del giocatore.

Il presidente del Napoli Corrado Ferlaino, dal suo canto, ha inviato un telegramma al presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, sottolineando il sostegno avuto nella vicenda dalla società nerazzurra e in particolare dal suo massimo esponente, a testimonianza anche delle grandi tradizioni di correttezza e lealtà del club interista.

L'Associazione italiana Napoli club, dal canto suo, ha rilevato che «se la vicenda Bagni è una vittoria di tutto il calcio, che servirà a far capire i limiti entro i quali può essere gestito un diritto, pur riconosciuto, essa però è anche un chiaro successo della politica di grande impegno, di correttezza e di serietà portata avanti dal Napoli e in particolare dal suo presidente Corrado Ferlaino. Il Napoli ha dimostrato nell'occasione una grande capacità a sapersi difendere e a farsi valere».

Sulla decisione di Bagni di accettare il trasferimento, il Napoli aveva emesso già nella serata di venerdì un comunicato nel quale affermava «di apprezzare il cambiamento del giocatore al quale ha dimostrato di tenere comunque, sino al punto di depositarne il contratto in Lega». Dopo aver espresso soddisfazione per il fatto che «i problemi personali del giocatore hanno avuto un pronto ridimensionamento» il Napoli si augura che «in futuro non accada null'altro, che non possa essere risolto con la dovuta tranquillità».

«La conclusione, per molti aspetti imprevista, del caso Bagni non incide minimamente sul contenuto del mio recente intervento, che confermo integralmente», ha detto dal canto suo, a Vicenza, l'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Aic, precisando che «la presa di posizione dell'Associazione italiana calciatori non era a difesa di Bagni, per altro operata splendidamente dai suoi compagni della nazionale, ma di una fondamentale conquista dei calciatori, la firma contestuale, attualmente oggetto di un furibondo attacco da parte delle società e degli organi federali; ed era contro un provvedimento clamorosamente illegittimo, brutale e punitivo».

«Come ho già più volte affermato chiaramente nelle sedi ufficiali della Federazione e della Lega — ha aggiunto Campana — l'Aic condivide le posizioni delle società quando, avvalendosi di un loro diritto-dovere, si oppongono con fermezza a richieste, da parte dei calciatori, di trattamenti economici esorbitanti, di buonuscite, di emolumenti comunque illegali; ma si batterà sempre e fino in fondo contro le rappresaglie politiche e le esecuzioni sommarie delle stesse società o, peggio, della Federazione».



Barga di Lucca — Salvatore Bagni con la moglie Letizia

L'OBIETTIVO DELLA TRIESTINA È IL CAMPIONATO MA SE PER CASO...

Per Giacomini non è impossibile la qualificazione in Coppitalia

TRIESTE — Fra meno di quaranta giorni (come passano in fretta le vacanze) sarà già tempo di calcio che conta, quello cioè con i due punti in palio. La prima giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia, che inaugurerà ufficialmente la stagione 1984-'85, è in programma il 22 agosto.

La Triestina, come noto, è stata inserita nel primo girone che comprende inoltre due squadre di A (Milan e Como), un'altra di B (Parma) e due di C 1 (Carrarese e Brescia). Un girone così, così, né facile né difficile. La squadra alabardata, come del resto il Parma e la Carrarese, giocherà tre volte in casa e due in trasferta. Penalizzate, sotto questo aspetto, le due compagini di A, Milan e Como, e il Brescia, alle quali toccherà mettersi tre volte in viaggio.

Le prime due classificate del girone accederanno alla fase finale, che si svolgerà al termine del campionato di A. Quarite probabilità ha la Triestina di qualificarsi?

Massimo Giacomini, al quale abbiamo rivolto la domanda, replica: «È ancora presto, mi sembra, per quantificare le possibilità di rimanere in corsa in questa competizione o di dover uscire sin dalla prima fase. Dipenderà da un sacco di cose, dal grado di preparazione che riusciremo a raggiungere noi prima della Coppa e, naturalmente, da quello delle altre compagini».

— Il calendario assegna alla Triestina due partite casalinghe nelle due giornate iniziali e contro le due squadre di C 1. Potrebbe essere l'occasione buona per prendere un po' di vantaggio sulle altre...

«Andiamoci piano anche perché non è assolutamente il caso di essere, con tanto anticipo, così ottimisti. Noi, è ovvio, cercheremo di arrivare quanto più in alto possibile e su questo, ritengo, nessuno può avere dei dubbi. Certo, due partite di fila in casa sono una bella cosa, non scordiamoci, però, che subito dopo dovremo giocare due gare lontano da Valmaura».

— Un calendario che ti soddisfa, oppure no?

«Diciamo che mi va bene così. Un sorteggio tutto sommato abbastanza buono, niente da dire. Non facciamo però sin d'ora voli con la fantasia. Mi sta bene il Milan in casa nell'ultima giornata, nel senso che dopo quattro incontri di coppa arriveremo ben rodati a questa partitissima contro i rossoneri e quindi avremo la possibilità di esprimerci meglio che non, naturalmente, se la partita si fosse giocata nel primo turno».

— Il Milan verrà al Grezar il 9 settembre, una settimana dopo aver affrontato a San Siro il Como. A quel punto, intendiamo dire, i giochi potrebbero essere già fatti.

«Forse sì e, forse, anche no. Ma sono discorsi che faremo più avanti, quando cioè ci troveremo ad affrontare il dia-volo».

— Riuscire a qualificarsi sarebbe un gran colpo.

«Certo che lo sarebbe e noi faremo il possibile per realizzarlo, mi sembra anche logico. Nessuno va mai in campo per perdere ed è con questo spirito che affronteremo ogni partita».

— Cosa rappresenta per la Triestina la Coppa Italia?

«Sarà un'importantissima verifica in vista del campionato. Non lasceremo nulla al caso e quindi cercheremo di fare sempre bella figura e, possibilmente, di centrare i migliori risultati. Vogliamo partire bene e per farlo non c'è che una via, quella cioè di impegnarci sempre al massimo. È anche scontato che più di tutto ci interessa il campionato. Un pensierino alla qualificazione in Coppitalia, però, abbiamo già iniziato a farlo...».

Claudio Nordio

Programma della squadra allievi regionali

TRIESTE — Il comitato regionale del settore giovanile della Federcalcio ha varato con anticipo il programma di massima per quanto riguarda gli impegni della rappresentativa allievi. La squadra, che dovrebbe nuovamente venir affidata al monfalcone Fogar, prenderà parte nella stagione 1984-85 a tre manifestazioni. Gli allievi regionali saranno infatti impegnati nella Coppa Primavera, al torneo internazionale Alpe Adria e al torneo dell'Adriatico.

Non è da escludere che il Comitato regionale, come è già accaduto lo scorso anno, decida di prendere parte ad altri tornei a carattere nazionale.

■ OLIMPIADI — Il capitano Thomas Sankara, capo dello Stato dell'Alto Volta, ha annunciato che il suo paese non prenderà parte ai Giochi olimpici di Los Angeles «per protestare contro le continue violazioni della carta olimpica, la risoluzione dell'Onu e dell'Oua in materia di relazione sportiva con il Sudafrica razzista».

VENERDÌ PROSSIMO COMINCIA LA STAGIONE DELLA NUOVA UDINESE

Con i 23 bianconeri di Vinicio in ritiro a Tarvisio anche Bivi

UDINE — La società bianconera ha reso nota la lista dei giocatori convocati per l'inizio della preparazione nel ritiro di Tarvisio. Si tratta dei portieri Brini e Cortiula, dei difensori Edinho, Galparoli, Tesser, Rossi, Cattaneo, Billia, Candutti; dei centrocampisti Papais, Gerolin, Miano, De Agostini, Marchetti, Pasa, Dominissini, Soncin, degli attaccanti Zico, Carnevale, Selvaggi, Montesano, Veschetti, Mauro. Ventitré giocatori cui dovrebbe aggiungersi un altro portiere, colui che dovrebbe essere cioè la riserva di Brini.

L'Udinese infatti sta trattando con tre società di serie B l'ingaggio di un estremo difensore; il «papabile» a trasferirsi a Udine è Coccia, 22 anni, portierino della Sambenedettese. E dovrebbe aggiungersi, come «ospite gradito» anche Edy Bivi, cannoniere del Catanzaro che la società intende vendere anche su pressioni dello stesso giocatore.

Bivi sembrava destinato a trasferirsi nel corso del recente mercato, prima a Firenze, poi alla Lazio. Alla fine è rimasto vincolato al club catanzarese che evidentemente aveva chiesto la luna per il suo attaccante. La presenza di Bivi a Tarvisio (la società friulana gli darà una risposta entro martedì) non è da collegare con un eventuale trasferimento del giocatore all'Udinese. Vinicio con gli acquisti di Carnevale, Montesano e Selvaggi ha abbondanza di attaccanti.

I giocatori bianconeri, «vecchi» e «nuovi» si ritroveranno giovedì pomeriggio alle 17 allo stadio «Moretti»; ritireranno il materiale e corredo sportivo mentre la partenza per Tarvisio avrà luogo l'indomani mattina alle 7.30. Alle 11 di venerdì la squadra verrà ufficialmente presentata, unitamente alle nuove maglie, nere con banda trasversale bianca davanti e sulla schiena.

Alla cerimonia che dovrebbe tenersi in municipio a Tarvisio parteciperanno il presidente bianconero Mazza, i rappresentanti dello sponsor ufficiale, l'Agfacolor, quelli della «Mediasport» e della «Diadora». Il primo allenamento della stagione avrà luogo alle 17 dello stesso giorno al polisportivo tarvisiano.

La squadra bianconera rimarrà in ritiro (alloggerà all'albergo «Friuli» dell'ex bianconero Sartori) sino al 10 agosto. Il giorno successivo parteciperà a Udine al quadrangolare «Città di Udine».

Guido Gomirato

Benedetti lascia la femminile

ROMA — Enzo Benedetti lascia la nazionale femminile di calcio che per oltre un anno ha guidato in qualità di commissario tecnico. La presidenza federale non ha ritenuto opportuno — come spiega un comunicato — rinnovare il contratto a Benedetti che ringrazia per l'ottimo lavoro svolto. Il nuovo commissario tecnico, con il quale sono ancora in corso trattative, verrà presentato ufficilmente a Roma il 17 luglio. In tale occasione il presidente Trabucco illustrerà il secondo mundialito (assegnato per la prima volta all'Europa).

LA ROMA RITROVA LO SFORTUNATO CENTROCAMPISTA

Ancellotti tornerà in campo con l'inizio del campionato

ROMA — «Ancellotti dovrebbe saltare la Coppa Italia in quanto è ancora sotto cura e sta effettuando la rieducazione dell'arto infortunato, verrà in ritiro e si allenerà a parte, però ritornerà senza dubbio in squadra per il prossimo campionato, non ho mai avuto perplessità sulla sua guarigione totale». Lo ha detto all'Adnkronos il presidente della Roma Dino Viola, parlando appunto di uno dei suoi migliori: giocatore Carlo Ancellotti infortunato e fuori del giro da oltre cinque mesi.

«Ancellotti è certamente uno dei migliori giocatori che la Roma abbia, per cui non potevamo assolutamente privarcene, in quanto su di esso abbiamo fatto affidamento per il prossimo campionato e per gli altri impegni, in particolare quello di Coppa delle Coppe. Debbo altresì dire che il prof. Perugia, che lo ha sotto controllo, è sempre restio nel parlare delle sue prestazioni sanitarie, ebbene sul caso Ancellotti mi ha assicurato di aver fatto un ottimo lavoro e di poter mettere a disposizione della Roma il giocatore al più presto».

Per quanto riguarda invece la partenza di «capitan» Di Bertolomei, passato alla «corte» di mister Liedholm; il presidente Viola ha detto che è stata una scelta «più tecnica che effettiva»; tecnica in quanto la Roma si trovava con quattro campioni del valore di Ancellotti, cioè Falcao, Cerezo e Di Bartolomei, i quali meritano una maglia di titolare, ma per il gioco che la Roma farà (pressing veloce) uno dei quattro avrebbe potuto fare «panchina» e Di Bartolomei non è un giocatore da fare panchina.

«Agostino merita una maglia di titolare e quindi la scelta fatta di comune accordo mi pare la migliore — ha concluso Viola — nel Milan sono certo che si farà apprezzare per quello che è e vale. Se poi vorrà tornare alla Roma sarà accolto come tutti gli altri».

In poche righe

Pescara nei guai: avvisi di reato

PESCARA — La Procura della Repubblica di Pescara ha emesso una prima raffica di comunicazioni giudiziarie per ipotesi di truffa e falso, che hanno raggiunto personaggi illustri del mondo sportivo abruzzese: il presidente del Pescara calcio (serie B) Vincenzo Marinelli, l'amministratore delegato Filippo De Cecco, quattro dipendenti della società calcistica, il direttore della sede abruzzese della Siae (Società italiana autori ed editori), un'impiegata della Siae.

Gli interrogatori sono imminenti e tutti sono stati invitati a nominare i difensori. L'inchiesta riguarda un centinaio di tessere di abbonamento alla stagione calcistica, non vendute dalla società — con relativi versamenti di legge alla Siae — ma ugualmente messe in circolazione, come riscontrarono ispettori della Siae in occasione di partite di calcio.

Una sorta di evasione fiscale, insomma, di cui la Siae abruzzese doveva essere consapevole, secondo il magistrato inquirente.

Baseball: World Vision

ROMA — Il giudice unico della Federbaseball, avv. Giulio Ripani, ha stabilito di assegnare la vittoria per 9-0 alla World Vision Parma per la terza partita della quarta giornata d'andata dei play-off scudetto, contro la Nuova Montorsi Castenaso.

Nel corso della partita, disputatasi sabato scorso e vinta dalla Nuovamontorsi per 5-4, la squadra di Castenaso schierò il giocatore Roberto Martelli senza averlo segnato sul foglio delle presenze. La World Vision riguadagna così il primo posto in classifica a pari merito con gli Riccadonna Rimini, mentre la Nuova Montorsi passa al secondo posto assieme al Be.Ca. Bologna e alla Polenghi Nettuno.

Tennis Serie B a squadre

ROMA — La squadra del T70 Monza, composta da Gianni Marchetti, Enzo Vattuone, Gianni Milan, Nevio Devidè e dai fratelli Calautti, ha vinto a Palermo il campionato a squadre maschile di serie B di tennis superando nella fase finale disputata sui campi del circolo del tennis di Palermo, le squadre dello Junior Livorno, del Tc Crema e del Ct Firenze.

Bocce: italiani in Cina

MILANO — Il consigliere federale dell'Unione bocciofila italiana Ariberto Terrenghi e il giocatore Antonio Riva sono partiti per la Cina. Invitati dal ministero dello sport, saranno a Pechino per uno stage di tre settimane. Il loro compito non sarà soltanto di insegnare a giocare a bocce, ma anche di costruire le corsie di gioco.

Sono stati i cinesi, dopo i primi approcci, a chiedere alla confederazione internazionale, che fossero inviati nel loro paese giocatori italiani per introdurre questo sport in Cina.

DOPO DUE ANNI CLEMENTE LASCIA

Pieris: Giordani presidente



Dopo due anni di intensa attività e dopo aver portato con uno splendido campionato la sua squadra nella massima categoria dei dilettanti, Giovanni Clemente ha lasciato a causa dei suoi numerosi impegni privati, la presidenza dell'Associazione calcio Pieris. A succedergli è stato chiamato il dottor Alberto Giordani, già dirigente e medico sociale del sodalizio isontino.

Il dottor Giordani, giovane di anni, ma vecchio di esperienza sportiva, non ha bisogno di presentazioni essendo molto noto nell'ambiente calcistico, dove si è distinto per la sua lunga e costante attività agonistica svolta negli anni 60 e 70 con serietà e capacità. Nato nel vivaio pierissino, ha indossato quasi sempre la maglia granata, ad eccezione di alcuni anni trascorsi in serie C con la squadra dei cantieri.

Lasciato lo sport attivo, è stato subito chiamato a far parte del direttivo della società pierissina, che ora lo ha eletto presidente con voto unanime dell'assemblea.

A collaborare col dottor Giordani sono stati chiamati Giovanni Clemente e Remo Millo, quali vicepresidenti; Angelo Zaccaria, segretario; Enzo Sell, cassiere; Lucio Bortolotti, Amerigo Folla, Ado Gardenal, Claudio Maccarini, Mario Puntin, Roberto Puntin, Lucio Russi, Gianfranco Russi, Luciano Sabbadin, Leonardo Zanolla, Lucio Zorzin ed Elio Peresini, consiglieri.

Ga. Mi.

NEL CONVEGNO TROTTISTICO DI IERI SERA A MONTEBELLO

A Patrick il Memorial Marcovigi

TRIESTE — Imperniato sul Memorial Romeo Marcovigi, il convegno trottistico di ieri sera a Montebello. Un invito abbastanza incerto che Patrick ha risolto in suo favore con energico strappo nella fase iniziale dopo che Impris si era portato con decisione al comando su un'incertezza di Diora Daw V. allo stacco della macchina.

Uscendo dalla prima curva, Patrick ha chiesto imperiosamente strada ad Impris e in poche folate se n'è liberato per poi guidare a ritmo sostenuto sempre seguito dallo stesso Impris dietro al quale si incolonnavano Vasari, la rimessa Diora Daw V., Bassofondo e Akito Bi, mentre Granado rimasto al largo cercava vanamente di progredire, seguito al passaggio da Bassofondo.

Il battistrada manteneva andatura elevata e ciò condannava alla resa prima Granado e poi anche Bassofondo che non riuscivano ad inserirsi nella lotta per le prime piazze. Patrick comandava con autorità anche sull'ultima curva, e in retta d'arrivo veniva avvicinato da Impris con Vasari che, dopo aver accennato a sortire in terza corsia, ritornava alla corda cercando l'aggancio lungo il guard-rail.

Ben sorretto da Mazzucchini, Patrick però eludeva l'estremo tentativo di Impris, davanti al quale si affermava, con Vasari terzo a contatto e con Akito Bi che approfittava dei cedimenti di Granado e Bassofondo per aggiudicarsi la rimanente moneta. Per Patrick un ragguaglio cronometrico significativo 1.20.1.

Favoriti al proscenio nelle prime corse. All'inizio, Ducavastu ha passeggiato da 1.21.7 lasciando a distanza Darko e ottenendo la sesta vittoria consecutiva; poi, nella «Gentleman», si è imposto di forza Bombolino che Francesco Prioglio ha portato all'attacco del fuggitivo Coco Bill il quale a pochi metri dal palo si squilibrava lasciando il posto d'onore a Porto Alegre.

Sul doppio chilometro, la maggior prestanza di Crino Effe è risaltata piuttosto nettamente. In coda al drappello, il figlio di Zigrino muoveva deciso dopo 600 metri raggiungendo il fuggitivo Casalappi che si opponeva sino al mezzo giro finale dove Crino Effe passava di forza per vincere davanti allo stesso Casalappi il quale respingeva Clodia Bell dopo il calo di Cucciolo fattosi ardito sulla curva conclusiva.

Nella prova riservata agli allievi, con due scuderie in pista, si è registrato l'en-plein della scuderia Del Puma, dopo che Fayret aveva condotto sino a metà retta d'arrivo. Sul calo della favorita, scattava Dan, mentre al largo sopraggiungevano Germo e Bermanto, ed era Dan, con Vincenzo Libardo, ad imporsi davanti al compagno di colori Bermanto in 1.20.5.

Mario Germani

I risultati

PREMIO FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI (m 1660): 1) Ducavastu (A. Quadri); 2) Darko, 4 part., tempo al km 1.21.7. Tot.: 10; 11, 13; (15). PREMIO VENERE (m. 1680): 1) Bombolino (F. Prioglio); 2) Porto Alegre. 6 part., tempo al km 1.22.6. Tot.: 22; 15, 21; (66). 14. Duplice con il cavallo ritirato 10. PREMIO SATURNO (m 2060): 1) Crino Effe (A. Quadri); 2) Casalappi. 4 part., tempo al km 1.22.8. Tot.: 16; 11, 15; (29). 30. PREMIO ROMEO MARCOVIGI (m 1660): 1) Patrik (A. Mazzuchini); 2) Impris. 7 part., tempo al km 1.20.1. Tot.: 35; 45, 29; (161). 141. Duplice dell'accoppiata 2.a e 4.a corsa 335.100 per 500 lire. PREMIO MERCURIO (m 1660): 1) Dan (V. Libardo); 2) Bermanto. 5 part., tempo al km 1.20.5. Tot.: 35, 19, 20; (102). 795. PREMIO MARTE (m 1660): 1) Daveggia (A. Quadri); 2) Dora Effe; 3) Donato Gius. 9 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 24; 12, 13, 13; (36). 145. COMBINAZIONE Tris: 2 - 4 - 6. Quota: 19.740 lire. PREMIO PLUTONE (m 1660): 1) Clac Bi (G. Cardin); 2) Cianciana. 7 part., tempo al km 1.21.7. Tot.: 20; 17, 22; (57), 25. PREMIO GIOVE (m 2060): 1) Bonci (G. Cardin); 2) Biexil. 5 part., tempo al km 1.22.3. Tot.: 196; 47, 28; (272). Duplice non vinta.

CRONACHE DELLO SPORT

A Corti con distacco il Giro del Friuli

FATICOSA PEDALATA DI 81 CORRIDORI DA GAIARINE DI TREVISO A CANEVA

L'atleta della Sammontana stacca tutti Decisivi gli otto giri intorno a Sarone

PORDENONE — Il Giro del Friuli porta buono a Claudio Corti. L'alfiere della Sammontana, dopo aver vinto l'edizione del 1980, ha fatto il bis, arrivando tutto solo, col piglio del dominatore, dopo 215 chilometri di corsa massacrante, per il caldo torrido che ha mietuto numerose «vittime». Soltanto 19 sarranno infatti alla fine i corridori ad aver concluso questa undicesima edizione del Giro del Friuli, su 81 che avevano preso il via alle 10.20 da Gaiarine.

Fra i battuti va citata la prova indubbiamente positiva del friulano Ennio Salvador, della Gis, che si è classificato al terzo posto, precedendo in volata Amadori e l'encomiabile Vladimiro Panizza.

Questo Giro, che ha fornito utili indicazioni al commissario tecnico Martini, nonostante l'assenza dei «grossi calibri», è stato caratterizzato dal ritiro di numerosissimi concorrenti.

Le prime «rese» si sono registrate sulla salita di Montereale Valcellina, ma il vero «calvario» si è registrato sulle rampe, rapidissime, del castello di Caneva.

Ordine d'arrivo

1) Claudio Corti (Sammontana-Campagnolo), 5 ore 50" (m 36,840); 2) Giuseppe Passuello (Gis Gelati) a 1', 25"; 3) Ennio Salvador (Gis Gelati) a 2' 40"; 4) Marino Amadori (Alfa Lum) s. t.; 5) Vladimiro Panizza (Atala Campagnol) s. t.; 6) Pierino Gavazzi (Atala Campagnol) a 4' e 12"; 7) Steen Michael Petersen (Fanini Wuhrer) a 5'24"; 8) Davide Cassani (Santini Conti Galli) s. t.; 9) Orlando Maini (Alfa Lum) s. t.; 10) Giovanni Moro (Ariostea Benotto) a 5'59"; 11) Ettore Bazzichi (Fanini Wuhrer) s. t.

Il giro è stato seguito da numerosi appassionati del pedale che, in vari punti, si sono assiepati lungo le strade, soprattutto nel circuito di Sarone di Caneva, dove la presenza di tifosi è stata massiccia.

La corsa è stata caratterizzata dal gran caldo che non ha però impedito continui tentativi di fuga, cominciati fin dal via, dato a Gaiarine da Francesco Moser.

Occorre però giungere in prossimità di Vajont, a 95 chilometri dalla partenza, e a 120 dall'arrivo, per assistere alla vera prima fuga. Dal gruppo si è staccato Steen Michael Petersen, Milano, Panizza, Maini, Schmutz, Schepers, Zadrobilek, Claudio Corti, Taraca, Barone, Angeli, Volpi e Passuello.

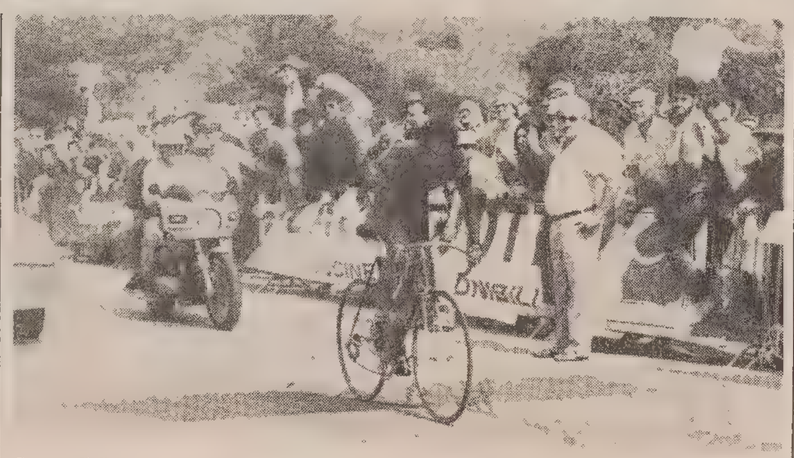
Questo gruppo è giunto al circuito di Sarone precedendo il grosso di 3 minuti e 20 secondi. Successivamente, già dal secondo passaggio, il gruppo ha reagito riducendo il distacco a 2 minuti e 15 secondi.

Al terzo passaggio di questo circuito, (vero strappagambe comprendente la salita particolarmente dura al castello di Caneva, Passuello ha staccato i compagni di fuga di un centinaio di metri; gli altri hanno ridotto ancora il distacco a 1 minuto e 45 secondi, lasciando partire Salvador che, in breve, è riuscito ad agganciare i fuggitivi al quarto giro, Passuello è stato raggiunto da Corti, mentre il gruppetto di fuggitivi si frazionava con Panizza e Petersen all'inseguimento dei primi due.

Al quinto giro si sono portati sotto anche Amadori e Gavazzi e Da Silva; Baronchelli è invece rimasto staccato di 2 minuti e 40 secondi.

Al settimo passaggio c'è stata la svolta della corsa; Corti in fuga, a 15 secondi; è passato Passuello e a 1 minuto e 35 Panizza, Salvador, Gavazzi e Amadori.

Al traguardo Corti ha preceduto Passuello di 1 minuto e 25" e Salvador, Amadori, e Panizza di 2 minuti e 40" con Gavazzi, sesto, a 4' e 2", il che testimonia il percorso particolarmente selettivo. Da registrare che degli 81 partiti soltanto in diciannove sono giunti al traguardo.



Sarone di Caneva — Claudio Corti verso il traguardo (Foto Emme)

L'ATLETICA SENTE ARIA DI OLIMPIADE: RECORD DI ZOLA BUDD SUI 2000

Asta: il fenomeno Bubka fissa il mondiale a 5,90

Tutti i voli dal 1970

5,49	Papanicolaou	(Gre)	24/10-1970
5,51	Isaksson	(Sve)	15/ 4-1972
5,55	Isaksson	(Sve)	12/ 6-1972
5,63	Seagren	(Usa)	2/ 7-1972
5,65	Roberts	(Usa)	28/ 3-1975
5,67	Bell	(Usa)	29/ 5-1976
5,70	Roberts	(Usa)	22/ 6-1976
5,72	Kozakiewicz	(Pol)	11/ 5-1980
5,75	Vigneron	(Fra)	1/ 6-1980
5,77	Houvion	(Fra)	17/ 7-1980
5,78	Kozakiewicz	(Pol)	30/ 7-1980
5,80	Vigneron	(Fra)	20/ 6-1981
5,81	Poliakov	(Urs)	26/ 6-1981
5,82	Quinon	(Fra)	28/ 8-1983
5,83	Vigneron	(Fra)	1/ 9-1983
5,85	Bubka	(Urs)	26/ 5-1984
5,88	Bubka	(Urs)	2/ 6-1984
5,90	Bubka	(Urs)	13/ 7-1984

LONDRA — Clamoroso a Londra: durante il meeting del Crystal Palace, a pochi giorni dai Giochi di Los Angeles, sono stati stabiliti due nuovi primati mondiali. Il sovietico Sergei Bubka, tenendo fede alle promesse, ha ulteriormente ritoccato il record mondiale nell'asta, volando a m 5,90.

Prima di lui la sudafricana Zola Budd, che alle Olimpiadi gareggerà sotto la bandiera del Regno Unito, aveva stabilito il nuovo primato mondiale nei 2000, correndo la distanza in 5'33"15 (il vecchio limite, 5'33'50, era appannaggio della romena Maricaca Puica).

A Parigi, il 2 giugno, Bubka, 20 anni, aveva stupito il mondo, saltando l'asta a 5,88. Nell'occasione aveva affermato che era in grado di fare meglio. È stato di parola.

L'impresa è veramente strabiliante. Bubka, come si vede dalla tabella, in tre volte ha migliorato il record di Vigneron che risaliva al settembre dell'anno scorso, di ben 7 centimetri ed è salito di cinque dal suo primo record del 26 maggio. Un crescendo così vertiginoso non si riscontra nei suoi predecessori.

Per sfondare il muro dei 5,70 con 5,72 ci sono voluti quattro anni (dal 1976 all'80). Poi in tre si è cresciuti di 11 centimetri.

Nikolic a Udine

UDINE — Fumata bianca all'Australian pallacanestro Udine: ieri il presidente della società Gianni Fiorini ha raggiunto l'accordo con il nuovo allenatore della squadra, Asa Nikolic. Un nome, questo, già nell'aria da parecchio tempo: mancava ormai soltanto la firma sul contratto (annuale con possibilità di rinnovo) e questa è arrivata ieri.

«Abbiamo voluto puntare su l'esperienza — commenta il direttore sportivo Nino Cescutti, che all'inizio della settimana era in Jugoslavia dove si è incontrato appunto con il professore —. Credo infatti — aggiunge — che Nikolic rappresenti una vera garanzia per la nostra squadra». Ma come mai l'Australian si è rivolta all'estero, in Italia non c'era nessun allenatore di fiducia? «I migliori — replica Cescutti — erano già tutti accasati: non c'era molto da scegliere, ad essere sinceri».

E' risolto dunque il dubbio legato al nome dell'allenatore, dubbio assai relativo, a dire il vero, in quanto il nome di Nikolic circolava con insistenza ormai da parecchio tempo, anche se la stampa jugoslava si ostinava a vedere la coppia Nikolic-Dalipagic operare sui parquet della vicina Austria il prossimo campionato.

A questo punto per comporre la rosa dell'Australian pallacanestro rimane da sciogliere un ultimo dubbio, quello legato al nome del secondo straniero. Oltre ai due atleti Usa già udinesi (Hardy e Craft), a disposizione del professore ce ne sarà un altro. Cescutti ha sull'agenda alcuni nomi, e ha già sguinzagliato sul mercato statunitense alcuni emissari della società di via Carducci. In ogni caso, oggi come oggi, appare del tutto improbabile che a Udine rimangano sia Hardy sia Craft.

Il primo è giudicato infatti troppo discontinuo, labile psicologicamente, e inoltre non adatto a difendere come si difende in A 1; il secondo è reduce da un campionato disastroso a Cantù e pare sia appetito da più di una società di A 2. A questo punto non resta che aspettare: Nikolic sarà a Udine a fine mese.

Guido Barella

Trieste: in settimana l'Usa?

TRIESTE — Manca solo un ultimo pezzo del mosaico per completare la rosa della Pallacanestro Trieste Stefanel per il prossimo campionato. Naturalmente ci riferiamo al secondo americano che dovrebbe affiancare Dwight Jones per la prossima stagione. I nomi si sono sprecati; bianco si era detto e ala, due i «fermati» aveva lasciato intendere De Sisti, uno di 208 centimetri, l'altro sui 2 metri.

Scartati tutti i nominativi precedenti sino ad ora sentiti, nelle scelte Usa di quest'anno ecco altre possibili matricole bianche, tra le prime 50 nelle quali dovrebbe collocarsi il secondo straniero, appunto un «rookie», della Stefanel. La prima è il numero 25 scelto da Indiana, Devin Durrant, ala di 2 metri proveniente da Byu. Si dice di lui un gran bene dai quattro metri, meno in difesa.

Altro bianco è il 29 Stuart Gray, 2,10 ala pivot opzionato da Indiana e proveniente da Ucla; non sarebbe però un gran realizzatore. Proseguiamo con il numero 31, Jay Murphy, Boston College, scelto dai Golden State, padronanza dei fondamentali, tiro e un eccellente passaggio le sue caratteristiche, è un combattente.

Il numero 38, sempre bianco, è Charles Sitton, ala 2,03, Oregon State scelto da Dallas: buone medie entro i quattro cinque metri, ma non è stato autore di una stagione ad alto livello. Nei primi 50 da segnalare ancora Jerome Kersey, numero 46 scelto da Portland e il numero 48 James Banks scelto da Filadelfia.

In questi nomi dovrebbe esserci certamente uno dei due preferiti da De Sisti se non entrambi. Novità in materia potrebbero arrivare da lunedì, quando la Stefanel tornerà all'attacco per concludere. Il problema con il giocatore, disponibile a venire in Italia da quanto si è appreso, è solo l'accordo economico.

In alternativa la soluzione James Ray non dispiace ad alcuni dirigenti triestini. L'americano scelto dalla Pallacanestro Trieste a Bologna, si è già messo in contatto con via Lazzaretto Vecchio. Nella passata stagione Ray ha giocato mezzo campionato con la Berloni, è un giocatore valido se pur abbastanza discontinuo.

Contro la Simac è stato capace di stroncare in un tempo Carr e di calare paurosamente di rendimento nella ripresa. Discreto realizzatore ma forse non il «bombardiere» che serve alla Stefanel, non è un gran difensore e il fatto potrebbe lasciare perplesso De Sisti. Certo che Trieste potrebbe esaltare Ray più della fredda Torino. La decisione sul secondo straniero dovrebbe arrivare in questa settimana entrante.

Fabio Cescutti

Basket: mercato anche a settembre

ROMA — Anche per il basket un mercato di riparazione? Sembra proprio di sì. Infatti si farebbe sempre più consistente la voce secondo cui la campagna acquisti e cessioni del basket venga riaperta dall'1 all'11 settembre.

Non è ancora stata decisa questa modifica al regolamento, ma in ambienti vicini alla presidenza della Lega, si è saputo appunto che è allo studio una riapertura del mercato per consentire a chi ne ha ancora bisogno di trattare il potenziamento delle squadre di pallacanestro, così come è avvenuto per il calcio.

Il carnico Azzola lottatore ai Giochi

TOLMEZZO — Anche la Carnia sarà rappresentata alle Olimpiadi di Los Angeles. Michele Azzola, nato a Gemona 30 anni fa, ma cresciuto a Pontebba, nella lotta stile libero categoria kg 90, massimi leggeri, insieme a Luciano Ortelli e Antonio La Bruna, rappresenterà i colori azzurri della nazionale italiana ai Giochi di Los Angeles. Il nostro Azzola (un atleta tutto muscoli e cervello) andrà a Los Angeles per difendere l'ambito titolo vinto negli ultimi Giochi del Mediterraneo a Casablanca, in Marocco. Assenti come nelle altre discipline gli atleti dell'Est europeo e stati satelliti, per Azzola le possibilità di salire sul podio sono molte. Già al ritorno da Casablanca, con la fresca medaglia d'oro, ci aveva detto che il suo futuro come atleta era volto a ottenere il passaporto per Los Angeles e che si sarebbe preparato specificamente per le Olimpiadi; da tempo infatti non lo vediamo a Pontebba, proprio per allenarsi nel modo migliore per tentare di realizzare il sogno di tutti gli atleti: quello di vincere l'oro olimpico.

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ IL TORNEO INTERNAZIONALE FEMMINILE CORONERÀ IL MESE DEL BASKET A SERVOLA

Una «Mimosa» per chiudere il San Lorenzo

TRIESTE — *Si concluderà martedì e mercoledì con il torneo internazionale di basket femminile «Mimosa» il San Lorenzo, la rassegna di basket all'aperto che occupa atleti e dirigenti da quasi un mese sul campo di Servola. Il «Mimosa» organizzato dalla pallacanestro Saba è giunto quest'anno alla sua sesta edizione ed è la più importante manifestazione di tutto il San Lorenzo, con la partecipazione di squadre di rango e giocatrici di gran nome: Ginnastica Triestina (per la prima volta quest'anno col nuovo marchio Ledisan), A.K. Revija di Sebenico, K.K. Olenza Wroclaw e Mafk Budapest le quattro formazioni partecipanti.*

Andiamo ora a vedere, squadra per squadra, quali sono le migliori giocatrici. Il Revija di Sebenico è la formazione che si è aggiudicata il «Mimosa» lo scorso anno. Ha in Zdravka Molkovic, pivot del '58 alta 194 centimetri, e in Marija Jajac, guardia del 1960 alta un metro e ottanta, le due giocatrici di maggior spicco: la prima infatti è stata 35 volte nazionale e la seconda 20. La squadra ha un'età media piuttosto bassa ed un'altezza non eccessiva, se si eccettua la Zdravka che per sei centimetri non raggiunge i due metri.

Lo Slenza di Wroclaw (ex Breslavia), ha un curriculum lusinghiero alle sue spalle: molte volte campione di Polonia e vicecampione nella passata stagione, vanta tre giocatrici nazionali: Mariola Pawlak (1961, 189 centimetri, pivot), Katarzyna Walska (uno e ottantasette, pivot).

Un complesso che ha trovato un giusto equilibrio tra atleti di una certa esperienza e giovani di consolidata bravura ed una altezza media di tutto rispetto, di poco superiore al metro e ottanta. Ma la formazione di maggior prestigio è senza dubbio la selezione universitaria Mafk di Budapest, che schiererà a Trieste ben otto atlete nazionali.

Si tratta della veterana pivot Zsuzanna Lerner, 1,85 del 1957, che vanta ben 204 presenze in nazionale; Andrea Reethey (1960, un metro e ottanta, ala, 12 volte nazionale); Judit Hoolos (ala di un metro e 75 del 1965, 22 presenze in nazionale); Judith Balla ('63, guardia, alta 1 e 74, cinque volte nazionale); Zsuzanna Glaser (un'altra guardia che vanta 10 presenze nazionali, alta uno e settanta nata nel 1962); la pivot Maria Deevai (cinquanta gettoni, 180 centimetri, classe '61); ed altre due ali: Gabriella Nagy ed Enikoe Maatay, 25 volte in nazionale la prima e 40 la seconda, 1,76 del '64 Gabriella e 1,68 del '58 Enikoe.

Non resta che la Ginnastina Triestina, per la quale non occorre spendere parole tanto si sa già tutto: anche che non ci sarà la Pollard, per il resto la rosa dovrebbe essere al completo. Gli incontri di semifinale vedranno opposte martedì alle 20 Revija Sebenico-Slenza Wroclaw e alle 21.30 Sgt-Mafk Budapest.

Alessandro Bourlot

I Torneo U.S. Servolana

PRIMO POSTO
All Stars Trieste 65
Tiepolo Muggia 60

ALL STARS: Russo 11, Pavatich 3, Ginanneschi 7, Apostoli 18, Riccardi 16, Sora, Tognon 4, Mattesi 6.
TIEPOLO: Zumin 4, Crevatin 2, Bessi 9, Lagatolla 21, Battaglia 2, Santin 2, Surez, Zancan 7, Klobas 13, Volsi, Caris.

TERZO POSTO
Under 86
Italmonfalcone 68

UNDER: Perticchino 18, Sergi 2, Fortunato 8, Giordano 15, Amadei 7, Mortucci 2, Crucitti 10, Filippi 2, Trimboli 11, Vidotto 11.
ITALMONFALCONE: Stabile 6, Tivan 2, Crevatin 3, Pangon 27, Furlanich 2, Calci 3, Zuccoli A. 14, Tonelli 3, Gnuva 7, Ginaldi 2.

TRIESTE — Si è concluso con la vittoria delle All Stars Trieste sulla Tiepolo di Muggia il primo torneo femminile US Servolana, inserito nella serie delle manifestazioni del San Lorenzo. È stata una vittoria a sorpresa poiché le ragazze di Muggia partivano con i favori del pronostico. Ed invece una ottima partenza delle All Stars, trascinate dalla Riccardi e dalla Apostoli (premiata poi come miglior giocatrice del torneo), ha permesso loro di acquisire un discreto vantaggio, poi difeso con i denti nei minuti finali dell'incontro.

A. B.

PALLANUOTO SERIE B

Lib. Bergamo 8
Triestina 8
(3-3, 2-1, 2-3, 1-1)

BERGAMO — La Triestina conquista praticamente la salvezza a Bergamo pareggiando contro i padroni di casa, anche loro matematicamente salvi a questo punto. È stata una partita combattutissima, giocata molto più in attacco che in difesa. Pur trovandosi in svantaggio anche per 5-3 nel corso del secondo tempo i giuliani hanno saputo reagire con grinta realizzando soprattutto alla distanza.

Nell'ultimo tempo hanno avuto anche per ben due volte l'occasione per vincere, ma la troppa foga e l'inesperienza dei giovani giocatori triestini non ha permesso loro di fare bottino pieno. Bisogna dire comunque che il pareggio è sostanzialmente giusto ed era il risultato che Cecchet e compagni si erano proposti di fare a Bergamo. Realizzatori per la Triestina sono stati: Milosevich (3), Umer (2), Pecorella, Maizan e Gavagnin.

Alessandro Possenti

PALLANUOTO SERIE D

Edera-Cus Ts 4-4
(0-0; 3-3; 0-0; 1-1)

PERDUTI I DUE INCONTRI DI IERI A BOLLATE CON LA BANCA SUBALPINA

Che brutta figura per la Julialpina

Banca Subalpina-Julialpina Ts 3-2; 12-1

I INCONTRO
BANCA SUBALPINA: 1 2 2 0 0 2 5 0 – = 12
JULIALPINA TRIESTE: 1 0 0 0 0 0 0 0 = 1

II INCONTRO
BANCA SUBALPINA: 0 1 0 0 2 0 0 0 – = 3
JULIALPINA TRIESTE: 0 0 1 0 0 0 1 0 0 = 2

BANCA SUBALPINA: Cogni, Giansanti, Di Carlo, Pivetta, Peogna, Mancuso, Mattielli, Consonni, De Giuli, Nadeau (Marassi, Mello).
JULIALPINA: Kornfeld, Cabalisti, Dante, Riccio, Cossutta, Da Re, Cernecca, Vascotto (Balestra), Gaiardo, Pagnotti.

MILANO — Davvero un brutto esordio per la Julialpina in quel di Bollate. Opposta alla Banca Subalpina la squadra triestina non ha saputo né contrastare gli avversari nel box di battuta né organizzare un valido gioco offensivo.

I dati numerici esprimono chiaramente il divario esistito fra le due compagini in campo. Alle sedici valide bollatesi la Julialpina ha risposto battendo solamente cinque volte nell'arco dei nove innings, con il solo Kornfeld capace di contrare con una certa efficacia i lanci dello scatenato Di Carlo. Proprio Di Carlo, inappuntabile sia sul monte di lancio sia in battuta, si è dimostrato il giocatore più valido in campo trascinando i suoi compagni alla vittoria.

E dire che la partita era iniziata con la Julialpina che batteva subito a casa un punto con lo stesso Kornfeld autore di due belle basi rubate. Man mano che il tempo trascorreva però l'attacco triestino si bloccava sempre più e i lanciatori non riuscivano a impensierire le mazze lombarde. Né il partente Tomasella né tantomeno il suo rilievo Buzzai, toccato fin dal suo primo lancio, sono stati in grado di arginare la forza dimostrata dalla Banca.

Si poteva sperare in una rimonta triestina nel quinto inning, quando sull'unico calo consistente di Di Carlo la Julialpina riempiva le basi non riuscendo però a conquistare neanche un punto.

Nella seconda partita, decisamente più equilibrata, il punteggio è stato in bilico fino all'ultima ripresa, quando gli attacchi della Julialpina hanno portato al riempimento delle basi. Giocando con due eliminati purtroppo l'ultimo giocatore non è stato in grado di battere la valida necessaria per arrivare al punto del pareggio.

Enrico Signorini

Juventus 48 - Goriziana Carni 1-14

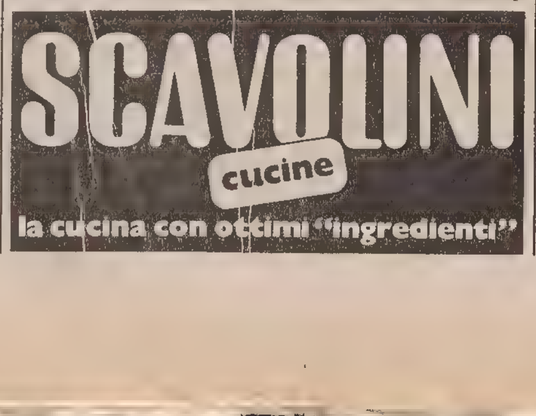
JUVENTUS 48 TORINO: 0, 0, 1; 0, 0, 0 = 1
GORIZIANA CARNI RONCHI: 0, 2, 0; 2, 8, 2 = 14

JUVENTUS 48 TORINO: Costa, D'Ercole, Conini, Vegni, Sileo, Gioanola, Miressi, Azzeri, Menegazzo (Cangiolosi).
GORIZIANA CARNI RONCHI: Demori, Birri, Mineo, Da Re, Bazzarini, Cumero, Tonello, Malarosa, Minin.
NOTE: la partita è stata chiusa al sesto inning per manifesta inferiorità dei padroni di casa. Al primo inning, contestazione su una battuta della Gorziana per l'aggiudicazione di due anziché tre basi.
ARBITRI: Giacobbe e Boldi

TORINO — Nel bellissimo stadio del baseball di Torino in un'afosa giornata estiva, un piccolo (150 persone) ma appassionato pubblico ha seguito l'odierna partita di baseball che ha confermato ancora una volta il valore della squadra di Ronchi dei Legionari, solida in ogni reparto, ben decisa a non lasciarsi sfuggire l'ammissione alla poule per la promozione alla serie nazionale.

I torinesi, a dire il vero, alquanto inconsistenti, si sono definitivamente disuniti al quinto inning che con un parziale di 8-0 ha sancito clamorosamente la superiorità dei ronchesi, favorita da ingenuità ed errori degli avversari. La parola fine è stata data dagli arbitri al sesto inning per manifesta inferiorità della Juventus 48. Da segnalare la buona prova del lanciatore Minin, vero castigatore per la squadra torinese.

Alessandro Bruno



VERSO LOS ANGELES

Rai e Tv per le Olimpiadi

ROMA — Il Gr1, in occasione dei Giochi della 22.a Olimpiade di Los Angeles, ha predisposto un programma di servizi speciali che terranno costantemente informati gli ascoltatori lungo tutto l'arco della giornata. I due appuntamenti più importanti sono fissati per le 7.15 e per le 8.20 del mattino, a conclusione delle due edizioni mattutine del giornale radio.

Dieci minuti di collegamento in diretta con gli studi di Los Angeles, dove per la differenza di fuso orario, molte gare saranno ancora in corso e altre saranno terminate da poco.

Alle 13.15, riepilogo della giornata olimpica col quadro completo dei risultati, i commenti e le interviste sui fatti salienti.

Nel corso del Gr1 delle 19, l'appuntamento di presentazione della nuova giornata (a Los Angeles saranno le 10 del mattino).

Il programma integra la trasmissione curata dal pool sportivo che seguirà in radiocronaca diretta tutta l'Olimpiade, minuto per minuto, nel corso della notte.

Barella a Los Angeles?

UDINE — La regione Friuli-Venezia Giulia sarà con tutta probabilità rappresentata ai Giochi olimpici di Los Angeles dal saltatore con l'asta Mauro Barella (neo primatista italiano) per il quale la Federazione ha già dato il suo assenso. Ora manca la ratifica del Coni, ma negli ambienti sportivi udinesi, dove Barella è cresciuto, c'è un fondato ottimismo.

San Marino alle Olimpiadi

SAN MARINO — La Repubblica di San Marino sarà presente alle Olimpiadi di Los Angeles con una rappresentativa comprendente 19 atleti. Questi, assieme ai dieci ufficiali accompagnatori, alla capocomitiva Giuseppina Tamagnini, segretaria del Cons, al presidente dello stesso comitato, Domenico Bruschi, sono stati presentati in mattinata ai Capitani Reggenti Crescentini e Ranocchini. La comitiva partirà per gli Stati Uniti il 21 luglio.

Panda cinesi a Los Angeles

LOS ANGELES — Con un benvenuto degno di un capo di stato, accompagnati da scorta, autorità, polizia e decine di fotografi, sono sbarcati ieri a Los Angeles i due panda giganti inviati dal governo di Pechino in occasione delle Olimpiadi americane.

Ying Xin e Yun Yun, rispettivamente maschio e femmina, sono i due splendidi esemplari di panda di tre anni che vivono abitualmente allo zoo di Pechino. Le trattative con le autorità cinesi per ottenere in prestito la coppia di panda durante i mesi estivi concomitanti con le Olimpiadi, erano state avviate cinque anni fa dal sindaco di Los Angeles Tom Bradley e dal miliardario americano Armand Hammer.

Atletica: Italia-Germania Ovest a Caorle

CAORLE — L'Italia cercherà oggi sulle piste e sulle pedane dello stadio comunale di Caorle di interrompere una tradizione avversa che non l'ha mai vista vincitrice nei confronti della Germania federale nelle gare internazionali di atletica. Ma non sarà questo l'unico motivo di interesse di una riunione fitta di gare, fra le 16.30 e le 20 (diretta Tv sulla Seconda Rete Rai dalle 17.30 alle 18.30). La località balneare veneziana, infatti, sarà veramente ultima spiaggia per molti azzurri che sperano di andare a Los Angeles.

Falcao istruisce l'Olimpica brasiliana

SAN PAOLO — Gli europei corrono molto, sfruttano gli errori dell'avversario e sono abili nel contropiede. Questo l'avvertimento dato dal centrocampista della Roma Paulo Roberto Falcao ai componenti della nazionale di calcio che rappresenterà il Brasile alle Olimpiadi.

Falcao in vacanza a Porto Alegre, assiste quasi ogni giorno agli allenamenti della selezione che è formata per nove undicesimi da atleti dell'Internazionale, la sua ex squadra.

Il giocatore della Roma ha anche raccomandato ai suoi connazionali di cercare di sfruttare al massimo la riconosciuta abilità dei brasiliani nei tiri piazzati. Secondo Falcao il Brasile ha fatto molto bene a rinunciare alla selezione formata da giocatori non professionisti per sostituirla con una formazione collaudata e di atleti esperti qual è quella dell'Internazionale. «Anche l'Italia — ha commentato — manderà giocatori che da tempo fanno parte della rosa della nazionale maggiore».

Un milione di biglietti invenduti

LOS ANGELES — Un portavoce del comitato organizzatore dei giochi olimpici di Los Angeles ha reso noto che sono ancora invenduti un milione circa di biglietti.

Notizie in breve

Boxe: Lockridge-Llerena a Milano il 29

MILANO — Sette incontri fra professionisti e tre fra dilettanti verranno presentati agli appassionati milanesi di pugilato, il 29 luglio, nella cornice suggestiva del castello sforzesco. La serata pugilistica vedrà come primo protagonista il campione del mondo dei superpiuma Wba, Rocky Lockridge, che sarà opposto al n. 8 della classifica Wba, il colombiano Julio Llerena, che ha un record di 16 vittorie, 3 sconfitte e un pareggio.

A Washington la «100 km del Passatore»

FAENZA — Per la seconda volta la Romagna esporta negli Stati Uniti d'America l'«Olimpiade della follia», ossia la 100 chilometri del Passatore. Il 29 settembre, infatti, la gara podistica inventata dalla società del Passatore e che in Italia unisce piazza della Signoria di Firenze alla piazza del Popolo di Faenza, tornerà nelle strade di Washington.

Vilotic allenatore della Jugoslavia

BELGRADO — Calcio: Stevan Vilotic sarà il nuovo allenatore della nazionale jugoslava; lo ha comunicato il presidente della Federazione. Vilotic sostituisce Todor Veselinovic che si è dimesso dall'incarico dopo i deludenti risultati conseguiti ai campionati europei in Francia.

■ DISCO — Nel corso di un meeting a Lipsia la tedesca orientale Martina Opitz ha stabilito la migliore prestazione mondiale stagionale nel lancio del disco con la misura di 72,32 metri. La ventitreenne atleta della Rdt non è riuscita però a battere, per 94 centimetri, il record mondiale della sovietica Galina Savinkova.

■ ARTISTICO — La coppia bolognese Flocco-Vincenzi ha interrotto quello che si preannuncia come il domino del club romano Folgore; hanno infatti vinto il titolo della categoria allievi a spese della coppia Romana Salsone-Gigliotti. Nella categoria juniores dominio dei romani Gambini-Chiacchio anche se va segnalata la buona prestazione dei riminesi Pignataro-Venerucci.

CRONACHE DELLO SPORT

COPPA DAVIS: L'AUSTRALIA CONDUCE SULL'ITALIA 2-0

Causa la pioggia doppio rimandato

BRISBANE — L'incontro di doppio tra Australia e Italia, in programma ieri a Brisbane, valido per i quarti di finale della Coppa Davis, è stato rinviato per la pioggia.

La squadra azzurra è in svantaggio per 0-2 dopo che John Fitzgerald ha battuto Gianni Ocleppo per 6-3, 6-1, 4-6, 6-1, mentre Pat Cash si è imposto su Claudio Panatta con il punteggio di 6-3, 3-6, 6-3, 6-4.

Anche se il campo di gioco erboso è stato completamente allagato, gli organizzatori sperano che l'incontro possa essere disputato oggi. In questo caso gli ultimi due singolari verrebbero rinviati a domani.

■ PALLAVOLO — È in Italia la nazionale polacca, vice campione d'Europa, che oggi a Lucca affronterà l'Italia in una partita amichevole. Le due squadre di incontreranno poi domani a Pisa e martedì a San Miniato.

Stati Uniti-Argentina 2-0

ATLANTA — Gli Stati Uniti conducono per 1-0 contro l'Argentina nella prima giornata dei quarti di finale della Coppa Davis. John McEnroe ha battuto l'argentino Jose Luis Clerc in tre set con il punteggio di 6-4, 6-0, 6-2.

Nel secondo singolare Jimmy Connors ha sconfitto l'argentino Martin Jaite 6-3, 6-4 10-8. Per Jaite è stato il primo incontro di coppa Davis.

Spagna-Irlanda 2-0

VIGO — La Spagna conduce per 2-0 nei confronti dell'Irlanda, nella prima giornata della semifinale della Coppa Davis, girone europeo B.

Risultati: Juan Aguilera (Spa) b. Matt Doyle (Irl) 6-3, 6-4, 6-3; Emilio Sanchez (Spa) b. Sean Sorensen (Irl) 6-3, 6-0, 6-4.

Svezia-Paraguay 2-0

BAASTAD — La Svezia conduce per 2-0 contro il Paraguay nella prima giornata dei quarti di finale della Coppa Davis.

Risultati: Henrik Sundstroem (Sve) b. Victor Pecci (Par) 6-3, 6-4, 2-6, 6-4; Anders Jaerryd (Sve) b. Francisco Gonzales (Par) 6-3, 6-2, 6-4.

Austria-Urss 1-0

YOURMALA — L'Austria conduce per 1-0 nei confronti dell'Urss nella prima giornata della semifinale della Coppa Davis girone europeo A.

Risultati: Peter Feigl (Aut) b. Vadim Borrisov (Urss) 0-6, 9-7, 1-6, 6-1, 7-5; Alexandre Zverev (Urss) b. Bernhard Pils (Aut) 6-1, 6-3, 6-7, 0-3, interrotto per oscurità.

Cecoslovacchia-Francia 1-1

PRAGA — Quarti di finale: Leconte (Fra) b. Lendl (Cec) 6-3, 8-6, 6-4; Smid (Cec) b. Forget (Fra) 6-4, 2-6, 3-6, 6-1, 6-4.

Tuttotennis

«Lambertenghi»: Sartori e la Turrini

TRIESTE — A Cervignano, sui campi dello Junior Spalding, si è svolta la fase regionale della coppa «Porro-Lambertenghi» di tennis. I due titoli, e la conseguente ammissione alle finali nazionali di questa manifestazione che si svolgeranno a Milano, sono andati al monfalconese Sartori e alla triestina Turrini.

Sartori nella finale del singolare maschile che lo vedeva opposto a Tomasino del Tc Latisana, si è imposto con il risultato di 7-5, 6-1. Nel singolare femminile ancora una vittoria per la triestina Roberta Turrini. In finale, la racchetta biancoverde ha superato in modo abbastanza netto la giocatrice Raffaella Barducci della St Monfalcone con il punteggio di 6-4 e 6-2.

Iniziato il torneo «Dropy Cup»

TRIESTE — Sui campi del Tc Obelisco di Opicina ha preso il via ieri mattina il circuito regionale del torneo nazionale di tennis «Dropy Cup», riservato ai giocatori non classificati. Una sola specialità in tabellone, in singolare maschile. Alla manifestazione hanno aderito 128 giocatori, la maggior parte tesserati per società triestine, del monfalconese e del goriziano.

Il torneo proseguirà anche oggi con inizio alle ore 8 e si continuerà a giocare sino a tarda sera anche sui campi illuminati. Il vincitore del torneo prenderà parte in settembre al Master finale che si svolgerà a Capo Rizzuto.

Il «Città di Portogruaro»

PORTOGRUARO — Nei rinnovati locali del Tennis Club Portogruaro il presidente Ellero ha presentato alla stampa l'11.a edizione del torneo nazionale di tennis «Città di Portogruaro», riservato ai giocatori di categoria B-3, B-4 classificati e non classificati.

Sono in programma due gare di singolo maschile riservate rispettivamente alle categorie B-3, B-4 classificati e alla categoria non classificati. E' previsto inoltre un torneo di doppio. Il montepremi è di lire 7 milioni. Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 12 del giorno 22 luglio al Tennis Club Portogruaro, in viale Cadorna.

Il torneo si svolgerà dal 22 al 29 luglio. Con tale manifestazione il Tennis Club Portogruaro si propone di offrire al pubblico di appassionati uno spettacolo di alto livello tecnico-agonistico.

S. R.

Finale regionale inter-Sat

TRIESTE — Sui campi del Tc Triestino di Padriciano si sono svolte le finali regionali del torneo inter-Sat, la manifestazione riservata ai giovani tennisti delle scuole istituite nelle varie società.

A contendersi il titolo si sono trovati di fronte gli «under 12» e «under 14» del Tc Triestino e del Ct Gorizia. Per ognuna delle due categorie erano in programma tre partite, due singolari maschili e uno femminile.

Il successo, dopo due giorni di gare, è arriso agli allievi biancoverdi della società giuliana. Il Tc Triestino si è imposto con il risultato di 4-2 grazie soprattutto alla superiorità dimostrata nelle tre partite fra «under 12» che si sono concluse con altrettante vittorie dei giocatori di casa.

Questo il dettaglio. Categoria «under 12» - Singolari maschili: Emili (Ts) b. Furlan (Go) 9-7. Singolare femminile: Turrini (Ts) b. Costella (Go) 9-0. Categoria «under 14» — Singolari maschili: Petrini (Ts) b. Bianchini (Go) 6-3, 6-4; Panardo (Go) b. Ravalico (Ts) 6-2, 6-0. Singolare femminile: Bolzon (Go) b. Dughieri (Ts) 6-0, 6-0.

Tris: 11-4-3 Zorn vince ma viene retrocesso

TRIESTE — Finale giallo nella Tris varesina riservata ai gentlemen. Il favorito Zorn infatti, dopo aver passato per primo il traguardo, veniva retrocesso dalla giuria al terzo posto per aver danneggiato nel sorpasso Sweet Format che aveva condotto le operazioni dal via.

Per tale provvedimento la vittoria veniva assegnata a Henry Blond nei confronti dello stesso Sweet Format, con Zorn terzo.

Totalizzatore: 133; 35, 19, 28; (358).

Monte premi Tris ancora in diminuzione, con 654.077.000 lire che ricorda i giri di scommesse di una decina di anni fa quando l'unità di scommessa era di 200 lire.

Sono stati 873 gli scommettitori che hanno indicato in 11-4-3 la combinazione vincente. A ognuno di loro spettano lire 509.475.

L'equitazione di Predazzo

PREDAZZO — La fase conclusiva della «Dieci giorni equestre» dell'alta Val di Fiemme, il concorso ippico nazionale di formula tre (il più importante) valido per il trofeo del turismo trentino e abbinato al trofeo dell'allevamento del cavallo francese, è iniziata brillantemente con nomi importanti fra i tredici concorrenti classificati a pari merito, con zero penalità, nel premio Comitato ospitalità e promozione alta Val di Fiemme.

Fra questi, per la scuola militare di equitazione, il ten. Scaccabarozzi (con tre cavalli: Hassan, Icusca e Isidoro) e il sott. Alessio Mazzeo (Iscanio) ai quali si sono affiancati il piemontese Massimo Caissotti e il lombardo Roberto Arioldi.

ATLETICA: SUCCESSI NELLE CATEGORIE AMATORI E MASTERS

Brillante il San Giacomo

TRIESTE — In questo scorcio di stagione il Gs San Giacomo continua a mietere successi nelle categorie amatori e masters. Oltre al dominio nei campionati provinciali amatori di atletica leggera, di cui abbiamo già riferito, ci giunge notizia di belle imprese compiute dal sodalizio del cav. Crasso in trasferta.

Ci riferiamo in particolare ai campionati italiani masters di Salsomaggiore dove i sangiacomini hanno ottenuto ben due medaglie d'oro, tre d'argento e due di bronzo, alle quali dobbiamo aggiungere per Trieste i due titoli vinti dall'atleta del Cus Mario Pollanz, che nella sua carriera vanta anche un bronzo agli europei masters.

Ecco in dettaglio i piazzamenti dei triestini. Femminili. M 50, m 100: 1) Fozzer; m 200: 1) Fozzer; m 400: 2) Fozzer; m 200: 2) Fozzer. Maschili. Marcia km 3: m 45: 1) Pollanz; marcia km 5 m 45: 1) Pollanz; 6) Rosca; m 65: 1) Crasso; marcia km 3 m 65: 2) Crasso; m 1500 piani m 50: 8) Loro G.; m 5000 m 50: 3) Loro G.; m 10.000 m 50: 3) Loro G.; lancio del peso: m 60: 3) Loro A.; lancio del giavellotto m 60: 4) Loro A.; lancio del disco m 60: 6) Loro A.; m 50: 5) Ladovaz.

Inoltre il San Giacomo ha partecipato al meeting internazionale di Tarvisio, cui hanno partecipato numerosi atleti italiani e stranieri provenienti da Austria, Germania, Francia e Svizzera. Anche qui brillantissimo comportamento dei triestini che si sono aggiudicati la vittoria nelle rispettive categorie: Buttiglioni, Crasso, Ladovaz, Giovanni e Attilio Loro, Rosca, Spessot e Nives Fozzer hanno vinto nella marcia, 200 m, 400 m, 5000 m e lancio del peso mentre si sono piazzati secondi Suberni (marcia) e Attilio Loro (disco e giavellotto).

Nella speciale classifica per società, infine, il San Giacomo, pur a ranghi largamente incompleti, si è classificato al terzo posto.

Il Gs San Giacomo, per concludere, indice dei corsi estivi di avviamento all'atletica leggera per giovani di ambo i sessi, nati negli anni 1969 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74, allo stadio comunale «P. Grezar» (ingresso lato tribune, via dei Macelli). I corsi inizieranno domani alle 9 e si concluderanno venerdì 31 agosto alle 10.30.

Le lezioni si terranno tre volte alla settimana nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, per la durata di circa un'ora e mezza a lezione, sotto la guida di tecnici qualificati.

Per informazioni rivolgersi allo stadio «Grezar», dopo le 9 o dopo le 16 da lunedì a venerdì, chiedendo del cav. Crasso o dei tecnici Gall, Dessardo, Candotti, Dessi e Lorber.

Gianfranco Icardi

Marcia: regionali con onore

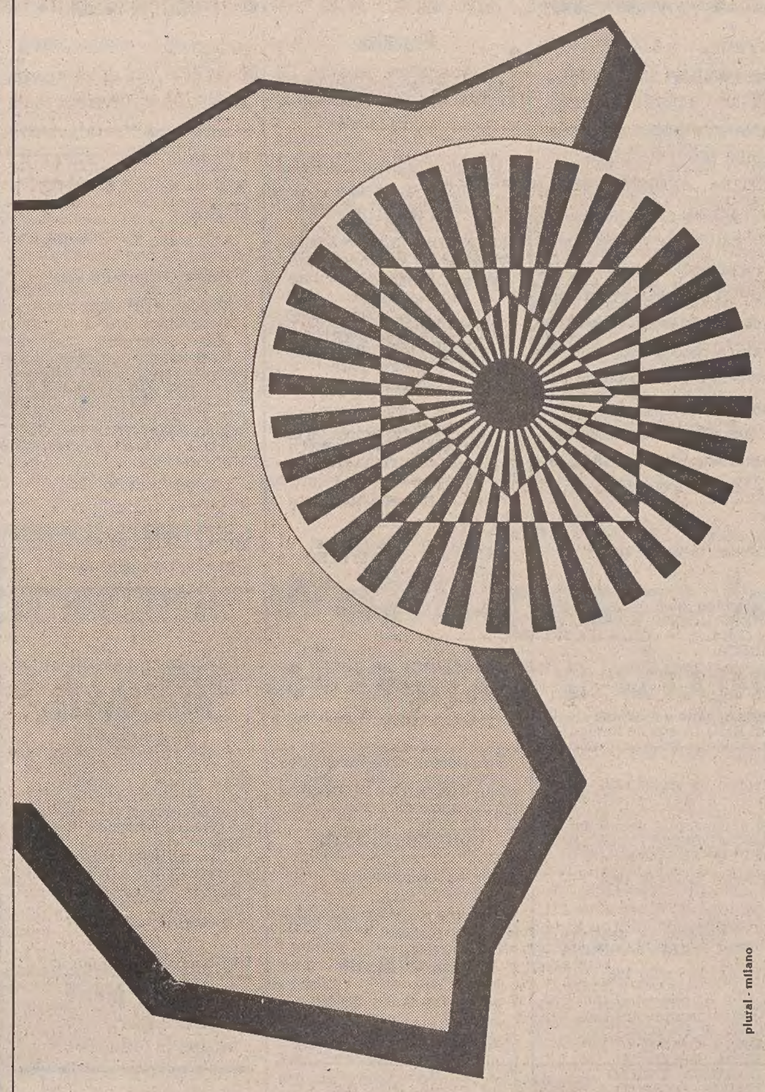
PORTO SAN GIORGIO — La rappresentativa di marcia del Friuli-Venezia Giulia ha partecipato al Trofeo delle Regioni con discreti risultati. Particolarmente promettente è stato il piazzamento di Katia Diminich (29.a) mentre le altre giuliane si sono piazzate al 33 posto con la Alberigo, al 35.o con la De Martin e al 46.o con la Mersan.

La gara che ha visto alla partenza un foltissimo lotto di agguerrite concorrenti, è stata vinta dalla primatista mondiale Giuliana Salce.

Grandi nomi anche nella prova maschile, dominata dal campione olimpico Maurizio Damilano e onorevole difesa da parte di Chiarello (33.o), Pollanz (44.o) e Fontanot (59.o).

Nella classifica per regioni i maschi si sono piazzati al 12.o posto nonostante presentassero solo tre marciatori invece dei cinque concessi dal regolamento. Meglio hanno fatto le femmine con un notevolissimo nono posto.

TAORMINA ARTE
Cinema Teatro Musica
16 Luglio 3 Settembre



L'ESTATE DEL GRANDE SPETTACOLO

Cinema:
dal 18 al 28 Luglio 1984:
XXX Rassegna Cinematografica Internazionale di Messina e Taormina.
XV Festival Cinematografico Internazionale.
Assegnazione dei "Cariddi".
II Settimana del Cinema Americano.
21 Luglio: "Una festa per il cinema" con la consegna dei Nastri d'Argento.

Teatro:
dal 1 al 16 Agosto:
"Amleto" Gabriele Lavia - "La Tempesta" Carlo Cecchi
"I Sonetti di William Shakespeare" Giancarlo Sbragia.
11 Agosto: "Una festa per il teatro".

Musica, Danza:
dal 17 Agosto al 3 Settembre:
Royal Philarmonic di Londra
Grand Theatre de Geneve - Ballet Theatre
Murray Louis - Alvin Nikolais - Gigi Cociuleanu.



Continuaz. dalla 10.a pagina

LORENZA affitta: mq 330, centralissimo, 9 stanze grandi, cucina, triplici servizi, riscaldamento metano, ascensore, uso pensionato, ambulatorio medici, uffici prestigio. Tel. 734257. 1674/19

MAGAZZINO-BOX auto affittasi via Tonello. Tel. 62357. 53582/19

PRESSI STAZIONE, IV piano ascensore, centralnafta, mq 130, affittasi USO UFFICIO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1650/19

S. GIACOMO affittasi appartamento arredato 330.000. Trieste Mia 768800-54519. 1682/19

SOCIETA' tecnico commerciale affitta uffici zona centrale 2 stanze e sala riunioni. Possibilità uso servizio segreteria. Telefonare ore ufficio 64684. 1111/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. LATTERIA con alimentari validi incassi cedesi 25.000.000. LATTERIA con vendita locale tutto 30.000.000. DROGHERIA vero affare cedesi 12.000.000. DROGHERIA vasta licenza cedesi 25.000.000. CALZATURE centrale ampie vetrine 45.000.000. Calzature rionale 25.000.000. ALIMENTARI trentennale centrale reddito garantito cedesi. FRUTTA VERDURA validissimo cedesi 30.000.000. Articoli sportivi zona signorile cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1654/20

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1654/2

A.G. ARTICOLI casalinghi tab. XII cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1654/20

AFFITTASI attività commerciale oggetti preziosi artistici artigianali zona centralissima negozio recentemente ristrutturato. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764842. 20/20

AGENZIA Meridiana 733275. Licenza ricambi, accessori automotonautica, avviamento, arredamento, inventario. 1662/20.

AGENZIA Meridiana 733275. Licenza rivendita pane, pasticceria, bevande, zona Revoltella. 1662/20

AGENZIA Meridiana 733275. Licenza abbigliamento Tab. IX-X-XIV zona A trasferibile, avviamento pluridecennale. 1662/20

AMBULATORIO dentistico centralissimo con clientela acquisita cedesi in affitto con attrezzature moderne. Scrivere a cassetta n. 45/E Publied 34100 Trieste. 1638/20

CAUSA improvvisi impegni familiari cedesi licenza abbigliamento negozio rionale. Telefonare ore pasti 825932. 53381/20

CENTRALISSIMA licenza comprensiva avviamento arredamento articoli pelletterie bigiotteria cedesi 35.000.000 compreso inventario. Tel. 64859. 4/20

CERCASI urgentemente licenza bar o caffè-latteria in qualsiasi zona. Telefonare al 775115. 1000/20

CERCO rivendita tabacchi. Indicare prezzo e ubicazione. Scrivere a cassetta n. 44/E Publied 34100 Trieste. 53509/20

DOMUS zona centrale cedesi licenza ristorante ben avviato. Tel. 69210. 1/20

DOMUS cedesi licenza abbigliamento, zona centrale di passaggio. Tel. 61763. 1/20

DOMUS cedesi centralissima pasticceria-bottiglieria vasta licenza, ben avviata. Tel. 69210. 1/20

DROGHERIA bene avviata licenza arredamento vendesi per anzianità. Telefonare 412508. 53488/20

FAMIGLIA numerosa cerca trattoria o ristorante in gestione per dicembre. Tel. 820190 lunedì. 1633/20

GARIBALDI orologeria oreficeria 35 mq cedesi prontamente 22.000.000, senza inventario. 755672, EUROPA, Crispi 3. 1665/20

GIOIELLERIA orologeria centrale zona grande passaggio cediamo, 22.000.000. Tel. 68789. 23/20

GORIZIA avviatissimo bartrattoria attrezzature arredamento locale prezzo interessante. Grimaldi, 0481-45283. 1000/20

GRADO vendesi albergo centralissimo per fine attività. Friulcasa, 0481-21231 mattino. 2/20

GREBLO, 68789: cede licenza vendita articoli tecnici assicurato servizio assistenza. 23/20

GROSSISTA prodotti largo consumo per sviluppo società cerca compensando garanzia immobiliare per fido bancario oppure socio. Scrivere a Publied, cassetta n. 46/E, 34100 Trieste. 53519/20

IMMOBILIARE CARDUCCI, 568889: VENDE avviatissimo negozio di frutta e verdura in zona rionale buona. L. 65.000.000 trattabili. 1651/20

MONFALCONE, Agenzia GABBIANO vende: profumeria bigiotteria centralissima. 45947. 1/20

MONFALCONE, negozio rinnovato licenza pane pasticceria gelateria caffè cerca persone esperte ramo cui affidare gestione. Scrivere Publied, cassetta 42/E, 34100 Trieste. 0104/20

PANETTERIA libera centralissima muri licenza macchinari vendesi. GRIMALDI, 040-764952. 1000/20

PER raggiunti limiti di età, cedesi azienda leader, attività che ha superato il cinquantennio, svolta in centralissima via della città. Il nome della ragione sociale è prestigio, l'incasso giornaliero garantito, continuato, dimostrabile; la ditta non ha mai subito flessioni vendite causate da latitanza clientela oltre confine. Cedesi licenze con avviamento, arredamento, vetrine, ufficio e merci come da inventario. Possibilità edificazione soppalco per eventuale ricavo secondo piano ambiente. Eventuale vendita anche del complesso condominiale. Non saranno prese in considerazione agenzie affari o privati intermediari. «Chiavi in mano» a evitare traumatica sospensione lavorativa, non evidenziando al momento l'eventuale «cambio gestionale» per favorire normale «scorrimento» d'attività produttiva. Offerte solo su cassetta n. 49/E, Publied, 34100 Trieste. 1653/20

PRIVATO vende licenza zona centrale, tab. IX, X, XI, XII, XIV, XIV/41. Tel. 64583. 1673/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE avviatissimo drogheria licenza tab. XIV alto reddito. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento bigiotteria articoli per fumatori, 15.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio licenza tabelle IX, X in ampio locale rimodernato, 40.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO RIONALE latteria-caffè licenza tab. I, 11.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO propone in posizione privilegiata bar ristorante. Informazioni unicamente presso nostri uffici. 631171. 12/20

RABINO, 762081: San Giovanni licenza bar buffet cibi cotti superalcolici reddito documentabile, 43.000.000. 14/20

RABINO, 762081: via Udine avviata licenza drogheria (tab. XIV), 44.000.000. 14/20

RABINO, 762081: piazza Garibaldi adiacenze latteria avviatissima buon reddito documentabile, 29.900.000. 14/20

RABINO, 762081: adiacenze Baiamonti licenza avviamento arredamento pulitura lavanderia, 22.000.000. 14/20

RABINO, 762081: San Giovanni avviata licenza bar superalcolici gelateria, 66.500.000. 14/20

RONCHI licenza fruttaverdura avviatissima arredamento negozio nuovissimo prezzo interessantissimo. Grimaldi, 0481-45283. 1000/20

SAN Giovanni locale d'affari adibito a tabacchino. 25.000.000. GRIMALDI, 040-764952. 1000/20

SI cede in gestione a famiglia referenziata trattoria locanda attrezzatura buona posizione altra vendiamo; altra con cucina vendiamo. Rivolgersi deposito vini, via Giusti 20. 186/20

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l., passo Goldoni 2, propone licenze SANITARI ARREDAMENTI CASALINGHI ESTETICA. Prezzi interessanti. 728644. 22/20

TRATTORIA caffè superalcolici adatta pizzeria cedesi, 68.000.000 trattabili. 54629 pomeriggio. 1676/20

VENDESI licenza tabelle IX-X. Telefonare ore ufficio 820338. 53491/20

VENDESI o cedesi in gestione salone parrucchiera. Tel. 60574 dalle 13 alle 15. 184/20

ZONA OSPEDALE buffet attrezzato adatto nucleo familiare, forte passaggio, cedesi licenza e arredamento. 755672, EUROPA, Crispi 3. 1665/20

20.000.000 senza ipoteca, finanziamo per acquisto ristrutturazione fabbricati. 0481-62004. 41/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamenti liberi e casette con terreno per propri clienti. Pagamento contanti. Rivolgersi piazza San Giovanni, 732266. 1695/21

ACQUISTASI casetta e terreno da privato. Telefonare 68848, amministrazione stabili. 050199/21

CERCO solo da privati appartamento 70-80 mq in casa recente. Pagamento contanti. Telefonare 732498. 2/21

MUGGIA cercasi per cliente miniappartamento decoroso massimo 35.000.000. Geom. Sbisà, 942494. 1621/21

OCCUPATI acquisto contanti per investimento eventualmente anche intero stabile. Tel. 755059. 14/21

PRIVATO acquista casetta o appartamento con giardino max 100.000.000. 731383. 22/21

SOCIETA cerca in acquisto a Trieste per funzionari trasferiti salone 3 stanze signorile. Tel. 631171 lunedì ore ufficio. 121/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. 6% tasso interesse mutuo IVA 2% esenzione ILOR venticinquennale per appartamenti funzionali in avanzata costruzione Piani e Poggi S. Anna Impresa CEC via Donota 1 1646/22

A.A. ECCARDI vende appartamenti e villette schiera CATTINARA. Vista mare. Mansarde, giardini. IVA 2%. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 1695/22

A.A. ECCARDI Zona REVOLTELLA, luminoso, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, posto macchina in autorimessa, Grande occasione, 732266 1695/22

A.A. ECCARDI, appartamento centralissimo, salone, quattro stanze, cucina, servizi, poggioli, centraltermo, ascensore. Adatto anche studio e abitazione, 732266 1695/22

A.A. ECCARDI vende ALTURA, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, occasione, 732266 1695/22

A.A. ECCARDI vende appartamento perfettamente attrezzato per studio, ambulatorio, istituto di estetica ecc. VIA PICCARDI — PORTA, 732266 1695/22

A.I. CANOVA. signorile stanza, saloncino, cucina, bagno, ascensore centralnafta 57.000.000.- trattabile. ESPERIA. Battisti, 4 TEL. 750777 1650/22

A.I. ROTONDA BOSCHETTO. LOCALE D'AFFARI mq 63 + soppalco e passo carrario. PRONTINGRESSO 63.000.000.- trattabile facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777 1050/22

A.I. GIULIA (pressi DREHER) casa d'epoca ascensore, autoriscaldamento. 3 stanze, stanzetta cucina, bagno. PRONTINGRESSO mq 100 70.000.000.- trattabile. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777 1650/22

A.I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO. Ultimissimi Appartamenti 2 stanze, saloncino cucina, doppi servizi, poggioli ascensore, AUTORISCALDAMENTO metano posto auto. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777 1650/22

A.I. USO UFFICIO AMBULATORIO. CENTRALISSIMO 100 mq ascensore centrariscaldamento PRONTINGRESSO. 90.000.000.- Trattabile. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777 1650/22

A.I. REVOLTELLA seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, centralriscaldamento libero SETTEMBRE 75.000.000.- trattabile. ESPERIA. Battisti 4 Tel. 750777 1650/22

A.I. D'ANNUNZIO (alta) stanza, saloncino, cucina, bagno AUTORISCALDAMENTO PRONTINGRESSO 50.000.000.- trattabile. ESPERIA. Battisti, 4 1650/22

A.I. STADIO — CARPINETO VI piano ascensore, centroriscaldamento. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno 45.000.000. trattabile. ALTRO 2 stanze, cucina, bagno, terrazza panoramica; 55.000.000.- trattabile. Vendonsi liberi dicembre. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777 1649/22

A.I. VICOLO SCAGLIONI (Alta) VISTA MARE. 3 stanze, salone, doppi servizi terrazza, ogni conforts cantina 2 posti auto. PRONTINGRESSO 140.000.000.- trattabile. ESPERIA. Battisti, 4 1650/22

A.I. MUGGIA casetta RUSTICA da RESTAURARE, 3.100 mq terreno e 2 appartamentini. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777 1649/22

A. IL TETTO vende appartamenti in corso di costruzione da due — tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, garage. 750717 1670/22

A. IL TETTO vende villette prossima consegna tre stanze, cucina, bagno, taverna garage, terrazza, grande giardino. 750717 1670/22

A. IL TETTO vende stanza, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, BONOMEA Vista libera. 750717. 1670/22

A. IL TETTO vende tra stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Zona Foraggi. 750717. 1670/22

A. IL TETTO VENDE liberi CUMANO stanza, soggiorno-cucinino, bagno, terrazza. GINNASTICA salone due stanze, cucina, bagno, poggioli. 750717. RISMONDO tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, Vista libera. 750717. 1670/22

A. PRIVATO, vendo muri, zona centralissima, negozio restaurato mq 170 più soppalco e servizi, riscaldamento autonomo, vasta licenza, mutuo a basso interesse. Telefonare ore ufficio 64583 1673/22

A TURRIACO privato vende appartamento prezzo interessante. Sera 0481/769838 152/22

AD AURISINA Cave privato vende villetta costruzione nuova. Tel. 200196 1461/22

A GORIZIA in nuovo residence vendesi tricamere, salone, doppi servizi, ampie terrazze, autoriscaldato, mutui agevolati diponibili, IVA 2% ore ufficio 0481/20927. 47/22

A GORIZIA miniappartamento nuovo vendesi, riscaldamento autonomo, mutuo agevolato, IVA 2%, ore ufficio 0481/20927. 47/22

ACIT 734866 — Sangiovanni appartamento in villa bifamiliare giardino tristanze salone lisciaia garage. 1648/22

ACIT 734866 — Gretta splendido appartamento vista golfo tristanze salone servizi garage. 1648/22

ACIT 734866 — Rozzol bistanze cucina poggiolo riscaldamento ascensore 40.000.000.- 1648/22

ACIT 734866 — Roiano interessante appartamento 4 stanze salone tinello caminetto cucina servizi autometano. 1648/22

ACIT 734866 — Occasioni appartamenti zone Sansovino Carpineto Coroneo Franca Duino Opicina Sangiacomo. 1648/22

ADIACENZE Hortis in decorosa casa d'epoca vendesi ampio soleggiato 2 stanze cucina abitabile servizi separati poggiolo 38.000.000. Altro simile Galilei Tel. 631778 9.30-12 — 15.30-19 1675/22

AFFARONE! centro storico in decorosa casa epoca vendesi 3 stanze cucina bagno poggiolo autometano perfetta manutenzione 40.000.000. Tel. 631778 9.30-12 15.30-19 1675/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono Ponziana appartamento piano alto cucina due stanze salotto bagno completamente ristrutturato riscaldametno autonomo luminosissimo. Tel. 764664. 20/22

AGENTI Immobiliari Tommasini-Scheriani vendono Costiera-Ginestre appartamento completamente ristrutturato ed arredato terrazzo vista mare. Tel. 764842. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 — zona ROSMINI seminuovo, ultimo piano, tre stanze, cucina, bagno, terrazzo, vista mare 1662/22

AGENZIA Meridiana 733275 — Strada FIUME CASETTA mq. 90, interamente ristrutturata, cortiletto. 1662/22

AGENZIA Meridiana 733275 — CENTRALISSIMO piano I, 4 stanze, cucina servizio, adatto studio professionale. 1662/22

AGENZIA Meridiana 733275 — zona BAIAMONTI recente, VII p., soggiorno cucina, stanza, bagno, terrazzo, ampia vista. 1662/22

AGENZIA Meridiana 733275 — REDIPUGLIA villa nuova costruzione da ultimare mq. 350, terreno mq 1500, prezzo occasione. 1662/22

AGENZIA Meridiana 733275 — BAIAMONTI, p. terra, 36 mq. economico altro zona S. GIUSTO 2 stanze, cucina, doccia autoriscaldamento 1662/22

AGENZIA tel. 51066 vende via Stuparich occupato 2 stanze, cucina, wc, ripostiglio. 1683/22

ALABARDA 768821 zona San Giusto epoca 2 stanze, cucina, servizio, luminosissimo, 28.000.000. 1661/22

ALABARDA 778821 centrale in signorile casa epoca 170 mq poggiolo prezzo interessante. 1661/22

ALABARDA 768821 centrale epoca luminoso tranquillo, stanza, cucina, servizio, 22.000.000. 1661/22

ALABARDA 768821 Sanzio, seminuovo, 2 stanze, soggiorno, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, confort. 1661/22

ALABARDA 768821 Roiano, moderno, stanza, soggiorno, cucinino, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo 45.000.000. 1661/22

ALABARDA 768821 Ghirlandaio, epoca, II piano, spazioso, luminosissimo, 2 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, wc, doccia, cantina 48.000.000. 1661/22

ALPICASA Scorcola inizio costruzione prenotiamo soggiorno cucina bistanze bagno terrazza parco condominiale 75.000.000. Tel. 733229 25/22

ALPICASA primingresso salone cucina tristanze terrazze bi servizi panoramico 130.000.000. Tel. 733209 25/22

ALPICASA in casa epoca perfetto stato autometano camera cucina bagno 25.000.000. Tel. 733229. 25/22

AMMOBILIATO libero luminose bicamere matrimoniali cucina abitabile privatamente 42.000.000 71751. 53550/22

APPARTAMENTINI in casetta da ristrutturare panoramici tranquilli vende Gamma, 68537 mattino. 1686/22

APPARTAMENTO libero, recente, via Flavia, ultimo piano: soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. 53.000.000. Tel. 273428. 53542/22

APPARTAMENTO libero seminuovo vendo 45.000.000 trattabili. 828018-813137 ore serali. 535669/22

APPARTAMENTO rinnovato, tristanze, cucina, bagno, vendesi libero L. 37.000.000. Tel. 68848. 050199/22

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

APPARTAMENTO soleggiato, camera, soggiorno, cucinino, servizio vendesi libero L. 19.000.000. Tel. 68848. 050199/22

APPARTAMENTO 120 mq in stabile ristrutturato sulle rive vendesi con Iva al 2%. Tel. 763025. 1593/22

ARA vende Romagna 110 mq cantina garage 120.000.000 trattabili. Scaglioni 120 mq terrazza vista mare salone 3 stanze 2 bagni cantina 140.000.000 trattabili. Commerciale giardino proprio splendido 150 mq condizioni perfette. Revoltella 75 mq 50.000.000 trattabili pomeriggio 65010. 1628/22

ARA v. Tedeschi (p.zza Carlo Alberto) ultimo piano casa signorile 5 stanze cucina 2 bagni gabinetto pomeriggio 65010. 1628/22

ATTICO: Combi, panoramicissimo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazze tutti conforts, vendo 86.000.000. Tel. 734257. 1674/22

AURISINA casa da restaurare adatta anche due famiglie con 4000 mq terreno vendesi 95.000.000 766676. 19/22

B GIARDINO PUBBLICO AFFARONE 4 stanze cucina bagno wc separato libero ottobre 85. 12.000.000 contanti, 20.000.000 mutuo, 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B GIARDINO PUBBLICO in stabile decoroso vendesi 3 stanze cucina wc bagno 32.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B VIALE libera mansarda in stabile d'epoca 4 stanze cucina wc da restaurare occasione vendesi 18.000.000 possibilità mutuo. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B GIARDINO PUBBLICO 70 mq seminterrato adatto pied-à-terre o deposito vendesi libero 11.800.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B MOLINO A VENTO 1 stanza cucina atrio wc poggiolo giardino proprio vendesi 22.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B MOLINO A VENTO 1 stanza cucina wc vendesi 5.800.000 contanti rimanenza mutuo. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B MOLINO A VENTO 2 stanze cucina wc ripostiglio poggiolo vendesi 24.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B VERGERIO affarone in stabile d'epoca 2 stanze cucina wc vendesi libero 14.800.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B VERGERIO vera occasione libero fine luglio 2 stanze cucina wc vendesi 18.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B GIARDINO PUBBLICO occasione 1 stanza cucina wc-doccia in ottimo stato vendesi occupato 10.900.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B VIALE libero in stabile d'epoca camera cucina vendesi 10.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

B ZONA Vico in stabile decoroso libero appartamento soleggiatissimo III P 1 stanza, stanzino, grande cucina, servizio vendesi tinteggiato 25.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 1665/22

BARCOLA salone due stanze cucina bagno balcone cantina vista mare. Tel. 729824. 17/22

BERGAMINO, San Pasquale, Porta, Feltre, recentissimi: 3 stanze, servizi 68.000.000-82.000.000. Tel. 946562. 1693/22

BESENGHI in palazzina cucina saloncino bistanze biservizi 80.000.000. Spaziocasa 64266.

BIBIONE «Frontemare» Impresa vende appartamento: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere matrimoniali, bagno. Posto auto, terrazza favolosa, 46.500.000. Pagamento 1 anno avanzamento lavori. Possibilità convenienti mutui. «Studio Costruzioni» Corso del Sole 45 (anche festivi) 0431/430541. 309/22

BIBIONE «Frontemare» 29.900.000 (pagamento 1 anno) vendesi appartamentino in costruzione (4 posti) posto auto, bellissima terrazza. «Studio Costruzioni» Corso del Sole 45. 0431/430541. 310/22

BORGO S. Sergio, appartamento recentissimo perfetto 100 mq riscaldamento autonomo posto macchina 947393. 1292/22

BOX auto vendesi zone REVOLTELLA VALMAURA. Tel. 764842. 20/22

CAPANNONI industriali mq 2000 coperti passi carrai ampi piazzali possibilità servizi e uffici zona industriale Trieste vendesi. Telefonare 826538. 1681/22

CAR 631192 zona S. Vito. Soggiorno cucinino matrimoniale bagno vista mare 28.000.000. 1703/22

CAR 631192 zona S. Michele occasionissima camera cucina wc 10.000.000. 1703/22

CASTAGNETO nuovissimo salone bistanze cucina biservizi ottime finiture Spaziocasa 64266. 6/22

CERVIGNANO centralissimo miniappartamento ammobiliato nuovo privatamente vendesi. 0481/470316. 166/22

CERVIGNANO recente 1.o piano cucina soggiorno 2 camere cantina box riscaldamento autonomo 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CORMONS cascinale da ristrutturare con progetto approvato circa 6000 mq parco alberato prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

DOMUS primo ingresso in villa Buonarroti: salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, veranda, giardino, autometano. Trattiamo eventuale ritiro piccolo appartamento. Prezzo 250.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Severo in bel palazzo, piano alto, grande alloggio di 220 mq, eventualmente divisibile in appartamento-studio. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Opicina prestigiosa villa zona residenziale con 4000 mq di parco alberato tutti i comforts. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato, informazioni in ufficio. 1/22

DOMUS Carsia nuova villa bifamiliare su due piani, grande taverna con angolo cottura, porticato, giardino, box, cantina. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Opicina soluzioni ville ampia metratura allo stato grezzo da ultimare, o da restaurare con tre alloggi di 160 mq ognuno. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Basovizza recente villa 2750 mq di terreno: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, office, mansarda, veranda, grande box, cantina. 250.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Bellosguardo in recente palazzina signorile, vista golfo: ampio salone, quattro stanze, cucina, biservizi, ripostigli, terrazzi, box auto doppio. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rossetti attico in villa con giardino proprio: cinque stanze, biservizi, grande soffitta trasformabile in mansarda, autometano. 230.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Salita Madonna di Gretta recente palazzina vista mare: salone, tre matrimoniali, cucina, biservizi, terrazzi, due posti auto, cantina. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gretta recente in palazzina, attico splendido, vista golfo: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, box auto. 180.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS R. Manna recente quinto piano, 170 mq: ampio salone, tre matrimoniali, cucina, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, poggioli, 125.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Berlam recente vista mare, completamente arredato: soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzi. 110.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Sanzio nuovo: saloncino, cucina arredata, due stanze, bagno, ripostiglio poggiolo, garage. 101.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ponticello primo ingresso in villette a schiera: tre stanze, cucina, biservizi, mansarda o taverna con giardinetto, terrazzi, box, posto auto, autometano. Prezzi comprensivi di tutte le spese. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Opicina terreno costruibile di 1049 mq accessibile auto con progetto approvato. 60.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Petronio grande locale primo ingresso di 180 mq con servizio, ogni comforts, già predisposto impianto elettrico per eventuale sala giochi. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cavana due locali adiacenti di 30-54 mq con acqua e pavimentazione rinnovata, adatti magazzino o attività artigianale. L. 500.000/mq. Tel. 61763. 1/22

DOMUS varie soluzioni box auto per una/due vetture, via Piccardi, via Buonarroti, via Cerreto, viale Sanzio, via Capodistria, strada del Friuli. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Crispi in casa d'epoca, in buone condizioni, terzo piano luminosissimo: soggiorno, cottura, due stanze, cucina, servizi separati. 63.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

Continua in ultima pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 L Portogruaro (dal 3/6 al 29/9)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 30/9/84)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.11 L Portogruaro. (Si effettua dal 4/6 al 29/9. Soppresso nei giorni festivi. Autoservizio sostitutivo)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84; cuccette II cl. Venezia - Atene esclusi giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/6 al 27/9), mercoledì e venerdì (dal 29/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 30/6 al 28/7/84
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 30/9/84)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dall'8/6 al 28/9/84); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 7/6 al 27/9/84; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9/84)

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26/12/84, 1/1, 8 e 25/4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28/9), giovedì e sabato dal 30/9/84
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/6 al 27/9/84) e il mercoledì (dal 29/9/84)

per la pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 ● GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, tel. (0481) 72597 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 203924

†

Confortato dalla Fede e circondato dall'affetto dei Suoi cari, si è serenamente spento il nostro adorato

Guerrino Ghersini (Ratko)

marito, padre e nonno esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli SERENA e FULVIO, LIVIO e CLAUDIA, SILVANA e ALDO, gli adorati nipotini MATTEO, LUCA, VALENTINA, ANDREA e MARCO, i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento è rivolto all'amico prof. GIULIANO TREVISAN per le amorevoli cure prestate congiuntamente al personale medico e paramedico dell'Istituto di patologia chirurgica.

I funerali seguiranno martedì 17 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al lutto ERVINA e FERRUCCIO MARCATO; ANGELA e CLAUDIO PRESCA.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano addolorati al lutto di EMILIA e della famiglia, i consuoceri FRANCESCA e BRUNO.

Trieste, 15 luglio 1984

Si associano al dolore dei familiari le famiglie: DE IACOVO, CAPUTO, FRACESCHINI.

Trieste, 15 luglio 1984

Sei ancora con noi.
FEDERICA, MARCO, SILVIO, NERINA

Trieste, 15 luglio 1984

Resterai sempre tra noi:
— CARLA, SANDRO
— DANA, CARLO
— ELDA SIROTICH
— DARINCA, EMILIO
— EMILIA, RENATO
— NELLA, BASILIO
— ANITA, MARINO
— PIERINA, ROMANO

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al lutto i cognati: MARIA, AMELIA, ALBERTO, LAURA e i nipoti ENZO, EURA, FULVIA e ARMANDO.

Trieste, 15 luglio 1984

Un affettuoso saluto al caro amico.
— BRUNO e LILIANA
— RICO ed ELDA
— ALCI e PINA
— MARIO e LILIANA
— SILVANO e MARIUCCIA
— DANTE e CLELIA
— RICCARDO e SILVA
— BRUNO e MARIAGRAZIA
— GIULIANO e GIANNA
— MURA
— BERTA TREVISINI

Trieste, 15 luglio 1984

Si associano al dolore di SERENA gli amici FABIOLA e GIACOMO.

Trieste, 15 luglio 1984

Vicino all'amico FERDI e a tutti i suoi familiari per la perdita della signora

Emilia D'Adda

GIOVANNI B. BOSUTTI e famiglia.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Cesare Fabris

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 luglio 1984

La moglie e la figlia di

Stelio Labate

ringraziano quanti hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 15 luglio 1984

15.7.1976 — 15.7.1984

Nell'ottavo anniversario della morte di

Carlo Sampietro

la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 15 luglio 1984

ANNIVERSARIO

1981 1984

Giovanni Barletta

Con l'amore di sempre tua moglie MARIA.

Muggia, 15 luglio 1984

Oggi un anno è dipartita

Ervina Antoncich in Policardi

Papà con la moglie ANITA La ricordano con immutato dolore.

Monfalcone, 15 luglio 1984

---

†

Fioretta Zugna in Siberna

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, il figlio ROBERTO, CHIARA, nonna ANNA, la sorella ANDREINA, PINO, MAURO e FABIO.
I funerali seguiranno martedì 17 alle 9 dalla Cappella Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Ciao

Fioretta

Ti ricorderemo sempre: LIVIA, LUCIANO e famiglie BOZZETTA, ACERBI, KERSEVAN.

Trieste, 15 luglio 1984

Piangono la perdita dell'adorata amica

Fioretta

MIRANDA, LEONARDO, BARBARA e ALESSANDRA.

Trieste, 15 luglio 1984

Si associano al dolore di ALDO e ROBERTO: DARIO, RINA, FEDERICA, SIRIO, ROSANNA.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano commossi al dolore di ALDO e ROBERTO, i cugini PIA, VITTORIO, DANIELA e PIERPAOLO.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano alla perdita:
— ERNESTO DI MATTEO
— LUCIO LANCI
— EDI TOFFOLON

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al dolore POLITA ed ENNIO RICCESI, i dipendenti e colleghi dell'impresa RICCESI S.p.A.

Trieste, 15 luglio 1984

I condomini di via Colautti 4 e 6 partecipano al lutto delle famiglie SIBERNA e BOZZETTA per la morte di

Fioretta Siberna

Trieste, 15 luglio 1984

CHICCA COMAR, assieme ai familiari, piange

zia Siberna

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al dolore della famiglia GIULIANA, ATTILIO, FLAVIA, MASSIMO.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano commosse famiglie PINESICH.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

E' mancato al nostro affetto

Francesco Colonna

Ne danno il triste annuncio le figlie MINA e ROSETTA, il genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

ANTONIO CREMONA e famiglia partecipano al lutto per la perdita del

RAG.

Giorgio Barbieri

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano commossi AMORINA, BRUNA, GIOVANNA STOPPANI.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Umberto Rabbaioli (Bruno)

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

I familiari

Trieste, 15 luglio 1984

I familiari di

Adriano Slobec

ringraziano, commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 15 luglio 1984

II ANNIVERSARIO

Leonildo Micol

I suoi cari Lo ricordano con amore, dolore e struggente rimpianto.
Una Messa sarà celebrata giovedì 19 luglio alle ore 19, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 15 luglio 1984

Il giorno 19 luglio ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Pieri (Nino)

I suoi cari e gli amici Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 15 luglio 1984

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del nostro caro

Matteo Vivona

la moglie e il figlio Lo ricordano con amore.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime».
(S. Agostino)

Il 10 luglio è salita al Cielo l'anima buona dell'

ING.

Enrico Buzzai

Lo piangono la sorella NIVES CAETANI, i figli BRUNO con la moglie NINNI, VIVIANA con il marito ALBERTO CATTARUZZA, i nipoti STEFANO, SILVANA, SAVERIA e MARCO.

A tumulazione avvenuta.

Trieste-Genova-Pesaro, 15 luglio 1984

Partecipano al dolore della professoressa NIVES CAETANI le famiglie: PIERPAOLO LEVI e famiglia; BATTISTI, CIMAROSTI, PAOLO BIDOLI e famiglia; REISENHOFER, GURRADO, FRAGIACOMO, MURAN.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al lutto famiglia MICAI, ANITA MALVESTITI.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il 13 luglio si è spenta la nostra cara

Maria Favretto in Lamberti

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi e i nipoti.
Un sentito grazie alle suore e al personale dell'Itis nonché ai medici e al personale della III Medica.
I funerali seguiranno martedì 17 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 luglio 1984

Ti ricorderò sempre

nonna Maria

la Tua ROBERTA.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valnea Selle in Sulligoi

Addolorati lo annunciano i familiari tutti.
I funerali seguiranno lunedì 16 alle ore 11.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il 13 luglio dopo lunga malattia ha cessato di soffrire

Lorenzo Iscra

Ne danno il triste annuncio la moglie ESTER, i figli ITALO e ROBERTO, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 16 alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie NELLA, le sorelle BRUNA e ALMA, i cognati DANILO e MIRIAN di

Carlo Pizzamus

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di cordoglio ricevute, la moglie di

Giusto Muratti

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia di cuore tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 15 luglio 1984

ANNIVERSARIO

17.7.1980 — 17.7.1984

Maria Bacci Morazzi

25.2.1973 — 25.2.1984

Mario Morazzi

Cari genitori sempre vivi nel mio cuore, il tempo non cancella il vostro ricordo.

GIANNA

Trieste, 15 luglio 1984

16.7.1983 — 16.7.1984

È trascorso il primo anno dalla scomparsa di

Oscar Ienco

Con immutato rimpianto sei sempre presente nei pensieri e nei nostri cuori.

La moglie e i tuoi cari

Aurisina, 15 luglio 1984

ANNIVERSARIO

Nostro adorato

Sergio Franza

sei sempre con noi.

Tua mamma e papà

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il giorno 13 luglio è mancato improvvisamente

Oscar Spogliarich

Ne danno il triste annuncio i figli GIULIANA e ROBERTO (assente) unitamente alla loro mamma e ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 16 luglio alle ore 12 direttamente dalla Cappella del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 luglio 1984

Dio ha voluto chiamare a Sé improvvisamente il giorno 13-7-1984 il

RAG.

Oscar Spogliarich

nel mezzo del suo instancabile lavoro.
Lo ricordano ENNIO SINIGO e tutti i suoi colleghi della ECOR s.r.l. quale uomo, collaboratore e padre esemplare.

Palmanova-Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il 12 corrente si è spento

Paolo Clapiz

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISABETTA, i figli GRAZIELLA col marito VINICIO e il nipote ANDREA; GIORGIO con la moglie GISELLA, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della III div. Medica per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno domani 16 corrente alle ore 10 dall'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 luglio 1984

Uniti ai familiari partecipano con dolore alla perdita del caro amico

Paolo Clapiz

TONI e SILVANA NOBILE.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

La nostra cara

Emilia Bittesnik

di anni 85

non è più.
Addolorati lo annunciano la sorella PINA, la nipote IOLE con il marito SILVIO.
I funerali seguiranno domani 16 luglio alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Si è spento il nostro caro

Luciano Robba

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

La moglie, la figlia e il genero di

Salvatore Nisticò

sentitamente ringraziano i dirigenti, i funzionari e i cari colleghi dell'I.B.I. di Trieste e della sede Centrale di Milano, la cara LUISA NEMEZ e tutte le volontarie del Centro Riabilitazione Mastectomizzate.

Trieste, 15 luglio 1984

I familiari di

Tullio Bassi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Un grazie particolare al personale medico e paramedico della II Divisione Medica dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Giorgio Garbin

Ringraziamo quanti, con parole e pensiero, lo hanno ricordato.

I familiari

Trieste, 15 luglio 1984

Nel primo anniversario della morte della nostra cara e amata

Nives Deluisa

il marito CARLO con i figli GIORGIO e FABIO, le nuore NADIA e LILIA, i nipoti ALESSANDRO e ANDREA, parenti e conoscenti La ricordano con tanto affetto.

Trieste, 15 luglio 1984

Ricorre il primo anniversario della perdita della nostra cara mamma

Maria Corazza

avvenuta il 14 luglio a Lignano Sabbiadoro.
Viene perennemente ricordata dai figli e parenti.

Trieste, 15 luglio 1984

Nel primo anniversario della morte di

Eugenia Venutti

i familiari ed ERMANNO DAL MASTRO La ricordano.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

È mancato

Riccardo Zotti

Ne danno l'annuncio il fratello MARIO, DARIA, la cognata e i nipoti.

Il funerale partirà martedì 17 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al lutto i condomini di via Petronio 28.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luciano Giurgevich

Lo annunciano con profondo dolore la mamma, il papà, la nonna, i fratelli e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al dolore la zia MARIA, la cugina NELLY con il marito.

Trieste, 15 luglio 1984

Ciao

Ciano

ALDO

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano commossi al lutto ROSSANA GON e famiglia.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Bernobich

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, i figli PAOLO e ROSANNA, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie al prof. TONINI, ai medici e a tutto il personale della Divisione urologica dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno domani 16 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al dolore dell'amica ROSANNA: ROSSANA, VINCENZO e MARIO.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il giorno 9 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Tomasin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio ALDO, le sorelle, il fratello unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Cercego (Nino)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Un grazie particolare alla Soc. Edile Adriatica e ai colleghi di lavoro.

Trieste, 15 luglio 1984

I familiari di

Anita Demarchi nata Moimas

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.
Un ringraziamento vada alla Soc. Cooperativa Abbattitori.

Trieste, 15 luglio 1984

I familiari di

Livio Pastore

ringraziano infinitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un ringraziamento particolare alle Autorità ed Enti per il loro sollecito aiuto.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al profondo dolore per la scomparsa della nostra cara

Orestilla Cain

La figlia e familiari

Trieste, 15 luglio 1984

ANNIVERSARIO

15.7.1971

Romano Bresciani

15.12.1972

Maria Bresciani ved. Tombazzi

con tanto amore Vi ricordiamo.

I familiari

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il 12 luglio ci è mancata la nostra cara mamma

Rosa Riccardi ved. Moccia

Ne danno il triste annuncio i figli DOMENICO, FRANCESCO, LUCA, la sorella TERESA, i fratelli GIUSEPPE, FRANCO cognate e cognati tutti.
I funerali avranno luogo domani 16 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipa al dolore la famiglia GAETANO PACCIONE.

Trieste, 15 luglio 1984

Ricorderanno sempre la cara

Etta

i cugini ETTA, SERGIO, CRISTINA e zia MARIA; i cugini DORI, VICE, ANGELO, LORETTA e MASSIMO.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Non è più con noi il nostro caro

Giuseppe Petronio

Lo comunica, a tumulazione avvenuta, l'addolorata moglie ELVIRA, le sorelle MARIA e AMELIA, nipoti, cognate e parenti tutti.
Un grazie di cuore al dott. ENRICO CARBUCICCHIO per le assidue cure prestate.

Trieste, 15 luglio 1984

NORA piange con ELVIRA l'indimenticabile amico

Pino

Trieste, 15 luglio 1984

Sono vicini a ELVIRA gli amici: JOLANDA e SERGIO FILINI, ERNA, SERGIO e NELLA, GEA, famiglia BENVENUTI-ZANE, ANNAMARIA, FRANCA, MARINO PETRONIO e famiglie.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Il 12 luglio si è spento il nostro caro

Pietro Mestroni

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie, i figli, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 15 luglio 1984

Partecipano al dolore i cugini SIROTICH, SERBO, PIOVESANA e famiglie.

Trieste, 15 luglio 1984

---

†

Si è spento

Vittorio Happacher

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, nipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Il fratello di

Maria Rudes ved. Ferfilla

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
La Messa in suffragio verrà celebrata il 18 luglio 1984 alle ore 17 presso la Cappella Itis di via Pascoli.

Trieste, 15 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albino Pozzecco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 luglio 1984

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa della nostra adorata mamma

Brigida Braini

La ricordano sempre con affetto i figli con le famiglie.

Muggia, 15 luglio 1984

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

ESTERI

La sfilata a Parigi


(Telefoto Upi)

PARIGI — Il Presidente Mitterrand ha presenziato ieri — festa nazionale — alla tradizionale parata militare del 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia.

Hanno partecipato alla parata 5200 uomini e per la prima volta dieci «Mirage 2000» appena consegnati all'aeronautica.

Nel suo messaggio alle forze armate, Mitterrand ha avvertito che anch'esse dovranno adeguarsi all'austerità che il momento economico impone. È una conferma, secondo gli osservatori, che la legge di programmazione militare 1984-1988 sarà riveduta in senso restrittivo.

COMANDANTE DELLA NATO

Rogers da Papandreu «Colloqui positivi» per la stampa greca

Persistente tensione con Ankara

ATENE — Nessun comunicato e nessuna dichiarazione sostanziale sono stati diramati sui colloqui che il generale americano Bernard Rogers, comandante supremo della Nato in Europa, ha avuto con il primo ministro e ministro della difesa ellenico, Andreas Papandreu, e con il ministro aggiunto della difesa, Antonis Drossoyannis.

L'impressione che da parte greca, dopo la crisi dei rapporti fra Atene e Washington di una settimana fa, si voglia favorire ora una schiarita è confermata dal telegiornale ellenico che, pur attribuendo il giudizio a fonti giornalistiche, secondo un uso abituale ad Atene; ha definito quello fra Rogers e Papandreu un «buon dialogo».

Sull'argomento dei colloqui non vi sono dubbi: si è parlato certamente dei due temichiave del contenzioso fra la Grecia e la Nato, e cioè dell'isola di Lemno e del quartier generale di Larissa.

L'Alleanza atlantica, per non dispiacere ad Ankara, ha sempre rifiutato finora, nonostante le insistenze elleniche, di includere l'isola greca di Lemno nell'ambito delle manovre Nato nell'Egeo. La Turchia si rifà, infatti, al trattato di Losanna del 1923, che vietava la militarizzazione di Lemno e si oppone al suo uso nelle manovre per tema che esso legittimi gli apprestamenti bellici greci sull'isola, molto vicina ai Dardanelli.

La Grecia, invece, sostiene che il divieto di militarizzazione è stato abolito implicitamente nel 1936, dal trattato di Montreux.

DOMINATA DALLA PRESENZA FEMMINILE LA VIGILIA DELLA «CONVENTION»

La Ferraro gioca d'attacco e sfida Bush a un dibattito

Mossa cinica - secondo Reagan - la candidatura: «La prima presidente sarà repubblicana»

WASHINGTON — *Geraldine Ferraro raccoglie molti più giudizi favorevoli che contrari ma, secondo un sondaggio «New York Times-Cbs», per la maggior parte degli americani è ancora una sconosciuta, che giocherà le proprie carte nei prossimi mesi.*

A poche ore dall'inizio della «convention» democratica di San Francisco, dalla quale uscirà con la nomina a candidato alla vicepresidenza, prima donna nella storia degli Stati Uniti, il deputato di Queens ha probabilmente già gettato sul tavolo la prima carta: ha pubblicamente sfidato il suo diretto rivale, il vicepresidente repubblicano George Bush, a tenere un paio di dibattiti televisivi pubblici.

Bush ha accettato, mentre Reagan deve ancora rispondere all'analogo invito fattogli da Mondale. Il vicepresidente ha anche inviato un breve messaggio di congratulazioni alla Ferraro. «Non ricordo esattamente che cosa ho scritto — ha detto — ma si tratta di un membro del Parlamento e di una persona valida».

Più caustico, invece, il commento di Reagan. Dopo avere ammesso che la designazione del deputato newyorkese è un avvenimento «storico», ha accusato i democratici di avere compiuto questa mossa «spinti dal cinismo».

Dopo avere convocato alla Casa Bianca, alla presenza dei fotografi, un gruppo di donne repubblicane attive in politica, ha detto loro che le «donne nel nostro partito stanno facendo progressi maggiori di quelle nel Partito democratico, perché lo fanno per merito, e non soltanto in seguito a cinici calcoli di convenienza politica.

«L'ho detto anche altre volte — ha aggiunto — una donna diventerà Presidente degli Stati Uniti un giorno o l'altro, e sarà una repubblicana».

L'impressione, confermata un po' da tutti gli osservatori, compresi molti in campo repubblicano, è che gli strateghi elettorali del Presidente, che avevano studiato attentamente ogni dettaglio su come continuare a mantenere l'attuale ampio vantaggio su Mondale, siano stati colti in contropiede dalla decisione a sorpresa del candidato democratico.

Ora i repubblicani sono costretti a cambiare strategia. Cosa peraltro, scrive il «New York Times», che stanno facendo anche i democratici. Mondale, in previsione degli attacchi che verranno lanciati alla Ferraro per le sue posizioni sulla questione nucleare e contro l'aborto, ha «prestato» alla sua compagna di cordata tre dei suoi migliori assistenti. L'italo-americana, infatti, non si è portata nessuno dei suo piccolo «staff» di assistenti a New York e Washington.

Certamente, passati la sorpresa e l'entusiasmo iniziali, la Ferraro deve tenersi pronta al martellamento al quale verrà sottoposta nei mesi prossimi, «molto più che se fosse un uomo» aveva anticipato subito il «Washington Post» nel commentare a caldo la sua designazione.

Anche il sondaggio «New York Times-Cbs» dice questo. Dei 747 intervistati, tutta gente che sicuramente è «registrata» per andare a votare, il 25 per cento ha detto di avere un'opinione favorevole di «Gerry», contro soltanto il 10 di contrari e l'11 di ancora indecisi. Ma — ed è questo il dato di rilievo — il 53 per cento ha ammesso di non avere tuttora un'idea, «perché non ne sa abbastanza della Ferraro». E' su questa maggioranza che il deputato italoamericano deve concentrare gli sforzi.

Il rischio è di commettere inavvertitamente degli sbagli che verrebbero senz'altro ingigantiti dall'attenzione con la quale la donna sarà analizzata dai «media» e dai politici.

Un primo esempio: la Ferraro ha raccontato in pubblico di un viaggio che ha fatto negli anni scorsi in Terra Santa. Visitando il luogo dove si sarebbe svolta l'ultima cena, la Ferraro domandò al monaco che faceva da guida: «Ma come mai non c'erano donne a quella cena?».

Un'altra dichiarazione della Ferraro ha provocato riserve, sempre espresse in privato, per ora. Parlando di una eventuale crisi nel Golfo Persico, il deputato ha detto: «In caso di emergenza, se gli interessi americani fossero in pericolo, dovremmo essere pronti a muoverci, per mare e per terra, per proteggere le nostre vite e il nostro popolo».

Intanto, secondo alcune voci, la presenza del «ticket» di una donna, per di più cattolica, newyorkese e «liberal», starebbe spingendo Mondale a prendere delle «contromisure», per cercare di non perdere l'importante appoggio dei voti del Sud.

Le ultime carte di Hart e Jackson

SAN FRANCISCO — Il senatore Gary Hart sta facendo di tutto per mantenere in piedi fino alla convenzione il suo tentativo di ribaltare la situazione e conquistare la «nomination» presidenziale democratica.

Ma Hart, che per mesi è stato «l'uomo nuovo» corteggiato da stampa e televisione, è stato adesso messo brucamente in ombra. Tutti sono come impazziti per «Gerry», non si parla che di lei. Hart e Jesse Jackson, i due uomini-notizia del Partito democratico, sembrano dimenticati.

Jackson — è opinione comune — ha ottenuto il massimo del realisticamente possibile: è il primo negro ad arrivare alla «convention» col ruolo (e i delegati) del candidato. Ed è riuscito, nonostante gli sforzi contrari della maggioranza, a far passare cinque relazioni di minoranza, sulle quali intende sviluppare il dibattito nel secondo e terzo giorno dei lavori, cioè martedì e mercoledì.

I democratici, da sempre il partito dei lavoratori, delle minoranze e del progresso, sono stati accusati — e Jackson, assieme a Gary Hart, ha portato le prove — di avere architettato un regolamento elettorale interno per favorire in partenza il candidato della maggioranza.

ATTENTATO

«Action directe» colpisce un ministero

PARIGI — Un attentato dinamitardo, rivendicato dal gruppo di estrema sinistra francese «Action directe», è stato compiuto l'altra notte contro un edificio del ministero della difesa a Parigi. Non ci sono vittime, ma i danni materiali sono ingenti.

Secondo le prime indagini, un ordigno ad alto potenziale è stato lanciato oltre un ringhiera che circonda l'edificio provocando gravi danni al pianterreno e al primo e secondo piano.

Subito dopo, con una telefonata all'agenzia di stampa «Afp» un anonimo interlocutore ha attribuito la responsabilità dell'attentato all'«Unità combattente Lahouari Farid Benchellal». «Action directe» aveva già rivendicato con questa stessa sigla due attentati compiuti nel 1982 contro la sede europea della Banca mondiale e la sede parigina del Fondo monetario.

Lahouari Benchellal, un militante francese di estrema sinistra, partecipò ad un attentato antinucleare nel 1981, e venne trovato morto nella cella in cui era detenuto.

■ DUBLINO — Un incendio ha gravemente danneggiato il grande salone del Trinity College di Dublino (fondato nel 1592).

ASSAD ORDINA UNA TREGUA NEL NORD DEL LIBANO

Olp verso la riunificazione Firmato un accordo a cinque

Entro il mese ad Algeri tutti i capi dell'Organizzazione

BEIRUT — Cinque movimenti dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina tra cui il principale, «Al Fatah» presieduto da Yasser Arafat hanno firmato ieri ad Algeri un accordo, denominato «Alleanza democratica», per ristabilire l'unità dell'organizzazione; lo riferisce una nota dell'agenzia algerina «Aps» ricevuta a Parigi. Il testo dell'accordo che era già stato raggiunto il 27 giugno ad Aden, verrà pubblicato quanto prima.

Fanno parte dell'«Alleanza democratica», oltre ad «Al Fatah», il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» (Fplp), il «Fronte democratico per la liberazione della Palestina» (Fdlp), il «Fronte di liberazione della Palestina» (Flp) e il Partito comunista palestinese.

Nell'accordo si prevede di convocare entro il mese ad Algeri una riunione di tutti i capi dell'Olp nel corso della quale dovrà essere fissata la data della riunione del «Consiglio nazionale palestinese», il parlamento in esilio dell'Olp.

Intanto il Presidente siriano Hafez Assad ha ordinato il cessate il fuoco tra le milizie filo-siriane che si combattono da vari giorni nel Libano settentrionale. Se l'ordine non verrà rispettato, ha aggiunto Assad, l'esercito siriano «entrerà in azione».

Non meno di 27 persone sono rimaste uccise e 72 ferite nei quattro giorni di battaglia per il predominio nel Nord tra le milizie dell'ex presidente Suleiman Frangie e del partito nazionalista socialista.

Le milizie filo-siriane hanno riaperto il fuoco della loro artiglieria pesante, poco dopo mezzogiorno ora locale, per rafforzare le loro posizioni dopo un breve cessate il fuoco instaurato con la mediazione siriana.

Le due parti hanno ripreso i combattimenti dopo aver ricevuto rinforzi di truppe e di materiale durante il cessate il fuoco. Altri combattimenti con l'impiego dell'artiglieria erano avvenuti la notte scorsa nella regione di Iqlim al Kharrub, zona cuscinetto tra le montagne druse dello Chouf e il Sud del Libano occupato dagli israeliani, tra «forze libanesi» dei cristiano-conservatori e i guerriglieri drusi del partito socialprogressista.

A Beirut, il direttore del quotidiano di sinistra «As-Safir», Talal Salman, è scampato all'alba a un attentato. È rimasto ferito da colpi d'arma da fuoco al collo e alla gola ma è in condizioni soddisfacenti.

La stampa libanese ha annunciato per domani una giornata di sciopero generale per protestare contro l'attentato.

Era Roma il vero bersaglio dei pakistani presi a Vienna

VIENNA — I terroristi pakistani arrestati a Vienna — riferisce il quotidiano «Die Presse» — progettavano un attentato a Roma, dove avevano fatto tappa nel loro viaggio da Nuova Delhi.

Non avevano potuto realizzare tale proposito, perché era venuto a mancare il rifornimento di armi previsto nella capitale italiana; pertanto essi avevano modificato i loro piani proseguendo per Vienna.

IL VOTO NELLA NUOVA ZELANDA

Wellington: laburisti al potere dopo 9 anni

Netta vittoria sui conservatori del premier Muldoon

WELLINGTON — L'opposizione laburista ha riportato ieri una schiacciante vittoria nelle elezioni politiche neozelandesi, rovesciando — dopo 9 anni — il governo conservatore guidato dal primo ministro Robert Muldoon.

La linea intransigente del premier, la sua gestione dell'economia e gli stretti rapporti con gli Stati Uniti nel settore della difesa erano state le questioni al centro della campagna elettorale.

Cinque ministri non sono stati riconfermati, mentre i laburisti hanno conquistato una maggioranza in Parlamento di 17 seggi.

Il leader laburista, David Lange, chiamato dagli elettori a guidare il nuovo governo, ha annunciato ad una folla di sostenitori in festa la sua intenzione di mettersi subito al lavoro per risolvere il problema del debito estero del paese, giunto a oltre 11 miliardi di dollari.

Gli oppositori di Muldoon avevano affermato, prima del voto, che la Nuova Zelanda è «il paese più indebitato del mondo», destinato ad un sicuro collasso economico senza un'inversione di tendenza. Lange ha proposto una «nuova unità» della nazione, invitando la cittadinanza a dimenticare i legami di partito.

Nonostante in molte zone del paese abbia piovuto e nevicato, l'affluenza alle urne è stata alta.

Il grave insuccesso del governo viene ritenuto anche una sconfitta per gli Stati Uniti, dal momento che i laburisti si sono impegnati a limitare o vietare le soste delle navi da guerra americane, soprattutto quelle a propulsione nucleare o quelle che trasportano armi nucleari.

Fonti statunitensi non hanno nascosto la preoccupazione che questa posizione possa trovare proseliti in Australia e in Giappone.

Il partito di Lange ha sostenuto che gli Stati Uniti dovranno dichiarare se le unità delle loro flotte hanno a bordo armi nucleari. Se non accoglieranno questa richiesta, sarà loro vietato di attraccare nei porti neozelandesi.

Muldoon, scuro in volto, ha riconosciuto la sconfitta già due ore dopo la chiusura delle urne, ma ha detto di voler rimanere alla guida del Partito nazionale e di voler presentare la propria candidatura per le elezioni del 1987.

Il premier uscente aveva perso la propria esigua maggioranza (un solo voto), quando un parlamentare del suo partito aveva votato con l'opposizione una mozione per bandire le armi nucleari dal paese.

Ulster: due militari assassinati

LONDRA — Un uomo e una donna militanti nell'«Ulster defence regiment» (corpo di polizia volontaria, che collabora con le forze di sicurezza britanniche) sono rimasti uccisi ieri nell'Ulster dall'esplosione di una mina, seguita da un attacco portato con armi da fuoco automatiche.

L'attentato è avvenuto nella contea Tyrone al confine con la Repubblica d'Irlanda. I due facevano parte di una pattuglia in normale servizio di perlustrazione.

UN GESUITA ALL'ISTRUZIONE

Quarto uomo di chiesa nella giunta sandinista

MANAGUA — Il coordinatore della giunta sandinista al potere in Nicaragua, Daniel Ortega, ha annunciato la nomina di un gesuita a capo del ministero dell'istruzione, al posto di Carlos Tunnerman, che diventerà ambasciatore a Washington.

Nel rendere pubblica la nomina di Fernando Cardenal, Ortega ha detto che «questa rivoluzione che è accusata di perseguitare la religione, mette l'istruzione nelle mani di un sacerdote».

Nei giorni scorsi, il Nicaragua aveva espulso dieci sacerdoti stranieri, dopo che alcuni di questi avevano partecipato ad una marcia di protesta, condotta dall'arcivescovo di Managua, Miguel Obando y Bravo, per chiedere la liberazione del sacerdote Luis Amado Pena.

Ortega ha anche annunciato che Amado Pena, accusato di essere un «controrivoluzionario» sarà processato dai «Tribunali del popolo». Amado Pena si trova attualmente in un seminario strettamente sorvegliato dalle forze di sicurezza e il ministro dell'interno, Tomas Borge, ha detto che, se cercherà di sfuggire, sarà rinchiuso in carcere.

Il sacerdote è accusato di aver ricevuto armi da un uomo che le autorità di Managua ritengono stia cercando di organizzare un fronte urbano dei guerriglieri antisandinisti.

Nell'amministrazione sandinista altri tre sacerdoti, oltre al neo-ministro dell'istruzione, occupano posti di rilievo: si tratta di Ernesto Cardenal, ministro della cultura e fratello di Fernando; Miguel d'Escoto ministro degli Esteri; ed Edgar Parrales, ambasciatore presso l'organizzazione degli stati americani.

La presenza ecclesiastica nelle file del regime marxista testimonia la frattura esistente tra i cattolici dei paese centroamericano: mentre la gerarchia ufficiale è impegnata in una lotta quotidiana in difesa del pluralismo e dei diritti umani, una «chiesa popolare», fiancheggiatrice dei sandinisti, ne asseconda la politica; i gesuiti, da parte loro, mantengono una collocazione ambigua, pur tendendo ad una collusione di fondo con i sandinisti.

Si apprende intanto che i colloqui tra Stati Uniti e Cuba, cominciati giovedì a New York, hanno un'agenda molto ristretta, limitata alle questioni riguardanti i profughi, in particolare i «marielitos», cioè i circa mille rifugiati cubani che Washington vorrebbe rinviare all'Avana, in quanto si tratterebbe per lo più di criminali o ritardati mentali.

DURANTE UNA MESSA CELEBRATA A CASTELGANDOLFO PER 160 CONNAZIONALI

Polonia: il Papa esorta a pregare per i 4 dissidenti sotto processo


Varsavia — Jacek Kuron (a sinistra) e Adam Michnik sul banco degli imputati (Tel. Ap)

CASTELGANDOLFO — Intervento del Papa in favore dei 4 esponenti del Kor (comitato per la difesa degli operai) attualmente sotto processo a Varsavia. Lo ha fatto nel corso della messa da lui celebrata ieri mattina nel «salone degli svizzeri» del palazzo apostolico di Castelgandolfo per 160 pellegrini polacchi.

Giovanni Paolo II ha pure invitato i suoi connazionali a pregare per tutti coloro che in Polonia si trovano in carcere per ragioni ideologiche, così come per la «vera indipendenza» della patria polacca.

Nel corso del rito, da lui concelebrato con 11 sacerdoti polacchi, il Papa, improvvisando, ha detto infatti: «preghiamo soprattutto per coloro che sono ora sotto processo nella nostra patria. Preghiamo per tutti coloro che sono in carcere, e soprattutto per quelli che vi si trovano per ragioni ideologiche. Preghiamo per la loro liberazione.

«Preghiamo — ha detto ancora — per la nostra patria affinché sia una vera patria per tutti i polacchi. Affinché tutti possano vivere in essa conformemente alla sua millenaria tradizione cristiana e umanistica. Affinché siano rispettati i diritti di questa nazione che ha tanto combattuto e sofferto per i propri diritti, che con il sacrificio di milioni di suoi figli e figlie ha pagato per la sua vera indipendenza. Affinché nello stato indipendente la nazione sia indipendente. Affinché — ha concluso — viva nella pace e nella verità, nella giustizia e nell'amore».

Il premio per la pace Lech Walesa da parte sua ha dichiarato: «Sono convinto che milioni di polacchi reclamano, come me, la liberazione dei quattro membri di Solidarnosc il cui processo, definito dalle autorità processo del comitato d'autodifesa sociale — Kor, è iniziato a Varsavia».

MENTRE L'OPINIONE PUBBLICA È IN ALLARME PER LA PRESSIONE SOVIETICA

Paradossi estivi della Svezia «minacciata» La maggiore base aerea è chiusa per ferie

STOCCOLMA — *Chiuso per ferie: questo cartello, solitamente apposto nella stagione estiva da esercizi pubblici, uffici e fabbriche, fa bella mostra di sé all'ingresso del maggiore aeroporto militare svedese, quello di Lulea.*

Anche gli avieri ed i piloti dell'aeronautica hanno diritto ad un periodo di vacanze, che però, solitamente, veniva scaglionato allo scopo di mantenere in efficienza, sia pure a ranghi ridotti, l'aeroporto.

Questa volta, invece, si è pensato bene di mandare tutti a spasso nello stesso tempo. Per evitare mugugni da parte degli uomini della Marina militare, uguale diritto è stato concesso anche a costoro, con il risultato che, attualmente, i 700 chilometri della costa settentrionale svedese sono vigilati soltanto da una motovedetta veloce.

L'unica spiegazione apparentemente plausibile è che la decisione delle autorità militari di Stoccolma possa essere motivata dalla catastrofe che ha colpito la flotta sovietica del Mare del Nord, con l'esplosione che avrebbe posto fuori combattimento centinaia di missili, di cui disponeva. Gli svedesi si sentirebbero, cioè, momentaneamente al sicuro, anche per quanto concerne le periodiche «visite» dei sommergibili sovietici.

A proposito della pressione militare dell'Urss, particolare interesse sta destando intanto in Svezia il volume apparso recentemente, e già nella lista dei «best-seller», di Dragan Jovius, dal titolo «La minaccia sovietica contro il Nord». L'autore è un esule jugoslavo, in Svezia dal 1955, il quale ha partecipato attivamente durante la guerra, nelle file del movimento partigiano, alla lotta antifascista.

Ingegnere elettronico, è uno degli specialisti più noti in Europa nel campo delle attrezzature per la sorveglianza e la sicurezza degli impianti industriali. Precedentemente, Jovius aveva pubblicato un libro dal titolo «Spionaggio sovietico in Svezia», che pure ha riscosso gran successo.

In questa nuova pubblicazione, viene descritta accuratamente, facendo moltissimi nomi e indicando precise circostanze, la minaccia sovietica.

Uno dei capitoli che più hanno destato interesse negli ambienti militari e diplomatici della capitale svedese è quello dal titolo «La dolce vita di Ostermalm» (quartiere residenziale di stoccolma), è interamente dedicato all'attività di un ex addetto militare italiano presso l'ambasciata di Stoccolma, asseritamente un obiettivo «interessante» per il Gru (servizio di informazioni militare sovietico).

Cinquanta in fuga dal Kossovo

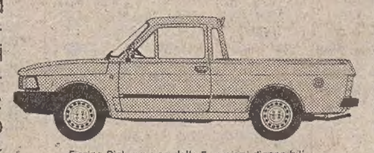
MALMOE — Una cinquantina di cittadini jugoslavi della regione del Kossovo hanno chiesto asilo politico al governo svedese.

DUCATO E FIORINO

MONETA CORRENTE



Insaziabili di successi, Ducato e Fiorino compiono un nuovo salto di qualità. La gamma Ducato, che era già la più completa in assoluto, si arricchisce di confort e di versioni: nuovo Combinato 13 q, nuovo Supercombi 10 q, nuovo Panorama ancora più ricco di dotazioni. I nuovi Cabinati e Autotelai moltiplicano le possibilità di allestimento. Cresce il confort sul Fiorino. Cresce la sicurezza grazie al nuovo servofreno di serie. La 5ª marcia, disponibile optional su tutte le versioni (Furgone, Combinato, Pick-up), abbatte i consumi migliorando le prestazioni


Fiorino Pick-up: una delle 5 versioni disponibili

FIAT veicoli commerciali

PIÙ GUADAGNO MENTRE LI SFRUTTI
PIÙ VALORE QUANDO LI CAMBI

COMBI VISTA GOLFO

salone, due stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, terrazzi, ascensore, riscaldamento. Prezzo 80.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Domus, tel. 61763.

Continuaz. dalla 18.a pagina

DOMUS Sistiana in recente palazzina: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, giardinetto proprio, box auto. 80.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Opicina recentissimo in palazzina: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzi, posto auto. 70.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ghirlandaio recente: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio poggiolo. 60.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Segantini in bel palazzo, vista sul verde: tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, autometano. 58.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale inizio, in bel palazzo, con tutti i comforts: soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio, poggiolo. 50.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Timeus adattissimo ufficio: tre stanze, stanzino, bagno, ascensore, riscaldamento. 50.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS S. Francesco recente monolocale con bagno, uso ufficio, 35 mq 25.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DUINO vendesi appartamenti 3 letto in palazzina. Agenzia GABBIANO 45947. 1/22

ESSEFFE 744841 in signorile palazzina 120 mq con 70 mq terrazza occasione. 1698/22

ESSEFFE 744841 zona Giardino Pubblico ultimi grandi appartamenti prezzi realizzo. 1698/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo in stabile ristrutturato 60 mq compreso arredamento. 1698/22

FORNI di Sopra occasione alloggio panoramico vendesi 33 milioni tel. 271050. 53468/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistiana stupenda villetta da amatore 180.000.000. Altre 225.000.000. 164/22

GEOM. Sbisà 942494 Revoltella appartamento in casetta soggiorno cucina tre camere doppi servizi taverna cantina giardinetto autometano 112.000.000. 1621/22

GEOM. Sbisà 942494 Opicina occasione villa schiera nuova mq 195 130.000.000 più mutuo eventuale permuta. Altre ville 240.000.000, 430.000.000. 1621/22

GEOM. Sbisà 942494 Rossetti soleggiato cucina tre camere servizi separati 50.000.000. 1621/22

GEOM. Sbisà 942494 recente via Valmaura ultimo piano perfetto soggiorno cucina due camere bagno poggiolo 72.000.000 eventuale box. 1621/22

GEOM. Sbisà 942494 centrale occasione quarto piano soggiorno cucina tre camere servizio 50.000.000. 1621/22

GINNASTICA spazioso luminoso 4 stanze, cucina, servizi separati ripostiglio 52.000.000 tel. 743469. 1660/22

GORIZIA appartamenti nuovi in condominio pronta consegna bi-triletto anche con mansarda, riscaldamento gas; vendesi FRIULCASA 0481-21231. 2/22

GORIZIA miniappartamenti a schiera, completamente indipendenti, con giardino proprio, vendonsi. Friulcasa 0481-21231. 2/22

GORIZIA vendesi miniappartamento in condominio. Friulcasa 0481-21231. 2/22

LUCINICO periferia parte di casetta rustica con grande terreno vendesi. Friulcasa 0481-21231. 2/22

GRADISCA appartamento a schiera nuovo, grande garage, con giardinetto, e cisterna gasolio propri vendesi. Friulcasa 0481-21231. 2/22

GRADISCA villa recentissima su 2 piani con mansarda anche uso bifamiliare ampio giardino. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GRADO PINETA frontemare in palazzina soggiorno cucinino 2 camere bagno prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GRADO centralissimo vendesi ripostiglio primo piano acqua luce finestre. Tel. ore pasti feriali 774668. 1643/22

GREBLO 68789 Severo ottimo stato riscaldamento autonomo soggiorno 2 stanze cucina abitabile. 49.000.000. 23/22

GREBLO 68789 REVOLTELLA NUOVI panoramicissimi varie metrature giardino proprio riscaldamento autonomo da 95.000.000. 23/22

GREBLO 68789 San Giacomo ultimo piano soleggiato 2 stanze cucina abitabile bagno 28.900.000. 23/22

GREBLO 68789 MANSARDA centrale casa signorile perfetto stato cucina abitabile stanza servizio 16.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Marina UFFICIO 180 mq perfetto stato riscaldamento autonomo affittato alto reddito. 23/22

GREBLO 68789 RUSTICO da ristrutturare Opicina centro adatto anche attività commerciale 27.000.000. 23/22

GREBLO 68789 VILLE signorili anche nuove varie metrature zone Rossetti Opicina Visogliano. 23/22

GREBLO 68789 SISTIANA ultimi piani recenti salone 1/2 stanze. 23/22

GRETTA bifamiliare vendesi appartamento rifinitissimo saloncino 3 stanze cucina doppi servizi terrazze autometano tel. 631778 9.30-12, 15.30-19. 1675/22

GRIMALDI 040-764952. TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18.30. Via F. Severo libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi posto macchina 65.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Rozzol libero recentissimo vista mare soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Viale Miramare libero vista mare soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Marina libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 55.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Via Puccini libero recente soggiorno 3 camere cucinino servizi 2 balconi ripostiglio 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Scala Santa recente vista mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucina servizi 53.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Carducci libero signorile salone 4 camere cucina servizi balcone adatto anche uso ufficio. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Parini libero camera cucina servizi balcone 19.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Valmaura libero recente soggiorno matrimoniale cucinotto servizi 2 balconi 50.000.000. 1000/22

VIA VIRGILIO

VILLA PADRONALE

di gran prestigio, possibilità trifamiliare, mq interni 800 + terrazzo e garage. OPPORTUNITA' UNICA. PREZZO DA CONCORDARE.

GEOM. SBISA'

TRIESTE - VIALE IPPODROMO 14

GRIMALDI 040-764952 via Udine soggiorno 3 camere cucina servizi separati ripostiglio 47.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Stazione libero in stabile prestigioso circa 200 mq adatto uso ufficio e abitazione. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Servola box libero di 25 mq con acqua e luce 20.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE elegantissimo locale birroteca paninoteca con osteria e cucina superalcolico zona di forte passaggio prezzo L. 50.000.000 trattabili. 1651/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE luminosissimo appartamento con 300 mq giardino quattro stanze servizi terrazzo L. 85.000.000 trattabili 50% contanti resto mutuo. 1651/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO: Gortan vista mare soggiorno, cucina, 2-4 stanze, doppi servizi, terrazze prendisole, box auto, cantina, giardino. Tel. 43584. 1688/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO: Soncini soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, garage. Agevolazioni, mutuo, eventuali permute. 1688/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO: Zorutti cucina con tinello, 2 matrimoniali, autoriscaldamento, 55.000.000, Iva 2%.

INTERMEDIA, 729801: Commerciale adiacenze libero vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno, 50.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: corso Italia adiacenze libero saloncino camera cucina bagno ripostiglio balconi, 94.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Sistiana libero recente in signorile palazzina vista mare salone camera cameretta cucina bagno balconi giardino proprio posto auto, 89.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Cigotti libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno servizi ripostiglio autometano, 42.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: largo Mioni adiacenze libero signorile ultimo piano salone 2 camere cucinino bagno servizi balconi cantina, 92.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: San Giacomo libero soggiorno 2 camere cucina bagno autometano, 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Roiano ottima occasione libero camera cucina servizio balcone ripostiglio giardino proprio con veranda, 36.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Combi attico libero recente splendida vista saloncino 2 camere cucina bagno balconi, 87.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: San Michele libero rimesso a nuovo camera cameretta cucina bagno veranda, 47.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: San Vito libero soggiorno camera cameretta cucinino bagno cantina, 39.000.000. 2/22

LIGNANO Pineta «Parco Hemingway», impresa vende ultima villetta schiera, fronte parco, ingresso, soggiorno, cucinino, taverna, tricamere, biservizi, terrazzi, solaio, patii. Caminetto, giardino privato (postoauto), 74.500.000 dilazionati avanzamento lavori. Possibilità comodi mutui. «Studio Costruzioni», corso del Sole 45, Bibione, 0431-430541. 308/22

LIGNANO Pineta vicino spiaggia soggiorno matrimoniale cucinino bagno poggiolo vendesi occasione privatamente. Tel. 631618. 1700/22

LORENZA vende: zona Tribunale ottimo ufficio avvocatura mq 170, salone, 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, tutti confort. Tel. 734257. 1674/22

LORENZA vende: D'Azeglio ultimo piano, ascensore, 2 stanze, stanzetta, cucina, wc possibile bagno, poggiolo, 32.000.000; altro Baiamonti, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti confort, 40.000.000; altro Segantini 2 stanze, stanzetta, cucina, wc possibile bagno, 35.000.000. Tel. 734257. 1674/22

LORENZA vende o scambia con appartamento grande, bellissimo nuovo nella città antica, vista teatro Romano, salone, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, finiture extralusso. Tel. 734257.

MANSARDA in palazzo sulle Rive vendesi con Iva 2%. Tel. 763025. 1593/22

MANSARDA mq 100 da ristrutturare via Rossetti vendesi. Tel. 743469. 166/22

STRADA DEL FRIULI

casetta su due piani, vista golfo, da ristrutturare: box auto, cantina, 600 mq terreno a vigneto. Prezzo 80.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Domus, tel. 69210.

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BESENGHI in palazzina 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento ROSMINI splendida vista mare 3 stanze, cucina, bagno, 2 terrazze, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE appartamento 86 mq seminuovo zona Colonia alta L. 55.000.000 trattabili. 1651/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GALLERIA Salone 2 stanze, cucina, doppi servizi restaurato riscaldamento S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

FINESTRE VELUX
PER TETTI E MANSARDE - PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

IMMOBILIARE CIVICA vende BAIAMONTI 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 56.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PICCARDI 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

IMMOBILIARE CIVICA vende RISMONDO stanza, cucina, wc stanzino per bagno 20.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FORAGGI 3 stanze, cucina, servizi, 35.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 1629/22

IMPRESA VIA MARZIALE VENDE DIRETTAMENTE tre stanze tavernetta o mansarda monolocale servizi autoriscaldamento panoramicissimi posti macchina giardino, mutuo approvato. Accettansi permute. Visite in cantiere giornalmente 17-19.30, escluso sabato. Informazioni Studio G3, via S. Lazzaro 3, 60457. 1663/22

MARINA Julia zona signorile appartamento arredato vendesi L. 32.000.000. Tel. 749534. 53599/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: Staranzano appartamento in palazzina 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage, 60.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: appartamento palazzina recente zona tranquilla 3 letto, doppi servizi, cucina, soggiorno, garage. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: Gradisca villa con 2000 mq giardino recintato. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: Polazzo casetta su due piani con giardinetto, 78.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: San Pier d'Isonzo casetta abitabile indipendente con 7600 mq terreno. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia GABBIANO vende: Marina Julia appartamento 2 letto, 38.500.000. 45947. 1/22

MONFALCONE, Agenzia GABBIANO vende: casetta con giardino a Staranzano. 45947. 1/22

MONFALCONE, Immobiliare GIULIANA, 0481-45759: vende appartamento centrale biletto in ottime condizioni, 55.000.000. 108/22

MONFALCONE, Immobiliare GIULIANA, 0481-45759: vende splendida villa adatta varie soluzioni abitative con possibilità studio-uffici. Ottima posizione. Trattative riservate. 108/22

MONFALCONE occasione appartamento libero autonomo 3 camere soggiorno terrazze cantina garage posto barca. 42545. 161/22

MONFALCONE zona Quattroventi vendo appartamento. Tel. 7-10 al 0481-470654. 154/22

OPICINA recentissimo appartamentino zona verde, 33.000.000. Tel. 729824. 17/22

OTTIMA ubicazione finiture accurate autoriscaldamento vende Impresa Marcon. Castaldi 3, 728012. 1585/22

OGNI GIORNO
FINO A SABATO 21
DIMOSTRAZIONI SIMAC
effettuate da una specialista della Casa
Nel reparto elettrodomestici dell'
UNIVERSALTECNICA corso Saba 18

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici VIA S. CATERINA 5, augura buona domenica a tutti e Vi propone S. GIACOMO monolocale 28 mq ottime condizioni 15.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

COMMERCIALE cucina 2 camere bagno in casetta 19.000.000. TUTTO COMPRESO'. TEL. 64411 62765.

S. GIACOMO stabile d'epoca cucina camera bagno ottime condizioni 24.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

S. VITO bassa da ristrutturare 100 mq comprensivi mansarda 25.000.000 TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

OSPEDALE 90 mq IV piano da ristrutturare 28.500.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

ROIANO mansardina ristrutturata riscaldamento autonomo 25.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

CASETTA da ristrutturare 100 mq su tre piani con poggiolo 33.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 64411 62765.

ROZZOL casettina indipendente 42 mq + 150 mq di giardino 33.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 6411.

S. MICHELE 70 mq cucina 2 camere servizio buone condizioni 32.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

CAPRIN stabile d'epoca buone condizioni interne 60 mq I piano 40.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

S. DORLIGO villino stupendo 90 mq abitativi con taverna cortile 30 mq giardino ottime condizioni interne sterne 115.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

CONTOVELLO casetta da sistemare 110 mq su due piani 42.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 64411 62765.

GINNASTICA 90 mq terzo piano discretamente panoramico ben disposto 55.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

PRATICAMENTE CASETTA buone condizioni S. DORLIGO cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina giardino proprio 58.500.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 64411 62765.

GUARDIA da ristrutturare 85 mq 2° piano 39.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

MADONNINA in ottimo stabile d'epoca cucinotto soggiorno camera bagno 41.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

COMMERCIALE recente 75 mq piano terra giardino proprio 50 mq 70.000.000. TUTTO COMPRESO' TELEFONO. 62765 64411.

REVOLTELLA cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 poggioli 75.000.000. TUTTO COMPRESO' TELEFONO. 64411 62765.

P.ZZA DELLA VALLE 160 mq buone condizioni grandi ambienti 85.000.000 TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

CASTALDI II piano 85 mq discrete condizioni 43.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

CORONEO 65 mq completamente ristrutturati IV piano 49.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

P.ZZA HORTIS mansarda 70 mq ottime condizioni autometano ascensore 50.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 64411 62765.

S. FRANCESCO III piano da risistemare 48 mq totali 25.500.000. TUTTO COMPRESO'. TEL. 62765 64411.

NAVALI stabile ventenne 83 mq luminosi discrete condizioni ultimo piano 80.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

GHIRLANDAIO recentissimo stabile ottimo appartamento III piano 68 mq 65.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

MOLINO A VENTO completamente ristrutturato cucinotto soggiorno matrimoniale cameretta autometano 57.000.000. TUTTO COMPRESO'. TEL. 62765 64411.

SONNINO piano altissimo/ascensore panoramicissimo ottime condizioni interne 90 mq totali 96.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

BERGAMINO ottimo appartamento panoramico 90 mq stabile recente (1974) + terrazzino e posto macchina condominiale 90.000.000. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

COMMERCIALE casa 350 mq con locali d'affari discrete condizioni 110 mq giardino di proprietà 120.000.000 TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

GIULIA stupendo appartamento vista verdissima cucina 3 stanze ingresso stanzino bagno terrazzini cantina box 112.000.000 box escluso. TUTTO COMPRESO' TEL. 62765 64411.

QUESTO È IL MOMENTO DI COMPRAR CASA!! SIAMO RIUSCITI AD ABBASSARE I PREZZI COMPRENDENDO IN ESSI OGNI TASSAZIONE E MEDIAZIONE!!!!!
ADVISER L'ALTRA FACCIA DELL'IMMOBILIARE

OTTIMO appartamento libero, 2 stanze, cucina, bagno, cantina Roiano, 40.000.000 vendo. Tel. 415418. 53549/22

PARAGGI PAM recentissimo 3 stanze, cucina, poggiolone 55.000.000 tel. 743469 1660/22

PESTALOZZI in casetta rinnovata: saloncino, matrimoniale, cucina, doccia, soffitta. 36.000.000. Tel. 946562 1693/22

POSTEGGI singoli per campers zona Giarizzole su terreno recintato acqua luce vende Riviera. Tel. 224426. 1678/22

PRIMAVERA 767993 pomeriggio recenti Sangiacomo Stadio stanza cucina bagno poggiolo. 1632/22

PRIMAVERA 767993 Revoltella alta 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. 1632/22

PRIMAVERA 767993 pomeriggio Fabio Severo 5 stanze cucina servizi confort. 1632/22

PRIVATO vende appartamento ammobiliato rimesso a nuovo adatto sposi. Tel. 224339 53570/22

PRIVATO vende appartamento centrale completamente restaurato cucina due stanze servizi riscaldamento autonomo. Telefonare 418750 ore ufficio. 1642/22

PRIVATO vende box con servizi 18.000.000 tel. 744841. 1698/22

PRIVATO vende camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento Baiamonti libero dilazionabile. Tel. 793308. 53311/22

PRIVATO vende 2 camere cucina bagno rimesso nuovo 40 milioni trattabili. Tel. 411579 1690/22

PRIVATO vende casetta con giardino. Tel. 417543. 53558/22

PRIVATO vende soggiorno doppi servizi 2 camere, cucina, due pergoli, Altura. 829720. 53580/22

PRONTA consegna palazzina accurata e soleggiata vende Impresa Marcon. Castaldi 3, 728012. 1585/22

QUADRIFOGLIO ROIANO penultimo piano panoramicissimo cucina abitabile stanza bagno ripostiglio poggiolo 34.000.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO via dei PORTA signorilissimo tranquillo cucinino tinello matrimoniale bagno terrazza 40.500.000 631171 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE perfetta mansardina parzialmente ammobiliata circa 40 mq 630175 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE perfetto miniappartamento cucina matrimoniale bagno 24.000.000 630174 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI condominio recente cucinino tinello camera terrazza 15 mq 34.000.000 630174 12/22

QUADRIFOGLIO MONTEBELLO perfetto piano alto cucinino soggiorno camera bagno 14 mq terrazza 630174 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO panoramico ultimo piano soggiorno cucina stanza bagno 39.500.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO vicinanze REVOLTELLA palazzina signorile cucina abitabile salone matrimoniale bagno terrazza 630174 12/22

QUADRIFOGLIO zona D'ANNUNZIO comodo appartamento prontaentrata circa 70 mq 631171 12/22

QUADRIFOGLIO viale MIRAMARE cucina 2 stanze stanzette servizio solo 33.000.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO vicinanze SETTEFONTANE recentissimo cucinino tinello 2 camere cameretta bagno poggiolo ripostiglio 630174 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI prontingresso recente soleggiatissimo cucinotto soggiorno 2 stanze bagno poggioli 630175 12/22

QUADRIFOGLIO ALEARDI ambienti spaziosi soggiorno cucina 2 stanze bagno autometano 630175 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA mansarda ottimo stato cucina salone con caminetto bagno ripostigli autometano 55.000.000 631171 12/22

QUADRIFOGLIO S. PASQUALE mediosignorile saloncino cucina 2 stanze stanzetta bagno terrazze cantina 85.000.000 630174 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBUNALE molto luminoso circa 115 mq da risistemare 45.000.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO ottimamente rimodernato salone cucina 2 camere cameretta servizi ripostiglio poggiolo autometano 631171 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE spazioso cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio cantina autometano 85.000.000 630174 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze DREHER splendido appartamento salone camera cucina abitabile doppi servizi terrazza 631171 12/22

QUADRIFOGLIO zona SVEVO recente piano alto vista mare soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza cantina 630174 12/22

QUADRIFOGLIO zona BATTISTI prontaentrata circa 80 mq con ascensore riscaldamento adatto anche uso ufficio 66.500.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO FIANONA luminosissimo 4.o piano recente cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 631171 12/22

QUADRIFOGLIO Strada Vecchia dell'Istria bellissimo attico con ampie terrazze cucina soggiorno 2 camere cameretta doppi servizi 630175 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO recentissimo nel verde cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno cantina terrazza posti macchina 87.000.000 630174 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA in palazzina lussuosa mansarda vista mare circa 90 mq con terrazzino 75.000.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO condominio signorile cucina saloncino camera cameretta bagno cantina poggioli autometano 631171 12/22

IMMOBILIARE CARDUCCI
TEL. 56889
vende
splendida villa Veneta nel cuore della città
4 appartamenti mansarda cantina parco garage zona residenziale.
ALTRO AFFARONE
IMMOBILIARE CARDUCCI
propone
nel cuore di Cortina d'Ampezzo nell'albergo più lussuoso, 3 decadi di fonti d'investimento.
MAGGIO-DICEMBRE-GENNAIO

QUADRIFOGLIO SERVOLA splendido appartamento con mansarda in palazzina recentissima circa 135 mq abitabili con 72 mq terrazza cantina posto auto prezzo vantaggiosissimo 630175 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI libero 3.o piano 116 mq circa da sistemare solo 50.000.000 631171 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44.000.000 631171 12/22

QUADRIFOGLIO PONTEROSSO internamente perfetto cucina soggiorno 4 stanze bagno ripostiglio ascensore autometano 98.000.000 630174 12/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

QUADRIFOGLIO SAN VITO ampia metratura salone cucina 4 stanze bagno cantina 49.000.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA villa bifamiliare recentissima appartamenti indipendenti di 75 mq circa 2.000 mq giardino 180.000.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL alta, primingressi panoramicissimi diverse metrature autometano possibilità cantina box 631171 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO villa perfetta indipendente ampia superficie abitabile 1.200 mq parco possibilità accesso mare 630175 12/22

QUADRIFOGLIO VOLONTARI GIULIANI da riadattare cucina soggiorno 5 stanze servizi 62.500.000 630175 12/22

QUADRIFOGLIO LOCCHI affittato recente cucina tinello camera cameretta bagno 631171 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO affittato molto luminoso cucina matrimoniale doccia 12.000.000 630174 12/22

CHIEDIAMO IL
2%
E OFFRIAMO SERIETÀ
GEOM. SBISÀ
TEL. 040/942494
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

QUADRIFOGLIO propone magazzini adatti varie attività da 30.000.000 631171 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA appartamento panoramicissimo in villa perfetta 130 mq circa abitativi ampia soffitta 750 mq giardino 125.000.000 630174 12/22

RABINO 762081. Affittato via Flavia soggiorno camera cucina bagno poggiolo 34.500.000. 14/22

RABINO 762081. Giardino pubblico libero soggiorno camera cucina bagno 37.000.000. 14/22

RABINO 762081. Baiamonti libero recente camera tinello cucinotto bagno poggiolo 33.500.000. 14/22

RABINO 762081. Via della Fornace libero 2 camere cucina bagno 38.000.000. 14/22

RABINO 762081. Servola libero in casetta con giardino 2 camere cameretta cucina possibilità box 71.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Giustinelli libero signorile 5 camere cameretta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 106.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Antoni libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi poggioli 96.000.000. 14/22

RABINO 762081. Adiacenze via Panorama libero vista mare 2 camere cucina bagno 39.000.000. 14/22

RABINO 762081. Stazione libera perfetta mansarda riscaldamento ascensore 2 camere angolo cottura bagno 40.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Luigi libero luminoso 3 camere cameretta cucina bagno poggioli 83.000.000. 14/22

RABINO 762081. Rossetti adiacenze libero camera cameretta cucina servizio poggiolo 26.000.000. 14/22

RABINO 762081. Fabio Severo libero soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno ingresso poggioli 99.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Bonomo libero 2 camere cucina bagno cantina ripostiglio 36.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Maiolica libero camera cameretta cucina servizio 19.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Giacomo affittato ingresso camera cucina servizio 12.500.000. 14/22

RABINO 762081. Piazza Garibaldi adiacenze libero recente 2 camere cucinotto servizi poggiolo cantina 45.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Luigi libero vista mare 2 camere tinello cucinotto bagno riscaldamento autonomo giardino proprio 61.000.000. 14/22

RABINO 762081. Affittato in casetta vista mare camera tinello cucinotto bagno 28.500.000. 14/22

RABINO 762081. Piccardi libero 2 camere cameretta cucina bagno ripostiglio 42.000.000. 14/22

RABINO 762081. Viale D'Annunzio adiacenze libero recente 2 camere cucina bagno poggioli 44.500.000. 14/22

RABINO 762081. Largo Papa Giovanni libero luminoso 2 camere cucina bagno 36.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Carpineto libero in palazzina 2 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Strada di Cattinara libero 2 camere cameretta cucina bagno 58.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Ghega libero 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio 51.000.000. 14/22

RABINO 762081. Strada di Rozzol libero tinello cucinotto camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 66.000.000. 14/22

RABINO 762081. Palazzetto dello Sport libero recente 3 camere cucina bagno 85.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Giulia libero recente 3 camere cucina bagno poggioli ripostiglio 77.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Ginnastica libero ingresso camera cucina servizio 27.000.000. 14/22

RABINO 762081. Centralissimo libero recente 3 camere cucina bagno ripostiglio 94.500.000. 14/22

RABINO 762081. Contovello vista mare libero primo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi poggioli garage giardino 150 mq 160.000.000. 14/22

RABINO 762081. Strada di Fiume adiacenze libero recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi terrazze giardino 100 mq 199.000.000. 14/22

RABINO 762081. Campanelle libero recente soggiorno camera cucina bagno poggiolo 41.500.000. 14/22

RABINO 762081. Altura libero recente salone camera cameretta cucina doppi servizi poggioli 80.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Pagliericci libero recente 2 camere cameretta cucina bagno giardino condominiale 74.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via dell'Istria liberi camera cucina bagno a partire da 15.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Tacco libero recente vista mare 2 camere bagno poggiolo 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via Vasari soggiorno camera cameretta cucina servizi 46.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via Giuliani soggiorno camera cucina bagno poggiolo ascensore 42.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Revoltella ingresso camera cameretta cucina servizio 26.000.000. 14/22

RABINO 762081. Via Brunner libero ingresso tinello cucinotto camera bagno 29.000.000. 14/22

RAVASCLETTO appartamenti primo ingresso caminetto riscaldamento autonomo posto macchina. 947393. 1292/22

RIVIERA vende vicinanze Ananian deposito 55 mq vera occasione con frigo funzionante 100 quintali merce telefono passo carraio. Tel. 224426. 1679/22

RIVIERA vende Venier prezzo d'occasione appartamento soleggiato ultimo piano 2 stanze cucina wc box. Tel. 224426. 1679/22

ROMANS terreni urbanizzati destinazione industriale-artigianale varie metrature prezzi interessanti. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ROMANS capannoni uso industriale-artigianale 700/1400 mq prezzi interessanti. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI recente in palazzina 2 camere cucina soggiorno terrazze box prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI villa recente libera su 2 piani con giardino ottime rifiniture prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ROSSETTI moderno tranquillo stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo rifiniture particolari confort. Tel. 631778, 9.30-12, 15.30-19. 1675/22

ROSSETTI recente signorile soggiorno camera cucina bagno balcone vendesi. Tel. 729824. 17/22

SAPPADA vendesi appartamenti primo ingresso pronta consegna finiture accurate. Tel. 764664. 20/22

SE sei in grado di operare una scelta conveniente informati senza indugio sull'attico mansardato e sugli ultimi 3 appartamenti accessoriati che con mutuo, contributo regionale e facilitazioni di pagamento ancora per poco ti attendono. Telefonaci all'814311 da lunedì in poi. 1701/22

SEGANTINI privato vende appartamento libero 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separati poggiolo cantina autoriscaldamento ascensore. Telefonare 19-21, 761833. 1600/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 propone SCORCOLA nuovo nel verde rifiniture lussuose salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio lavanderia ampia terrazza posto macchina 220.000.000. 729863. 22/22

SIT propone STRADA FRIULI prestigioso appartamento in villa con mansarda notevole metratura terrazza box meravigliosa vista golfo 245.000.000. 728644. 22/22

SIT propone PIAZZA C. ALBERTO adiacenze muri locale d'affari stabile signorile 42 mq affittati 12 mq liberi il tutto 56.000.000. 728644. 22/22

SIT propone CANTU' adiacenze primo ingresso ampia metratura terrazze stupenda vista golfo rifiniture a scelta prezzo da concordare con eventuale permuta 729862. 22/22

SIT propone ROMOLO GESSI adiacenze recente villa strutturata su tre piani ampia metratura giardino box possibilità bifamiliare trattative riservate esclusivamente nostri uffici 728644. 22/22

SIT propone CALCARA primo ingresso saloncino cucina tre stanze tripli servizi taverna terrazza portico giardino proprio posti auto prezzi e condizioni da concordare con eventuale permuta. 729862. 22/22

SOCIETA' vende terreno mq 3000 con edificio uso uffici e magazzino zona industriale esclusi intermediari. Scrivere a cassetta 48 E Publied 34100 Trieste. 1645/22

STUDIO TECNICO assume incarichi di vendita trattando con serietà e competenza in particolare terreni edificabili, appartamenti, ville ed interi stabili da frazionare o ristrutturare. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO TECNICO vende Opicina splendidi appartamenti anche con mansarda in palazzina signorile primingresso interessanti modalità di pagamento. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO TECNICO vende Scorcola grande appartamento con terrazza primingresso tutti confort. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO TECNICO vende Sistiana terreno per villa indipendente possibilità inizio costruzione autunno trattative riservate. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO TECNICO vende Trebiciano terreni edificabili per ville bifamiliari con progetto approvato. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO 4 pressi Fabio Severo magazzino 1200 mq coperti su due piani accesso livello strada con carraio completo di uffici e servizi trattative riservate. 1655/22

DUINO

in recente palazzina, bellissimo appartamento, 95 mq: soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, box, terrazzi, vista mare. Prezzo 85.000.000, di cui 40.000.000 contanti e 45 mutuo decennale al 14%. Domus, tel. 69210.

STUDIO 4 728334 9-12 17-19 PRIMI INGRESSI SCORCOLA COMMERCIALE S. VITO S. LUIGI S. FRIULI PANORAMICISSIMI VARIE METRATURE ANCHE CON MANSARDE O TAVERNE E GIARDINI DI PROPRIETA' IVA 2%. 1655/22

STUDIO 4 zona Sales villa al grezzo con due appartamenti di 250 mq ciascuno ampio giardino. 1655/22

STUDIO 4 villa bifamiliare zona residenziale condizioni perfette ampio giardino. 1655/22

STUDIO 4 zona Cattinara casetta perfette condizioni soggiorno cucinino due stanze bagno mansardina. 1655/22

STUDIO 4 728334 9-12 17-19 Giulia da ristrutturare 110 mq 45.000.000. 1655/22

STUDIO 4 mansarde ristrutturate perfettamente varie zone dai 20 ai 45 milioni. 1655/22

STUDIO 4 mura negozi centralissimi di 30-180 mq trattative riservate. 1655/22

TAIPANA vando casa uso abitazione tel. 0432/45536 possibilmente ore pasti da lunedì. 38/22

TERRENI carsici, vende privato, vari lotti adatti roulotte, uno coltivabile. Telefono 213898 lunedì. 1692/22

TERRENI EDIFICABILI anche progetto approvato vendiamo prezzi scontatissimi più bassi della regione da 33.000.000!! Visitare OPICINA via Carsia adiacenti n. 28, lunedì 19-20 tel. 942494 1621/22

ULTIMO prontingresso appartamento con mansarda — Gretta Faro — impresa Canarutto tel. 60251 1647/22

VENDESI monolocale libero zona università. Tel. 744639 ore 17-19. 1639/22

ROMAGNA

IN VILLA

vendiamo appartamento con mansarda di assoluto prestigio, mq 300 doppi ingressi, ogni confort, vista mare con box e parco secolare condominiale.

GEOM. SBISA'

TRIESTE - VIALE IPPODROMO 14

VENDESI vicinanze Tarvisio appartamento in recente palazzina, camera, soggiorno, cucina, servizi cantinetta. Tel. 040-727654 53395/22

VENDESI vista mare monobilocali arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431/71658 297/22

VENDESI zona Faro casetta 400 mq giardino vista mare 36.000.000 intrattabili. 723484 1623/22

VENDO appartamento tre stanze e servizi. Telefonare 568113 53611/22

VENDESI Gretta appartamento autometano in villetta bifamiliare accessoriato, vista, giardino proprio non intermediari. Telefonare dal lunedì al venerdì orario ufficio al n. 65294 53612/22

VESTA vende libero S. Giusto piano secondo luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno, riscaldamento autonomo a metano telefonare 730344 1644/22

VESTA vende libero via Pascoli piano secondo luminoso tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo telefonare 730344

VI sfidiamo a trovare box auto indipendenti, luce, acqua, ad un prezzo inferiore al nostro ed a condizioni di pagamento competitive come le nostre. Per saperne di più telefonateci al 814311 da lunedì in poi. 1701/22

VILLA primingresso, mq. 150 coperti, giardino, vendesi. Tel. 58848 mattino. 050199/22

VILLE Opicina 880.000/mq consegna settembre '84 vende direttamente impresa. Accettasi parziale permuta. Tel. 422328 pomeriggio. 1501/22

VILLETTA Grignano panoramicissima 2 appartamenti indipendenti cantinetta terreno coltivato. Privato vende inintermediari massima riservatezza. Scrivere a Cassetta n. 38/E Publied 34100 Trieste.

VILLINO a schiera vista mare con garage giardino vendesi. Sistiana-Visogliano 0481-41886 109/22

WIENNA RESIDENCE SRL COSTRUISCE VIA NAVALI 23 palazzina signorile appartamenti 3-4 stanze salone servizi ampie terrazze box auto consegna ottobre. Telefonare cantiere 774698 visite 10-12 16-18 sabato 10-12. 1601/22

Z. 28.500.000 mutuabili ultimo piano cucina bicamere servizi Spaziocasa 64266 6/22

Z. 29.000.000 CASETTA 2 piani 55 mq giardino cantina Spaziocasa 64266 6/22

Z. 25.000.000 rimanenza Mutuo Rossetti cucina bicamere bagno poggiolo Spaziocasa 64266 6/22

Z. 43.000.000 FIERA epoca bicamere soggiorno cucina servizi Spaziocasa 64266 6/22

Z. 37.000.000 più mutuo 15% Primingresso cucinotto saloncino matrimoniale bagno Spaziocasa 64266 6/22

Z. 29.000.000 compreso mobilio GIULIA cucina bicamere bagno Sapaziocasa 64266 6/22

Z. 48.000.000 dilazionabili MANSARDA Rossetti 340 mq AFFARONE Spaziocasa 64266 6/22

ZINI case belle, garanzia di lavori ben fatti. Ristrutturazioni, prezzi contenuti. Progetti, preventivi gratuiti. Tel. 411579 1690/22

ZONA Carlo Alberto vendo ottimo appartamento soleggiato tranquillo 4 stanze cucina abitabile poggiolo bagno wc separato confort cantina giardino condominiale. Telefonare Agenzia 51066 1683/22

3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251 1647/22

50 MQ semicentrale 32.000.000 trattabili vendesi 54629 pomeriggio. 1676/22

100 MQ Fabio Severo stabile ventennale autometano 87.000.000 trattabili. Pomeriggio 54629 1676/22

CASA CENTRALE

libera, quattro piani, giardino, garage, terrazze adatta clinica o pensionato anziani. 10% contanti resto in rate mensili concordabili. Informazioni solo nei nostri uffici. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo 14.

VENDONSI in blocco appartamento libero, camera, cucina bagno, entrata mq 40 c.a. Inoltre locale d'affari occupato con terrazzo mq 180 unica occasione. Tel. 211418 53069/22

VESTA vende libero via Commerciale luminoso stanza cucina bagno riscaldamento autonomo a metano 28.000.000. Tel. 730344 1644/22

VESTA vende libero via Pindemonte luminoso due stanze cucina bagno riscaldamento centrale telefonare 730344

VESTA vende libero zona S. Giovanni piano alto luminoso stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore tel. 730344 1644/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

VESTA vende libero via Capodistria piano quinto panoramico stanza cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore 32.000.000 Tel. 730344 1644/22

VESTA vende libero zona Giulia (vicino Dreher) due stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore posto macchina coperto. Telefonare 730344 Gallina 4 1644/22

VESTA vende libero via Cordaroli panoramico due stanze salone con caminetto cucina bagno due poggioli riscaldamento centrale ascensore garage telefonare 730344 1644/22

VESTA vende libero strada per Longera panoramico in palazzina due stanze, salone cucina bagno poggioli riscaldamento centrale posto macchina telefonare 730344 1644/22

VESTA vende libero piazza Goldoni piano primo adatto a professionisti mq. 120 con riscaldamento e ascensore telefonare 730344 1644/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTANSI appartamenti villette mesi estivi residence località Parghelia Tropea, 200 mt. dal mare. Telefonare (0963) 62834. 155/23

AFFITTASI appartamento 6 posti letto Corvara agostosettembre. Tel. uff. 65015 (040). 53438/23

CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina fino al 17 luglio L. 20.000 tutto compreso camere con servizi. Dal 18 luglio Camere con bagno L. 30.000 senza bagno 25.000 tutto compreso. Ottimo trattamento. Tel. 0435/60107-60106 3/23

CARNIA Affittasi graziosa casetta con giardino, 6 letti. «Buone vacanze» 0431/80112. 1627/23

CORVARA Val Badia appartementino 5 letti comfort affittasi telefonare 52477 ore cena. 53607/23

DOLOMITI Sporting Hotel Pelos Cadore piscina maestro nuoto prezzi particolari luglio, fine agosto. 0435/77103 316/23

GRADO affittasi appartamenti, immersi nel verde, vicino spiaggia, 16-31 luglio. «Buone vacanze» 0431/80112. 1627/23

LUGLIO — agosto in montagna al Miravalle Casamazzagno, Cadore, metri 1300, pensione completa, trattamento ottimo, forti sconti luglio. Telefonare 0435/68812 1423/23

25 Animali

PENSIONE GATTI, cani, bellissimo parco alberato, custodisce vostre bestiole durante ferie. Telefono 226273. 52854/25

PICCOLA gattina tigrata cerca persona disposta a volerle bene. Tel. 750129 53554/25

VENDO splendido maschio pastore tedesco otto mesi. Tel. 820551 serali. 53525/25

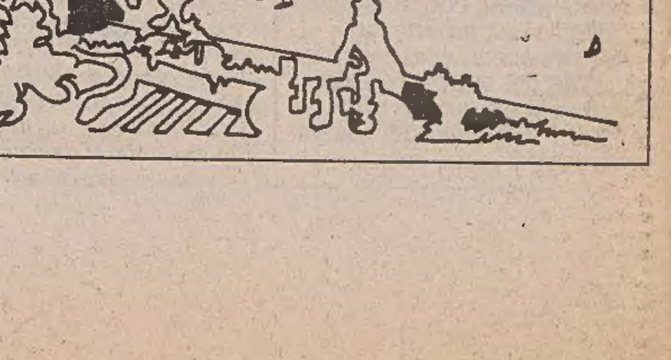
26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila Proposte Matrimoniali ogni età, condizione, residenza. FOCOLARE — Eustachi 45 — Milano 02/222380 35812/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA Astrologia, chiromanzia. Problemi sentimenti, affari. Telefonare 775453 53230/27

residence parco miramare



St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA